

Camera di Commercio I.A.A. dell'UMBRIA Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

(Approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 17.05.2022)

Stato Patrimoniale (Allegato D al d.P.R. 254/2005)

Conto economico (Allegato C al d.P.R. 254/2005)

Conto economico riclassificato (Allegato 1) al DM 27/03/2013)

Nota integrativa

Conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 DM 27/03/2013)

Prospetti SIOPE

Rendiconto finanziario (art. 6 DM 27/03/2013)

Attestazione dei tempi medi di pagamento

Relazione sulla gestione e sui risultati

Consuntivo per funzioni istituzionali

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Bilancio consuntivo Azienda Speciale Promocamera

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2021
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software	-	32.570,96
Licenze d'uso	-	· -
Diritti d'autore	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	29.815,66
Totale immobilizzazioni immateriali	-	62.386,62
b) Materiali		
Immobili		6.028.086,72
Impianti	-	16.438,36
Attrezzature non informatiche	-	11.370,95
Attrezzature informatiche	-	49.541,14
Arredi e mobili	-	318.967,00
Automezzi	-	47.024.10
Biblioteca Totale immobilizzazioni materiali		47.934,18 6.472.338,35
Totale immobilizzazioni materian	-	0.472.336,35
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	-	1.034.876,95
Altri investimenti mobiliari	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	-	1.109.082,42
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	2.143.959,37
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	8.678.684,34
D) ATTIVO CIDCOLANTE		
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze di magazzino		62.934,88
TOTALE RIMANENZE	-	62.934,88
		,
e) Crediti di funzionamento		
Crediti da diritto annuale	-	2.367.335,89
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	-	64.687,80
Crediti v/organismi del sistema camerale	-	62.903,75
Crediti v/clienti	-	39.242,38
Crediti per servizi c/terzi Crediti diversi	-	259.009,32 1.218.983,73
Anticipi a fornitori		1.210.905,75
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	-	4.012.162,87
f) Disponibilità liquide		
Banca c/c	-	21.081.223,51
Depositi bancari e postali	-	-
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	•	21.081.223,51
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	-	25.156.321,26
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		-
TOTALL RATEL E RESCONTE ATTEST	-	_
TOTALE ATTIVO		33.835.005,60
D) CONTI D'ORDINE		-
TOTALE GENERALE		33.835.005,60

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto iniziale	-	9.099.086,51
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	-	-
Riserva da conversione euro	-	1,34
Riserva da conversione ex art.25 dm 287/97 PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI	-	4.183.562,90
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio		13.282.650,75 2.425.923,14
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	_	2.425.923,14
Fondo riserva da partecipazioni	-	396.839,12
RISERVE DA PARTECIPAZIONI	-	396.839,12
Totale patrimonio netto	-	16.105.413,01
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui passivi	_	_
Prestiti ed anticipazioni passive	_	_
Totale debiti di finanziamento		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO Fondo trattamento di fine rapporto		EOF (10.77
Fondo indennità di fine rapporto		595.619,77 4.538.284,82
Fondo Perseo		26.310,60
Totale fondo trattamento fine rapporto	-	5.160.215,19
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		1 265 254 44
Debiti v/fornitori	-	1.265.254,11
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale Debiti v/organismi nazionali e comunitari		53.011,00 350.907,00
Debiti tributari e previdenziali	_	464.309,39
Debiti v/dipendenti	-	2.114.928,43
Debiti v/organi istituzionali	-	76.428,79
Debiti diversi	-	6.433.845,41
Debiti per servizi c/terzi	-	599.060,71
Clienti c/anticipi Totale debiti di funzionamento		- 44 257 744 04
Totale debiti di funzionamento	-	11.357.744,84
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo imposte e tasse	-	-
Altri fondi	-	990.157,82
Totale fondi per rischi ed oneri		990.157,82
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	-	221.474,74
Totale ratei e risconti passivi	-	221.474,74
TOTALE PASSIVO		17.729.592,59
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		33.835.005,60
TO MEET ADDATO ET ATRAHORAO RETTO		5515551555,00
CONTI D'ORDINE	-	-
TOTALE GENERALE	-	33.835.005,60

CONTO ECONOMICO DAL 29.01.2021 AL 31.12.2021

	Anno 2020	Anno 2021	Differenze
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	-	9.829.925,55	=
2) Diritti di segreteria	-	3.270.961,93	-
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	-	587.197,92	-
4) Proventi gestione servizi	-	140.896,09	-
5) Variazione delle rimanenze	-	(8.420,79)	
Totale proventi correnti (A)	-	13.820.560,70	-
B) Oneri correnti			
6) Personale		(3.218.253,39)	_
a) Competenze al personale		(2.122.934,71)	-
b) Oneri sociali		(800.032,43)	-
c) Accantonamenti t.f.r.		(239.327,45)	_
d) Altri costi		(55.958,80)	_
d) Aith Costi		(33.330,00)	
7) Funzionamento	-	(3.616.313,37)	-
a) Prestazione di servizi	†	(1.608.146,32)	-
b) Godimento di beni di terzi	-	(19.499,91)	-
c) Oneri diversi di gestione	-	(1.376.388,37)	-
d) Quote associative	-	(543.532,32)	-
e) Organi istituzionali	-	(68.746,45)	-
8) Interventi economici	-	(2.280.707,32)	-
9) Ammortamenti e accantonamenti		(3.756.222,85)	_
a) immob. immateriali		(20.124,44)	_
b) immob. materiali		(162.670,81)	_
c) svalutazione crediti		(3.426.547,88)	_
d) fondi rischi ed oneri		(146.879,72)	
a) fortal rischi ed offeri		(140.6/9,/2)	_
Totale oneri correnti (B)	-	(12.871.496,93)	-
Risultato della gestione corrente (A – B)	-	949.063,77	-
0)			
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	-	47.707,61	-
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	-	47.707,61	-
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	-	1.507.393,40	-
13) Oneri straordinari	-	(78.241,64)	-
Risultato della gestione straordinaria	_	1.429.151,76	-
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIA			
14) Rivalutazione attivo patrimoniale			_
15) Svalutazione attivo patrimoniale			_
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	-	-	-
Disultate assument of description		2 425 022 44	
Risultato economico d'esercizio	-	2.425.923,14	-

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ANNO 2021 (Allegato 1) al DM 27/03/2013)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M 27.03.2013)	202		2021		
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	
) VALORE DELLA PRODUZIONE					
) Ricavi e proventi per attività istituzionale		-		13.315.858,	
) contributo ordinario dello stato) corrispettivi da contratto di servigio	-		-		
1) con lo Stato	-		-		
2) con le Regioni	-		-		
3) con altri enti pubblio 4) con l'Unione Europea	-		-		
contributi in conto esercizio	-		214.970,81		
I) contributi dallo Stato	-		-		
2) contributi da Regione	-		35.500,00 179.470,81		
3) contributi da altri enti pubblici 4) contributi dall'Unione Europea	-		1/9.4/0,61		
) contributi da privati	-		-		
proventi fiscali e parafiscali	-		9.829.925,55		
ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	-		3.270.961,93		
) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-	- 8.420	
incremento di immobili per lavori interni		-	-		
altri ricavi e proventi		-		513.123	
quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-		
altri ricavi e proventi	-		513.123,63		
OTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		-		13.820.561	
) COSTI DELLA PRODUZIONE					
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		2.057.000	
) per servizi Lerogazione di servizi istituzionali		-	2.280.707,32	3.957.600	
acquisizione di servizi	-		1.584.771,32		
consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		23.375,00		
compensi ad organi amministrazione e controllo	-	_	68.746,45	19.499	
) per godimento beni di terzi) per il personale				3.218.253	
) salari e stipendi	-		2.122.934,71		
) oneri sociali	-		800.032,43		
trattamento fine rapporto	-		239.327,45		
) trattamento di quiescenza e simili) altri costi	-		55.958,80		
0) ammortamenti e svalutazioni		-	33.330,00	3.609.343	
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		20.124,44		
) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-		162.670,81		
) altre svalutazioni delle immobilizzazioni) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liqui			3.426.547,88		
variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	31 12013 17 700		
2) accantonamento per rischi		-			
3) altri accantonamenti		-		146.879	
4) oneri diversi di gestione		-		1.919.921	
) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		670.140,18		
) altri oneri diversi di gestione	-		1.249.780,94		
OTALE COSTI (B)		-		12.871.497 949.063	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-		949.063	
) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
5) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese		_		27.514	
ontrollate e collegate					
6) altri proventi finanziari		-		20.193	
) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da	-		-		
nprese controllate e collegate e di quelli da controllanti) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	_		-		
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		20.193,30		
) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese			20.133/30		
ontrollate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		
7) interessi ed altri oneri finanziari		-			
interessi passivi	-		-		
) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate altri interessi ed oneri finanziari	-		-		
7 bis) utili e perdite su cambi		-			
				47.70	
OTALE PROVENTI FINANZIARI (15 +16 -17 +-17 bis)				47.707	
) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ' FINANZIARIE		-			
8) rivalutazioni			-		
8) rivalutazioni 0) di partecipazioni 0 di partecipazioni 0 di partecipazioni 1 di pa					
y di partecipazioni) di partecipazioni) di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni	-				
3) rivalutazioni) di partecipazioni) di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	- - -	-	-		
3) rivalutazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni di ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 3) svalutazioni di partecipazioni	- - -	-	-		
3) rivalutazioni) di partecipazioni) di ipartecipazioni) di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 9) svalutazioni) di partecipazioni) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		
3) rivalutazioni) di partecipazioni) di ipartecipazioni) di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 9) svalutazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni di ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		
3) rivalutazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni di ititoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 3) svalutazioni di partecipazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni di ititoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		
3) rivalutazioni di partecipazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 3) svalutazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni di titoli escritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		
3) rivalutazioni di partecipazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 9) svalutazioni di partecipazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni OTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18 -19)) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-		-		
3) rivalutazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni di tittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni di partecipazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni di tittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni di tittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni OTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18 -19)) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI D) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui	-		-	1.507.393	
3) rivalutazioni 1 di partecipazioni 2 di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni 3) svalutazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni 4) svalutazioni 4) svalutazioni 5) svalutazioni 6) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni 6) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni 6) di ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 6) TALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18 -19) 6) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 7) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui cavi non sono iscrivibili al n.5) 1) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti	-		-		
8) rivalutazioni 9) di partecipazioni 1) di partecipazioni 1) di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni 2) di ititoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 3) svalutazioni 2) svalutazioni 2) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni 3) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni 3) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 3) OTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18 -19) 3) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 30) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui cavi non sono iscrivibili al n.5) 1) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti ontabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	-		-	1.507.393 78.241	
3) rivalutazioni di partecipazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni OTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18 -19) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 1) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui cavi non sono iscrivibili al n.5) 1) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti ortabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi recedenti	-	-	-	78.241	
3) rivalutazioni 3) di partecipazioni 4) di partecipazioni 5) di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni 6) di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni 9) svalutazioni 9) svalutazioni 10 di partecipazioni 11 di ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 12 di ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 13 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 14 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 15 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 16 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 17 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 18 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 19 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attiviscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attiviscono partecipazioni 10 di Ittoli iscritti nell'attiviscono parte	-	-	-	78.241 1.429.151	
3) rivalutazioni di partecipazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziane che non costituiscono partecipazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni di partecipazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni OTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18 -19) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI D) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui cavi non sono iscrivibili al n.5) L) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti ontabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi recedenti	-		-	78.241	

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Prima di procedere all'esposizione dei principali risultati della gestione e all'analisi dei valori iscritti nel primo esercizio della Camera di Commercio dell'Umbria nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, è opportuno effettuare qualche breve considerazione circa l'avvenuto accorpamento fra gli Enti camerali umbri.

Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16.02.2018 è stata istituita la "Camera di commercio dell'Umbria", con sede legale in Perugia – Via Cacciatori delle Alpi, 42 e sede secondaria in Terni.

Come stabilito dal Decreto del Presidente della Regione Umbria n. 1 del 13.01.2021, lo scorso 28 gennaio 2021 si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio dell'Umbria, nuovo soggetto che dal giorno successivo è subentrato nei rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo alle Camere di Commercio di Perugia e di Terni.

Il nuovo Ente, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto 16.02.2018 è subentrato nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti camere di commercio di Perugia e Terni, nonché a tutti gli obblighi di dichiarazione e rendicontazione delle attività svolte dalle camere estinte.

L'assetto organizzativo del nuovo Ente è stato progressivamente definito e ad aprile, con l'approvazione dei documenti di programmazione relativi al 2021, è stato delineato il quadro delle attività per la restante parte dell'annualità.

Il presente Bilancio è dunque un bilancio infrannuale che va dal 29 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, periodo durante il quale la neo costituita Camera di Commercio dell'Umbria ha iniziato a svolgere le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche e integrazioni, tenendo distinte l'attività istituzionale da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

I bilanci d'esercizio al 28.01.2021 delle Camere accorpate sono stati approvati dal Consiglio della Camera dell'Umbria con delibere nn. 32 (ex CCIAA Perugia) e 33 (ex CCIAA Terni) del 30.11.2021 sulla base anche delle indicazioni dettate dal MiSe con circolari n. 0105995 del 01/07/2015 e n. 0172113 del 24/09/2015.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni introdotte dal DPR 2 novembre 2005 n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio" (di seguito "Regolamento") avendo a riferimento anche la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 e la lettera circolare n. 16022 del 15/02/2010, che contengono i criteri da seguire per

l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal "Regolamento".

Il conto economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in ossequio agli artt. 21 e 22 del "Regolamento" negli schemi ivi richiamati.

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007.

Nella redazione del presente bilancio sono state applicate, altresì, le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni; il predetto decreto, all'art. 16, ha previsto l'emanazione di un decreto attuativo che stabilisca i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica. In attuazione di tale articolo è stato emanato il Decreto 27 marzo 2013 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le prime metodologie per la predisposizione del budget economico per l'anno 2014; il Ministero dello Sviluppo Economico, con le Note n. 148123 del 12/09/2013 e n. 50114 del 9/04/2015, d'intesa con il Ministero delle Finanze, ha dettato omogenee indicazioni alle camere di commercio, consentendo alle stesse di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal citato decreto 27 marzo 2013.

Attività svolte

La Camera di Commercio svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Si segnala che l'ordinamento delle Camere di Commercio è stato modificato con il Decreto Legislativo 25.11.2016 n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 è redatto secondo le disposizioni dei Titoli I e III del regolamento, in conformità con gli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007, per quanto compatibili con l'infrannualità del medesimo. Negli stessi limiti sono inoltre applicati i principi contabili riportati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622-C/2009.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni relative al periodo 29.01.2021 – 31.12.2021 anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del Regolamento.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che "per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile".

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento.

La commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e

circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 50114 del 09.04.2015 nel dettare le istruzioni applicative al processo di rendicontazione per l'esercizio 2014 sulla base del D.M. 27.03.2013 ha confermato che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C del 05.02.2009 sono armonizzati con le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 5 del D.M. 27.03.2013 che prevede: "I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall' Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

Immobilizzazioni

Premesso che il patrimonio della Camera di Commercio dell'Umbria nasce dall'accorpamento dei patrimoni delle due camere preesistenti, nella valutazione delle immobilizzazioni e delle quote di ammortamento non si è proceduto a valutazioni straordinarie ma si è provveduto ad ammortizzare i cespiti secondo le quote delle preesistenti camere anche in considerazione del fatto che tale operazione è avvenuta in corso d'anno.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione.

Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote, applicate alle immobilizzazioni acquisite dal nuove Ente a decorrere dal 29.01.2021:

	Aliquote dal 29.01.2021
Software	33,33%
Immobilizzazioni immateriali	33,33%
Immobili	1%
Manutenzione straordinaria immobili	3%
Impianti generici e specifici	15%
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Arredi e mobili	12%
Autovetture	25%

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale.

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e quelli di diretta imputazione (es. oneri di manutenzione straordinaria), ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 254/2005. Gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento.

Gli oneri per manutenzioni straordinarie rientranti nei vincoli previsti della Finanziaria 2008 ai fini di una chiara evidenziazione contabile non sono stati portati ad incremento del costo originario ma contabilizzate in apposita voce. Non ci sono acquisizioni di nuovi immobili nel corso del periodo 29.01.2021 – 31.12.2021.

I mobili, gli arredi, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo fondo di ammortamento.

Le **opere d'arte** di proprietà della ex CCCIA di Perugia al 31.12.98 sono state iscritte al valore di stima fissato da un perito nominato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 869 del 14.12.98. Le opere d'arte acquisite nel corso degli esercizi successivi sono state valutate al costo d'acquisto.

Il **materiale bibliografico** in dotazione alla biblioteca camerale non viene ammortizzato, poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

Immobilizzazioni finanziarie

In analogia a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c., non è più possibile, per le Camere di Commercio, valutare tutte le partecipazioni possedute in base al metodo del patrimonio netto (art. 26 commi 7 e 8 del DPR 254/2005); pertanto, solamente le partecipazioni in imprese controllate (nelle quali la Camera dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria) o collegate (nelle quali la Camera esercita un'influenza notevole, la quale si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti o un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati) devono essere iscritte in bilancio in

base al valore del patrimonio netto della partecipata desunto dall'ultimo bilancio approvato, salvo il caso di prima iscrizione, in cui si può utilizzare il criterio del costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa; viceversa, se si tratta di partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate o collegate, esse devono essere iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26 comma 8 DPR 254/2005). Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato in accordo con quanto prescritto dai principi contabili: "valutare le partecipazioni con il metodo del patrimonio netto significa riconoscere, contestualmente alla loro formazione, aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, per rilevarli secondo il principio della competenza".

Il documento n. 2 elaborato dalla Commissione ex art. 74 DPR 254/2005 e trasmesso con Circolare MSE n. 3622/C del 5/2/2009 stabilisce, al cap. 3.3.1.a), che:

- **le partecipazioni in imprese controllate o collegate** sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti
 dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio
 dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto
 denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate
 direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse
 inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in
 Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del
 Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la
 partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a
 meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle
 ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo
 rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento

Alle precedenti indicazioni ministeriali vanno aggiunte le disposizioni normative previste dal decreto legislativo 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica. In base all'art. 21 del decreto legislativo 19/8/2016 n. 175, nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica (tra le quali le Camere di Commercio) "adeguano" il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Pertanto, solo nel caso di "perdita durevole" e di risultato negativo non immediatamente ripianato, occorre procedere alla svalutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto intervenendo sul valore iscritto in bilancio, a condizione che esso sia superiore alla frazione di patrimonio netto della partecipata

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti, a norma dell'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005, al presumibile valore di realizzazione, tenendo conto delle modalità relative ai crediti di funzionamento e comprendono le anticipazioni su indennità di anzianità erogate ai dipendenti camerali.

<u>Rimanenze</u>

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

<u>Crediti</u>

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il **credito per il diritto annuale** si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3).

La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- a) per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- b) per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere;
- c) le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolate applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005;
- d) gli interessi sono calcolati al tasso interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che consente la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica Infocamere.

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa.

L'importo di cui alle lettere a), b), c) e d) costituisce il credito per il diritto annuale di competenza 2021, opportunamente svalutato così come determinato al punto 1.2.7 del citato principio n. 3 "Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti 1.2.6.a), 1.2.6.b) e 1.2.6.c) la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: percentuale da calcolare tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli".

Per ciò che concerne il presente bilancio, il credito rilevato è frutto dell'applicazione della circolare MISE prot. n. 105995 del 01.07.2015, pertanto, si è tenuto conto delle attività di riscossione e di contabilizzazione dei proventi, dei crediti e dei debiti da diritto annuale delle accorpate Camere di Commercio.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nello stato patrimoniale al valore nominale e sono costituite da depositi bancari; il fondo di cassa di cui all'art. 44 del DPR 254/2005, anticipato ai cassieri per l'espletamento delle proprie attività, è restituito, per la parte non spesa, entro la scadenza dell'esercizio.

<u>Debiti</u>

Sono iscritti al valore di estinzione ai sensi dell'art. 26 comma 11 del DPR 254/2005.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo I.F.R. e T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti (compresi quelli trasferiti ad altri Enti) alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. I prestiti concessi su indennità di fine rapporto sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001, il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti e descritte tra i debiti tributari. Non sussistono i presupposti per lo stanziamento di imposte anticipate o differite.

Conti d'ordine

I conti d'ordine evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le

garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei **rischi** sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli **impegni** comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I **beni di proprietà di terzi** che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

L'impianto contabile previsto per le camere di commercio non è stato ad oggi armonizzato con le disposizioni del Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che prevedono, a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio dal 1° gennaio 2016, importanti novità riguardanti i principi di redazione e gli schemi di bilancio e specificatamente l'eliminazione delle disposizioni relative ai conti d'ordine, recate dal terzo comma dell'art. 2424 c.c., la cui informativa sarà fornita nella nota integrativa, e l'eliminazione dell'area straordinaria.

Dati sull'occupazione

All'atto della istituzione della Camera dell'Umbria il D.M. 16.02.2018 ha individuato, a seguito del processo di accorpamento delle Camere di commercio di Perugia e Terni, la seguente dotazione organica determinata in n. 104 unità di personale complessive:

	Dirigenti	D3	D1	С	B1	А	Totale
PERUGIA	2	2	33	28	2	-	67
TERNI	1	3	8	21	2	2	37
UMBRIA	3	5	41	49	4	2	104

Con riferimento invece al numero degli occupati al 31.12.2021 la situazione è la seguente:

Categoria	Dirigenti	D3	D1	С	B1	А	Totale
DOTAZIONE	3	5	41	49	4	2	104
OCCUPATI	3	2	34	34	2	2	77
POSTI SCOPERTI	-	3	7	15	2	-	27

Dalla data dell'accorpamento al 31.12.2021 si è proceduto alla selezione ed all'assunzione del Segretario Generale e sono cessati n. 6 dipendenti. (n. 1 categoria D – n. 4 categoria C – n. 1 categoria B).

Stato patrimoniale

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	8.678.684,34	-

Per il presente bilancio, essendo infrannuale, il calcolo dell'ammortamento è stato effettuato considerando periodo 29.01.2021 - 31.12.2021. Al fine di fornire un dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo oggetto di rendicontazione nella colonna "Saldo al 29.01.2021" è stata esposta la somma del valore residuo dei beni delle cessate camere.

a) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	62.386,62	-

Di seguito si fornisce un dettaglio analitico della voce:

SOFTWARE ISTITUZIONALE	Importo
Costo storico	228.307,29
Ammortamenti esercizi precedenti	224.463,91
Saldo al 28.01.2021	3.843,38
Acquisti dell'esercizio	39.420,95
Ammortamenti dell'esercizio	10.693,37
Saldo al 31.12.2021	32.570,96

COSTI DI IMPIANTO	Importo
Costo storico	-
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Saldo al 28.01.2021	-
Acquisti dell'esercizio	21.960,00
Ammortamenti dell'esercizio	4.532,13
Saldo al 31.12.2021	17.427,87

COSTI RELATIVI A PROGETTI PLURIENNALI	Importo
Costo storico	7.198,00
Ammortamenti esercizi precedenti	2.599,27
Saldo al 28.01.2021	4.598,73
Acquisti dell'esercizio	12.688,00
Ammortamenti dell'esercizio	4.898,94
Saldo al 31.12.2021	12.387,79

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Importo
Costo storico	4.863,90
Ammortamenti esercizi precedenti	4.863,90
Saldo al 28.01.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2021	-

b) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	6.472.338,35	-

Immobili

La voce immobili si riferisce ai fabbricati istituzionali delle Camere accorpate, alle manutenzioni straordinarie e alle immobilizzazioni in corso.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	6.028.086,72	-

Fabbricati

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce fabbricati istituzionali:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	5.054.351,59	-

Perugia - Sede Via Cacciatori delle Alpi

L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione in quanto tale valore è risultato maggiore al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n, 131 (valore catastale Euro 4.147.512,74).

Perugia - Sede Via Cacciatori delle Alpi	Importo
Costo storico	9.811.848,26
Ammortamenti esercizi precedenti	8.709.267,49
Saldo al 28.01.2021	1.102.580,77
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	46.281,59
Saldo al 31.12.2021	1.056.299,18

Perugia - Centro Servizi Camerali "Galeazzo Alessi" - ex Borsa Merci Via Danzetta

L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione (costo storico Euro 86.984,23).

Perugia - Centro Servizi Camerali "Galeazzo Alessi"	Importo
Costo storico	880.765,92
Ammortamenti esercizi precedenti	381.613,94
Saldo al 28.01.2021	499.151,98
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	7.276,33
Saldo al 31.12.2021	491.875,65

Perugia - Deposito località S. Andrea delle Fratte

L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione in quanto tale valore è risultato maggiore al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del d.P.R. 26 aprile 1986 n, 131 (valore catastale Euro 162.683,92).

Perugia - Deposito località S. Andrea delle Fratte	Importo
Costo storico	304.780,18
Ammortamenti esercizi precedenti	181.382,54
Saldo al 28.01.2021	123.397,64
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	2.793,82
Saldo al 31.12.2021	120.603,82

Perugia - Sede Via Catanelli Ponte san Giovanni

L'immobile è stato iscritto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

Perugia - Sede Via Catanelli Ponte san Giovanni	Importo
Costo storico	4.407.807,69
Ammortamenti esercizi precedenti	1.851.216,98
Saldo al 28.01.2021	2.556.590,71
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	40.404,88
Saldo al 31.12.2021	2.516.185,83

Terni - Sede Largo Don Minzoni

L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore rispetto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

Terni - Sede Largo Don Minzoni	Importo
Costo storico	1.979.594,35
Ammortamenti esercizi precedenti	1.364.709,90
Saldo al 28.01.2021	614.884,45
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	18.277,37
Saldo al 31.12.2021	596.607,08

<u>Terni – Autorimesse via Muratori</u>

L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore rispetto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

Terni – Autorimesse via Muratori	Importo

Saldo al 31.12.2021	93.341,61
Ammortamenti dell'esercizio	1.574,67
Acquisti dell'esercizio	-
Saldo al 28.01.2021	94.916,28
Ammortamenti esercizi precedenti	75.635,93
Costo storico	170.552,21

Orvieto - Via Giovanni Salvatori

L'immobile è stato iscritto al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 26 aprile 1986 n. 131 in quanto tale valore è risultato maggiore rispetto al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione.

Orvieto - Via Giovanni Salvatori	Importo
Costo storico	309.174,30
Ammortamenti esercizi precedenti	126.881,32
Saldo al 28.01.2021	182.292,98
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	2.854,56
Saldo al 31.12.2021	179.438,42

Fabbricati istituzionali - immobilizzazioni in corso ed acconti

Sono stati rilevati al 31.12.2021 lavori in corso per complessivi € 27.450,00 relativi all'impianto di raffrescamento della sede di Terni.

Fabbricati istituzionali - manutenzione straordinaria

MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Importo
Costo storico	1.227.273,59
Ammortamenti esercizi precedenti	267.827,37
Saldo al 28.01.2021	959.446,22
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	13.161,09
Saldo al 31.12.2021	946.285,13

Impianti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	16.438,36	-

IMPIANTI GENERICI	Importo
Costo storico	222.865,09
Ammortamenti esercizi precedenti	201.164,66
Saldo al 28.01.2021	21.700,43
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	5.262,07
Saldo al 31.12.2021	16.438,36

IMPIANTI SPECIFICI	Importo
Costo storico	24.244,44
Ammortamenti esercizi precedenti	24.244,44
Saldo al 28.01.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2021	-

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	Importo
Costo storico	46.641,32
Ammortamenti esercizi precedenti	46.641,32
Saldo al 28.01.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2021	-

Attrezzature non informatiche

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	11.370,95	-

MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	Importo
Costo storico	2.724,27
Ammortamenti esercizi precedenti	-2.724,27
Saldo al 28.01.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2021	-

MACCHINE APPARECCHIATURE ATTREZZATURA VARIA	Importo
Costo storico	447.095,16
Ammortamenti esercizi precedenti	438.740,77
Saldo al 28.01.2021	8.354,39
Acquisti dell'esercizio	6.433,10
Ammortamenti dell'esercizio	3.416,54
Saldo al 31.12.2021	11.370,95

MACCHINE APPARECCHIATURE VARIA COMM.LE	Importo
Costo storico	4.751,41
Ammortamenti esercizi precedenti	4.751,41
Saldo al 28.01.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2021	-

Attrezzature informatiche

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	49.541,14	-

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. ED ELETTROMECC.	Importo
Costo storico	679.714,26
Ammortamenti esercizi precedenti	621.682,47
Saldo al 28.01.2021	58.031,79
Acquisti dell'esercizio	11.434,43
Ammortamenti dell'esercizio	19.925,08
Riduzioni/cessioni dell'esercizio	- 586,85
Riduzione fondo ammortamento esercizi precedenti	586,85
Saldo al 31.12.2021	49.541,14

Arredi e mobili

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	318.967,00	-

MOBILI	Importo
Costo storico	1.676.333,61
Ammortamenti esercizi precedenti	1.673.123,14
Saldo al 28.01.2021	3.210,47
Acquisti dell'esercizio	13.664,00
Ammortamenti dell'esercizio	1.442,81
Saldo al 31.12.2021	15.431,66

OPERE D'ARTE	Importo
Costo storico	303.535,34
Saldo al 28.01.2021	303.535,34
Acquisti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2021	303.535,34

Automezzi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	-	-

AUTOMEZZI	Importo
Costo storico	32.350,00
Ammortamenti esercizi precedenti	32.350,00
Saldo al 28.01.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2021	-

Biblioteca

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	47.934,18	-

BIBLIOTECA	Importo
Costo storico	47.934,18
Saldo al 28.01.2021	-
Acquisti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2021	47.934,18

c) Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote, prestiti ed anticipazioni attive.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	2.143.959,37	-

Partecipazioni e quote

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

-	1.034.876,95	-
---	--------------	---

Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 31.12.2021 per un totale di € 1.034.876,95 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

Partecipazioni azionarie in imprese controllate o collegate: € 85.412,56;

Partecipazioni azionarie in imprese non controllate o collegate: € 815.515,83;

Altre partecipazioni in imprese controllate o collegate: € 48.000,00;

Altre partecipazioni in imprese non controllate o collegate: € 85.948,56;

Apporti ai fondi di dotazione e altri conferimenti: $\in 0,00$;

Con atto notarile del 16.12.2021, come meglio evidenziato in seguito, sono state trasferite alla Camera di commercio dell'Umbria le partecipazioni derivanti dalla liquidazione della Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Umbria.

Si evidenzia che per effettuare le valutazioni si è fatto riferimento generalmente al bilancio approvato al 31.12.2020.

Si espone di seguito la variazione intervenuta nella consistenza delle singole partecipate:

PARTECIPAZIONI AZIONARIE IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

UMBRIA FIERE S.p.a.

Capitale	Capitale	· •		0/ 6	Utile/perdita	_ · ·	
sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018		
284.742,96	85.412,56	30,00%	(295.337)	67.632	43.469		

La partecipazione in Umbria Fiere S.p.a. è stata acquisita al patrimonio dell'Ente al valore nominale di € 85.412,56 a fronte della liquidazione dell'Unioncamere Umbria.

La quota detenuta rappresenta il 30% del capitale sociale della società pari ad € 284.742,96.

La partecipazione sarà valutata al patrimonio netto a seguito della chiusura del primo esercizio in cui è avvenuta l'acquisizione. A fronte dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale della partecipazione in oggetto è stato valorizzato per pari importo il Fondo Riserva Partecipazioni.

UMBRIA FIERE S.p.a.	Importo
Saldo al 28.01.2021	-
Acquisti (Cessioni)	85.412,56
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	85.412,56

PARTECIPAZIONI AZIONARIE IN IMPRESE NON CONTROLLATE O COLLEGATE

SASE S.p.a.

Capitale	Capitale	Utile/perdita		0/- Camora	· •		
sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018		
1.182.771,85	118.290,39	10,00%	(1.599.509)	(215.647)	13.072		

Nel corso del 2021 la società ha deliberato la copertura delle perdite al 31.12.2020 mediante l'abbattimento integrale del capitale sociale ed ulteriori versamenti pro-quota a carico dei soci che hanno ricostituito il capitale sociale. La Camera dell'Umbria ha sottoscritto il 10% del nuovo capitale sociale (la quota di partecipazione della ex Camera di Perugia era pari al 37,64%).

Il valore della partecipazione al 31.12.2020 pari ad € 445.219,78 risultava interamente svalutato dal corrispondente stanziamento al fondo riserva copertura perdite società partecipate.

SASE S.p.a.	Importo
Saldo al 28.01.2021	445.219,78
Acquisti (Cessioni)	118.290,39
Rivalutazioni (Svalutazioni)	(445.219,78)
Saldo al 31.12.2021	118.290,39

TECNO HOLDING S.p.a.

Capitale	Capitale	Utile/perdita			
sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018
25.000.000,00	54.523,32	0,218%	58.579.287	4.919.159	842.087

L'utile d'esercizio al 31.12.2020 di € 58.579.287 è stato destinato per € 48.579.260 a riserva straordinaria e per € 10.000.0026 a titolo di dividendo ordinario per la distribuzione ai soci.

A fronte della riduzione del PN, per effetto della distribuzione di importanti dividendi anche con l'utilizzo delle riserve, passato rispetto all'esercizio precedente da 174 milioni di € a 167 milioni di € il valore della partecipazione è stato svalutato per € 35.812,91. La svalutazione è stata effettuata attraverso l'utilizzo del Fondo Riserva da Partecipazioni.

TECNO HOLDING S.p.a.	Importo
Saldo al 28.01.2021	379.594,02
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	(35.812,91)
Saldo al 31.12.2021	343.781,11

INFOCAMERE S.c.p.a.

Capitale	Capitale posseduto dalla	0/ 62	Utile/perdita		
sociale	Camera	% Camera	2020	2019	20218
17.670.000,00	40.864,20	0,231%	4.280.391	106.067	252.625

A seguito della fusione tra le Camere di Commercio di Perugia (0,199% pari a nominali € 35.191,20) e Terni (0,032% pari a nominali € 5.373,00) la quota di partecipazione della CCIAA dell'Umbria è salita allo 0,231%.

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile di € 4.280.391; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

INFOCAMERE S.c.p.a.	Importo
Saldo al 28.01.2021	63.123,07
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	63.123,07

TECNOBORSA S.c.p.a.

Capitale	Capitale posseduto dalla	0/ 6=====	Utile/perdita		
sociale	Camera	% Camera	2020	2019	2018
1.377.067,00	17.831,00	1.295%	4.408	(91.963)	5.843

Il bilancio al 31.12.2020 presenta un utilie di € 4.408; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente in quanto ancora inferiore alla corrispondente quota del patrimonio netto.

TECNOBORSA S.c.p.a.	Importo
Saldo al 28.01.2021	17.248,62
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	17.248,62

SVILUPPUMBRIA S.p.a.

Capitale	Capitale	Utile/perdita			
sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018
5.801.403,00	20.753,94	0,358%	6.418	388.694	216.269

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile di \in 6.418; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

SVILUPPUMBRIA S.p.a.	Importo
Saldo al 28.01.2021	18.853,76
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	18.853,76

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.a.

Capitale	Capitale posseduto dalla	0/ 6	Utile/perdita		
sociale	Camera	% Camera	2020	2019	2018
2.387.372,16	1.198,48	0,05%	266.111	70.242	2.976

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile di € 266.111; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.a.	Importo
Saldo al 28.01.2021	1.197,12
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	1.197,12

TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a.

Capitale	Capitale posseduto dalla	% Camera Utile/perdita			
sociale	Camera	% Camera	2020	2019	2018
1.318.941,00	1.183,52	0,09%	216.761	155.847	104.690

A seguito dell'accorpamento tra le Camere di Commercio di Perugia (0,09% pari a nominali € 1.183,52) e Terni (0,052% pari a nominali € 687,96) la quota di partecipazione della CCIAA dell'Umbria è salita allo 0,142%.

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile di € 216.761; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

TECNOSERVICECAMERE S.c.p.a.	Importo
Saldo al 28.01.2021	2.265,76
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	2.265,76

Quadrilatero Marche Umbria S.p.a.

Canitale seciale	Capitale	0/ 60		Utile/perdita	
Capitale sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2019	2018	2017
50.000.000,00	250.000,00	0,50%	-	-	-

L'acquisto delle azioni della Quadrilatero Marche Umbria S.p.a. è avvenuto da arte della ex Camera di Perugia in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto dall'Ente in data 08.07.2008. Con delibera del Consiglio camerale n. 6 del 11.05.2009 è stata disposta l'acquisizione dall'Anas di n. 250.000 azioni della Quadrilatero del valore nominale di € 1,00 per un importo di € 250.000,00.

Di seguito la composizione del capitale sociale al 31.12.2021:

	SOCI	Capitale sociale al 31.12.2021	
1	Anas Spa	46.191.000,00	92.4%
2	Regione Marche	1.429.000,00	2,8%
3	Sviluppumbria Spa (Regione Umbria)	1.200.000,00	2,4%
4	Provincia di Macerata	508.000,00	1,0%
5	CCIAA Marche	392.000,00	0,80%
6	CCIAA Perugia	250.000,00	0,50%
8	Provincia di Perugia	30.000,00	0,01%
		50.000.000,00	100,00%

Il bilancio al 31.12.2020 chiude in pareggio.

Quadrilatero Marche Umbria S.p.a.	Importo
Saldo al 28.01.2021	250.000,00
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	250.000,00

Al 31.12.2021 le somme versate dalla ex Camera di Perugia a favore della Quadrilatero Spa derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale, comprensivi degli interessi e al netto della quota di competenza 2018, 2019 e 2020, ammontano a \in 9.193.561,93.

La Camera di Perugia con delibera n. 136/2014 ha autorizzato lo svincolo parziale delle somme in oggetto a seguito del raggiungimento delle condizioni previste negli accordi di programma (realizzazione di opere per un importo almeno pari al 50% dei finanziamenti disponibili). In data 24.11.2014 la Quadrilatero ha prelevato dal c/c vincolato 5 milioni di euro pertanto la giacenza al 31.12.2021 è pari a € 4.193.561,93.

Il versamento delle quote di competenza 2018, 2019 e 2020 era stato sospeso a seguito delle contestazioni mosse dall'Ente a fronte dell'abbandono, con delibera CIPE n. 64/2016, del P.A.V. all'interno del progetto Quadrilatero Umbria Marche. Con delibera n. 36 del 30.11.2021 la Giunta camerale ha disposto lo svincolo delle somme versate al 31.12.2020 e disposto il versamento sul conto corrente vincolatO delle quote maturate nel triennio 2018-2020 per complessivi € 1.490.068,00.

ISNART - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche S.c.p.a.

Canitale sesiale	Capitale	0/- Camous		Utile/perdita	
Capitale sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018
292.184,00	756,00	0,259	120.893	72.360	52.060

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile di € 120.893; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

ISNART S.c.p.a.	Importo
Saldo al 28.01.2021	756,00
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	756,00

ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

INTER.CAM Scarl

Carritale essiale	Capitale	0/ 62		Utile/perdita	
Capitale sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018
50.000,00	48.000,00	96,00%	-	-	-

A seguito dell'accorpamento tra le Camere di Commercio di Perugia e Terni, la Camera dell'Umbria è entrata in possesso dell'intero capitale sociale. Al fine di ricostituire la pluralità dei soci il 4% del capitale sociale è stato ceduto alla società di sistema Si.Camera.

Il bilancio al 31.12.2020 chiude in pareggio.

INTER.CAM Scarl	Importo
Saldo al 28.01.2021	50.000,00
Acquisti (Cessioni)	(2.000,00)
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	48.000,00

ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON CONTROLLATE O COLLEGATE

UNIVERSITA' DEI SAPORI Scarl

Canitala sasiala	Capitale posseduto dalla	0/ 62		Utile/perdita	
Capitale sociale	Camera	% Camera	2020	2019	2018
76.500,00	6.454,29	8,44%	2.015	(244.985)	(143.748)

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile di € 2.015; il valore della partecipazione iscritto in bilancio viene mantenuto invariato perché lo stesso è ancora inferiore al valore determinato in quota parte del patrimonio netto al 31.12.2020.

UNIVERSITA' DEI SAPORI Scarl	Importo
Saldo al 28.01.2021	6.117,51
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	6.117,51

PATTO 2000 Scrl

Comitale assists	Capitale	0/ 0		Utile/perdita	
Capitale sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018
55.584,34	5.070,04	9,121%	- 135.569	- 80.313	30.016

A seguito dell'accorpamento tra le Camere di Commercio di Perugia (4,561%) e Terni (4,560%) la quota di partecipazione della Camera dell'Umbria è salita a 9,121%. La società era stata posta in liquidazione nel 2019 e successivamente con delibera dell'assemblea del 26.03.2021 lo stato di liquidazione è stato revocato.

Il valore della partecipazione è stato riportato al valore nominale, valore inferiore a quello determinato in quota parte del patrimonio netto al 31.12.2020.

PATTO 2000 Scrl	Importo
Saldo al 28.01.2021	1.764,60
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	3.305,44
Saldo al 31.12.2021	5.070,04

3A - PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA Scrl

Caritale seciale	Capitale	0/. Camera		Utile/perdita	
Capitale sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018
286.213,20	42.335,28	14,792%	352.721	92.665	88.852

Con atto notarile del 16.12.2021 la quota detenuta da Unioncamere Umbria pari al 7,797% del capitale sociale (per un valore di € 22.315,28) è stata trasferita alla Camera dell'Umbria. La quota di partecipazione è passata pertanto da € 20.020,00 ad € 42.335,28.

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile di € 352.721; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

3A - PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA Scri	Importo
Saldo al 28.01.2021	23.096,15
Acquisti (Cessioni)	22.315,28
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	45.411,43

RETECAMERE Scarl in liquidazione

Capitale Capitale % Camer	0/ 6	Utile/perdita			
Capitale sociale	Camera	% Camera	2017	2016	2015
242.356,34	6.259,47	2,583%	-3.233	- 6.392	- 10.199

A seguito dell'accorpamento tra le Camere di Commercio di Perugia (2,583% pari a nominali € 6.259,47) e Terni (0,133% pari a nominali € 324,02) la quota di partecipazione della CCIAA dell'Umbria è salita al 2,716%.

Il valore della partecipazione è stato azzerato nel 2013 a seguito della messa in liquidazione della società. Nell'assemblea dei soci del 14.07.2021 si è giunti all'approvazione dei bilanci 2018 - 2019 – 2020. Il patrimonio netto al 31.12.2020 è pari ad € 55.670.

RETECAMERE Scarl in liquidazione	Importo
Saldo al 28.01.2021	-
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	-

ECOCERVED Scarl

Camitala assista	Capitale	0/ 6	Utile/perdita		
Capitale sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018
2.500.000,00	5.117,12	0,20%	193.513	185.183	215.412

Il bilancio al 31.12.2020 presenta un utile pari a € 193.513; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

ECOCERVED Scarl	Importo
Saldo al 28.01.2021	5.617,90
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	5.617,90

UNIONTRASPORTI Scarl

Camilla la casiala	Capitale	0/ 0	Utile/perdita		
Capitale sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018
389.041,22	322,94	0,08%	6.369	4.117	3.108

Il bilancio al 31.12.2020 presenta un utile pari a \in 6.369; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

UNIONTRASPORTI Scarl	Importo
Saldo al 28.01.2021	322,94
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	322,94

CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - DINTEC Scarl

Canitale seciale	Capitale	0/c Camera		Utile/perdita	
Capitale sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018
551.473,09	921,65	0,167%	51.093	57.347	32.552

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile di € 51.093; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

DINTEC Scarl	Importo
Saldo al 28.01.2021	616,24
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	616,24

SISTEMA CAMERALE SERVIZI Srl

Capitale Capitale % Camera Camera	Utile/perdita				
	•	% Camera	2020	2019	2018
4.009.935,00	793,00	0,02%	42.463	50.109	32.498

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile di € 42.463; il valore della partecipazione è stato adeguato al valore nominale rispetto all'esercizio precedente.

SISTEMA CAMERALE SERVIZI Srl	Importo	
Saldo al 28.01.2021	788,00	
Acquisti (Cessioni)	-	
Rivalutazioni (Svalutazioni)	5,00	
Saldo al 31.12.2021	793,00	

IC OUTSOURCING Scarl

	Capitale	0/ 0	Utile/perdita		
Capitale sociale	posseduto dalla Camera	% Camera	2020	2019	2018
372.000,00	258,24	0,069%	637.426	447.610	31.042

Nel corso dell'esercizio 2019 la ex CCIAA di Perugia con provvedimento n. 35 del 08.04.2019 ha deliberato l'ingresso nella società in house IC Outsourcing, acquisto autorizzato con decreto MiSE del 22.07.2019. Le quote richieste dalla Camera per nominali € 258 sono state acquisite per un controvalore pari a € 1.999,50 determinato come rapporto tra il patrimonio netto di IC Outsourcing al 31.12.2018 (€ 2.883.243) ed il capitale sociale. Il valore di iscrizione a bilancio corrisponde al valore di acquisto. Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile di € 637.426; il valore della partecipazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

IC OUTSOURCING Scarl	Importo
Saldo al 28.01.2021	1.999,50
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	1.999,50

PROMOS ITALIA Scarl

Capitale Capitale posseduto dalla %		0/ 6	Utile/perdita		
Capitale sociale	Camera	% Camera	2020	2019	2018
2.000.000,00	20.000,00	1,00%	309.669	19.502	- 152.140

In data 19.02.2020 la ex CCIAA di Perugia ha concluso l'iter per l'ingresso nella società, avviato con delibera di Giunta n 112 del 08.10.2019 ed autorizzato con decreto MiSE del 23.01.2020, con una quota sociale di € 20.000,00 acquisita al valore nominale.

La partecipazione è stata valutata al valore nominale in quanto i dati di bilancio dei primi esercizi di vita della società non impattano sulle prospettive di redditività future.

PROMOS ITALIA Scarl	Importo
Saldo al 28.01.2021	20.000,00
Acquisti (Cessioni)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-
Saldo al 31.12.2021	20.000,00

Altri investimenti mobiliari

Non esistono al 31.12.2021 altri investimenti mobiliari.

Prestiti e anticipazioni attive

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
- 1.109.082,42		-

Prestiti ed anticipazioni al personale

I prestiti al personale dipendente, nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità al 31.12.2021, risultano dalle seguenti movimentazioni:

Prestiti ed anticipazioni al 28.01.2021	1.234.140,84
Prestiti concessi nell'esercizio 2021	44.000,00
Rilevazione crediti v/personale cessato	- 169.058,42
Riscossioni anno 2021	_
Prestiti ed anticipazioni al 31.12.2021	1.109.082,42

La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato è stato rideterminato con decreto MAP del 22.11.2004 nella misura dell'1,5% semplice annuo.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	25.156.321,26	-

d) Rimanenze di magazzino

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	62.934,88	-

Rimanenze	Saldo al 28/01/2021	Saldo al 31/12/2021
Istituzionali	58.378,92	47.375,63
Commerciali	12.976,75	15.559,25
Totale	71.355,67	62.934,88

e) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	4.012.162,87	-

Descrizione	Anno 2021 al 28/01/2021	Anno 2021 al 31/12/2021
Crediti da diritto annuale	2.661.657,28	2.367.335,89
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	352,01	64.687,80
Crediti v/organismi del sistema camerale	46.308,98	62.903,75
Crediti v/clienti	447.671,21	39.242,38
Crediti per servizi c/terzi	8.130,50	259.009,32
Crediti diversi	750.879,85	1.218.983,73
Totale crediti di funzionamento	3.914.999,83	4.012.162,87

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Il valore nominale del credito iscritto a bilancio è pari a € 49.364.886,09. L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti è pari a € 46.997.550,20.

Il valore dei crediti da diritto annuale deriva dall'applicazione di stime e dalle modalità di contabilizzazione stabilite dal Ministero dello Sviluppo Economico per il caso di accorpamento infrannuale.

L'esatto ammontare dovuto dai soggetti iscritti che corrispondono il diritto in misura variabile può infatti essere determinato solo in base ai dati di fatturato forniti dall'Agenzia delle Entrate. Per l'annualità 2021 la base di calcolo è costituita dal fatturato 2020 e i dati risultanti dalle dichiarazioni dei redditi saranno disponibili solo successivamente all'approvazione del presente bilancio.

La nota protocollo n. 0105995/2015 chiarisce che, per il caso di accorpamento infrannuale, il provento da diritto annuale sia commisurato al valore accolto nel preventivo economico dell'Ente accorpando e iscritto nel bilancio d'esercizio in funzione del periodo intercorrente tra il 1º gennaio e il giorno dell'accorpamento.

Gestione crediti diritto annuale - esercizio 2021 (dal 29/01/2021 al 31/12/2021)

Gestione crediti diritto annuale – esercizio 2021 (dal 29/01/2021 al 31/12/2021)			
Crediti da diritto annuale al 28.01.2021		47.428.560,00	
Incassi 2021 su crediti al 28.01.2021		(953.009,90)	
We dealers and the Country of the Co		(402.042.64)	
Variazione crediti (Sgravi - Infocamere - Equitalia e ruoli)		(492.943,64)	
Accertamento credito 2021		3.340.746,49	
di cui			
Diritto annuale 2021	2.452.384,58		
sanzioni 2021	888.361,91		
interessi 2021	-		
Credito Ag. Entrate diritto annuale da incassare		41.533,14	
Totale crediti diritto annuale al 31.12.2021		49.364.886,09	

Si ricorda che sull'andamento della riscossione coattiva ha influito la sospensione da parte dell'Agenzia delle Entrate riscossione di ogni attività dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021.

In sintesi, il credito esposto in bilancio al 31.12.2021 si compone di:

- diritto annuale dal 2007 al 2016: importi dei ruoli emessi con separata indicazione del credito per interessi e sanzioni;
- diritto annuale dal 2017 al 2021: importo calcolato in applicazione dei principi contabili camerali, sommando il credito relativo alle imprese inadempienti per l'anno, le sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente) e gli interessi di competenza dell'esercizio (calcolati sull'importo di cui al punto precedente per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31 dicembre). Tali importi, calcolati secondo i criteri esposti ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) del principio contabile camerale n. 3, sono stati messi a disposizione dalla società informatica Infocamere, che oltre ad aver consentito la contabilizzazione del credito, permette la visualizzazione del credito per singola impresa;

Si ricorda che l'accertamento del credito risente della contabilizzazione fatta del credito dalle ex Camere al 28.01.2021 sulla base delle indicazioni ministeriali.

Il **fondo svalutazione crediti da diritto annuale** ha subito nel corso dell'esercizio 2021 le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione al 28/01/2021	44.766.902,72
Utilizzo fondo per rettifica crediti d.a.	(770.005,41)

Fondo svalutazione al 31/12/2021	46.997.550,20
Accantonamento ordinario 2021	3.423.656,25
Riduzione fondo su d.a. crediti pregressi e rilevazione sopravvenienza attiva	(423.003,36)

	Crediti lordi al 31/12/2021	Fondo svalutazione	% svalutazione	Crediti netti al 31/12/2021
d.a. 2007	1.541.489,95	1.541.489,95	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2007	250.669,09	250.669,09	100,00%	-
Interessi d.a. 2007	94.440,26	94.440,26	100,00%	-
d.a. 2008	1.681.164,59	1.681.164,59	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2008	431.851,98	431.851,98	100,00%	-
Interessi d.a. 2008	77.765,99	77.765,99	100,00%	-
d.a. 2009	1.916.883,05	1.916.883,05	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2009	456.229,44	456.229,44	100,00%	-
Interessi d.a. 2009	60.869,33	60.869,33	100,00%	-
d.a. 2010	2.094.443,77	2.094.443,77	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2010	568.696,67	568.696,67	100,00%	-
Interessi d.a. 2010	71.822,48	71.822,48	100,00%	-
d.a. 2011	2.551.832,88	2.551.832,88	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2011	644.437,69	644.437,69	100,00%	-
Interessi d.a. 2011	99.284,20	99.284,20	100,00%	-
d.a. 2012	2.786.388,22	2.786.388,22	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2012	814.690,72	814.690,72	100,00%	-
Interessi d.a. 2012	114.207,27	114.207,27	100,00%	-
d.a. 2013	3.024.491,12	3.024.491,12	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2013	847.000,68	847.000,68	100,00%	-
Interessi d.a. 2013	81.742,74	81.742,74	100,00%	-
d.a. 2014	3.722.288,82	3.722.288,82	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2014	897.525,94	841.967,50	93,81%	55.558,44
Interessi d.a. 2014	46.474,89	46.327,76	99,68%	147,13
d.a. 2015	2.500.591,87	2.331.472,15	93,24%	169.119,72
Sanzioni d.a. 2015	787.654,20	723.623,99	91,87%	64.030,21
Interessi d.a. 2015	21.304,81	21.304,81	100,00%	-
d.a. 2016	2.555.610,52	2.372.960,45	92,85%	182.650,07
Sanzioni d.a. 2016	840.185,29	751.212,06	89,41%	88.973,23
Interessi d.a. 2016	37.256,61	33.459,36	89,81%	3.797,25
d.a. 2017	2.262.876,24	2.089.413,28	92,33%	173.462,96
Sanzioni d.a. 2017	703.087,47	640.756,86	91,13%	62.330,61
Interessi d.a. 2017	26.132,43	23.650,62	90,50%	2.481,81
d.a. 2018	2.480.447,23	2.224.468,79	89,68%	255.978,44
Sanzioni d.a. 2018	779.496,16	694.126,59	89,05%	85.369,57
Interessi d.a. 2018	24.819,24	23.158,72	93,31%	1.660,52
d.a. 2019	2.717.950,97	2.425.966,84	89,26%	291.984,13
Sanzioni d.a. 2019	847.608,51	739.921,83	87,30%	107.686,68

TOTALI AL 31.12.2021	49.323.352,95	46.997.550,20	95,28%	2.325.802,75
Interessi d.a. 2021	73,38	65,06	88,66%	8,32
Sanzioni d.a. 2021	965.015,68	860.680,39	89,19%	104.335,29
d.a. 2021	3.191.780,59	2.855.592,82	89,47%	336.187,77
Interessi d.a. 2020	893,52	893,52	100,00%	-
Sanzioni d.a. 2020	891.107,37	833.689,48	93,56%	57.417,89
d.a. 2020	2.805.633,10	2.523.278,84	89,94%	282.354,26
Interessi d.a. 2019	7.135,99	6.867,54	96,24%	268,45

La percentuale di svalutazione del credito 2021 è stata calcolata in ottemperanza ai principi contabili dettati per le Camere di Commercio che prevedono che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti venga effettuato applicando la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: percentuale da calcolare tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli.

Riferimenti normativi diritto annuale

Il MISE, Ministero dello Sviluppo Economico, per l'anno 2021 ha confermato gli importi dell'anno precedente (riduzione del 50% del diritto annuale determinato per l'anno 2014 - Decreto MISE 0286980 del 22.12.2020).

Maggiorazione diritto annuale

Con D.M. 12.03.2020 il MiSE ha autorizzato per gli esercizi 2020 – 2022 l'aumento del 10% della misura del diritto annuale per la Camera di Commercio di Perugia (delibera Consiglio camerale n. 11 del 12.12.2019) e del 20% per la Camera di Commercio di Terni (delibera Consiglio camerale n. 5 del 29.11.2019). Resta confermata l'ulteriore maggiorazione del 10% deliberata dalla Camera di Perugia secondo la previgente normativa con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008, con un impegno trentennale, per il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione".

In applicazione delle disposizioni e degli atti sopra richiamati i maggiori proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale dovranno essere stati destinati nell'anno 2021 applicando le percentuali di assegnazione ai vari progetti stabilite dai rispetti consigli delle camere estinte:

PROGETTI	Percentuale PG	Percentuale TR
Progetto Quadrilatero Umbria Marche	10,00%	-
1. Punto impresa digitale	4,50%	9,23%
2. Formazione lavoro	1,00%	-
3. Turismo	2,50%	-
4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	1,00%	9,77%
5. Sostegno alle crisi di impresa	1,00%	1,00%

Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie

Descrizione	Anno 2021 al 28/01/2021	Anno 2021 al 31/12/2021
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	352,01	64.687,80

Per € 46.121,10 si riferiscono al rimborso per personale camerale comandato verso altre amministrazioni e per € 18.098,00 all'accertamento per il Progetto Erasmus Plus.

Crediti verso organismi del sistema camerale

Descrizione	Anno 2021 al 28/01/2021	Anno 2021 al 31/12/2021
Crediti v/organismi del sistema camerale	48.355,96	68.771,55
Fondo svalutazione crediti v/organismi del sistema camerale	(2.046,98)	(5.867,80)
	46.308,98	62.903,75

Ente debitore	Descrizione	
Retecamere	Conguaglio progetti anni 2011-2013	5.867,80
Unioncamere	Borse di studio soggetti svantaggiati	2.800,00
Unioncamere	Progetto Crescere in Digitale	16.000,00
Ass. Mirabilia	Master Universitario Management del Patrimonio Culturale	40.000,00
Unioncamere	Progetto Excelsior	4.103,75
Totale		68.771,55

I crediti verso Retecamere risultano completamente svalutati considerata la messa in liquidazione della società.

Crediti verso clienti

Descrizione	Anno 2021 al 28/01/2021	Anno 2021 al 31/12/2021
Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi	151.959,40	164.031,79
Fondo svalutazione crediti v/clienti	(124.789,41)	(124.789,41)
Crediti infrannuali Perugia	332.076,70	-
Crediti infrannuali Terni	88.424,52	-
Totale crediti v/clienti	447.671,21	39.242,38

Nel dettaglio i **crediti verso clienti per cessioni di beni e servizi** al 31.12.2021:

Descrizione	Crediti lordi	F.do Svalutazione	Crediti netti
Ex CCIAA PG	92.623,41	92.623,41	-
Ex CCIAA TR	38.833,02	32.166,00	6.667,02
CCIAA Umbria	32.575,36	_	32.575,36
Totale crediti v/clienti	164.031,79	124.789,41	39.242,38

Dettaglio crediti v/clienti ex CCIAA Perugia:

Anno	Descrizione	Crediti al
Aiiio	Descrizione	31.12.2021
2010	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2009/2010	7.058,20
2011	Progetto Umbria in Tour	500,00
2011	Progetto "Guida ai vini doc –docg"	1.980,00
2011	Progetto "Ciock'è bello ciock'è buono"	2.275,00
2011	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2011	10.460,45
2012	Progetto cioccolato Torino	600,00
2012	Attività di conciliazione	127,05
2012	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2012	16.708,09
2013	Progetto cioccolato Torino	550,02
2013	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2013	19.983,60
2014	Varie iniziative promozionali	500,00
2014	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2014	15.823,40
2015	Progetto "Ciock'è bello ciock'è buono"	750,00
2015	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2015	8.113,00
2016	Varie iniziative promozionali	455,00
2016	Crediti per attività di verifica distributori carburanti 2016	1.921,50
2017	Altro	176,00
2018	Concessione in uso sale	1.909,30
2019	Concessione in uso sale	2.732,80
	Totale	92.623,41

Dettaglio crediti v/clienti ex CCIAA Terni:

Anno	Crediti al 31.12.2021
2008	1.214,76
2009	3.521,64
2010	5.713,96
2011	4.067,42
2012	4.138,10
2013	4.840,64
2014	7.604,28
2015	4.062,72
2016	1.747,76

	38.833,02
2020	144,20
2019	727,12
2018	135,42
2017	915,00

Crediti per servizi conto terzi

Descrizione	Anno 2021 al 28/01/2021	Anno 2021 al 31/12/2021
Crediti per bollo virtuale	7.729,50	258.808,32
Anticipi dati a terzi	401,00	201,00
Totale crediti per servizi c/terzi	8.130,50	259.009,32

Il credito per bollo virtuale risultante dalle dichiarazioni presentate nell'anno 2021 è così composto:

Ex CCIAA Perugia – credito al 28.01.2021 € 125.786,16

Ex CCIAA Terni - credito al 28.01.2021 € 38.530,66

CCIAA Umbria – credito al 31.12.2021 € 94.491,50

Crediti diversi

Descrizione	Anno 2021 al 28/01/2021	Anno 2021 al 31/12/2021
Crediti diversi	42.361,04	41.390,73
Fondo rischi su crediti diversi	(10.241,69)	(9.312,50)
Crediti v/personale cessato	613.274,15	595.093,72
Erario c/ritenute subite	1.185,12	1.185,12
Erario c/acconti IRES	-	32.680,95
Erario c/acconti IRAP	-	1.033,00
Credito v/Erario c/Irap	22.054,00	21.146,00
Credito v/Erario c/IVA	-	5.657,63
Crediti v/Erario imposta sostitutiva TFR	189,88	189,88
Crediti per cauzioni date a terzi	1.618,00	1.618,00
Crediti v/INAIL	885,34	-
Note di credito da ricevere/incassare	5.641,63	436.980,37
Crediti v/Erario conto imposte	61,00	-
Personale c/anticipi	70,00	-
Crediti v/Az. Speciale per avanzo da riversare	1.908,48	18.688,82
Credito per diritto annuale da altre CCIAA	71.445,01	73.946,38
Credito per sanzioni diritto annuale da altre CCIAA	386,83	512,92

Totale	750.879,85	1.218.983,73
Iva a debito su vendite Split Payment	-832,86	-1.991,00
IVA da liquidazione periodica		
Iva a credito su acquisti esigibile	836,28	121,00
Credito per interessi diritto annuale da altre CCIAA	37,64	42,71

Tra i crediti di funzionamento sono stati esposti i prestiti concessi al personale cessato dal servizio che saranno recuperati in sede di liquidazione del trattamento di fine servizio.

Descrizione	Anno 2021 al 31/12/2021
Crediti verso personale cessato al 28.01.2021	613.274,15
Incassi 2021	(194.868,10)
Crediti 2021	176.687,67
Totale crediti v/personale cessato	595.093,72

Si riporta di seguito il dettaglio della voce **crediti diversi**:

Ente debitore	Descrizione	Importo
M.G.	Fitto garage Orvieto sett 2013-2020	9.312,50
Diversi	Verifica amministrativo – contabile – recupero indennità e gettoni anni 2011 – 2012	24.314,84
GSE Spa	Contributo impianto fotovoltaico novembre /dicembre 2020	1.607,34
Banca d'Italia	Interessi T.U. anno 2021 ex CCIAA Perugia	10,69
Banca d'Italia	Interessi T.U. anno 2021 ex CCIAA Terni	3,17
Banca d'Italia	Interessi T.U. anno 2021 CCIAA Umbria	129,30
ASM Terni Spa	Conguaglio TARI sede di Terni	6.012,89
Totale crediti diversi		41.390,73

I crediti relativi all'affitto del garage della sede di Orvieto sono stati completamente svalutati in considerazione del contenzioso in essere.

Si descrive di seguito la composizione dei **depositi cauzionali** attivi iscritti a bilancio al 28.01.2021:

a) deposito cauzionale contratto di locazione uffici Città di Castello (€ 1.618,00);

Le **note di credito da ricevere/incassare** si riferiscono a rettifiche di costi per € 5.723,44 e a riversamenti da InfoCamere per competenze maturate – diritti di segreteria, bolli e diritto annuale - a dicembre 2021 € 431.256,93.

f) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	21.081.223,51	-

Descrizione	Anno 2021 al 28/01/2021	Anno 2021 al 31/12/2021
Istituto Cassiere	20.568.332,64	21.081.223,51
Cassa minute spese	2.353,14	-
Banca C/C	20.570.685,78	21.081.223,51
C/C postale 11050051	2.000,04	-
C/C postale n.134064	5.325,66	-
Depositi bancari e postali	7.325,70	-
Totale disponibilità liquide	20.578.011,48	21.081.223,51

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	-	-

Descrizione	Anno 2021 al 28/01/2021	Anno 2021 al 31/12/2021
Ratei attivi	3.485,57	-
Risconti attivi	-	-
Totale ratei e risconti attivi	3.485,57	-

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri.

D) CONTI D'ORDINE

Al 31.12.2021 non ci sono annotazioni in tale sezione.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	16.105.413,01	-

Il patrimonio netto al 31.12.2021 risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	Anno 2021 al 28/01/2021	Anno 2021 al 31/12/2021
Patrimonio netto iniziale	6.626.533,01	9.099.086,51
Riserva di rivalutazione ex Art. 25 DM 287	4.183.562,90	4.183.562,90
Riserva di partecipazioni	321.613,75	396.839,12
Riserva da conversione euro	1,34	1,34
Disavanzo/Avanzo economico dell'esercizio	-310.183,58	2.425.923,14
Totale	13.604.264,50	16.105.413,01

La riserva di rivalutazione ex art. 25 dm 287/97 si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31.12.1997 nei saldi della contabilità economico-patrimoniale alla stessa data.

Riserva di partecipazioni

La riserva di partecipazioni risulta dalle seguenti movimentazioni:

Descrizione	Anno 2021 al 28/01/2021	Aumenti	Diminuzioni	Anno 2021 al 31/12/2021
Tecnoborsa scpa	1.195,97	-	-	1.195,97
Tecnoholding spa	253.527,27	-	35.812,91	217.714,36
Infocamere scpa	60.758,19	-	-	60.758,19
Sviluppumbria spa	730,25	22.315,28	-	23.045,53
3 A Parco tecnologico	3.076,15	-	-	3.076,15
Università dei Sapori scarl	1.435,94	-	-	1.435,94
Ecocerved scarl	617,90	-	-	617,90
Tecnoservicecamere scarl	246.84			246.84
Dintec scarl	16,24	-	-	16,24
Sistema camerale servizi srl	9,00	5,00	-	14,00
Umbria Fiere Spa	-	85.412,56	-	85.412,56
Patto 2000 scrl		3.305,44	-	3.305,44
Totale riserva	321.613,75	111.038,28	35.812,91	396.839,12

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
-	-	-

Non si rilevano debiti di finanziamento a medio lungo termine e mutui passivi al 31.12.2021.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
-	5.160.215,19	-

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto (per il personale assunto dall'1.1.2001 - D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001) quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote e le relative rivalutazioni maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni da effettuare nel corso dell'esercizio 2021 a dipendenti cessati dal servizio al 31.12.2021, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il valore complessivo è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31.12.2021 a favore di tutti i dipendenti in servizio a tale data.

Sulla base di quanto riportato nei criteri di valutazione si evidenzia che a seguito delle modifiche apportate al DL 78/2010 la situazione risulta la seguente:

- il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto (D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001);
- il personale assunto prima del 1.1.2001 mantiene il calcolo dell'indennità di anzianità camerale disciplinato dall'art. 77 del D.I. 12.07.1982.

Il trattamento di fine servizio – ai sensi delle normative vigenti – è calcolato sulla retribuzione spettante al 31.12, maggiorata del rateo di 13^ mensilità, e moltiplicata per il numero di anni di servizio prestato (il servizio superiore a sei mesi determina la maturazione di una annualità di I.F.S.); il TFR è calcolato secondo le disposizioni del codice civile.

Si dimostrano nei seguenti prospetti la variazione risultanti dalle movimentazioni effettuate al 31.12.2021:

Fondo TFR

Saldo al 28.01.2021	706.324,05
Rettifica tecnica fondo TFR ex CCIAA TR	462,05
Liquidazioni al 31.12.2021	(158.413,50)
Accantonamento al 31.12.2021	47.247,17
Saldo al 31.12.2021	595.619,77

Fondo IFS

Saldo al 28.01.2021	4.712.686,35
Liquidazioni al 31.12.2021	(354.009,73)
Accantonamento al 31.12.2021	179.608,20
Saldo al 31.12.2021	4.538.284,82

Fondo PERSEO

Saldo al 28.01.2021	26.770,65
Rettifica tecnica fondo TFR ex CCIAA TR	(10,91)
Liquidazioni al 31.12.2021	(4.937,06)
Accantonamento al 31.12.2021	4.487,92
Saldo al 31.12.2021	26.310,60

Totale trattamento fine rapporto

Saldo al 31.12.2021	5.160.215,19
---------------------	--------------

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	11.357.744,84	-

Descrizione	Anno 2021 al 28.01.2021	Anno 2021 al 31.12021
Debiti v/fornitori	750.260,79	1.265.254,11
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	59.360,95	53.011,00
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	263.350,80	350.907,00
Debiti tributari e previdenziali	373.820,42	464.309,39
Debiti v/dipendenti	2.629.648,14	2.114.928,43
Debiti v/organi istituzionali	74.928,42	76.428,79
Debiti diversi	7.567.140,89	6.433.845,41
Debiti per servizi c/terzi	717.300,12	599.060,71
Totale debiti di funzionamento	12.435.810,53	11.357.744,84

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti v/fornitori:

Descrizione	Anno 2021 al 31.12.2021
Debiti v/fornitori	336.012,03
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	929.242,08
Totale	1.265.254,11

Debiti v/società ed organismi del sistema camerale

Descrizione	Anno 2021 al 31.12.2021
Unioncamere - Rimborso costi riscossione diritto annuale tramite F24	26.318,97
Camera di Commercio di Pisa – IFS personale trasferito	26.692,03
Totale	53.011,00

Debiti verso organismi nazionali e comunitari

Descrizione	Anno 2021 al 31.12.2021
Equitalia – rimborso spese procedure esecutive infruttuose per ruoli annullati ed emessi al 31.12.1999	153.683,76
Equitalia – rimborso spese procedure esecutive infruttuose per ruoli annullati ed emessi al 31.12.2010 (art. 4 DL 119/2018)	189.652,71
Diversi beneficiari	6.570,53
Totale	350.907,00

Debiti tributari e previdenziali

Descrizione	Anno 2021 al 31.12.2021
Ritenute c/Irpef dipendenti	103.406,87
Debiti v/erario c/Irpef lavoratori autonomi	565,67
Ritenute fiscali contributi alle imprese (4%)	-
Debiti v/erario c/iva	-
Debiti v/erario c/imposta sostitutiva TFR	1.604,40
Ritenute previdenziali v/Inps Gestione Separata	-
Ritenute previdenziali ed assistenziali	32.620,62
Ritenute c/Irpef assimilati	-53,35
Debiti v/enti prev./ass. rateo ferie	31.864,74
Debiti v/INAIL	587,40
Debiti verso Enti Previdenziali	93.566,62
Debiti v/Erario c/Irap	29.403,85
Altri debiti tributari	71.052,79
Debiti v/erario c/IRES	46.922,00
Debiti per contributi Fondo Perseo	28,22

Debiti v/erario Split Payment	52.739,56
Totale	464.309,39

Debiti verso dipendenti

Descrizione	Anno 2021 al 31.12.2021
Debiti verso dipendenti c/retribuzioni	56.885,75
Debiti per risorse decentrate	473.425,53
Debito v/personale – rateo ferie	133.364,33
Debiti v/personale cessato	1.451.252,82
Totale	2.114.928,43

I debiti per risorse decentrate si riferiscono in particolare al trattamento accessorio 2021 del personale non dirigente ed alla retribuzione di risultato dei dirigenti 2021 da liquidare al termine di validazione delle performance dell'Ente, mentre il debito verso il personale cessato è rappresentato dalle quote dell'IFR da pagare sulla base delle scadenze previste dalla normativa vigente.

Descrizione	Anno 2021 al 31.12.2021
Risorse decentrate fondo ex CCIAA Perugia	240.044,48
Retribuzione risultato dirigenti fondo ex CCIAA Perugia	58.560,93
Retribuzione di risultato PO fondo ex CCIAA Perugia	10.590,96
Risorse decentrate fondo ex CCIAA Terni	111.950,65
Retribuzione risultato dirigenti fondo ex CCIAA Terni	34.987,73
Retribuzione di risultato PO fondo ex CCIAA Terni	17.290,78
Totale debiti per risorse decentrate	473.425,53

Descrizione	Anno 2021 al 31.12.2021
Saldo al 28.01.2021	1.191.511,57
Liquidazioni anno 2021	574.400,93
Pagamenti 2021	(314.659,68)
Totale debiti verso personale cessato	1.451.252,82

Debiti verso organi istituzionali

I debiti verso gli organi camerali (Presidente, Giunta e Consiglio) includono, data la gratuità degli incarichi prevista dalla legge di riforma del sistema camerale, alcune quote di competenza 2016 (fino al 10/12/2016) non ancora pagate dalla ex CCIAA di Perugia a seguito dei rilievi contenuti nella verifica amministrativo contabile condotta nel corso del 2016 (€ 23.943,18) e gettoni non pagati dalla ex CCIAA di Terni per € 3.135,00 relativi agli anni

2014/2016.

La voce debiti v/organi statutari include i rimborsi spese maturati nell'anno 2021 e non pagati al termine dell'esercizio.

Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei Conti, i componenti l'O.I.V. e le altre commissioni camerali il debito è rappresentato dalle competenze maturate nel 2021 e non liquidate.

Descrizione	Anno 2021 al 31.12.2021
Consiglio camerale	5.431,35
Giunta camerale	6.558,02
Presidente	14.991,81
Debiti v/organi statutari	201,72
Collegio dei Revisori	11.299,44
Commissioni	18.664,58
O.I.V.	19.281,87
Totale	76.428,79

Debiti diversi

Descrizione	Anno 2021 al 31.12.2021
Debiti diversi	19.115,27
Debiti diversi per oneri documentati	1.249,40
Debiti per progetti ed iniziative	4.676.232,65
Debiti per note di credito da emettere	501,47
Debiti diversi c/note di credito da pagare	2.786,89
Versamenti d.a. da attribuire	165.565,73
Versamenti sanzioni d.a. da attribuire	1.161,50
Versamenti interessi d.a. da attribuire	60,63
Debiti per diritto annuale verso altre CCIAA	80.646,56
Debiti per sanzioni d. a. verso altre CCIAA	516,83
Debiti per interessi d. a. verso altre CCIAA	63,34
Debiti per incassi d.a. in attesa di regolarizzazione	1.153.652,97
Debiti per incassi sanzioni d.a. in attesa di regolarizzazione	314.118,73
Debiti per incassi interessi d.a. in attesa di regolarizzazione	18.173,44
Totale	6.433.845,41

L'importo esposto in bilancio per "**Debiti per progetti e iniziative**" riguarda i debiti per iniziative di promozione economica già svolte nel corso del 2021.

La posta contabile accoglie gli importi residui maturati dall'esercizio 2008 a favore della società Quadrilatero Spa (€ 2.607.213,96), quale maggiorazione del diritto annuale, che vengono pagati sulla base delle corrispondenti riscossioni.

Debiti per progetti ed iniziative al 28.01.2021	6.025.443,24
Pagamenti anno 2021	(2.082.778,76)
Riduzioni/economie in sede di liquidazione e rettifiche	(578.059,35)
Debiti per progetti ed iniziative programma 2021	1.311.627,52
Debiti per progetti ed iniziative al 28.01.2021	4.676.232,65

Sono inoltre inclusi nei debiti diversi gli importi per diritto annuale, sanzioni e interessi incassati e non ancora attribuibili alle relative posizioni e annualità, ovvero in attesa di regolarizzazione in base a informazioni non ancora completamente pervenute da parte dell'Agenzia delle Entrate o di pertinenza di altre Camere di Commercio (€ 1.733.959,73).

Debiti per servizi c/terzi

Descrizione	Anno 2021 al 31.12.2021
Anticipi ricevuti da terzi	133,57
Debiti per bollo virtuale	-
Debiti per Albo Gestori Ambientali	598.391,12
Altre ritenute al personale c/terzi	536,02
Totale	599.060,71

Anticipi ricevuti da terzi

La posta accoglie importi di modesto valore riferiti a versamenti errati da rimborsare.

Debiti per Albo Gestori Ambientali

Il debito esposto in bilancio relativo alla tenuta dell'Albo Gestori Ambientali comprende i debiti relativi alla eccedenza derivante dalle *iscrizioni ex art. 212 comma 8 D.Lgs. 152/06* per gli anni 2006/2011 ed il debito relativo alla gestione complessiva 2013/2021. Infatti dall'esercizio 2012 è stata unificata la rendicontazione delle gestioni, ordinaria e semplificata, relative all'Albo Gestori Ambientali.

Debiti Albo Gestori Ambientali	
Eccedenza entrate anno 2006 - gestione ex art. 212	44.744,44
Eccedenza entrate anno 2007 - gestione ex art. 212	58.739,92
Eccedenza entrate anno 2008 - gestione ex art. 212	87.624,72
Eccedenza entrate anno 2009 - gestione ex art. 212	102.789,60
Eccedenza entrate anno 2010 - gestione ex art. 212	98.377,64
Eccedenza entrate anno 2011 - gestione ex art. 212	96.448,60
Eccedenza entrate anno 2016 - tutte le gestioni	3.142,31

Totale	598.391,12
Eccedenza entrate anno 2021 - tutte le gestioni	39.293,40
Eccedenza entrate anno 2020 - tutte le gestioni	17.419,78
Eccedenza entrate anno 2019 - tutte le gestioni	16.861,06
Eccedenza entrate anno 2018 - tutte le gestioni	19.828,61
Eccedenza entrate anno 2017 - tutte le gestioni	13.121,04

Il saldo per l'esercizio 2021è dato dal seguente rendiconto:

Anno 2021				
Entrate		Uscite		
Incassi diritti di segreteria	434.041,79	Costi diretti	182.092,00	
		Costi indiretti	212.656,39	
		Differenza a debito	39.293,40	
Totale a pareggio	434.041,79	Totale a pareggio	434.041,79	

Tra i costi diretti vengono ricompresi i costi per la gestione informatica, i costi per il servizio di data entry, i gettoni di presenza e le indennità per i componenti della commissione. I costi indiretti includono i costi per il personale addetto alla sezione, fitti figurativi, oneri per servizi generali.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	990.157,82	-

Descrizione	Anno 2021
	al 31.12.2021
Fondo oneri al personale	287.292,64
Fondo spese future	72.733,69
Fondo spese legali	145.917,65
Fondo infrastrutture	416.380,73
Fondo copertura perdite partecipate	56.550,11
Fondo camerale di controgaranzia	9.600,00
Fondo oneri	1.683,00
Totale fondi per rischi ed oneri	990.157,82

Altri Fondi

Il **Fondo oneri personale** accoglie i seguenti accantonamenti:

Fondo al	Utilizzi	At	Fondo al
28/01/2021	Riduzioni	Accantonamenti	31/12/2021

Totale	449.047,15	302.036,47	140.281,96	287.292,64
personale dirigente - anno 2021	-	_	,	,
Accantonamento rinnovo contrattuale	_	_	14.842,24	14.842,24
2021				
2019/2021 personale dipendente - anno	-	-	125.439,72	125.439,72
Accantonamento rinnovo contrattuale				
rinviate all'esercizio successivo ex CCIAA TR	6.492,44			6.492,44
Economie fondo risorse decentrate 2020	6 402 44			6 402 44
CCIAA TR	11.448,22			11.448,22
Acc.to risparmio straordinario 2020 ex	11 110 55			44.440.55
CCIAA TR	35.022,00			35.022,00
Acca.to rinnovo contrattuale 2019 -2021 ex				
CCIAA PG	76.495,00	-	-	76.495,00
Acca.to rinnovo contrattuale 2019 -2021 ex				
17/12/2020 ex CCIAA PG	, , , ,	, , ,		
risultato S.G. anni 2018 - 2020 - CCNL	9.597,87	9.597,87	-	-
Acc.to incrementi retribuzione posizione e				
CCIAA PG	17.553,02	-	-	17.553,02
Acc.to risparmio straordinario 2020 ex				
Acc.to risorse decentrate 2019 ex CCIAA PG	100.000,00	100.000,00	-	-
Acc.to risorse decentrate 2018 ex CCIAA PG	100.000,00	100.000,00	-	-
Acc.to risorse decentrate 2017 ex CCIAA PG	92.438,60	92.438,60	-	-

Il **Fondo spese future** accoglie i seguenti accantonamenti:

	Fondo al
	31/12/2021
Spese incasso a mezzo ruoli esattoriali diritti annuali 2006 ex CCIAA TR	8.733,69
Spese incasso a mezzo ruoli esattoriali diritti annuali 2007 – 2008 ex CCIAA TR	24.000,00
Spese incasso a mezzo ruoli esattoriali diritti annuali ex CCIAA TR	40.000,00
Totale	449.047,15

Fondo spese legali - il fondo è stato movimentato nel corso dell'esercizio come di seguito riportato:

	Fondo al 28/01/2021	Utilizzi Riduzioni	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2021
Accantonamento per eventuali soccombenze contenziosi in corso ex CCIAA PG	120.000,00	-	-	120.000,00
Accantonamento spese legali causa promossa da personale del Centro estero della Camere di Commercio dell'Umbria (Determinazione N. 332 DEL 14/09/2020) ex CCIAA PG		4.377,36	-	4.377,36

Accantonamento per saldo incarico di				
patrocinio giudizio d'appello ex dipendente			6 505	
Unione Regionale (Rif. Delibera Giunta n	-	-	6.597,76	6.597,76
42/2021- DSG 498/2021) ex CCIAA PG				
Incarico per assistenza legale di fronte alla				
Corte di Cassazione per annullamento				
sentenza n. 120/2017 della Corte di appello	6.692,92	6.692,92	-	-
di Perugia ex CCIAA TR				
Incarico per prestazione servizi legali.	2 471 02			2 471 02
Rilascio immobile Orvieto ex CCIAA TR	2.471,03	-	-	2.471,03
Incarico assistenza legale giudizio TAR Lazio				
avverso decreto MISE 16/06/2018 ex CCIAA	10.000,00	-	-	10.000,00
TR				
Incarico per prestazione di servizi legali				
Appello cautelare avverso ordinanza TAR	562,40	-	-	562,40
Lazio n. 3269/2018 ex CCIAA TR				
Incarico per prestazioni servizi legali.	1 000 10			1 000 10
Giudizio di legittimità costituzionale.	1.909,10	-	_	1.909,10
Totale	150.390,17	11.070,28	6.597,76	145.917,65

Fondo infrastrutture: costituito con quota parte dell'incremento del diritto annuale deliberato dalla ex Camera di Perugia a decorrere dall'esercizio 2008 per il finanziamento di infrastrutture materiali e immateriali (Rif delibera del Consiglio camerale n. 3/2008) e per il sostegno della candidatura di Perugia ed Assisi a capitale della cultura per l'anno 2019 (Rif delibera del Consiglio camerale n. 25/2012), accoglie gli accantonamenti eseguiti negli anni 2008 – 2014.

	Fondo al 28/01/2021	Utilizzi Riduzioni	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2021
Fondo infrastrutture	416.380,73	-	-	416.380,73
Totale	416.380,73	-	1	416.380,73

Fondo copertura perdite partecipate - il fondo ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

	Fondo al 28/01/2021	Utilizzi Riduzioni	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2021
Acc.to liquidazione Retecamere	48.805,23	-	ı	48.805,23
Acc.to svalutazione valore nominale partecipazione SASE	445.219,78	445.219,78	-	-
Accantonamento per eventuale versamento sottozero - copertura pro quota perdite al 31.12.2020 - SASE	156.859,81	156.859,81	-	-

Totale	658.629,70	602.079,59	-	56.550,11
n. 147/2013 art. 1 commi 551 -552				
Agroalimentare dell'Umbria – Ex legge	7.680,52	-	-	7.680,52
Acc.to 3A Parco Tecnologico				
147/2013 art. 1 commi 551 -552	04,30	-	_	04,30
Acc.to Dintec Scarl – Ex legge n.	64,36	_	_	64,36

Fondo camerale di controgaranzia: con delibere di Giunta n. 103/2016 e n. 168/2016 della ex Camera di Perugia è stato deciso di istituire un fondo di controgaranzia o riassicurazione ai Confidi a fronte di garanzie che essi hanno rilasciato agli istituti di credito per finanziamenti da erogare alle PMI della provincia. Il fondo costituito per € 1.000.000,00 è in parte finanziato con le risorse derivanti con la maggiorazione del 10% del diritto annuale 2016. Con determinazioni n. 194 del 28.4.2017 e n. 296 del 06.07.2017 sono stati ammessi a partecipare al Fondo di controgaranzia tutti e sette i confidi che ne avevano fatto domanda (APIFIDI CENTROITALIA, CENTROFIDI TERZIARIO, COREFI, COSEFIR, COSEFIR GREEN, FIDIMPRESA UMBRIA, FIDINDUSTRIA UMBRIA) ed è stato loro attribuito il plafond sul quale possono essere concesse le controgaranzie.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata decretata la quasi totale inoperatività del fondo a seguito del mancato utilizzo, svincolando risorse per € 990.400,00.

	Fondo al 28/01/2021	Utilizzi Riduzioni	Accantonamenti	Fondo al 31/12/2021
Fondo camerale controgaranzia	9.600,00	-	-	9.600,00
Totale	9.600,00	-	1	9.600,00

Il **Fondo oneri** accoglie i seguenti accantonamenti:

	Fondo al
	31/12/2021
Convenzione con la Provincia di Terni per la gestione associata dell'ufficio stampa anno 2020 – ex CCIAA TR	1.500,00
Progettazione, coordinamento e supporto per la realizzazione del progetto "Idee in azione edizione 2019-2020" ex CCIAA TR	183,00
Totale	1.683,00

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Anno 2021
Ratei passivi	-
Risconti passivi	221.474,74
Totale ratei e risconti passivi	221.474,74

I risconti passivi sono rappresentati dalla rilevazione di progetti camerali che si svolgeranno nell'esercizio 2022:

Descrizione	Anno 2021
Progetto Fondo Perequativo 2019/2020 n. 60 "Giovani e mondo del lavoro"	32.500,00
Progetto Fondo Perequativo 2019/2020 n. 61 "Sostegno al turismo"	26.000,00
Progetto Fondo Perequativo 2019/2020 n. 62 "Internazionalizzazione"	13.400,00
Progetto Fondo Perequativo 2019/2020 n. 63 "Sostenibilità ambientale"	16.250,00
Progetto Fondo Perequativo 2019/2020 n. 64 "Infrastrutture"	26.000,00
Maggiorazione diritto annuale 20% - Progetto Internazionalizzazione PMI	9.111,15
Maggiorazione diritto annuale 20% - Progetto crisi di impresa	98.213,59
Totale	221.474,74

Conto economico

Il conto economico presenta un avanzo di \in 2.425.923,14 dopo ammortamenti e accantonamenti a fondo rischi ed oneri per \in 3.756.222,85.

Il risultato della gestione corrente è positivo per € 949.063,77 dopo aver destinato risorse ad iniziative di promozione economica per € 2.280.707,32. In positivo sia la gestione finanziaria (€ 47.707,61) che straordinaria (€ 1.429.151,76).

Il diritto annuale di competenza dell'esercizio e non incassato è stato rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti a copertura di rischi di inesigibilità in misura pari a circa il 90%.

Le spese di funzionamento pari complessivamente a \in 3.616.313,37 comprendono quote associative ad organismi del sistema camerale e non per \in 543.532,32 ed il versamento al bilancio dello Stato di \in 670.140,18 in applicazione delle vigenti normative di contenimento della spesa pubblica (le due voci rappresentano circa il 34% delle spese di funzionamento).

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Differenze
-	13.820.560,70	-

Descrizione	Anno 2021
Diritto annuale	9.829.925,55
Diritti di segreteria	3.270.961,93
Contributi trasferimenti altre entrate	587.197,92
Proventi da gestione di beni e servizi	140.896,09
Variazione delle rimanenze	-8.420,79
Totale proventi gestione corrente	13.820.560,70

Diritto annuale

Il tributo è dovuto dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio ed è determinato in base agli importi e alle modalità di calcolo individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico (D.M. 8 gennaio 2015). Come già nelle annualità 2017 – 2020, anche nel 2021 producono i loro effetti il taglio lineare del 50% rispetto ai valori unitari del diritto dovuto dalle imprese per il 2014, disposto dall'articolo 28, comma 1 del D.L. n. 90/2014, e contestualmente la maggiorazione del 20% approvata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 12.03.2020.

Con D.M. 12.03.2020 il MiSE ha autorizzato per gli esercizi 2020 – 2022 l'aumento del 10% della misura del diritto annuale per la Camera di Commercio di Perugia (delibera Consiglio camerale n. 11 del 12.12.2019) e del 20% per la Camera di Commercio di Terni (delibera Consiglio camerale n. 5 del 29.11.2019). Resta confermata l'ulteriore maggiore del 10% deliberata dalla Camera di Perugia secondo la previgente normativa con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008, con un impegno trentennale, per il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione".

L'articolo 18 della legge n. 580/1993 prevede che il diritto dovuto dalle imprese individuali iscritte nel Registro delle Imprese e dai soggetti iscritti al R.E.A. sia stabilito in misura fissa. Il diritto dovuto dagli altri soggetti (in particolare società di persone e società di capitali) iscritti al Registro delle Imprese viene invece determinato sull'entità del fatturato dell'esercizio precedente (per il diritto 2021, per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare, la base di calcolo è il fatturato 2020), applicando le aliquote previste per lo scaglione di appartenenza. Il diritto è dovuto, oltre che per la sede dell'impresa (individuale o collettiva), anche per le eventuali unità locali ubicate sul territorio provinciale. Per le società semplici e per le società tra avvocati è in vigore un regime transitorio, che prevede tuttora una determinazione del diritto in misura fissa. E inoltre prevista un'esenzione temporanea dal pagamento del diritto per le c.d. start-up innovative.

L'entità del provento iscritto è stata determinata in base a quanto indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota protocollo n. 0105995/2015 ovvero al netto della quota

infrannuale imputata in funzione del periodo intercorrente tra il 1º gennaio e il giorno dell'accorpamento ai bilanci d'esercizio al 28.01.2021 delle Camere accorpate.

Si ricorda che la quota di ricavo relativa alla maggiorazione del 20% del diritto annuale destinata al finanziamento dei progetti sopra richiamati imputata in competenza economica dell'anno in corso è solo quella correlata ai costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti (€ 1.463.784,85); la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi ed è stata rinviata al 2022 mediante rilevazione di appositi risconti passivi (€ 107.324,74).

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3 – l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza dell'anno 2021 riscosso nello stesso anno e a quello dovuto e non versato, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

È stato altresì operato il ricalcolo per interessi di mora maturati nell'esercizio sul credito per diritto annuale 2017 - 2020.

Si precisa che i maggiori/minori importi a titolo di diritto annuale, sanzioni ed interessi di mora riferiti alle annualità precedenti sono stati iscritti in apposita voce all'interno dei proventi della gestione straordinaria, così come disciplinato dal richiamato principio contabile, al n. 1.3.3. Di seguito la composizione della voce:

Descrizione	Anno 2021
Diritto annuale	7.458.684,05
Restituzione diritto annuale	(201,00)
Sanzioni diritto Annuale anno corrente	907.060,93
Interessi moratori d.a. anno corrente	596,72
Diritto annuale incremento 20%	1.463.784,85
Totale diritto annuale	9.829.925,55

Si illustra nella tabella successiva il totale dei proventi per diritto annuale lordi – *riferiti all'intero esercizio 2021* - prime delle scritture effettuate per la gestione della maggiorazione 20% sulla base delle nuove regole contabili previste dal MiSE per l'esercizio 2017 (Cfr. nota n. 0241848 del 22.06.17 e nota n. 532625 del 5.12.17).

Descrizione	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Diritto annuale di competenza incassato nel 2021	6.540.857,01	19.173,22	1.040,75	6.561.070,98
Importo non attribuito/non dovuto	-15.504,49	-82,15	-0,07	-15.586,71
Crediti d.a. maturati verso altre CCIAA	7.941,14	154,53	5,60	8.101,27
Debiti d.a. maturati verso altre CCIAA	-8.634,56	-149,34	-5,07	-8.788,97
Rettifiche Infocamere per variazioni annualità e codici tributo	3.688,22	-69,37	-98,69	3.520,16
Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2021	3.191.780,59	965015,68	1703,09	4.158.499,36

Totale proventi competenza 2021	9.720.127,91	984.042,57	2.645,61	10.706.816,09
	Restituzioni		-201,00	
	Risconto maggiorazione 20% d.a. 2021		-107.324,74	
	Totale anno 20	21		10.599.290,35

Totale diritto annuale 2021: € 9.720.127,91

Maggiorazione 20% diritto annuale 2021: € 1.620.069,81

Accantonamento fondo svalutazione crediti maggiorazione 20% diritto annuale 2021: € 475.947,67

Risorse lorde complessivamente disponibili per i progetti 20%:

	D.A. di competenza 2021	Risconto D.A. 2020 Ex CCIAA PG	Altre risorse D.A. 2020 Ex CCIAA PG	Altre risorse D.A. 2021 Ex CCIAA TR	Risconto D.A. 2021 Ex CCIAA PG	Totale 2021
PROGETTO INFRASTUTTURE (Quadrilatero)	442.725,53	-				442.725,53
PROGETTO P.I.D.	318.603,19	-		9.407,99		328.011,18
PROGETTO TURISMO	110.681,38	22.453,70				133.135,08
PROGETTO ORIENTAMENTO E LAVORO	44.272,55	12.887,60				57.160,15
PROGETTO CRISI D'IMPRESA	57.206,11	44.031,48			-98.213,59	3.024,00
PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE	170.633,38	-	20.450,00	22.130,23	-9.111,15	204.102,46
	1.144.122,14	79.372,78	20.450,00	31.538,22	-107.324,74	1.168.158,40

Si precisa che:

- la voce "Importo non attribuito/non dovuto" si riferisce agli importi che le procedure informatiche previste da InfoCamere permettono di stornare dai rispettivi conti di ricavo e di imputare a conti di debito per somme da restituire, in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti ed essere attribuiti;
- la voce "**Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2021**" rappresenta l'importo iscritto, in applicazione della circolare MSE n.3622/C del 5/2/2009, quale diritto accertato per le imprese inadempienti. Si rinvia per maggiori dettagli a quanto illustrato alla voce "Crediti da diritto annuale";
- la voce "Rettifiche Infocamere per variazione annualità/tributo" comprende le variazioni dei proventi effettuate su segnalazione Infocamere al fine di una corretta attribuzione delle somme incassate relativamente all'annualità e alla natura del provento ovvero diritto e/o sanzioni e/o interessi;
- le voci "Crediti/Debiti d.a. maturati verso e da altre Camere" accolgono le poste creditorie e debitorie relative al diritto annuale, che verranno regolarizzate nel corso del 2022.

La percentuale complessiva delle riscossioni spontanee sul totale della voce diritto annuale alla data del 31.12.2021 è pari al 67,29%.

Diritti di segreteria

Tra i **diritti di segreteria** figurano i diritti sugli atti e sui certificati, i diritti sul modello unico di dichiarazione ambientale, i diritti di segreteria relativi all'ufficio metrico, all'albo delle imprese artigiane e le oblazioni extragiudiziali, così ripartiti:

Descrizione	Anno 2021
Diritti di segreteria	3.154.510,84
Sanzioni amministrative	8.678,14
Diritti di segreteria ufficio metrico	9.508,85
Diritti MUD	78.651,00
Oblazioni extragiudiziali UPICA	18.664,56
Diritti di segreteria A.I.A.	2.376,00
Sanzioni Albo Imprese Artigiane	337,90
Diritti iscrizioni RAEE	120,00
Diritti di segreteria SISTRI	-
Restituzione di diritti (**)	(1.885,36)
Totale	3.270.961,93

Contributi trasferimenti ed altre entrate

La voce **contributi e trasferimenti e altre entrate** comprende le seguenti categorie:

Descrizione	Anno 2021
Contributi e trasferimenti	144.557,94
Contributi Fondo Perequativo	25.302,65
Rimborsi dalla Regione per funzionamento AIA	35.500,00
Altri contributi e trasferimenti	9.610,22
Rimborsi e recuperi diversi	51.490,38
Riversamento avanzo azienda speciale	16.780,34
Rimborso spese albo gestori ambientali	212.656,39
Affitti attivi	91.300,00
Totale	587.197,92

La voce **contributi e trasferimenti** è cosi dettaglia:

Descrizione	Anno 2021
Progetto MISE – Vigilanza strumenti di misura	15.719,78
Progetto MISE – Vigilanza giocattoli	23.165,23

Progetto MISE – Vigilanza apparecchi elettrici	18.677,70
Unioncamere – Borse di studio soggetti svantaggiati	2.800,00
Contributo progetto europeo "IP, PLAY WITH IT"	9.447,23
Unioncamere - Progetto crescere in digitale	16.650,00
Associazione Mirabilia – Master universitario "Management del patrimonio culturale"	40.000,00
TDM 2000 Progetto Erasmus Plus	18.098,00
Totale	144.557,94

I contributi accertati a valere sul Fondo Perequativo di competenza 2021 sono di seguito riportati:

Descrizione	Anno 2021
Progetto FP 2017-2018 – Sostegno export PMI – Premio ordinario ex CCIAA TR	4.124,91
Progetto FP 2017-2018 – Sostegno export PMI – Premio ordinario ex CCIAA PG	2.499,46
Progetto FP 2017-2018 – Orientamento al lavoro – Premio ordinario ex CCIAA TR	6.078,28
Progetto FP 2019-2020 - Progetto 62 Internazionalizzazione	12.600,00
Totale	25.302,65

La voce **altri contributi e trasferimenti** è relativa al contributo erogato dal Gestore Servizi Elettrici per la produzione di energia elettrica attraverso l'impianto fotovoltaico installato sulla sede camerale.

La voce **rimborsi e recuperi** per un totale di € 51.490,38 include: rimborsi per spese generali di notifica, spese postali, rimborsi diversi (rinuncia a contributi, assicurazioni, liquidazione di sentenze a favore dell'Ente, ecc.) ed i rimborsi per il personale distaccato presso altri enti. La voce comprende in particolare il rimborso dal MEF per personale distaccato (€ 46.121,10).

Alla voce **riversamento avanzo azienda speciale** è stato accertato l'utile d'esercizio dell'azienda speciale Promocamera.

Il **rimborso per la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali** riguarda i costi indiretti imputati alla gestione stessa.

La voce **Affitti attivi** riguarda il canone di locazione della ex sede decentrata di Ponte San Giovanni.

Proventi da gestione di beni e servizi

I proventi da gestione di beni e servizi sono ripartiti nelle seguenti voci:

Descrizione	Anno 2021
Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	16.124,80
Proventi servizio metrico	555,00
Ricavi gestione Borsa Merci	-
Altri ricavi attività commerciale	383,00
Ricavi concessione in uso sale	5.584,00
Proventi rilascio firma digitale	25.576,52
Ricavi vendita carnets ATA	2.122,00
Proventi manifestazioni concorsi a premio	58.410,00
Proventi servizio conciliazione e arbitrato	32.140,77
Totale	140.896,09

La voce ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi include il servizio prelievo campioni vini doc (\in 16.054,80), su delega del consorzio 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, i servizi di consultazione della serie storica dei listini prezzi degli immobili (\in 70,00).

Variazione delle rimanenze

Rimanenze	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Variazione delle rimanenze
Istituzionali	58.378,92	47.375,63	-11.003,29
Commerciali	12.976,75	15.559,25	2.582,50
Totale	71.355,67	62.934,88	-8.420,79

B) ONERI CORRENTI

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
-	12.871.496,93	-

Descrizione	Anno 2021
Personale	3.218.253,39
Funzionamento	3.616.313,37
Interventi economici	2.280.707,32
Ammortamenti e accantonamenti	3.756.222,85
Totale oneri gestione corrente	12.871.496,93

Personale

La voce riguarda la spesa per il personale dipendente di ruolo comprensiva delle retribuzioni tabellari, lavoro straordinario, indennità, fondo di produttività, retribuzione di posizione e di

risultato dei dirigenti. La spesa riguarda il personale camerale sia istituzionale che commerciale.

Il costo imputato alla frazione dell'esercizio risente delle modalità di imputazione dei fondi per il personale dirigente e dei livelli a carico dei bilanci infrannuali delle camere accorpate.

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0105995/2015 prevede, per il caso di accorpamento infrannuale, che gli oneri derivanti dagli incentivi dovuti al personale non dirigente e le retribuzioni di risultato dovute al personale dirigente siano integralmente rilevati, con contropartita a debito ovvero a fondo nei bilanci degli Enti accorpati.

I costi relativi al personale dipendente vengono suddivisi in:

Descrizione	Anno 2021
Competenze al personale	2.122.934,71

che a loro volta si elencano in:

Descrizione	Anno 2021
Retribuzione ordinaria	1.803.906,53
Fondo retribuzione posizione e risultato P.O.	-
Retribuzione straordinaria	-
Indennità varie al personale	1.030,56
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	-
Risorse decentrate	317.997,62

La quantificazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale di qualifica dirigenziale e del personale dei livelli nell'esercizio 2021 tiene conto delle misure di contenimento della spesa previste dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017: "a decorrere dal 1º gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"; continua ad operare il taglio consolidato previsto a decorrere dall'anno 2015 ad opera della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014). In base ai nuovi interventi contrattuali (CCNL 2016 -2019 personale dei livelli), recepiti successivamente in norme di rango primario, le risorse previsti dalla contrattazione nazionale operano in deroga al limite sopra citato.

Fondo retribuzione posizione e risultato P.O.: il costo è stato imputato a carico dei bilanci infrannuali delle camere accorpate: € 70.590,90 ex CCIAA Perugia, € 46.160 ex CCIAA Terni.

Retribuzione straordinaria: l'onere complessivo è stato è stato imputato a carico dei bilanci

infrannuali delle camere accorpate: € 26.033,50 ex CCIAA Perugia, € 18.511,00 ex CCIAA Terni.

Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti: l'onere complessivo è stato è stato imputato a carico dei bilanci infrannuali delle camere accorpate: € 134.394,03 ex CCIAA Perugia, € 97.715,20 ex CCIAA Terni.

Risorse decentrate: il fondo risorse decentrate dell'anno 2021 è stato determinato complessivamente per i due enti accorpati con delibera di Giunta n. 140 del 16.12.2021 in complessivi € 854.154,63. L'onere rilevato a carico del bilancio della Camera dell'Umbria è pari a complessivi € 317.997,62 al netto di trattenute per malattia pari a € 574,97.

La voce **Oneri sociali** rileva gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente.

Descrizione	Anno 2021
Oneri sociali	800.032,43

suddivisi in:

Descrizione	Anno 2021
Oneri previdenziali	3.301,21
Oneri previdenziali INPDAP	778.723,81
Oneri previdenza complementare - PERSEO	1.863,40
Inail dipendenti	16.144,01

La voce **Accantonamento T.F.R.** rappresenta il costo maturato nell'esercizio con le seguenti specifiche: gli accantonamenti al TFR – che maturano mensilmente – sono considerati a carico del bilancio per 11/12 riferiti all'anno 2021. Per gli accantonamenti al TFS – che maturano nella quota annuale per periodi di servizio superiori a sei mesi – il costo dell'intero anno 2021 è stato considerato a carico del presente bilancio.

Descrizione	Anno 2021
Accantonamenti al TFR	239.327,45

suddivisi in:

Descrizione	Anno 2021
Accantonamento TFR	48.332,42
Accantonamento fondo PERSEO	4.487,92
Accantonamento IFR	179.608,20
Quota IFR/TFR infrannuale	6.898,91

Sulla base di quanto riportato nei criteri di valutazione si ricorda che a seguito degli interventi normativi succedutisi nel corso dell'esercizio 2012 è stata ripristinata la modalità di calcolo dell'indennità di anzianità camerale disciplinata dall'art. 77 del D.I. 12.07.1982 mentre la disciplina del TFR, che nel corso dell'esercizio 2011 era stata estesa a tutti i dipendenti, resta confermata solo per il personale assunto dal 1° gennaio 2001.

Nella voce **altri costi** vengono imputati i seguenti oneri:

Descrizione	Anno 2021
Interventi assistenziali – welfare integrativo	45.220,51
Spese personale distaccato	6.472,22
Altre spese per il personale	449,00
Rimborso spese personale in aspettativa sindacale	3.817,07
Oneri per concorsi	-
Riliquidazione personale cessato	-
Totale altri costi	55.958,80

La voce **interventi assistenziali** è relativa all'onere per l'attuazione del welfare integrativo previsto dall'art. 72 del CCNL 2016-2018: € 39.224,91 ex CCIAA Perugia, € 5.955,60 ex CCIAA Terni.

L'onere relativo alle **spese per personale distaccato** riguarda il rimborso al MiSE del personale appartenente ai ruoli UUPPICA.

La voce **altre spese** include il contributo ARAN (\in 279,00) e la tassa iscrizione all'ordine degli avvocati (\in 170,00).

Il **rimborso spese personale in aspettativa sindacale** concerne il rimborso ad Unioncamere a seguito del riparto dei costi del personale camerale collocato in distacco per motivi sindacali.

Funzionamento

Gli **oneri di funzionamento** vengono esposti nelle seguenti categorie:

Funzionamento	Anno 2021
Prestazioni di servizi	1.608.146,32

Totale	3.616.313,37
Organi istituzionali	68.746,45
Quote associative	543.532,32
Oneri diversi di gestione	1.376.388,37
Godimento di beni di terzi	19.499,91

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") ha previsto un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi". Sulla base delle indicazioni diffuse dal MiSE con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 il limite di spesa è stato determinato facendo riferimento alla media del triennio 2016-2018 riferita alle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 nel fornire le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale ha stabilito che, in caso di fusioni e accorpamenti di enti, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 siano determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna Camera di commercio coinvolta nei citati processi.

Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018.

Sommando gli importi consuntivati al 28.01.2021 per le Camere di Perugia e di Terni ai consumi rilevati dalla Camera dell'Umbria è possibile accertare la seguente situazione che dimostra il rispetto dei vincoli di spesa sopra richiamati:

	Limite di spesa 2021 Media 2016-2018 CCIAA PG + CCIAA TR	CCIAA PG Consumi al 28.01.2021	CCIAA TR Consumi al 28.01.2021	CCIAA Consumi al 31.12.2021	Totale spesa 2021
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1			1	-
7) per servizi	2.045.642,66	41.864,11	20.929,60	1.676.892,77	1.739.686,48
b) acquisizione di servizi	1.829.393,61	36.611,64	19.189,60	1.584.771,32	1.640.572,56
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	37.533,50	2.125,00	-	23.375,00	25.500,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	178.715,54	3.127,47	1.740,00	68.746,45	73.613,92
8) per godimento beni di terzi	19.279,67	-	327,33	19,499,91	19.827,24
Totale	2.064.922,33	41.864,11	21.256,93	1.696.392,68	1.759.513,72

Si ricorda che in ordine alle misure di contenimento della spesa del settore informatico l'articolo 42 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. DL Sostegni – G.U. n. 70 del 22 marzo 2021), recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori

economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", al comma 9 ha stabilito che "In relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia 'Covid-19', per l'anno 2021 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019, n 160".

In considerazione dei termini stabiliti per la loro effettuazione (30 giugno) i versamenti al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa previsti dalle normative sopra richiamate sono stati imputati integralmente alla Camera dell'Umbria.

Prestazioni di servizi

La voce **Prestazioni di servizi** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (vigilanza, pulizie locali, manutenzione), ai costi di automazione dei servizi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli acquisti di beni di consumo. Nel dettaglio:

Prestazioni di servizi	Anno 2021
Oneri Telefonici	8.113,06
Spese consumo acqua	6.250,09
Spese consumo energia elettrica	80.930,14
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	12.214,31
Oneri Pulizie Locali	90.202,50
Oneri per Servizi di Vigilanza	8.784,83
Oneri per manutenzione ordinaria	18.668,54
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	56.234,92
Oneri per assicurazioni	540,00
Oneri Consulenti ed Esperti	23.375,00
Spese per servizi resi in regime di convenzione	503.155,47
Oneri D.Lgs 81/08 e accertamenti sanitari	14.239,98
Oneri Legali	14.857,27
Spese Automazione Servizi	229.342,41
Oneri di Rappresentanza	680,00
Oneri postali e di recapito	19.167,98
Oneri per la tenuta dei conti correnti	11.287,02
Oneri per la riscossione di Entrate	38.363,47
Oneri per mezzi di trasporto	2.623,75
Oneri per facchinaggio	-
Buoni pasto	18.547,53
Spese per la formazione del personale	12.260,00
Indennità e rimborsi spese al personale	3.085,65

Totale	1.608.146,32
Altri costi per servizi	79.207,77
Oneri Convenzione Vini Doc	11.979,00
Indennità e rimborsi spese al personale ispettivo	ı
Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo	10.154,77
Altre spese di funzionamento	29.663,91
Convenzioni gestione portineria	98.571,81
Spese servizi energia - gestione calore	80.278,91
Spese per attività di conciliazione ed arbitrato	125.366,23

Oneri consulenti ed esperti: la voce è stata movimentata nell'anno 2021 esclusivamente per l'incarico di addetto stampa (€ 23.375).

Spese per servizi resi in regime di convenzione: il costo è determinato sulla base dei servizi erogati dalla società in house Intercam Scarl. Come stabilito in sede previsionale i costi relativi alla società in house Intercam afferenti alla realizzazione di interventi di promozione economica e/o all'espletamento dei compiti e delle funzioni della Unioncamere Umbria trasferiti alla Camera dell'Umbria, al pari degli oneri per servizi riferibili ad interventi di promozione economica corrisposti alle società di sistema, sono stati contabilizzati tra gli interventi promozionali come già avviene per gli oneri direttamente riferibili alla realizzazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale.

Spese per automazione dei servizi: la voce comprende in particolare gli oneri sostenuti per la gestione e il miglioramento qualitativo dei servizi informatizzati, in rete nazionale con Infocamere o a livello locale con altri fornitori, per la informatizzazione di ulteriori servizi, per la manutenzione di attrezzature informatiche, per i servizi web, internet e posta elettronica necessari al funzionamento degli uffici. Lo stanziamento comprende anche gli oneri connessi al traffico dati con le sedi distaccate.

Oneri per la riscossione delle entrate: la voce comprende gli oneri per la riscossione tramite F24 (€ 26.318,97), i rimborsi agli enti territoriali per la notifica delle ordinanze (€ 396,77), il rimborso agli agenti della riscossione delle spese esecutive maturate nell'anno (€ 2.198,79), il rimborso delle spese di notifica ex art. 4 comma 8 del DL 41/2021 su partite annullate ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DL 119/2018 (€ 4.204,10) e le spese per l'emissione dei ruoli tramite Infocamere (€ 5.244,84).

Altre spese di funzionamento: la voce comprende in particolare gli oneri connessi all'allestimento dei servizi per la votazione online degli organi camerali ed ai servizi di web conference e streaming delle riunioni di Giunta e Consiglio da remoto (€ 24.951,44).

Altri costi per servizi: la voce comprende le seguenti voci

- servizio rassegna stampa informatizzata € 3.304,10
- servizio assistenza informatica sede Terni € 1.207,80
- assistenza fiscale ex CCIAA Terni € 8.247,20
- servizio RPD € 7.930,00
- servizio riconoscimento da remoto certificazione digitale € 28.077,08
- servizio contact center R.I. € 9.503,12
- servizio outsourcing stipendi € 11.728,47
- convenzione per la gestione in forma associata esami mediatori € 2.500,00
- servizio scarto e riunificazione archivi sede Terni € 6.710,00

Godimento di beni di terzi

La voce **Godimento di beni di terzi** include i canoni di noleggio fotoriproduttori, stampanti ed altre attrezzature:

Godimento di beni di terzi	Anno 2021
Affitti passivi	-
Noleggio fotoriproduttori e stampanti	19.376,69
Noleggio attrezzature	123,22
Totale	19.499,91

Oneri diversi di gestione

Gli **Oneri diversi di gestione** comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per la cancelleria, oltre ai costi per l'Irap del personale e le imposte e tasse dell'esercizio. All'interno della voce, l'onere relativo ai tagli di spesa da versare a favore del bilancio dello Stato è pari a € 670.140,18.

Gli oneri di gestione sono di seguito analiticamente elencati:

Oneri diversi di gestione	Anno 2021
Oneri per acquisto libri e quotidiani	9.780,87
Oneri per sedi distaccate	6.258,49
Oneri per acquisto cancelleria	4.756,34
Costo acquisto carnets ATA	8.237,00
Oneri per acquisto dispositivi firma digitale e carte tachigrafiche	200.416,01
Oneri per acquisto certificati di origine	5.124,00
Oneri per modulistica	560,00
Oneri vestiario di servizio	884,20
Oneri per acquisto DPI e beni inerenti la sicurezza	2.613,41

Totale	1.376.388,37
Interessi passivi indeducibili IVA trim	153,13
Altri oneri fiscali	670.140,18
Arrotondamenti passivi	1,55
Arrotondamenti attivi	-0,43
Altre imposte e tasse – ritenute alla fonte	50,30
Irap attività commerciale	-
Irap dipendenti	223.826,82
Irap assimilati	4.348,47
Imposta Municipale sugli Immobili	102.621,00
Ires anno in corso	44.259,00
Imposte e tasse	92.358,03

Gli uffici delle sedi distaccate di Foligno e di Città di Castello sono ubicati in locali di proprietà comunale concessi in uso gratuito. Gli oneri che restano a carico dell'Ente consistono in un rimborso forfettario delle spese di pulizia, elettricità, riscaldamento e condizionamento.

La voce **imposte e tasse** è relativa alla TARI pagata sugli immobili dell'Ente (€ 88.639,05) ed altre imposte (bolli, pubblicità, gare, imposta di registro, ecc.).

Per l'anno 2021 è stato rilevato altresì un carico fiscale ai fini IRES e IRAP per l'attività commerciale dell'Ente. Per quanto concerne l'IRES si è tenuto conto nel nuovo sistema di tassazione misto (cassa e competenza) previsto per le imprese in contabilità semplificata.

Il carico fiscale **IRES** oltre ad essere aggravato dalle novità legislative che dall'esercizio 2018 non consentono più la compensazione della perdita derivante dall'attività commerciale con le altre tipologie reddituali per gli enti commerciali in contabilità semplificata, per l'anno 2021 risente della tassazione dei redditi fondiari e dei dividendi erogati dalla società TecnoHolding.

Nell'esercizio 2021 si è inoltre sostenuto l'onere di € 102.621 a titolo di **I.M.U.** in quanto a differenza della disciplina I.C.I. gli enti camerali non sono stati esentati.

Gli oneri relativi all'IRAP dipendenti ed assimilati sono determinati sulla base dell'aliquota ordinaria (8,50%) applicata alle somme effettivamente pagate.

La voce **altre imposte e tasse** accoglie le ritenute alla fonte sugli interessi maturati nel c/c bancario.

La voce **altri oneri fiscali** accoglie gli importi versati al bilancio dello Stato in applicazione dei provvedimenti taglia spese. In particolare nell'esercizio 2021 sono stati effettuati i seguenti versamenti:

PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	30.151,65	3.015,17	33.166,82
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	4.297,61	429,76	4.727,37
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	12.537,46	1.253,75	13.791,21
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)	-	-	-
Totale	46.986,72	4.698,67	51.685,39
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	10.683,62	1.068,36	11.751,98
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	729,60	72,96	802,56
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	10.530,97	1.053,10	11.584,07
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni) Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	31.805,92	3.180,59	34.986,51
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	18.907,34	1.890,73	20.798,07
Totale		7.265,75	79.923,20
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010	1=001,10	1.200,10	
	Importo dovuto	maggiorazione del	
Disposizione di contenimento	nel 2018	10%	importo da versare
Art. 2 commi 618" e 623 L. n. 244/2007 - "come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzati o - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato).	75.390,92	7.539,09	82.930,01
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	273.775,03	27.377,50	301.152,53
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)	Importo dovuto	maggiorazione del	
Disposizioni di contenimento	nel 2018	10%	importo da versare
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)	-	-	-
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	136.887,51	13.688,75	150.576,26
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			666.267,39
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			3.872,79
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			3.072,79
Disposizione di contenimento			versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e			versaillellitu
digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appatti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011 Disposizione di contenimento			versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			versumento
Commence of the Commence of th			

Quote associative

Le quote riversate al Fondo Perequativo ed all'Unione Italiana delle Camere di Commercio vengono parametrate ai proventi per diritto annuale e diritti di segreteria accertati nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

Quote associative	Anno 2021
Partecipazione al Fondo Perequativo	211.475,67
Contributo ordinario Unioncamere	212.293,73
Quote associative organismi sistema camerale	72.390,00
Quote associative	47.372,92
Totale	543.532,32

La voce di spesa **quote associative organismi sistema camerale** è così composta:

Quote associative organismi sistema camerale	Anno 2021
Infocamere Scarl	47.341,00
Tecnoborsa Scpa	14.012,00
Borsa Merci Telematica	5.437,00
Isnart Scpa	3.000,00
Assonautica	2.600,00
Totale	72.390,00

La voce di spesa **quote associative** è così composta:

Quote associative	Anno 2021
Fondazione Umbria contro l'usura	25.000,00
Associazione "La via del cioccolato"	5.000,00
Associazione Nazionale Città dell'Olio	2.109,46
Accademia Nazionale dell'Olivo	1.000,00
Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio	516,46
Associazione Strada dell'Olio	1.032,00
Fondazione Alessandro Casagrande	4.000,00
GAL Trasimeno Orvietano	1.500,00
Associazione GAL Ternano	3.000,00
Associazione Mostra Mercato Macchine Agricole	3.615,00
Associazione Strada dei Vini Etrusco Romana	600,00
Totale	47.372,92

Organi istituzionali

Organi istituzionali	Anno 2021
Compensi e indennità Consiglio	-
Compensi e indennità Giunta	-
Compensi e indennità Presidente	-
Rimborsi spese organi di amministrazione	357,72
Rimborsi spese organi di controllo	731,30
Compensi e indennità Collegio Revisori	29.055,89
Compensi e indennità Commissioni	18.319,67
Compensi e indennità OIV	20.281,87
Totale	68.746,45

Le indennità di funzione dei componenti il Collegio dei Revisori sono state imputate sulla base delle misure previste con decreto MiSE del 11.12.2019, entrato in vigore il 5 febbraio 2020.

Interventi economici

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, nonché in forma di contributi erogati a favore delle Aziende Speciali.

La composizione della voce per l'esercizio 2021 è la seguente:

Interventi economici	Anno 2021
Promozione economica (costi Intercam)	321.579,14
Internazionalizzazione	62.600,00
Competitività delle imprese e StartUp	100.000,00
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	6.000,00
Turismo	40.000,00
Valorizzazione del territorio	183.300,00
Servizi alle imprese	66.428,22
Progetti Comunitari	24.801,00
Cofinanziamento asse viario Umbria Marche e Quadrilatero	442.725,52
Contributo Promocamera	390.000,00
Progetto P.I.D.	308.683,82
Progetto Orientamento al Lavoro	54.821,20
Progetto Turismo e cultura	126.891,96
Progetto Internazionalizzazione PMI	149.852,46
Progetto Sostegno alle crisi di Impresa	3.024,00

TOTALE 2.280.707,32

Ammortamenti ed accantonamenti

Ammortamenti e accantonamenti	Anno 2021
Ammortamento software	10.693,37
Ammortamento costi d'impianto	4.532,13
Ammortamento oneri pluriennali	4.898,94
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	20.124,44
Ammortamento fabbricati	119.463,22
Ammortamento manutenzioni straordinarie	13.161,09
Ammortamento impianti generici	5.262,07
Ammortamento mobili	1.442,81
Amm.to macch. apparecch. attrezzatura varia	3.416,54
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron	19.925,08
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	162.670,81
Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale	2.947.708,58
Acca.to fondo svalutazione crediti d.a. incremento 20%	475.947,67
Accantonamento Fondo Svalutazione altri Crediti	2.891,63
Svalutazione crediti	3.426.547,88
Accantonamento fondo oneri al personale	140.281,96
Accantonamento fondo spese legali	6.597,76
Accantonamento fondo rischi ed oneri	-
Fondi rischi ed oneri	146.879,72
Totale	3.756.222,85

L'esposizione dettagliata delle modalità di calcolo delle voci sopra riportate e dei valori in esse contenuti è riportata nella presente nota integrativa, nella sezione relativa allo stato patrimoniale. Si ricorda che gli ammortamenti contabilizzati sono esposti al netto delle quote infrannuali imputate nei bilanci chiusi al 28.01.2021 .

L' accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale si riferisce alla svalutazione dei crediti da diritto annuale ed è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, così come esposto alla voce "Crediti da diritto annuale" della presente Nota Integrativa, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale è stata calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli.

Sulla base delle indicazioni ministeriali fornite per la gestione della maggiorazione del 20% del diritto annuale, l'accantonamento totale, di seguito riportato per diritto, sanzioni e interessi, è stato contabilizzato in due conti diversi.

Descrizione accantonamento crediti diritto annuale	Anno 2021
Accantonamento al fondo svalutazione per crediti diritto annuale	2.085.518,15
Accantonamento al fondo svalutazione per crediti maggiorazione diritto annuale	475.947,67
Accantonamento al fondo svalutazione per crediti sanzioni diritto annuale	860.680,39
Accantonamento al fondo svalutazione per crediti interessi diritto annuale	1.510,04
Totale	3.423.656,25

L'accantonamento relativo alla svalutazione di altri crediti si riferisce a crediti verso la società Retecamere in liquidazione per progetti relativi all'anno 2013 (€ 2.891,63).

Risultato della gestione corrente

Gestione corrente	Anno 2021
Totale proventi correnti	13.820.560,70
Totale oneri correnti	(12.871.496,93)
Risultato gestione corrente	949.063,77

C) GESTIONE FINANZIARIA

Risultato della gestione finanziaria

Gestione finanziaria	Anno 2021
Proventi finanziari	47.707,61
Oneri finanziari	-
Risultato della gestione finanziaria	47.707,61

Proventi finanziari

Proventi finanziari	Anno 2021
Interessi attivi c/c Tesoreria Unica	193,46
Interessi su prestiti al personale	19.999,84
Proventi mobiliari	27.514,31
Totale	47.707,61

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 47.707,16 e comprende gli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria unica (€ 193,46), gli interessi sulle anticipazioni concesse a dipendenti sulle somme maturate per indennità di anzianità (€ 19.999,84) ed i dividendi distribuiti dalla società Tecnholding Spa (€ 27.514,31).

Oneri finanziari

Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio oneri per interessi passivi su anticipazioni e mutui.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Risultato della gestione straordinaria

Gestione straordinaria	Anno 2021
Proventi straordinari	1.507.393,40
Oneri straordinari	(78.241,64)
Risultato della gestione straordinaria	1.429.151,76

Proventi straordinari

Proventi straordinari	Anno 2021
Sopravvenienze attive	1.461.022,27
Sopravvenienze attive da diritto annuale	46.371,13
Totale	1.507.393,40

Le **sopravvenienze attive** si riferiscono a revisioni di rilevazione di fatti di gestione di esercizi precedenti:

Descrizione	Importo
Riduzione fondo svalutazione crediti d.a. anni precedenti	423.003,36
Riduzione debiti per iniziative promozionali per liquidazioni ridotte o revoca contributi	666.555,70
Sopravvenienze attive Fondo Perequazione 2017 -2018 – ex CCIAA Terni	56.424,02
Sopravvenienza attiva liquidazione Associazione Agriumbria	21.564,00
Economie su trattamenti accessori personale e decurtazioni malattia – fondi 2019 -2020	27.280,47
Sopravvenienza attiva fondo copertura perdite SASE al 31.12.2020	116.100,91
Sopravvenienze attive conguagli società in house – anno 2020	89.328,08
Altre sopravvenienze attive	60.765,73
	1.461.022,27

Le **sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti** si riferiscono a maggiori importi per diritto annuale, sanzioni ed interessi riferiti ad esercizi precedenti rilevati dal sistema Infocamere in sede di acquisizione definitiva dei dati relativi al fatturato o in sede di notificazione degli atti di irrogazione o di emissione dei ruoli esattoriali così come prevede la circolare MSE 3622/C.

La posta contabile accoglie inoltre le sopravvenienze attive per incassi relativi al diritto annuale dell'anno 2000 ed in particolare le sopravvenienze attive rilevate dal servizio di riconciliazione per la riduzione dei debiti per incassi in attesa di regolarizzazione e per versamenti da attribuire ed è così dettagliata:

I dati sono stati rilevati in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale – documento n. 3, punto 1.3.4.

Oneri straordinari

Oneri straordinari	Anno 2021
Sopravvenienze passive	25.692,49
Sopravvenienze passive da diritto annuale	52.549,15
Totale	78.241,64

Tra le sopravvenienze passive si evidenziano: IRES a saldo 2020 ex CCIAA Terni € 8.196,66, rimborso spese personale ruoli UUPPICA ex CCIAA Terni anni 2018-2020 € 3.654,50, riliquidazione personale cessato dal servizio € 3.698,96.

Le sopravvenienze passive per interessi e sanzioni diritto annuale, si riferiscono all'accertamento di minori crediti, definiti dal sistema informativo Infocamere, inferiori rispetto al contabilizzato nell'esercizio 2020 per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento.

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Nel periodo di riferimento non sono state rilevate tali rettifiche.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

	Anno 2021
Avanzo economico dell'esercizio	2.425.923,14

Il presente bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA ANNO 2021 (ART. 9 DM 27/03/2013)

Il comma 3 dell'art. 5 del DM 27.03.2013 prevede quale allegato al bilancio d'esercizio il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto, redatto sia in termini di entrate che di uscite.

A tal proposito si ritiene necessario evidenziare che i commi 1 e 2 dell'art. 9 definiscono le modalità di presentazione del consuntivo in termini di cassa distinguendo i casi nei quali per le amministrazioni interessate abbia avuto avvio la rilevazione SIOPE o meno.

Nel caso delle camere di commercio, con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell'art. 14 della legge 31.12.2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti; pertanto, essendo già partita dal 2012 per le stesse tale rilevazione, alle camere di commercio trova applicazione il comma 2, dell'art. 9, del decreto 27.03.2013.

Per la parte relativa alle sole uscite, il conto consuntivo di cassa è articolato per missioni (rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate) e programmi (rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni).

Precisamente, per le camere di commercio, tenendo conto delle linee guida contenute nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12/9/2013 n. 148213 e successiva nota del 09/06/2015 n. 87080 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali.

Nel dettaglio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1. **Missione 011 Competitività e sviluppo delle imprese** comprendente la funzione inerente: "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2. **Missione 012 Regolazione dei mercati** comprendente la funzione inerente: "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati"; in particolare tale funzione è imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma COFOG 4.1 "Affari economici Affari generali economici commerciali e del lavoro";
- 3. **Missione 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo** comprendente la funzione inerente: "Studio, formazione, informazione e

promozione economica" per la parte delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;

- 4. **Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** comprendente le funzioni inerenti: "Organi istituzionali e segreteria generale" e "Servizi di supporto";
- 5. **Missione 033 Fondi da ripartire** comprendente le funzioni inerenti: "Organi istituzionali e segreteria generale" e "Servizi di supporto" per le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni;

Sono state inoltre individuate altre due possibili **missioni:** 90 – Servizi conto terzi e partite di giro (in caso di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d'imposta e per le attività relative ad operazioni per conto terzi) e 91 – Debiti da finanziamento dell'amministrazione (nel caso di spese sostenute a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione).

Le risultanze del conto consuntivo in termini di cassa evidenziano un avanzo di cassa di € 512.890,87 derivante da:

- > entrale per € 15.378.373,52;
- > uscite per € 14.865.482,65;

Si ricorda che i valori si riferiscono alla frazione dell'esercizio dal 29.01.2021 al 31.12.2021:

Descrizione codice economico	Consuntivo cassa entrate
DIRITTI	10.714.732,44
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	159.299,50
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	354.133,07
ALTRE ENTRATE CORRENTI	193.180,82
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	2.000,00
OPERAZIONI FINANZIARIE	3.955.027,69
TOTALE ENTRATE	15.378.373,52

Descrizione codice economico	Consuntivo cassa uscite
PERSONALE	4.275.874,13
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.839.943,08
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.233.959,31
ALTRE SPESE CORRENTI	1.426.463,81
INVESTIMENTI FISSI	177.428,15
OPERAZIONI FINANZIARIE	3.911.814,17
TOTALE USCITE	14.865.482,65

TIPO ENTRATA	DIRITTI	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	TRASFERIMENTI CORRENTI	ALTRE ENTRATE CORRENTI	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	OPERAZIONI FINANZIARIE	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI
TOTALE ENTRATA PER TIPO	€ 10.714.732,44	€ 159.299,50	€ 354.133,07	€ 193.180,82	€ 2.000,00	€ -	€ 3.955.027,69	€ -
TOTALE COMPLESSIVO DI ENTRATA ANNO 2022 : € 15.378.373,52								

			USCIT	E 2021					
					COFOG				
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI			
				1	3	1			
Codice Missione	Descrizione Missione			Missione Programma programmi	Descrizione programmi Divisioni/Gruppi	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione ISTITUZIONALE
011	Competitivita e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			€ 3.652.819,99	D		
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		€ 2.048.271,95	€ 849.696,90	С		
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazio ne del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazi one delle imprese e promozione del made in Italy			€ 215.719,34	D		
		002	Indirizzo politico	€ 1.810.060,86			Α		
	Servizi istituzionali e		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		€ 1.807.016,70		В	
032	generali delle amministrazioni pubbliche	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche				В		
033	Fandi da ripartira	001	Fondi da assegnare				А		
033	Fondi da ripartire	002	Fondi di riserva e speciali				В		
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		€ 4.481.896,91				
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazion e	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione						
TOTALE COMPLESSIVO SE	PESA ANNO 2022:		€ 14.865.482,65						

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA – ENTRATE 2021

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.276.065,75
1200	Sanzioni diritto annuale	155.962,73
1300	Interessi moratori per diritto annuale	23.923,79
1400	Diritti di segreteria	3.232.535,19
1500	Sanzioni amministrative	26.244,98
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.107,32
2201	Proventi da verifiche metriche	677,10
2202	Concorsi a premio	68.551,80
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	86.963,28
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	35.500,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	228.699,52
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	48.452,71
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	9.447,23
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	32.033,61
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	12.860,18
4199	Sopravvenienze attive	44.375,19
	Entrate patrimoniali	1.11075,12
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	92.024.98
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	32.024,30
4204	Interessi attivi da altri	16.406,16
4205	Proventi mobiliari	27.514.31
4499	Altri proventi finanziari	27.514,51
7722	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
3200	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5101	Alienazione di fabbricati	
5102	Alienazione di Impianti e macchinari	
5103	Alienazione di impianti e macciniari Alienazione di altri beni materiali	
3104	Alienazione di anni beni materiani Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
£201		2,000,00
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	2.000,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
0201	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
-	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	+
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
7550	Riscossione di crediti	10.000,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	99524
7403	Riscossione di crediti da aziende speciali	885,34
7404		
	Riscossione di crediti da altre imprese	105 074 50
7406 7407	Riscossione di crediti da dipendenti Riscossione di crediti da famiglie	195.974,50
7407	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
		3 748 167 85
7500	Altre operazioni finanziarie	3.748.167,85
Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

15.378.373,52

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA – USCITE 2021

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	236.014,06
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	906,12
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	35.403,78
1202	Ritenute erariali a carico del personale	78.150,17
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.925,38
1301	Contributi obbligatori per il personale	77.958,05
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.051,38
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	321,19
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	13.932,06
1599	Altri oneri per il personale	534,39
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	192,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	511,84
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.636,90
2104	Altri materiali di consumo	176,13
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	849,20
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	612,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	6.903,42
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.075,75
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.415,44
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	948,15
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.527,08
2117	Utenze e canoni per altri servizi	7.149,97
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.145,84
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.127,88
2121	Spese postali e di recapito	46,21
2122	Assicurazioni	3.958,29
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.217,65
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.224,77
2298	Altre spese per acquisto di servizi	408.558,64
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	2.290,01
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	819,67
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.157,08
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.050,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	390.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.988.650,45
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	151.697,20
4201	Noleggi	1.859,31
4401	IRAP	39.803,32
4499	Altri tributi	121.670,57

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4508	Borse di studio	6.000,00
5104	Mobili e arredi	1.568,00
5149	Altri beni materiali	738,22
5152	Hardware	1.517,95
5155	Acquisizione o realizzazione software	4.523,71

TOTALE 3.652.819,99

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	gilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	631.814,88
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.747,50
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	60.641,25
1202	Ritenute erariali a carico del personale	213.815,56
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.978,32
1301	Contributi obbligatori per il personale	250.003,96
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.884,81
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	870,70
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	93.681,03
1599	Altri oneri per il personale	1.030,61
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.171,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	895,98
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.262,39
2104	Altri materiali di consumo	339,69
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.230,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	880,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	41.514,97
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.494,88
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.826,73
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	29.828,60
2117	Utenze e canoni per altri servizi	15.236,10
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.856,21
2121	Spese postali e di recapito	11,55
2122	Assicurazioni	4.028,49
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	9.224,81
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.245,83
2298	Altre spese per acquisto di servizi	335.233,27
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	4.416,48
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.820,36
4201	Noleggi	3.256,12
4401	IRAP	58.357,19
4499	Altri tributi	234.523,51
4507	Commissioni e Comitati	2.116,01
5104	Mobili e arredi	3.024,00
5149	Altri beni materiali	1.423,72
5152	Hardware	2.736,37
5155	Acquisizione o realizzazione software	8.724,31
7500	Altre operazioni finanziarie	124,00

TOTALE 2.048.271,95

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	278.811,60
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	711,94
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	37.328,58
1202	Ritenute erariali a carico del personale	91.680,55
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.457,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	78.505,05
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.397,52
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	379,42
1599	Altri oneri per il personale	419,88
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	262,16
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	5.598,73
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	534,93
2104	Altri materiali di consumo	138,39
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	20,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	414,60
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.611,55
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.974,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.390,78
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	835,83
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	14.102,94
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.941,66
2118	Riscaldamento e condizionamento	873,11
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	385,01
2121	Spese postali e di recapito	179,07
2122	Assicurazioni	2.832,75
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.035,16
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.744,58
2298	Altre spese per acquisto di servizi	119.361,88
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.799,31
4102	Restituzione diritti di segreteria	100,00
4201	Noleggi	1.435,52
4401	IRAP	61.372,04
4499	Altri tributi	95.568,15
4507	Commissioni e Comitati	11.123,79
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.000,89
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.882,21
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	941,08
5104	Mobili e arredi	1.232,00
5149	Altri beni materiali	580,03

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5152	Hardware	1.178,17
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.554,35

TOTALE 849.696,90

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	ostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	41.067,20
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	64,72
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.998,38
1202	Ritenute erariali a carico del personale	14.209,12
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	531,89
1301	Contributi obbligatori per il personale	15,47
1302	Contributi aggiuntivi	282,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	217,96
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	57,65
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.388,61
1599	Altri oneri per il personale	38,17
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	13,78
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	34,24
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	47,48
2104	Altri materiali di consumo	12,58
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	37,40
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	68,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.293,35
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	289,21
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	67,67
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.172,05
2118	Riscaldamento e condizionamento	72,80
2121	Spese postali e di recapito	5,77
2122	Assicurazioni	191,29
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	351,21
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	157,76
2298	Altre spese per acquisto di servizi	59.732,31
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	163,58
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	36.447,75
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	38.985,12
4201	Noleggi	124,36
4401	IRAP	2.302,28
4499	Altri tributi	8.686,81
5104	Mobili e arredi	112,00
5149	Altri beni materiali	52,73
5152	Hardware	103,52
5155	Acquisizione o realizzazione software	323,12
·	TOTALE	215.719.34

TOTALE 215.719,34

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	326.287,07
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.553,33
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	38.901,05
1202	Ritenute erariali a carico del personale	43.318,07
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.989,16
1301	Contributi obbligatori per il personale	60.955,36
1302	Contributi aggiuntivi	1.133,86
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.370,94
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	439,91
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	37.478,16
1599	Altri oneri per il personale	1.086,09
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	431,40
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	3.142,54
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.797,14
2104	Altri materiali di consumo	301,95
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.311,83
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	25.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	21.870,46
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.941,27
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.748,70
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	28.128,62
2117	Utenze e canoni per altri servizi	10.613,72
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.746,63
2121	Spese postali e di recapito	46,21
2122	Assicurazioni	4.566,96
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.428,99
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.786,36
2126	Spese legali	21.248,35
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	280,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	144.189,45
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.925,74
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	211.475,67
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	262.126,34
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	104.329,36
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	20.763,46
4201	Noleggi	4.539,65
4401	IRAP	2.665,22
4499	Altri tributi	208.618,11
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	156,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	36.155,08
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.229,39
5104	Mobili e arredi	2.688,00
5149	Altri beni materiali	1.265,53
5152	Hardware	2.484,40
5155	Acquisizione o realizzazione software	7.754,94
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	118.290,39

TOTALE 1.810.060,86

MISSIONE	032	ervizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	rvizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	609.579,63
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.488,61
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	71.012,46
1202	Ritenute erariali a carico del personale	269.282,59
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.712,38
1301	Contributi obbligatori per il personale	219.129,13
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.012,99
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	841,02
1599	Altri oneri per il personale	1.156,93
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	392,29
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.489,05
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.388,03
2104	Altri materiali di consumo	289,36
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.176,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	83.801,06
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.390,34
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.556,10
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	29.590,78
2117	Utenze e canoni per altri servizi	50.386,68
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.583,15
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	50.884,02
2121	Spese postali e di recapito	3.718,48
2122	Assicurazioni	3.452,22
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	7.862,95
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.617,05
2298	Altre spese per acquisto di servizi	105.583,80
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.762,19
4101	Rimborso diritto annuale	1.199,16
4201	Noleggi	2.775,60
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	259,91
4401	IRAP	34.372,39
4499	Altri tributi	212.717,46
5104	Mobili e arredi	2.576,00
5149	Altri beni materiali	1.212,80
5152	Hardware	2.332,07
5155	Acquisizione o realizzazione software	7.431,82

TOTALE 1.807.016,70

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	vizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	139,13
1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.313,80
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.623,86
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.097,93
1302	Contributi aggiuntivi	4.937,06
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	267.805,43
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	22.457,21
4101	Rimborso diritto annuale	4.865,23
4102	Restituzione diritti di segreteria	585,60
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	48,80
4401	IRAP	1.033,00
4402	IRES	44.548,95
4403	I.V.A.	193.156,04
4507	Commissioni e Comitati	5.183,29
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.733,84
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	677,57
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	7.646,86
7405	Concessione di crediti a famiglie	44.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	3.860.043,31

TOTALE 4.481.896,91

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità	
	V SOAMEN	sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE		3.652.819,9	
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE	·	2.048.271,9	
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE		849.696,9	
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE		215.719,3	
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE		1.810.060,8	
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE		1.807.016,7	
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali Servizi generali	

TOTALE 4.481.896,91 MISSIONE

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA	001	biti da finanziamento dell'amministrazione	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	

TOTALE MISSIONE

TOTALE GENERALE 14.865.482,65

PROSPETTI SIOPE ANNO 2021

(Art. 77 - quater comma 11 DL 25.06.2008 n. 112 convertito dalla Legge 06.08.2008 n. 133 - DM 27.03.2013 art. 5 comma 3 - Decreto MEF n. 25446 del 12 aprile 2011)

INCASSI 2021 PER CODICI GESTIONALI SIOPE

TI		10.714.732,44	10.714,732,44
1100	Diritto annuale	7.276.065,75	7.276.065,75
1200	Sanzioni diritto annuale	155.962,73	155.962,73
1300	Interessi moratori per diritto annuale	23.923,79	23.923,79
1400	Diritti di segreteria	3.232.535,19	3.232.535,19
1500	Sanzioni amministrative	26.244,98	26.244,98
ATE DERIV	VANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	159.299,50	159.299,50
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	3.107,32	3.107,32
2201	Proventi da verifiche metriche	677,10	677,10
2202	Concorsi a premio	68.551,80	68.551,80
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	86.963,28	86.963,28
RIBUTIE	TRASFERIMENTI CORRENTI	354.133,07	354.133,07
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	35.500,00	35.500,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	228.699,52	228.699,52
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	48.452,71	48.452,71
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	9.447,23	9.447,23
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	32.033,61	32.033,61
E ENTRAT	CORRENT	193.180.82	193.180.82
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	12.860.18	12.860.18
4199	Sopravvenienze attive	44.375.19	44.375.19
4202	Altri fitti attivi	92.024.98	92.024.98
4204	Interessi attivi da altri	16.406.16	16.406.16
4205	Proventi mobiliari	27.514,31	27.514,31
ATE DEDU	TANTI DA ALITENATIONI DI DENI	3 000 00	3 000 00
5301	VANTI DA ALIENAZIONI DI BENI Alignazione di gartegiaggiari di controllo e di collegnazione	2.000,00	2.000,00
5501	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	2.000,00	2.000,00
AZIONI FI	NANZIARIE	3.955.027,69	3,955,027,69
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00	10.000,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	885,34	885,34
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	195.974,50	195.974,50
7500	Altre operazioni finanziarie	3.748.167,85	3.748.167,85
SSI DA REC	GOLARIZZARE	0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00

PAGAMENTI 2021 PER CODICI GESTIONALI SIOPE

ONALE	0	4.275.874,13	4.275.874
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.123.574,44	2.123.574
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	6.472,22	6.472
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	248.424,63	248.424
1202	Ritenute erariali a carico del personale	713.769,86	713.76
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	29.218,26	29.21
1301	Contributi obbligatori per il personale	702.664,95	702.66
1302	Contributi aggiuntivi	6.352,92	6.35
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	21.935,60	21.93
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.909,89	2.90
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	416.285,29	416.28
1599	Altri oneri per il personale	4.266,07	4.26
ЛSTO DI B	ENI E SERVIZI	1.840.762,75	1.840.76
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.464.15	4.46
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	11.672.38	11.67
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	14.666.87	14.66
2104	Altri materiali di consumo	1.258.10	1.25
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	20.00	2
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.019.23	8.01
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1,000,00	1.00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	26.180.00	26.18
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	9.394.97	9.39
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	173.530.01	173.53
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	28.921.92	28.92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.983.18	6.98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	121.350.07	121.35
2117	Utenze e canoni per altri servizi	85.328.13	85.32
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.277.74	7.27
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	55.396.91	55.39
2121	Spese postali e di recapito	4.007.29	4.00
2122	Assicurazioni	19.030.00	19.03
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	35.120.77	35.12
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.776,35	15.77
2126	Spese legali	21.248.35	21.24
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	280.00	21.24
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.173.479.02	1.173.47
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	16.357,31	16.35
1			
TOTAL CONTRACT OF THE PARTY	RASFERIMENTI CORRENTI	3.233.139,64	3.233.139
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.157,08	2.157
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	211.475,67	211.475
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	262.126,34	262.126
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.050,00	4.050
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	426.447,75	426.447
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.154.422,14	2.154.422
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	172.460,66	172.460
E SPESE C	ORRENTI	1.426.463,81	1.426.463
4101	Rimborso diritto annuale	6.064,39	6.064
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.505,96	2.505

C.	12	FIRE	
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	48,80	48,80
4201	Noleggi	13.990,56	13.990,56
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	259,91	259,91
4401	IRAP	199.905,44	199.905,44
4402	IRES	44.548,95	44.548,95
4403	IVA	193.156,04	193.156,04
4499	Altri tributi	881.784,61	881.784,61
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	156,00	156,00
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	36.155,08	36.155,08
4507	Commissioni e Comitati	18.423,09	18.423,09
4508	Borse di studio	6.000,00	6.000,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	19.964,12	19.964,12
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	1.882,21	1.882,21
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.618,65	1.618,65
TIMENTI	Security in Contract of the Co	177,428,15	177.428,15
5104	Mobili e arredi	11.200,00	11.200,00
5149	Altri beni materiali	5.273,03	5.273,03
5152	Hardware	10.352,48	10,352,48
5155	Acquisizione o realizzazione software	32.312,25	32.312,25
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	118,290,39	118.290,39
AZIONI F	NANZIARIE	3.911.814.17	3.911.814.17
	Continues di Continue di conti	7.646.86	7.646,86
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti		
7350 7405	Concessione di crediti a famiglie	44.000,00	44.000,00
DOMESTICS .		44.000,00 3.860.167,31	44.000,00 3.860.167,31
7405 7500	Concessione di crediti a famiglie Altre operazioni finanziarie	3.860.167,31	
7405 7500	Concessione di crediti a famiglie		

TOTALE PAGAMENTI 14.865.482,65 14.865.482,65

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2021 (ART. 6 DM 27/03/2013)

La redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità è stata prevista dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013.

Con nota prot. 50114 del 09.04.2015 il MiSe, al fine di garantire un omogeneo comportamento da parte dei soggetti interessati, ha diffuso lo schema da adottare che prevede la redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità con il **metodo indiretto** secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio **OIC n. 10**.

Per ogni flusso deve essere indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al fine di presentare la coerenza dei dati SIOPE con le risultanze del rendiconto finanziario, come previsto dall'art. 17, comma 3, del D. Lgs. 91/2011, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tenendo presente che mentre le risultanze SIOPE evidenziano solo la variazione del saldo dell'istituto cassiere/tesoriere, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa).

	2020 2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	2.425.923,14
Imposte sul reddito	44.259,00
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	- 20.193,30
(Dividendi) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 27.514,31
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 2.422.474,53
Rettifiche per elementi non monetavi che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamento fondo TFR/IFS	232.428,54
Accantonamento fondo rischi rischi ed oneri	146.879,72
Ammortamenti delle immobilizzazioni	182.795,25
Svalutazioni attivo patrimoniale per perdite durevoli di valore	481.032,69
Rivalutazioni attivo patrimoniale	- 3.310,44
Altre rettifiche per elementi non monetati	- 605.577,85
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	- 2.856.722,44
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	8.420,79
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	76.182,22
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 1.600.801,84
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.485,57
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	119.841,96
Altre variazioni del capitale circolante netto	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 1.463.851,14
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	15.856,16
(Imposte pagate)	27.544.24
Dividendi incassati	27.514,31
(Utilizzo dei fondi)	66 172 40
- utilizzzo fondo TFR - utilizzzo fondo rischi ed oneri	- 66.172,49 - 563.022,78
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 878.026,34
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 878.026,34
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	376.020,34
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	- 32.727,13
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	- 74.068,95
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	- 270.018,23
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.000,00
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	374.814,31
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	- 503.212,03
Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno N+1	- 20.578.011,48

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE RISULTANZE SIOPE/RENDICONTO FINANZIARIO

	2020	2021
+ Saldo istituto cassiere al 01/01		20.568.332,64
+ incassi registrati dal sistema SIOPE		15.378.373,52
- pagamenti registrati dal sistema SIOPE		- 14.865.482,65
= saldo istituto cassiere al 31/12/	-	21.081.223,51
+/- differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	-	512.890,87
- altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 01/01		- 9.678,84
+ altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali) al 31/12		-
= incremento/decremento delle disponibilità liquide	-	503.212,03

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ANNO 2021

(Art. 41 comma 1 D.L. 66 del 24.04.2014 – Art 33 D.L. 33 del 14.03.2013 - DPCM 22.09.2014)

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, dall'anno 2014, secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

Per la Camera dell'Umbria, l'indicatore calcolato con le modalità sopra riportate, per l'anno 2021 è pari a:

Nel caso in esame essendo negativo indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

IL PRESIDENTE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DELL'UMBRIA
Ing. Giorgio Mencaroni



BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 24 D.P.R. 254/2005- D.M. 27/03/2013)

INDICE

PREMESSA	pag. 3
SEZIONE INTRODUTTIVA: ANALISI DEL CONTESTO	pag. 5
Il contesto normativo	pag. 5
Il contesto socio-economico	pag. 7
Il contesto interno: le risorse umane	pag. 10
Il contesto interno: le risorse finanziarie e la struttura patrimoniale	pag. 14
SEZIONE SECONDA: RAPPORTO SUI RISULTATI CONSEGUITI	pag. 15
I risultati degli obiettivi di natura strategica	pag. 15
Ambito strategico 1: Sviluppo delle imprese e del territorio	pag. 15
Ambito strategico 2: Semplificazione amministrativa e Regolazione del mercato	pag. 42
Ambito strategico 3: Stato di salute dell'Ente	pag. 57
I principali valori di bilancio e le variazioni intervenute	pag. 89
ALLEGATI	
1) Consuntivo per funzioni istituzionali anno 2021 (art. 24 D.P.R. 254/2005)	pag. 94
2) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – risultati 2021	pag.100

PREMESSA

Il presente documento è il frutto di più disposizioni normative che si sono succedute nel tempo quali il D.P.R. 254/2005, il D.M. 27/03/2013 e il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Nello specifico, l'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica. Tale Relazione è corredata di un documento che riporta il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati a preventivo.

Successivamente, l'art. 7 del D.M. del 27/03/2013 ha previsto la predisposizione di una Relazione sulla gestione che evidenzi, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, l'art. 5 del medesimo decreto ha stabilito che, tra gli altri documenti da allegare al bilancio d'esercizio, figura il Rapporto sui risultati, redatto in conformità a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 18/09/2012; il documento deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti, riportando oltre ai contenuti già indicati a preventivo nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, anche i valori a consuntivo degli indicatori, l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi eventualmente intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati e le motivazioni delle principali variazioni intervenute nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Considerato che, in alcuni casi, le diverse disposizioni normative hanno dato origine a una duplicazione degli adempimenti e dei documenti da produrre, quanto previsto dalle norme suddette è stato riportato in un unico documento – la Relazione sulla gestione e sui risultati – che deve essere portato all'approvazione ogni anno in allegato al bilancio d'esercizio.

Nell'esporre i risultati conseguiti si è fatto riferimento sia alla Relazione Previsionale e Programmatica 2021, sia alla Relazione che ha accompagnato il Preventivo 2021, documento che si sofferma, più nel dettaglio, sulla quantificazione delle risorse disponibili e su quelle assegnate ai programmi di attività tesi a raggiungere gli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021.

La relazione sui risultati è così strutturata:

- Sezione introduttiva: illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno e il contesto interno di riferimento (risorse umane, strumentali, economiche) ecc.;
- Seconda sezione: si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella
 Relazione Previsionale e Programmatica (di natura strategica), integrandoli con i principali valori di bilancio consuntivo e con gli scostamenti rispetto al preventivo.
- Allegati alla Relazione: in conformità alle disposizioni previste dal secondo comma dell'articolo 24 del

D.P.R. 254/2005, in allegato alla Relazione viene riportato il Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali individuate nel preventivo, il cui scopo è sia quello di confrontare i valori conseguiti rispetto a quelli preventivati, sia quello di consentire di valutare l'attendibilità del processo di programmazione. In tale documento il conto economico viene riclassificato in base al criterio del reale assorbimento/generazione delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale.

Viene infine allegata la rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto indicato a preventivo nel PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio), previsto dall'art.5, co.3, lettera b del DM 27/03/2013, con i valori a consuntivo degli indicatori ivi definiti, evidenziando inoltre le risorse economiche utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

SEZIONE INTRODUTTIVA: ANALISI DEL CONTESTO

Vengono di seguito esposte le informazioni più rilevanti per l'interpretazione dei risultati raggiunti nel corso del 2021, relative allo scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'amministrazione si è trovata ad operare e ai vincoli finanziari e normativi intervenuti, nonché al contesto interno, gli elementi cioè che a vario titolo hanno condizionato la realizzazione degli obiettivi fissati nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica 2021, nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2021 ed infine nel Piano della Performance 2021-2023, determinandone variazioni in termini di risorse, strategie ed azioni.

IL CONTESTO NORMATIVO

LA RIFORMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO E LA COSTITUZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA

Gli anni trascorsi sono stati caratterizzati da una profonda rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

<u>DL 90/2014</u> → è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il **taglio** della principale voce di ricavo camerale - il **diritto annuale** – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime, che ha imposto una maggiore selettività nelle linee strategiche di intervento.

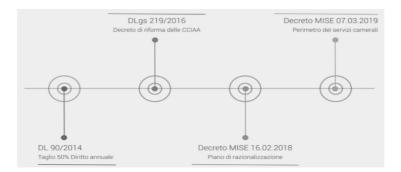
D.LGS. 219/2016 → il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo di Camere di Commercio a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

<u>DM 16 febbraio 2018</u> → decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd. Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016, con particolare riguardo alla riduzione del numero di Camere di Commercio da 105 a non più di 60, che ha inserito la Camera di Perugia, unitamente a quella di Terni, tra le Camere oggetto di accorpamento. Questo ha portato alla costituzione della Camera di Commercio dell'Umbria in data

28.01.2021 e al conseguente impegno nella omogeneizzazione dei processi e dei servizi resi alle imprese e agli altri stakeholder, che sarà descritto più nel dettaglio nel proseguo della Relazione.

Successivamente alla nomina del Segretario Generale della Camera dell'Umbria è stata delineata la struttura organizzativa del nuovo Ente nelle varie articolazioni, specificandone funzioni, responsabili e personale.

<u>DM 7 marzo 2019</u> → con questo «decreto servizi» è stato ridefinito il paniere di attività del Sistema camerale, individuando i **servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale** con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



L'EMERGENZA COVID-19

L'emergenza sanitaria da Covid-19, a partire da marzo 2020, ha messo la Camera di Commercio di fronte a una grande sfida che necessitava, considerato il carattere diffusivo dell'epidemia, di risposte straordinarie, da un lato per tutelare la salute del personale e degli utenti e dall'altro per assicurare lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi alle imprese. Per questo, è proseguita nel corso del 2021 la modalità di lavoro agile, adottata a partire da marzo 2020 in modo massivo per gran parte del personale, sulla scorta, peraltro, delle indicazioni fornite dai DPCM e dai Decreti del Ministro per la Pubblica Amministrazione via via emanati, in modo da contemperare la salute e lo svolgimento delle attività della Camera, previa individuazione delle attività da svolgere da remoto, pur continuando a garantire efficienza e tempestività nell'erogazione dei servizi alle imprese del territorio.

La crisi innescata dalla pandemia ha colpito aziende, settori, territori e persone in modo fortemente differenziato, rendendo necessari interventi caratterizzati da approcci e strumenti diversi a seconda delle varie situazioni inquadrabili in azioni di sostegno e di innovazione, non solo tecnologica, ma anche organizzativa e dei modelli di business.

Agli interventi a sostegno della liquidità delle imprese messi in campo nel corso del 2020 durante e subito dopo il lockdown hanno fatto seguito quelli di assistenza al riavvio delle attività, maggiormente collegati a programmi di Recovery, ossia, di recupero e non solo di sostegno immediato.

La differenza di impatto del Covid-19 su interi settori e singole imprese (si pensi ai pubblici esercizi ed al turismo) ha reso necessari interventi più flessibili e mirati, maggiormente collegati al business e all'operatività delle imprese, finalizzati alla digitalizzazione del sistema produttivo, al sostegno ai processi di internazionalizzazione

anche attraverso il digitale e al rafforzamento della presenza delle PMI sui canali commerciali online, alla ripartenza del settore turistico.

L'emergenza sanitaria si è riverberata anche sulla situazione degli incassi da diritto annuale, in particolare sulla riscossione coattiva dei ruoli, sospesa con il blocco della notifica delle cartelle disposto dal mese di marzo e successivamente prorogato.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Un'analisi del contesto esterno di riferimento permette di comprendere meglio lo scenario nel quale si è sviluppata l'azione della Camera di commercio di Perugia, tesa alla realizzazione dei propri obiettivi strategici volti alla soddisfazione delle aspettative dei propri stakeholder.

Le principali dinamiche di cui tenere conto si muovono su un duplice fronte:

- le variabili economiche;
- gli interventi normativi (per i quali si rinvia a quanto già evidenziato nella sezione introduttiva).

LE VARIABILI ECONOMICHE

Il contesto economico nel quale la Camera ha operato è stato condizionato significativamente dalla crisi sanitaria.

Gli indicatori economici regionali rilevano nell'anno 2021, principalmente a causa del protrarsi della pandemia, un quadro economico di crisi, pur in presenza di alcuni segnali di ripresa.

Nel 2021 il numero di <u>imprese attive</u> in Italia ha subito un leggero aumento pari allo 0,3% e parallelamente anche in Umbria II numero di imprese attive al 31.12.2021 fa registrare un lieve incremento rispetto alla stessa data dell'anno precedente (+326 unità, pari al +0,4%).

Il totale delle <u>nuove imprese iscritte</u> nel 2021 evidenzia un aumento in Italia (+13,8% rispetto al 2020, +40.288 unità) mentre l'incremento in termini percentuali registrato in Umbria è stato più modesto e pari al 4,9% (+200 nuove iscrizioni rispetto al 2020).

Un dato negativo si registra per il numero di <u>imprese entrate in scioglimento/liquidazione</u> che in Umbria ha mostrato un incremento pari al 2,5% (+96 unità) in controtendenza rispetto al dato nazionale da cui emerge una riduzione dell'1,7% (-4.414 unità).

In riferimento alle <u>nuove procedure concorsuali</u> avviate nel 2021 il dato risulta in calo rispetto all'anno precedente, anche se con diversa intensità, sia per l'Italia (-6,2%) che per l'Umbria (-3,1%).

L'analisi per <u>forma giuridica</u> mostra che nel territorio nazionale il 51,4% delle imprese registrate sono individuali, dato pressoché analogo a quello regionale 50,8%, il 15,3% sono società di persone (19,8% in Umbria) e il 29,9% sono società di capitale (26,5% in Umbria), le altre forme sono una percentuale piuttosto ridotta rispetto al totale

delle imprese. Come per il 2020, il numero di società di capitale iscritte in Umbria è aumentato, in controtendenza rispetto alle altre forme giuridiche.

L'analisi settoriale evidenzia che in Italia i settori in maggiore sofferenza rispetto all'anno precedente sono il commercio con una riduzione di oltre 13 mila unità e il manifatturiero che ha registrato un decremento pari a quasi 6 mila unità; in sofferenza anche il settore agricolo (-2.160 unità) e i trasporti (-1.555). Nello stesso periodo alcuni settori hanno invece fatto registrare un saldo positivo: su tutti le costruzioni con un incremento di 10.699 unità. Anche i servizi hanno mostrato un andamento positivo rispetto all'anno precedente.

In Umbria l'andamento dei settori è analogo a quello nazionale con un incremento delle costruzioni di 136 unità e una riduzione del commercio (-94), del manifatturiero (-24), dei trasporti (-35) e dell'agricoltura (-97). Anche a livello regionale i servizi hanno evidenziato differenze positive rispetto al 2020.

Le <u>unità locali</u> delle imprese italiane hanno subito un incremento dello 0,8% rispetto all'anno precedente mentre in Umbria si è registrato un aumento dello 0,7% (691 unità in più).

Nell'ultimo anno l'incremento maggiore in valore percentuale è stato quello delle unità locali con sede fuori regione (+2,9%); quelle con sede in Umbria hanno avuto comunque un incremento di minore rilevanza (+1,4%). I principali settori in cui operano le unità locali sia a livello nazionale che regionale sono i servizi e il commercio. Per ciò che concerne il comparto artigiano, il trend decennale a livello nazionale subisce una riduzione del 11,7% rispetto al 2011; a livello regionale la differenza tra il 2021 e il 2011 è del -15,1%.

La percentuale di <u>imprese femminili</u> della regione Umbria è superiore al dato nazionale (25,7% contro il 22,7%) dato in linea con quello dell'anno precedente. A livello nazionale la ripartizione delle imprese femminili mostra una maggiore concentrazione nel settore agricolo (28,4%), nel settore del turismo (30,1%) e nel settore del commercio (24%). In Umbria circa un quarto delle imprese femminili è impegnato nel settore agricolo e un quarto anche nel commercio.

La percentuale di <u>imprese giovanili</u> della regione Umbria è inferiore al dato nazionale (8% contro il 9,2%); la maggiore concentrazione giovanile è nel settore del commercio (29,4%), nell'agricoltura (18,5%) e nei servizi alle imprese (11,0%).

Le <u>imprese straniere</u> in Umbria hanno avuto un costante incremento negli anni (8.406 nel 2021 e 8.072 nel 2020) pari al +4%, superiore al dato nazionale che è risultato del +1,6%.

Un'impresa su tre opera nel settore del commercio mentre il 27,6% delle imprese straniere opera nelle costruzioni.

Osservando il dato occupazionale, degli <u>addetti</u> nelle imprese, in Italia si nota che la maggior parte di essi, oltre il 58%, è occupato in società di capitale, il 19,7% è occupato in imprese individuali, il 12,2% nelle società di persone e la restante quota nelle altre forme giuridiche. Con riferimento ai settori di attività, quello con la concentrazione maggiore di addetti è il manifatturiero (21,5%), seguito dal commercio (18%), dalle costruzioni (9,4%) e dagli alberghi e ristorazione (8,6%).

L'<u>occupazione</u> generata dalle imprese umbre è piuttosto in linea con quanto rilevato a livello nazionale e in particolare la forma giuridica con il maggior numero di addetti è la società di capitali (50%), contro il 23,3% delle imprese individuali, il 16,7% delle società di persone e il 10% delle altre forme giuridiche. Per ciò che concerne i settori con la maggiore concentrazione di occupati sono il manifatturiero con il 24%, il commercio con il 20,7%, le costruzioni con il 10,6% e gli alberghi e ristorazione con il 9,1%.

In tema di aggregazioni d'impresa, l'ultimo dato disponibile evidenzia 987 imprese appartenenti ad un <u>contratto</u> <u>di rete</u> nella regione Umbria a fronte di un totale nazionale pari a 42.503 imprese; in percentuale la regione incide per il 2,32% delle imprese con contratti di rete a livello nazionale.

La regione Umbria con 228 <u>start up</u> riconosciute dal Mise nel 2021 ha visto un incremento rispetto all'anno 2020 di 61 unità mentre in Italia cresce il numero di iscrizioni arrivando quasi a quota 14mila.

Il <u>mercato del lavoro</u> mostra segnali positivi; i dati dell'Istat sono incoraggianti per la nostra regione, infatti in Umbria nel 2021 il tasso di occupazione è salito al 64,4%, risultando più alto sia rispetto a quello nazionale (58,2%) che rispetto al Centro Italia (62,5%). Con riferimento al tasso di disoccupazione si evidenzia un decremento di quasi 2 punti e raggiunge il 6,6%, migliore della media nazionale (9,5%) e del Centro Italia (8,6%). Per quanto concerne gli scambi con l'estero, in Italia, nel terzo trimestre 2021, le <u>esportazioni</u> sono aumentate rispetto al periodo precedente, sospinte dagli scambi di servizi, che hanno beneficiato del recupero del turismo estivo dovuto al miglioramento della situazione epidemiologica. Le vendite all'estero di beni sono diminuite leggermente come risultato di un rallentamento sui mercati dell'area dell'euro e di una flessione su quelli esterni. Pesano in particolare il settore dei metalli di base, autoveicoli, meccanica ed elettronica. I principali contributi positivi sono arrivati dalla cantieristica navale e dalla farmaceutica.

Nel corso del primo semestre 2021 l'export regionale a prezzi correnti è aumentato raggiungendo il livello registrato nello stesso semestre del 2019.

L'incremento si è maggiormente concentrato nel secondo trimestre del 2021 e ha riguardato tutti i principali settori economici. La maggiore intensità incrementale è stata fornita dai settori della meccanica e dei metalli. Al contrario, le esportazioni di medicinali e materie plastiche hanno fatto registrare un decremento. L'export verso i paesi dell'Unione europea è aumentato del 25,4 per cento rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente, spinti dalle vendite di metalli nel mercato tedesco.

Con riferimento ai paesi non compresi nell'Unione Europea, si è incrementato in particolare l'export di macchinari negli Stati Uniti e di merci alimentari e del tessile e abbigliamento nei Paesi asiatici. L'export verso il Regno Unito ha mostrato un andamento diverso con una riduzione intorno al 7%.

Le <u>importazioni</u> sono nuovamente aumentate, riflettendo gli acquisti di beni per investimenti e scorte di magazzino, in un contesto di ripresa della domanda nazionale. L'incremento dei prezzi all'importazione è rimasto sostenuto soprattutto per quelli dei beni energetici.

IL CONTESTO INTERNO

LE RISORSE UMANE

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla fusione tra le due Camere di Commercio umbre avvenuta in data 28 gennaio 2021. Il personale delle due Camere di Commercio di Perugia e di Terni è stato immatricolato nella nuova Camera di Commercio dell'Umbria e sono state effettuate le operazioni di iscrizione presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL. La tabella seguente riporta i dati riguardanti l'organico e le variazioni intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell'anno 2021 sia per Camera di Commercio di Perugia sia per quella di Terni partendo dalla data pre-accorpamento del 1° gennaio 2021.

QUALIFICA	Dotazione organica PG M.I.S.E.	Dotazione organica TR M.I.S.E.	IN SERVIZIO 1.1.2021 PG	IN SERVIZIO 1.1.2021 TR	VARIAZIONI 2021	IN SERVIZIO AL 31.12.2021 CCIAA UMBRIA
SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	1	-1	1
DIRIGENTI	1	1	0	0	+2	2
CATEGORIA D	35	11	29	9	-2	36
CATEGORIA C	28	21	23	15	-4	34
CATEGORIA B	2	2	2	1	-1	2
CATEGORIA A	0	2	0	2	-	2
TOTALE	67	37	55	28	-6	77

A seguito dell'accorpamento, con la delibera n. 25 del 15 marzo 2021 è stata avviata la procedura di selezione del Segretario Generale e con la delibera n. 87 del 26 luglio 2021 la Giunta ha approvato gli esiti della suddetta procedura selettiva; il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 20 ottobre 2021 ha pertanto conferito l'incarico al nuovo Segretario Generale che è entrato in servizio il 3 novembre 2021.

Come si evince dalla tabella, la Camera dell'Umbria, a seguito delle cessazioni dal servizio intervenute nell'anno 2021, ha subito un'ulteriore contrazione di n.7 unità del personale in attività, di cui n. 5 per pensionamenti, una unità per dispensa dal servizio per inabilità assoluta dichiarata dalla Commissione Medica di Verifica del Ministero del Tesoro ed una unità a seguito di decesso.

Inoltre dal 1° gennaio 2021 una dipendente di categoria D è stata comandata presso la Commissione Tributaria di Perugia inizialmente per un anno e poi prorogato già per un ulteriore anno fino al 31 dicembre 2022

Il tutto a fronte di carichi di lavoro che non si sono ridotti, ma anzi, sono aumentati, viste le nuove attività che la riforma del sistema camerale ha assegnato alle Camere di Commercio e a fronte, tuttavia, di un dimezzamento del diritto annuale dovuto dalle imprese.

Nell'anno 2021 è proseguita la gestione dell'attività lavorativa in modalità lavoro agile per una parte di personale, con un criterio di rotazione e garantendo comunque la prevalente presenza in servizio.

Dal 15 ottobre 2021 è stato disposto il rientro in presenza per tutti i dipendenti ad eccezione dei lavoratori "fragili" individuati dal medico dell'Ente. Sono state attuate inoltre le misure per la verifica del possesso del green pass.

La Camera dell'Umbria dispone al 31.12.2021 di n.77 dipendenti di ruolo compreso il Segretario Generale, di cui 30 uomini e 47 donne.

Il taglio della dotazione organica imposto dalla legge di riforma del sistema camerale e la mancanza di tournover dell'ultimo ventennio hanno portato ad una riduzione consistente del personale in servizio e al conseguente innalzamento dell'età media, pari a 55 anni, con il 78% del personale di età compresa tra 51 e 60 anni e oltre il 10% ultrasessantenne.

Addetti per classi di età

Categorie	31-40	41-50	51-60	61-70	Tot. donne	31-40	41-50	51-60	61-70	Tot. Uomini	TOTALE
SG								1		1	1
Dir.			1		1			1		1	2
D7			8	1	9			5		5	14
D6			5		5						5
D5			9		9			2		2	11
D4			3		3			1		1	4
D3								2		2	2
C6		1	6	2	9		2	4	3	9	18
C5		1			1			2	1	3	4
C4		1	3		4			1		1	5
C3		1	2		3						3
C2			2		2						2
C1	1				1	1				1	2
B8							1		1	2	2
A6								2		2	2
Totale	1	4	39	3	47	1	3	21	5	30	77
%	1,30%	5,19%	50,65%	3,90%	61,04%	1,30%	3,90%	27,27%	6,49%	38,96%	100,00%

Come si evince dalla tabella di seguito riportata, il 60% del personale in servizio è in possesso del diploma di laurea.

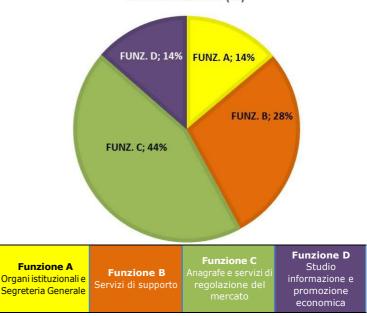
Addetti per titoli di studio

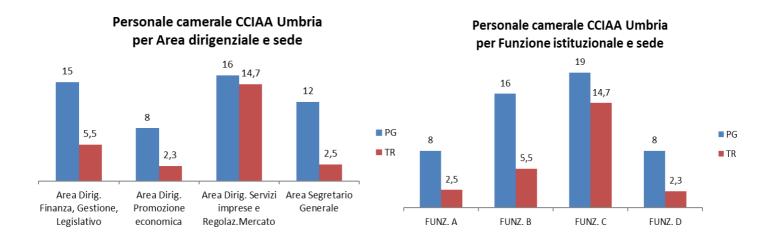
	DON	INE			UOMINI			
Cat.Ec.	Diploma	Laurea	Totale	Obbligo	Diploma	Laurea	Totale	Totale
SG						1	1	1
Dir.		1	1			1	1	2
D7		9	9			5	5	14
D6		5	5					5
D5	2	7	9		1	1	2	11
D4	1	2	3			1	1	4
D3						2	2	2
C6	8	1	9		6	3	9	18
C5		1	1		3		3	4
C4	2	2	4		1		1	5
C3	2	1	3					3
C2	1	1	2					2
C1		1	1			1	1	2
В8				2			2	2
A6				1	1		2	2
Totale	16	31	47	3	12	15	30	77
%	20,78%	40,26%	61,04%	3,90%	15,59%	19,49%	38,97%	100,00%

PERSONALE CAMERALE CCIAA UMBRIA PER AREA DIRIGENZIALE (%)



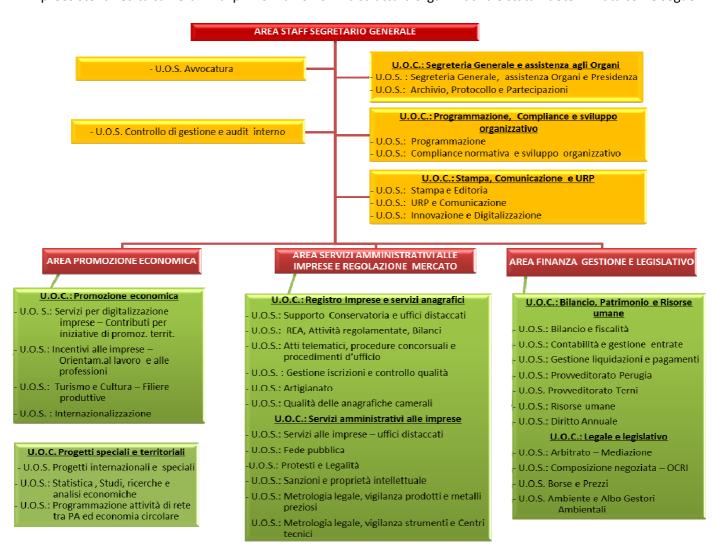
PERSONALE CAMERALE CCIAA UMBRIA PER FUNZIONE ISTITUZIONALE (%)





L'organigramma della camera di Commercio dell'Umbria prevede un'articolazione dell'organizzazione interna in aree dirigenziali, unità organizzative complesse (U.O.C.) e unità organizzative semplici (U.O.S.).

A seguito della fusione tra le due Camere umbre intervenuta a fine gennaio, è stato definito un primo assetto organizzativo per garantire la continuità dell'azione amministrativa e dei servizi all'utenza e la piena funzionalità della sede legale di Perugia e della sede di Terni, in un percorso di progressiva armonizzazione delle due preesistenti realtà camerali. Dal primo marzo 2022 la struttura organizzativa è stata rideterminata come segue.



IL CONTESTO INTERNO: LE RISORSE FINANZIARIE E LA STRUTTURA PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le risorse di natura finanziaria, nel corso dell'anno sono stati gestiti **flussi di cassa** per circa 30,3 milioni di euro complessivi (15,4 milioni di euro in entrata e 14,9 milioni di euro in uscita), per un totale di 4.677 **documenti gestiti** (2.662 reversali d'incasso, 2.015 mandati di pagamento) e una **giacenza media annuale** di 14.839.236,77euro.

Circa la composizione patrimoniale, l'analisi statica dei dati di bilancio evidenzia un margine di struttura [definito dalla differenza: (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) – Attivo Immobilizzato] positivo per quasi 12,6 milioni di euro e un quoziente di struttura [definito dal rapporto: (Patrimonio Netto + Passività Consolidate)/ Attivo Immobilizzato] pari a 2,45.

E' quindi possibile formulare un giudizio positivo circa la solidità patrimoniale dell'Ente che presenta una struttura di bilancio tale per cui il passivo permanente finanzia completamente le immobilizzazioni e, in parte, anche l'attivo circolante.

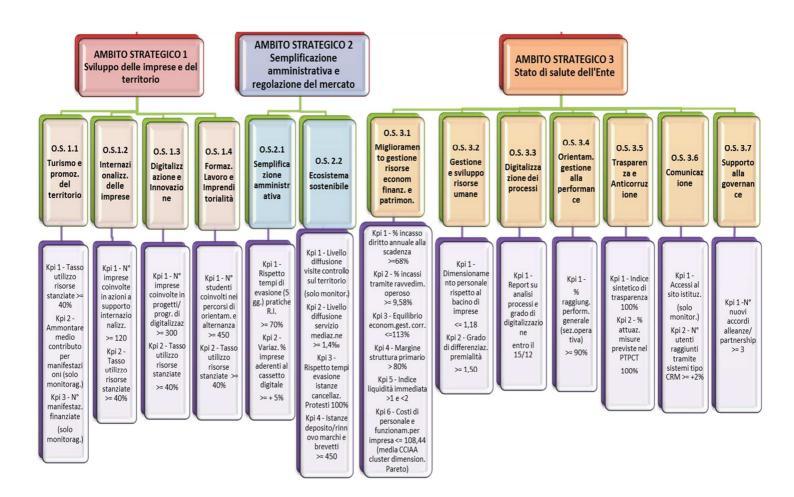
Altrettanto positivo il giudizio sulla liquidità posseduta.

Per una disamina delle singole componenti del **cash-flow** si rimanda al rendiconto finanziario riportato nella nota integrativa.

SECONDA SEZIONE: RAPPORTO SUI RISULTATI CONSEGUITI

I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI DI NATURA STRATEGICA

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il grado di attuazione della strategia, misurato mediante gli indicatori associati agli obiettivi strategici individuati nel Piano della *Performance* 2021-2023 approvato e successivamente aggiornato dalla Giunta camerale nel 2021.



AMBITO STRATEGICO 1: SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

L'attività di promozione dello sviluppo delle imprese e del territorio si è concretizzata in un insieme di iniziative e progetti a sostegno del sistema economico provinciale, tra cui spiccano quelle confermate e/o rafforzate dalla riforma del sistema camerale del 2018, quali il supporto alla digitalizzazione delle imprese, all'orientamento al lavoro e alle professioni, alla valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, alla internazionalizzazione delle imprese, la promozione della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare. Rientrano in questa sfera sia interventi di supporto alle attività imprenditoriali in forma diretta (contributi alle singole imprese o a settori

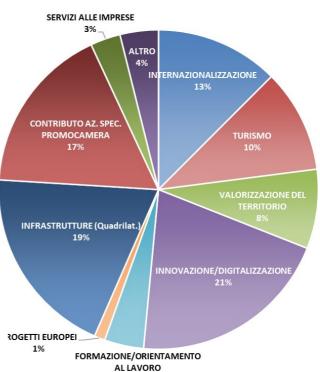
di imprese) o indiretta (contributi a enti o associazioni per attività finalizzate allo sviluppo del territorio), sia interventi di natura strutturale ed infrastrutturale volti a favorire l'economia locale nel suo complesso.

Gli oneri sostenuti nell'esercizio 2021 per la promozione dell'economia sono pari a 2.279.875,65 euro, in diminuzione del 60% (-3.477.709,54 euro) rispetto al 2020 che aveva rappresentato un anno eccezionale per la messa in campo di risorse e misure straordinarie a sostegno delle imprese colpite dal lockdown. Inoltre parte delle risorse stanziate nel 2021 non è stata utilizzata ma è stata riprogrammata nel 2022, per un importo di oltre 1,5 milioni di euro, riferito soprattutto a interventi a favore della digitalizzazione delle imprese e a sostegno del turismo (1,35 milioni di euro) e in minima parte a progetti finanziati dal Fondo di Perequazione Unioncamere che termineranno nel 2022. Considerando congiuntamente i costi imputati nell'esercizio 2021 e gli stanziamenti riprogrammati nel 2022, le risorse complessivamente destinate agli interventi economici ammontano a oltre 3,8 milioni di euro.

Il grafico che segue evidenzia le percentuali di destinazione delle risorse per interventi economici, raggruppate per macro-linee di intervento.

Interventi Economici anno 2021 - % costi su macrolinee di intervento

Macrolinee/Interventi	c	OSTI 2021
INTERNAZIONALIZZAZIONE	€	284.675,86
TURISMO	€	238.693,06
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	€	183.300,00
INNOVAZIONE/DIGITALIZZAZIONE	€	467.332,68
FORMAZIONE/ORIENTAMENTO AL LAVORO	€	90.510,94
PROGETTI EUROPEI	€	24.801,00
INFRASTRUTTURE (Quadrilat.)	€	442.725,52
CONTRIBUTO AZ. SPEC. PROMOCAMERA	€	390.000,00
SERVIZI ALLE IMPRESE	€	69.452,22
ALTRO	€	88.384,37
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2021	€ 2	279.875,65



UTILIZZO RISORSE INTERVENTI ECONOMICI - ANNO 2021



Oltre alle attività realizzate su iniziative programmate/riprogrammate nel 2021, gli uffici camerali hanno gestito **PROGETTI E CONTRIBUTI SU INIZIATIVE DELIBERATE NEGLI ANNI PRECEDENTI** ma non concluse nell'anno di competenza e i cui finanziamenti, per un totale di 3.860.954,80 euro, sono stati accantonati, liquidando nel 2021 un totale di **2.082.778,76** euro, pari al 54% degli accantonamenti, in massima parte riferiti ai bandi per contributi diretti a favore delle imprese.

Infatti, nella prima parte dell'anno 2021, sono state portate a chiusura le **liquidazioni dei Bandi adottati con risorse 2020**, la cui attività di rendicontazione ha avuto esiti nella parte finale del 2020 e all'inizio del 2021. Di seguito una sintesi di tale attività.

Sostegno alla liquidità La misura Bando Liquidità Interessi 2020 è stata finanziata con uno stanziamento di €1.000.000,00 destinato alle imprese che avessero subito pregiudizi al proprio assetto organizzativo ed economico- finanziario dovuti alle restrizioni alla circolazione e all'esercizio delle attività produttive, adottate per contenere la pandemia.

Il contributo consiste nell'erogazione di somme a copertura degli interessi dovuti dalle imprese agli istituti di credito su finanziamenti della durata massima di 6 anni, con un importo fino a 25mila euro, finalizzati al reintegro del capitale circolante, al supporto di liquidità e al ripianamento dei debiti a medio e lungo termine.

Sono state presentate complessivamente 777 domande, delle quali sono risultate ammissibili e liquidabili 687 domande per un totale di € 769.075,45 (di cui € 566.403,60 nel 2020 e € 202.632,15 nel 2021) .

I principali indicatori da mettere in evidenza per l'operatività del Bando liquidità interessi sono i sono i seguenti:

Contributo medio per impresa	€ 1.119,47
Range contributi	€ 121,06 min - € 1.500,00 max
Tasso di interesse medio	1.37%
Range tasso interesse	Valore minimo 0.25 Valore massimo 9.28 Moda 1.5%
Importo complessivo finanziamenti	€ 18.732.085,00
Importo medio finanziamento	€ 27.266,50
Perdita fatturato media dichiarata dalle imprese (annualità 2019-2020)	-38%
Altri dati Perdita Fatturato	Per 7 imprese su 687 superiore al 90%; per 35 nessuna perdita o incremento fatturato; massima concentrazione nella fascia dal 40% - 50%
Finalità finanziamento bancario	Liquidità 93,3% Reintegro capitale circolante 4.66% Consolidamento passività 2,04%

Il sottoutilizzo del fondo rispetto allo stanziamento disponibile è dipeso in parte dall'inserimento di un massimale eccessivamente basso (sia per quanto riguarda il contributo che il finanziamento bancario

ammissibile) che non ha consentito l'erogazione di un contributo pari alla totalità degli interessi corrisposti dalle imprese richiedenti per una buona percentuale di imprese ammesse.

Il Bando liquidità Garanzia 2020 è stato finanziato con uno stanziamento di 500.000,00, con un contributo massimo unitario di € 500,00. L'iniziativa prevedeva un incentivo a copertura del 50% delle spese sostenute per ottenere la garanzia su prestiti bancari successivamente al 23 febbraio 2020.

Sono state presentate complessivamente 72 domande, delle quali sono risultate ammissibili e liquidabili 69 domande per un totale di € 29.914,00 (di cui € 13.442,82 nel 2020 e € 16.471,18 nel 2021).

Contributi straordinari a sostegno del Turismo Per gli interventi straordinari a sostegno del settore Turismo, nel corso del 2021 è stata completata la fase di erogazione delle risorse stanziate nell'annualità 2020 Bando per il sostegno al capitale circolante delle imprese ricettive colpite dall'emergenza sanitaria Covid-19. Il Bando rientrava nelle attività condivise fra la Regione Umbria e le due Camere di Commercio, che, al momento della stipula del relativo Protocollo d'Intesa, non avevano ancora completato la procedura di accorpamento. La dotazione finanziaria del bando è stata pari ad € 3.900.000,00 di cui € 2.800.000,00 stanziati dalla Regione Umbria, € 900.000,00 stanziati dalla Camera di Commercio di Perugia ed € 200.000,00 stanziati dalla Camera di Commercio di Terni. L'intervento prevedeva che l'istruttoria di concessione fosse di competenza esclusiva della Regione Umbria, mentre le fasi di liquidazione sarebbero state curate anche dagli enti camerali; a questo proposito le prime domande pervenute e ritenute ammissibili sono state assegnate alle Camere di Commercio competenti per territorio, che hanno provveduto alla liquidazione dei relativi contributi in base ai relativi procedimenti di erogazione.

In base a tale disposizione, la Camera di Commercio di Perugia aveva il compito di espletare la procedura di liquidazione delle prime 91 domande ammesse presentate da imprese della provincia di Perugia fino a concorrenza dello stanziamento camerale di € 900.000,00, mentre la Camera di Commercio di Terni doveva curare la liquidazione delle prime 16 domande ammesse presentate da imprese aventi sede legale in provincia di Terni fino a concorrenza dello stanziamento di € 200.000,00.

Gli uffici incaricati di procedere all'istruttoria hanno predisposto la modulistica e le istruzioni di rendicontazione che sono state distribuite alle imprese ammesse ed hanno completato le istruttorie per le posizioni che hanno tempestivamente fatto pervenire le istanze di liquidazione.

Per la propria parte di competenza la CCIAA Umbria ha liquidato 86 domande per un importo complessivo di € 862.519,66 per la provincia di Perugia e 16 per la provincia di Terni per l'importo di € 181.762,29. Il totale dei contributi erogati è stato pari a € 1.044.281,95 ed il contributo medio € 10.238,06.

Infine nell'ambito dei contributi straordinari a sostegno del settore turismo la Camera di Commercio di Perugia ha finanziato con € 100.000,00 un Bando per il finanziamento delle attività di sanificazione e messa in sicurezza per prevenzione contagio da COVID 19 per le imprese del settore Trasporto Persone.

Il Bando prevedeva una dotazione iniziale di € 100.000,00 ed i contributi consistevano nell'erogazione di somme a copertura delle spese sostenute dalle imprese del comparto Trasporto di Persone per affrontare la ripresa delle attività nel rispetto delle regole imposte per la sicurezza dei lavoratori e nei contatti con tutti i soggetti che si interfacciano fisicamente con l'impresa.

Sono state presentate complessivamente 19 domande, delle quali sono risultate ammissibili 16 domande. Le domande sono state ammesse in base alla priorità nell'ordine di presentazione.

Successivamente all'ammissione le domande sono state liquidate per un importo di 27.183,25. Anche in questo caso, il numero delle domande presentate si è rivelato inferiore alle attese nonostante sia stata effettuata un'attività informativa verso le imprese dei settori merceologici interessati sia attraverso il sito Internet camerale, che attraverso un mailing diretto verso le imprese interessate e le associazioni di categoria.

Bando Digital Innovation Hub Con risorse stanziate sul Bilancio preventivo 2019, è stato approvato il Bando per il Sostegno all'attività dei Digital Innovation Hub che operano nella provincia di Perugia, finalizzato a sostenere l'attività dei Digital Innovation Hub e a sviluppare la collaborazione tra questi ultimi e il Punto Impresa Digitale (PID) attraverso la realizzazione di progetti di rafforzamento e sviluppo del processo di digitalizzazione delle imprese della nostra provincia. Tale intervento prevede una dotazione finanziaria di € 450.000,00.

Il Bando di partecipazione adottato nell'ottobre del 2019 prevedeva un iter di presentazione delle domande entro novembre 2019 e l'attività di istruttoria e di realizzazione dei progetti dispiegata per tutto il 2020-2021, in seguito alle proroghe accordate dalla Giunta camerale per tenere conto dello scenario successivo alla situazione pandemica. Per questo motivo, il termine inizialmente fissato per la conclusione dei progetti è stato prorogato di sei mesi rispetto alla scadenza iniziale fissata a gennaio 2021 e, successivamente, è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2021.

Sono, inoltre, pervenute le richieste di anticipazione da parte di alcune DIH beneficiari che, sono state oggetto di un provvedimento di liquidazione per l'importo di € 79.832,13; sono stati inoltre liquidati i contributi relativi alla rendicontazione per stato d'avanzamento per un importo di € 107.178,15.

Ad oggi sono in corso le attività di verifica della rendicontazione del saldo presentata da 4 Digital Innovation Hub su 5 beneficiari delle risorse camerali, mentre si registra che una delle aggregazioni ammesse non ha provveduto alla presentazione del rendiconto.

IL PIANO DI INTERVENTI ECONOMICI DEL 2021 della nuova Camera di Commercio regionale è stato inizialmente finanziato, con deliberazione assunta il 7 maggio 2021, con risorse complessive pari ad € 3.908.250,00, incrementate a novembre 2021 con un successivo aggiornamento del bilancio di previsione che ha portato lo stanziamento complessivo per interventi di promozione economica ad €4.304.207,00

La Giunta camerale nell'individuare i principali filoni di intervento da perseguire nel 2021 ha inoltre deciso di concentrare le risorse disponibili su 4 linee di intervento ritenute prioritarie

1) Internazionalizzazione

2) Innovazione e digitalizzazione

3) Turismo

4) Valorizzazione del territorio e delle filiere produttive.

Sono stati inoltre individuati in sede di programmazione ulteriori obiettivi-chiave, quali i giovani e il mondo del lavoro, gli interventi a favore delle infrastrutture strategiche, materiali e immateriali, la prevenzione delle crisi d'impresa attraverso il rafforzamento dell'equilibrio economico-finanziario e i processi di aggregazione, per i quali l'ente ha potuto usufruire di risorse derivanti dal finanziamento dei progetti del Fondo di Perequazione nazionale e dall'aumento della misura del diritto annuale.

Obiettivo strategico	OS1.2 INTERN	IAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE				
Descrizione	degli interventi chiaro invito alla primis ICE, SACE La riforma ha da sul territorio - ir filiere e reti - p raggiungere i m in campo dall'IC con Promos Itali sua partecipata In questo scena formare e avviar "potenziali espo rafforzare la pr nell'individuazio nuovi mercati; 3 queste finalità r promosso dall l'avvicinamento	ti che l'Ente camerale potrà realizzare, con limitazioni sulle attività all'estero e un alla collaborazione con le altre istituzioni che già operano in questo ambito (in CE E SIMEST). dato rilevanza al ruolo delle Camere quale rete capillare di contatto con le imprese in particolare quelle di minori dimensioni, le start up e le aziende organizzate in per mettere gli esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per mercati esteri di interesse, garantendo un costante raccordo con le azioni messe ICE in particolare con lo sportello Export Flying Desk e dal Gruppo CDP, nonché alia e le Camere di Commercio Italiane all'estero, con la Regione dell'Umbria e la a Sviluppumbria SpA. nario, obiettivi principali perseguiti dal sistema camerale sono: 1. individuare, are all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato nazionale (le cosiddette cortatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni; 2. presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole ione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di 3. digitalizzare le imprese come strumento di accesso ai mercati internazionali. A risponde il progetto pluriennale nazionale Sostegno all'export delle PMI (SEI), all'Unioncamere nazionale in collaborazione con Promos, per favorire o delle imprese ai mercati esteri e rafforzarne la presenza, al quale la nuova ntinuato a partecipare.		uesto ambito (in o con le imprese le organizzate in loro sforzo per le azioni messe po CDP, nonché dell'Umbria e la o: 1. individuare, ale (le cosiddette gli ultimi anni; 2. lali, assistendole nello scouting di internazionali. A delle PMI (SEI), is, per favorire		
Programma (D.M. 27/03/2013)	016/005 – Soste	egno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy				
Risorse economiche	Previste: € 708.9	708.919,56 Utilizzate: € 322.964,21				
Indicator	e	Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021		
kpi1.2_001: Imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione Tipologia: efficacia Peso: 60%		Numero di imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione /1 Fonte: rilevazione interna UOS	≥ 120	283		
kpi1.2_002: Tasso di utilizzo risorse stanziate Tipologia: efficacia Peso: 40%		Risorse deliberate / Risorse stanziate	≥40%	100%		

<u>LINEA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE – LE ATTIVITA' REALIZZATE</u>

Nel 2021 la Camera di Commercio dell'Umbria è subentrata nella partecipazione della CCIAA di Perugia in Promos Italia srl - Agenzia per l'internazionalizzazione alla quale è stato riconosciuto un ruolo nazionale e strategico anche da Unioncamere, Assocamerestero e ICE, che hanno nel corso del 2021 sottoscritto un Accordo quadro di collaborazione. In questo contesto, l'ufficio internazionalizzazione ha potuto avvalersi anche dei servizi offerti da Promos ai propri soci per lo svolgimento delle numerose attività che sono state programmate per orientare alla crescita le imprese che, avendone le potenzialità, sono interessate a rafforzare la propria posizione sui mercati internazionali.

Nell'ambito del "Progetto SEI – Sostegno all'Export Italia"- (finanziato dal Fondo di Perequazione camerale 2019/2020) operando in continuità con il Progetto SEI avviato nel 2019 e proseguito nel 2020, si è cercato di massimizzare gli sforzi di orientamento, sostegno e accompagnamento all'estero delle imprese così come individuati dal Sistema camerale e da Unioncamere.

Il Progetto SEI-Sostegno all'export dell'Italia è un'iniziativa di sistema aperta a tutte le MicroPMI (del territorio) che iscrivendosi in una piattaforma nazionale hanno diritto a ricevere dalla Camera del proprio territorio una serie di servizi gratuiti e personalizzati, finalizzati ad avviare o consolidare il proprio business nei mercati internazionali. L'ufficio Internazionalizzazione ha svolto una intensa attività di comunicazione per sollecitare le imprese ad autoprofilarsi al SEI coinvolgendo le imprese che si sono messe in contatto con l'Ufficio internazionalizzazione o con l'Ice Export Flying desk o che hanno partecipato al bando voucher internazionalizzazione nonché a tutte le attività di formazione organizzate. L'attività di scouting territoriale ha portato all'iscrizione al progetto SEI di ulteriori 33 imprese per l'anno 2021.

Con la collaborazione di Promos sono stati elaborati alcuni Piani Export per le imprese recentemente profilate al SEI e sono stati erogati servizi specialistici mirati all'accompagnamento delle imprese all'estero attraverso i progetti EUMatch, Short B2B ed Expo Dubai. Con EuMatch e Short B2B le imprese umbre, tramite piattaforme digitali, hanno avuto la possibilità di incontrare partner internazionali anche puntualmente selezionati da Promos in base alla specificità dei prodotti delle imprese Umbre.

Con il progetto Expo Dubai le imprese hanno avuto la possibilità di esporre in una vetrina, con possibilità di vendita diretta al pubblico al fine di testare il mercato degli Emirati Arabi, cinque prodotti appositamente scelti presso un noto store internazionale con sede a Dubai: la vetrina è stata realizzata in occasione di Expo Dubai 2020 e ha avuto la durata di un mese per ciascuna azienda partecipante.

Enterprise Europe Network: a inizio 2021 alla CCIAA è stato proposto di partecipare alla candidatura quale componente del nuovo consorzio SME2EUplus della RETE EEN che sarà operativo nelle regioni Umbria Toscana e Marche per i prossimi 7 anni. La candidatura, promossa al fine di permettere una maggiore partecipazione del mondo camerale nell'ambito della Rete, ha determinato un'ampia attività di contatti, riunioni e confronti con i partner partecipanti al precedente consorzio delle regioni dell'Italia centrale. I nuovi partner con i quali la CCIAA dell'Umbria collaborerà saranno per l'Umbria Sviluppumbria, per la Toscana Confindustria, Confindustria servizi, Eurosportello Confesercenti, Promofirenze e Unioncamere Toscana e per le Marche Linfa, Az. Speciale

della CCIAA delle Marche e la Compagnia delle Opere. Il consorzio ha valutato positivamente il ruolo che la CCIAA dell'Umbria avrebbe potuto apportare con particolare attenzione alle funzioni svolte in materia di internazionalizzazione, Pid, marchi e brevetti internazionali e etichettatura. Ad agosto 2021 è stata presentata la candidatura del Consorzio che sarà operativo dal 01/01/2022 per i primi 3 anni e mezzo e permetterà alle imprese di usufruire di tutte le attività di internazionalizzazione, innovazione, economia circolare, proprietà industriale, digitalizzazione e sostenibilità offerte dalla rete nazionale e internazionale dell'EEN

Progetti finanziati con la maggiorazione diritto annuale. L'Ufficio Internazionalizzazione nell'ambito della programmazione relativa alla seconda annualità della maggiorazione del diritto annuale ha aderito al progetto Stay Export e alla realizzazione del Bando Voucher internazionalizzazione.

Per lo **StayExport**, al fine di valorizzare e ampliare il network delle competenze e professionalità italiane all'estero grazie alla rete delle CCIE, si sono realizzati nei primi mesi dell'anno 2021 servizi di informazione, formazione e web-mentoring a favore delle imprese interessate ai mercati internazionali con la presentazione dei servizi offerti dalle CCIE nonché delle opportunità di business anche concrete.

Per il **Bando Voucher internazionalizzazione** è stata prevista la realizzazione di interventi di sostegno finanziario alle imprese per favorire le iniziative volte a rafforzare la presenza delle MPMI all'estero e di realizzare lo sviluppo di canali e strumenti anche digitali per la promozione all'estero. A tal fine è stato stanziato un Importo iniziale di €100.000,00 incrementato a dicembre 2021 di ulteriori €50.000,00, visto il numero delle domande presentate.

Il contributo era pari al 70% dell'investimento fino ad un massimo di €5.000,00 con un investimento minimo di €2.000,00. Le domande pervenute sono state in tutto n. 58 per un totale di voucher richiesti di circa € 250.000,00. Con la determinazione del Segretario Generale n. 552 del 30/12/2021 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili fino a concorrenza delle risorse disponibili per numero 33 imprese.

Attività formativa per le imprese: a causa dei vari periodi di lock down e delle limitazioni delle attività in presenza, durante tutto l'anno 2021, le attività formative svolte dall'Ufficio internazionalizzazione sono state gestite quasi completamente on line. Con la collaborazione di Promos in particolare nel primo semestre del 2021 si sono svolti numerosi webinar su varie tematiche in merito a problematiche di natura internazionale anche con focus su paesi specifichi e testimonianze di export manager specializzati.

Dopo l'estate i webinar on line sono continuati ma a fine ottobre sono stati organizzati, sempre in collaborazione con Promos Italia, due seminari in presenza, uno presso la sede di Perugia e uno presso la sede di Terni. Oggetto dei seminari è stato il "webmarketing internazionale" con la possibilità data alle imprese partecipanti di prenotare al termine del corso un appuntamento one-to-one con il docente.

L'incontro avente per oggetto un'attenta analisi del sito internet nell'ottica del web marketing, insieme al digit test assessment, fatto con l'aiuto del personale di Promos, ha permesso alle imprese che ne hanno usufruito di valutare la propria maturità digitale nell'ottica dell'internazionalizzazione della loro impresa.

Durante il mese di ottobre, in collaborazione con ICE, è stata data la possibilità alle imprese di partecipare al Digital Export Academy (DEA) (ovvero ad), un corso relativo ai processi di internazionalizzazione e promozione all'estero mediante i nuovi strumenti digitali.

A novembre, sempre al fine di aiutare anche le nuove imprese potenzialmente interessate ai mercati internazionali è stato organizzato, sempre in collaborazione con Promos e con la Scuola NIBI, un corso sul Business Plan per i mercati esteri che ha permesso di fornire gli strumenti necessari all'avvio della propria attività internazionale.

A fine luglio 2021 la CCIAA dell'Umbria in continuazione con l'attività di collaborazione già avviata dal 2019 con l'Agenzia delle Dogane, Direzione territoriale Toscana-Sardegna-Lazio ha sottoscritto un protocollo d'intesa per la gestione e organizzazione di seminari e al fine di rafforzare gli strumenti e le modalità di dialogo e di collaborazione tra i due Enti di cui le imprese possano usufruire. In attuazione di questa collaborazione nel corso del mese di giugno 2021 la CCIAA ha organizzato un primo seminario on line - Il sistema degli esportati registrati (REX) - per il quale è stato richiesto ed ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi presso l'ordine dei dottori commercialisti della provincia di Perugia: il corso cui hanno partecipato professionisti e imprese interessate verteva sulle novità procedurali per gli esportatori con entrata in vigore dal 01/7/2021.

Collaborazione con ICE Agenzia: nel 2021 è proseguita la collaborazione tra lo Sportello per l'Internazionalizzazione della CCIAA dell'Umbria e l'ICE - Agenzia per il progetto Export Flying avviato ad ottobre 2019. Per i primi mesi dell'anno l'attività è continuata on line senza il diretto coinvolgimento dei funzionari camerali. Da giugno 2021 con una cadenza mensile l'Export Flying desk è stato riaperto in presenza ed in particolare, in conseguenza della nuova struttura dell'ente, è stata data disponibilità da parte dei funzionari Ice di aggiungere alla presenza mensile presso la sede di Perugia un ulteriore giorno di presenza presso la sede di Terni. Gli incontri effettuati in presenza con le imprese sono stati svolti in piena collaborazione al fine di illustrare alle imprese più nel dettaglio i servizi dell'ICE nonché i servizi camerali per l'internazionalizzazione.

Sportello internazionalizzazione: durante tutto il 2021 è proseguita l'attività on-demand di sportello, prima assistenza informativa, di supporto e orientamento, su richieste specifiche. L'attività di Sportello si è svolta regolarmente tramite e-mail, contatto telefonico e a volte anche in presenza. In questo anno sono state rilasciate risposte a quesiti, informazioni e chiarimenti su certificati per l'estero rilasciati dalla CCIAA, sull'avvio di attività d'internazionalizzazione e su richieste di attività svolte all'estero al fine di individuare un referente presso le CCIE od altri operatori locali. Ciò ha comportato l'attivazione di contatti con gli Uffici esteri dell'ICE, con le CCIE e con Promos.

E' stata svolta un'ampia attività di informazione sulle opportunità per l'internazionalizzazione (novità normative e nuove opportunità, webinar, eventi, ecc) tramite la creazione in collaborazione con Promos Italia di una Newsletter mensile inviata con CRM camerale. A queste comunicazioni mensili si sono affiancate puntuali comunicazioni inoltrate direttamente dall'Ufficio volte a informare puntualmente le imprese profilate al

Progettosei su iniziative di natura settoriale e sulle attività camerali anche di natura formativa: le informazioni relative alle attività avviate dall'ufficio sono state pubblicizzate anche tramite il sito internet e i canali social.

Infoexport: il servizio Infoexport è un servizio di consulenza specializzata fornito attraverso Promos sulle principali tematiche legate alle attività di import-export: contrattualistica internazionale, pagamenti e trasporti, dogane e intrastat, fiscalità internazionale, marketing internazionale. Il servizio è estremamente utile per le MicroPMI perché il livello professionale degli esperti è molto elevato e volto a sostenere ed orientare in modo molto efficace e personalizzato l'impresa.

Obiettivo strategico	OS1.3 INNOV	AZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE II	MPRESE			
Descrizione	economici e tutti il ruolo determir promotore della lavorato, in contibasi per lo svilu indirizzare e sosti territori di compiln piena sintonia la conoscenza e le imprese nella intervento priori e centri di trasfe Il PID (Punto fondamentale di digitalizzazione di promotore de contibili promotore de digitalizzazione di promotore de contibili promotore de contibili promotore de contri di trasfe il promotore de contri di trasfe il promotore di contribili promotore de contri di trasfe il promotore di contribili promotore de contribili promotore de contribili promotore della contribili	svilupparsi il programma d'azione a sostegno dell'innovazione, che interessa tutti i settori economici e tutte le imprese, anche di più piccola dimensione e ha attribuito al sistema camerale il ruolo determinante di attuatore di parte di esso, in collaborazione con altri soggetti, nonché di promotore della cultura digitale presso il mondo imprenditoriale. Lungo questa direzione si è lavorato, in continuità con quanto già realizzato a partire dal 2017, anno in cui si sono poste le basi per lo sviluppo di una solida strategia che vedrà la Camera di Commercio impegnata a indirizzare e sostenere le imprese locali, con costante attenzione alle specificità settoriali dei due territori di competenza, nella digital economy. In piena sintonia con il citato Piano nazionale, la Camera dell'Umbria si adoperata per: diffondere la conoscenza e le competenze sulle tecnologie impresa 4.0 e sui vantaggi che offrono; affiancare le imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie; orientare le imprese verso strutture di supporto alla trasformazione digitale e centri di trasferimento tecnologico. Il PID (Punto Impresa Digitale) affidato alla Camere di Commercio, è uno strumento fondamentale di questo percorso di assistenza e accompagnamento delle imprese verso la digitalizzazione ed è uno degli snodi del network nazionale 4.0, insieme ai Digital Innovation Hub e ai Competence Center individuati dal MiSE.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Prom	ozione e attuazione politiche di sviluppo, con	olitiche di sviluppo, competitività e innovazione			
Risorse economiche	Previste: € 512.5	588,13 Utilizzate: € 542.986,02				
Indicator	e	Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021		
kpi1.3_001 Imprese coinvolte in progetti/programmi di digitalizzazione Tipologia: efficacia Peso: 60%		Numero imprese coinvolte in progetti/programmi di digitalizzazione / 1 Fonte: Rilevazione interna UOS	>= 300	1.997		
kpi1.3_002 Tasso di utilizzo risorse stanziate Tipologia: efficacia Peso: 40%		Risorse deliberate / Risorse stanziate Fonte: bilancio consuntivo	≥40%	100%		

<u>LINEA DI INTERVENTO INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE – LE ATTIVITA' REALIZZATE</u>

Promuovere e favorire la digitalizzazione delle imprese è una finalità che la Camera di commercio persegue con impegno da anni sia con risorse proprie che con quelle rivenienti dalla maggiorazione del diritto annuale, utilizzate, quest'ultime, per la realizzazione delle attività del Punto Impresa Digitale.

Bando per la digitalizzazione, l'internazionalizzazione e la promozione del turismo rivolto alle reti di

imprese. Nel corso del 2021 la Camera ha gestito anche un importante intervento pianificato e finanziato nell'anno precedente, si tratta del Bando per la Digitalizzazione, l'Internazionalizzazione e la promozione del turismo rivolto alle reti di imprese (per semplicità Bando Reti) che è stato approvato con determinazione n. 3 del 13.01.2021 con una dotazione finanziaria del €630.150,00. Sono stati presentati 21 progetti per un coinvolgimento in totale di 127 imprese.

La Commissione di Valutazione, costituita dall'allora Segretario generale Dott. Mario Pera, dal Direttore di Dintec, Consorzio per l'innovazione tecnologica e agenzia in house di Unioncamere, delle Camere di commercio e dell'ENEA, Dott. Antonio Romeo e dal Prof. Luca Ferrucci Docente di Economia e Gestione delle Imprese presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia ha esaminato i progetti ammissibili in data 18 ottobre ed ha stilato la graduatoria.

Con Determinazione del Segretario Generale n.444 del 10.11.2021 la graduatoria è stata formalmente approvata e sono stati concessi i contributi per la realizzazione di 15 progetti, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Come previsto dal Bando i progetti dovranno essere realizzati entro novembre 2022.

Punto Impresa Digitale (P.I.D.) – progetto finanziato con la maggiorazione del diritto annuale

Il Progetto finanziato con la maggiorazione del diritto annuale – Punto Impresa Digitale – che aveva uno stanziamento in bilancio di 312.473,99 è stato realizzato come previsto in sede di programmazione e sarà interamente rendicontato a Unioncamere e al Ministero dello Sviluppo Economico entro il termine previsto del 15 giugno 2022.

Di seguito le attività realizzate dal P.I.D. della camera dell'Umbria.

Attività di informazione e formazione

Nel 2021 è proseguito con successo l'attività del progetto Eccellenze in Digitale, in collaborazione con Unioncamere e Google, per fornire alle imprese gli strumenti per realizzare azioni di digital marketing e per essere presenti in maniera efficace sul web.

Sono stati realizzati 18 webinar curati interamente dal personale che fa parte della struttura PID anche con riguardo alla docenza. Si è registrato un ottimo risultato sia per il numero dei partecipanti (1.102 utenti distinti) che per al gradimento ricevuto (in media 2,9 su una scala da 1 a 3). Per questa attività la Camera di commercio ha beneficiato di un rimborso di €16.000,00 da Unioncamere.

I webinar realizzati nel 2021 sono i seguenti:

- 1. 21.01.2021 Il contenuto è tutto!
- 2. 04.02.2021 Strategie e strumenti per azioni SEO efficaci
- 3. 18.02.2021 Facebook, il re dei Social
- 4. 04.03.2021 Instagram e Pinterest per le PMI
- 5. 18.03.2021 LinkedIn e Twitter per il business

- 6. 01.04.2021 YouTube e TikTok per il business
- 7. 15.04.2021 Digital marketing per il Turismo
- 8. 22.04.2021 Google ADS, partiamo dalle basi
- 9. 06.05.2021 Google ADS e la Rete di Ricerca
- 10. 20.05.2021 Rete Display e YouTube ADS
- 11. 03.06.2021 Facebook ADS ed Instagram ADS
- 12. 17.06.2021 ADV sui social: Linkedin, TikTok, Spotify, Twitter
- 13. 01.07.2021 Vendere online con l'e-commerce
- 14. 15.07.2021 Vendere online con i Marketplace
- 15. 09.09.2021 Strumenti e strategie per il lavoro agile ed il lean management
- 16. 23.09.2021 Tool di chatbot e messaggistica
- 17. 07.10.2021 L'uso dei dati in azienda: l'approccio Data Driven
- 18. 28.10.2021 Eccellenze in Digitale: novità, case history e finanziamenti per progetti digitali

In occasione di ogni webinar sono stati realizzati dei materiali digitali di approfondimento che sono stati messi a disposizione dei partecipanti e agli iscritti al gruppo Facebook del PID. Al termine del percorso è stato rilasciato il Cofanetto finale, con i link per seguire tutti i webinar e scaricare le slide. Inoltre nel corso dell'ultimo webinar sono state mandate in onda tre interviste ad altrettanti imprenditori che hanno raccontato la loro esperienza nel seguire gli appuntamenti formativi di Eccellenze in Digitale e gli spunti positivi e i benefici che ne hanno potuto trarre per la loro azienda.

E' stato, inoltre, realizzato in data 18.11.2021 un webinar informativo sulle misure adottate dal Governo per il piano Transizione 4.0 dal titolo "I crediti d'imposta per chi investe in innovazione: cosa c'è da sapere". Vi hanno partecipato 174 imprese e professionisti e l'indice di gradimento è stato 8,72 su 10.

Sono stati realizzati in collaborazione con altri uffici camerali anche i seguenti seminari:

- Giugno In Digitale: cinque appuntamenti su "Registro Imprese on desk", "Firma Digitale", "Avvio d'impresa", "Cassetto Digitale" e "VIVIFIR vidimazione virtuale formulari rifiuti"
- Pillole di informatica Le tabelle pivot per il tuo lavoro 2 webinar 13 maggio 2021: da Access a Excel in poche mosse 27 maggio 2021: Elaborazione di aggregazioni avanzata

Attività di assistenza alle imprese

Nel 2021 sono stati realizzati 194 self-assessment e 123 assessment guidati da parte dei digital promoter. Parte degli assessment guidati sono stati effettuati a seguito di richiesta di imprese che ne avevano necessità per partecipare ai Bandi Regionali Smart Attack (Small, Medium e Large).

Al termine di ciascun questionario di valutazione della maturità digitale le imprese sono state orientate verso le strutture del network 4.0 ritenute più opportune. Sono stati anche realizzati n. 107 Digital Skill Voyager, uno strumento di assessment delle competenze digitali rivolto in particolare a studenti e lavoratori.

Sostegno finanziario – Bandi Voucher Digitali 14.0

Nel corso del 2021 sono stati liquidati i contributi concessi con il Bando Voucher Digitali anno 2020 a 91 imprese per un totale di €513.848,57.

Il **Bando Voucher Digitali i4.0** anno 2021 è stato pubblicato il 13/10/2021. Con Determinazione Dirigenziale n. 554 del 30/12/2021 sono stati concessi i contributi.

Di seguito una tabella di riepilogo relativa ai contributi concessi:

n. domande presentate	172
n. imprese beneficiarie	50
n. imprese non ammissibili	3
n. imprese non finanziabili per esaurimento fondi	119
Ammontare investimenti agevolati	€ 466.279,36
Contributo medio	€ 6.200,00
Tipologie di investimento finanziate	31 Sistemi di e-commerce + digital marketing
	2 cloud, fog e quantum computing
	13 soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ERP e CRM)
	2 soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)
	2 integrazione verticale e orizzontale
Termine per la conclusione dei progetti e pagamento delle fatture	29 aprile 2022
Termine per presentare la rendicontazione e la domanda di liquidazione	30 maggio 2022

Formazione

I Digital coordinator e i digital promoter hanno seguito la formazione erogata da Unioncamere "Le Camere per il Digitale". I Digital Promoter hanno seguito il percorso formativo di Eccellenze in Digitale che era propedeutico alla realizzazione dei seminari realizzati a favore delle imprese.

Collaborazione diffusione progetti nazionali

TOP of The PID: Il PID ha contribuito alla promozione dell'iniziativa nazionale "Top of the PID" con presenza su sito web camerale, CRM e canali social. Si tratta di un'iniziativa che seleziona progetti di imprese che hanno saputo innovare prodotti o modelli di business grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali.

Mirabilia Top Of The Pid: Si tratta di un gruppo di lavoro che ha previsto la predisposizione di un calendario editoriale, a cadenza settimanale, in cui i PID delle Camere aderenti al progetto hanno pubblicato post di presentazione delle aziende partecipanti e finaliste, oltre ad eventi connessi all'iniziativa, in vista della premiazione tenutasi il 21 giugno 2021.

Crypto ART: In occasione dell'evento MIRABILIA, svoltosi a Caserta dal 12 al 14 novembre 2021, l'iniziativa organizzata dal PID di Caserta ha visto coinvolti tutti i PID delle Camere aderenti al progetto per la creazione di

opere d'arte digitali, certificate attraverso NFT basati su tecnologia blockchain, selezionando una o due immagini relative ai beni Unesco del proprio territorio.

Per la Camera di Commercio dell'Umbria è stata scelta l'opera "Il Dardo".

IGF Internet Governance Forum: Internet Governance Forum - IGF - è una piattaforma internazionale di dibattito globale, istituita nel 2006 dal Segretario generale dell'ONU e fondata sui principi di trasparenza, apertura, inclusività, partecipazione egualitaria. IGF indirizza le politiche pubbliche sui temi chiave che riguardano Internet. L'agenda IGF Italia 2021, ricca di spunti e riflessioni, discuterà di come migliorare l'uso di internet e delle nuove tecnologie nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dalle Nazioni Unite.

Il PID ha partecipato all'evento e ha contribuito a diffonderlo sul sito web e sui propri canali social.

Sviluppo accordi con altri attori del Network Impresa 4.0

Il Pid Umbria ha chiesto di collaborare con tre degli organismi dei candidati a diventare Digital Innovation Hub Europei (EDIH). La Call europea si è chiusa il 22 febbraio 2022 e solo nei prossimi mesi sarà possibile sapere quali degli organismi italiani che si sono candidati saranno selezionati.

Obiettivo strategico	OS1.1 TURISM	MO E PROMOZIONE DEL TERRITORI	0	
Descrizione	l'offerta turistica dei due territori provinciali, con l'obiettivo di potenziare il brand Umbria in tutte le sue sfaccettature, con attività di promozione del territorio che ne valorizzi i punti di forza e di attrazione, la qualità e l'accoglienza, le eccellenze dell'agroalimentare, dell'artigianato, il patrimonio culturale e il manifatturiero In collaborazione in primis con la Regione, la Camera dell'Umbria si è proposta di rafforzare la competitività delle imprese del settore e migliorare il posizionamento del territorio umbro come destinazione turistica a livello nazionale e internazionale, attraverso strumenti che consentano un'efficace integrazione degli attori della filiera agevolando il censimento, la raccolta e la promozione dell'offerta di incoming e lo sviluppo di sistemi dinamici, innovativi e digitali di comunicazione, commercializzazione e analisi Una leva fondamentale sul piano dell'attrattività del territorio è rappresentata dalla sua identità culturale e dal suo ricco patrimonio storico-artistico. La Camera di Commercio ha tra i propri compiti istituzionali assegnati espressamente dalla recente riforma "la valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti". A questo riguardo, l'ambito territoriale della nuova Camera di Commercio vanta complessi monumentali e architettonici di notevole richiamo e la presenza sul territorio di eventi di interesse nazionale e internazionale, nonché strutture museali da promuovere e valorizzare. In tale contesto l'obiettivo della Camera è rafforzare l'impegno per uno sviluppo turistico integrato, sostenibile e al passo con le sfide tecnologiche, consolidando la collaborazione con le istituzioni regionali e i principali musei del territorio.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	011/005 – Prom	ozione e attuazione politiche di sviluppo,	competitività e inno	vazione
Risorse economiche	Previste: € 1.506	5.891,91 Utilizzate: € 704.519,77		
Indicator	e	Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021
kpi1.1_001 Tasso di utili: stanziate Tipologia: efficienza Peso: 100%	zzo risorse	Risorse deliberate / Risorse stanziate Fonte: bilancio consuntivo	≥40%	96,5%

kpi1.1_002 Ammontare medio contributo per manifestazioni Tipologia: efficacia Peso: 0 %	Ammontare contributi concessi per manifestazioni, iniziative, eventi di promozione del territorio/N° manifestazioni, iniziative, eventi finanziati Fonte: provvedimenti dirigenziali - contabilità generale	solo monitoraggio	€ 3.236,54
kpi1.1_ 003 Numero manifestazioni finanziate Tipologia: efficacia Peso: 0%	N° manifestazioni, iniziative, eventi finanziati/1 Fonte: provvedimenti dirigenziali	solo monitoraggio	52

LINEA DI INTERVENTO TURISMO – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Per aiutare le imprese del comparto a fronteggiare la crisi senza precedenti causata dal susseguirsi negli ultimi due anni delle varianti del Covid e dalle relative restrizioni nazionali ed internazionali, la Camera di commercio anche nel 2021 ha messo in atto misure per un sostegno finanziario immediato insieme ad interventi innovativi e a più largo respiro temporale, mirati alla promozione del territorio e a favorire la ripresa.

Percorsi di qualificazione e certificazione offerta turistica: progetto Ospitalità italiana

Nel 2021 la Camera di Commercio ha deciso di estendere a tutto il territorio regionale il progetto Ospitalità Italiana già avviato nel 2020 in provincia di Perugia. L'iniziativa, nata per rispondere alle esigenze di sicurezza sopravvenute con l'emergenza sanitaria, è stata programmata per permettere agli imprenditori di analizzare in autonomia l'erogazione dei servizi tramite una check-list di autovalutazione; l'autoanalisi viene poi validata attraverso un audit da remoto svolto da esperti qualificati che, in tale occasione, svolgono un'attività anche di consulenza sulla qualificazione fornendo indicazioni su buone pratiche per migliorare l'offerta e la performance dell'azienda e suggerendo soluzioni strategiche per ottimizzare i servizi offerti.

Al termine del percorso l'impresa che dimostra di aver messo in atto le soluzioni previste dallo standard Qualità in Sicurezza acquisisce un'attestazione a garanzia del mix "qualità e sicurezza" dell'offerta turistica a disposizione della propria clientela

L'attestazione esamina requisiti quali l'accoglienza, l'attenzione al cliente, la competenza del personale, la cura e lo stato delle dotazioni e degli altri servizi offerti. Al percorso possono aderire le strutture ricettive (hotel, country house), della ristorazione, gli agriturismi e i campeggi.

Nella prima annualità di progetto hanno concluso l'iter e ricevuto l'attestazione 32 imprese fra le circa 80 che ne avevano fatto richiesta. Con la riapertura del bando a giugno 2021 sono state presentate ulteriori 21 domande da parte di imprese, di cui solo 5 hanno terminato il percorso e ottenuto l'attestazione "Ospitalità italiana in sicurezza".

Extraordinary_Umbria

Il progetto di qualificazione delle imprese attraverso l'attestazione della Qualità in sicurezza, prevedeva un'attività di valorizzazione e promozione delle imprese partecipanti. A seguito delle rimodulazioni delle attività

programmatiche (la prevista guida cartacea è stata resa più innovativa e ripensata come una guida cross-mediale), la Camera di Commercio, in collaborazione con ISNART – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, ha messo a punto uno strumento di promozione territoriale integrato della destinazione Umbria, la Guida 4.0 Extraordinary Umbria.

L'obiettivo della Guida è valorizzare le imprese che hanno partecipato all'iniziativa Ospitalità Italiana, la Qualità in Sicurezza, e promuovere le destinazioni turistiche umbre, attraverso uno strumento agile, innovativo, flessibile, capace di essere sempre attuale e offrire agli utenti una visione a tutto tondo della destinazione, sfruttando la suggestione delle immagini. La Guida è stata progettata come una raccolta di Instagram Stories, composta da un puzzle di contenuti, selezionati tra quelli afferenti alle aziende partecipanti all'iniziativa ma anche da immagini e video di portali istituzionali e di blogger e influencer, scelti tra coloro che sanno meglio raccontare il territorio umbro.

Il 14 giugno, è stata pubblicata on line, sull'account ufficiale Instagram la I edizione di Extraordinary_Umbria, - periodo giugno 2021 – agosto 2021, finalizzata alla promozione del turismo nella regione, e promossa attraverso una campagna sponsorizzata su Instagram per intercettare il target dei turisti potenzialmente interessati ad un'offerta turistica umbra. Grazie al successo raggiunto attraverso la divulgazione del prodotto sui maggiori canali istituzionali, e grazie alla campagna social realizzata, la Guida 4.0 è stata aggiornata con una Il edizione – periodo dicembre 2021 – gennaio 2022, implementata nei contenuti e con l'inserimento di ulteriori imprese turistiche che hanno ultimato il percorso Ospitalità Italiana la Qualità in sicurezza.

Il piano editoriale prevedeva la realizzazione di 3 post a settimana per un totale di 24 post in 2 mesi per ciascuna edizione e l'avvio della campagna marketing costituita da due video promozionali per ogni singola edizione nei seguenti periodi di luglio e dicembre 2021.

Programma di Incoming turistico nel territorio della provincia di Perugia

Dopo una necessaria sospensione delle attività a partire da marzo 2020, nel 2021 è stato realizzato il programma di Incoming turistico che era stato programmato per accogliere nel territorio delegazioni internazionali di Operatori turistici. In particolare nel 2021 sono stati organizzati n. 4 educational di Tour

Operator provenienti da paesi target del mercato estero, ovvero n. 6 T.O. dal Nord America e n. 22 da paesi europei quali Belgio, Olanda, Regno Unito, Germania, Francia, Spagna, Repubblica Ceca e Polonia per un numero complessivo di 28 operatori.

Al termine della procedura di gara negoziata sotto soglia comunitaria, la fornitura dei servizi per la realizzazione del progetto Incoming è stata affidata alla società Umbriasì. Le attività propedeutiche l'organizzazione dell'accoglienza degli operatori sono riprese nell'estate del 2021. Il programma iniziale, concordato prima dell'inizio della pandemia è stato necessariamente rivisto ed è risultata particolarmente strategica la scelta di agganciare la realizzazione dei 4 educational tour al TTG Travel Experience di Rimini, la manifestazione di

riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo.

La collaborazione avviata con IEC – Italian Exhibition Group che organizza la fiera di Rimini ha permesso l'arrivo in Umbria all'indomani della fiera di 28 operatori turistici altamente selezionati ed interessati all'offerta regionale.

Sono stati quindi organizzati n. 4 tour in contemporanea; il programma di visite previsto per ciascuna delegazione è stato incentrato su una differente area territoriale ovvero Lago Trasimeno, Perugia e Alta Valle del Tevere, Assisi e Media Valle del Tevere, Orvieto/Terni/Narni con focus sui tematismi caratterizzanti, sviluppando un connubio fra format esperienziali e attività tradizionali quali le visite guidate.

Per favorire il contatto commerciale è stato inoltre organizzato un incontro BTB fra i 28 operatori stranieri e 35 imprese umbre, selezionate attraverso un apposito Avviso. Il BtB si è svolto presso la sede camerale nel corso della mattina di sabato 16 ottobre. Durante il meeting tutte le imprese umbre hanno avuto la possibilità di incontrare i tour operator da loro selezionati tramite la costruzione di un'agenda di appuntamenti e per agevolare i contatti, tutti gli operatori sono stati dotati di un catalogo appositamente realizzato, contenente le schede sintetiche dei buyer esteri e dei seller umbri.

Nei giorni immediatamente successivi gli operatori stranieri hanno ricevuto una mail contenente una guida in formato digitale che riportava il catalogo delle imprese umbre partecipanti all'evento, l'offerta turistica e le eccellenze del territorio visitato.

Iniziative per il turismo finanziate con l'aumento del diritto annuale: Progetto Mirabilia 2021

Nonostante le difficoltà legate al persistere della pandemia e dopo la pausa dell'anno 2020, nel 2021 il partenariato Mirabilia (costituito da Unioncamere e 17 CCIAA aderenti all'associazione) è riuscito nell'intento di realizzare le attività principali del progetto nazionale che mira a mettere in collegamento e valorizzare aree accomunate dalla rilevante importanza storica, culturale e ambientale, nonché caratterizzate dalla presenza di siti UNESCO – Patrimonio dell'umanità.

Innanzitutto è stata organizzata la IX edizione della Borsa Internazionale del Turismo Culturale. L'evento B2B nell'ambito ha avuto luogo a Caserta il 12 e 13 novembre 2021 e ha visto la presenza di 82 aziende e 42 buyers europei ed extraeuropei selezionati con il supporto del partner tecnico Italian Exibition Group SpA. A seguito di decisioni prese dal Comitato Organizzatore e legate all'emergenza sanitaria la partecipazione delle imprese italiane è stata contingentata e per l'Umbria sono stati ammessi 8 seller.

A conclusione dell'evento di Caserta, 15 fra i buyer partecipanti al workshop nazionale sono stati invitati a partecipare ad un educational nel territorio umbro. I tour operator provenienti da diverse nazioni europee hanno visitato la regione nei giorni dal 13 al 16 novembre e hanno avuto la possibilità di conoscere al meglio le 8 strutture umbre partecipanti al progetto.

Collaborazione tra Rete Mirabilia e Rete PID, attraverso l'Azienda Speciale WTC della CCIAA di Genova. La Camera di Commercio di Genova ha coordinato il progetto #pid4mirabilia, in collaborazione con l'Associazione Mirabilia Network e i PID delle 17 Camere socie. L'iniziativa è stata progettata con l'obiettivo di premiare le imprese che, in questo lunghissimo anno di pandemia da Covid-19, hanno sviluppato prodotti innovativi per il turismo, applicativi o soluzioni tecnologiche. Oltre 50 imprese italiane hanno presentato domanda di partecipazione al premio "Top of the PId/Mirabilia" e 10 di queste sono arrivate alla fase finale. La premiazione è avvenuta il 30 novembre.

Un'ulteriore iniziativa sviluppata nell'ambito del programma Mirabilia è stata "Crypto ART", organizzata dal PID della Camera di commercio di Caserta, in collaborazione con tutti i PID delle C.C.I.A.A. aderenti. L'iniziativa ha portato alla creazione di opere d'arte digitali basate su tecnologia blockchain (NFT), con l'obiettivo finale di promuovere i territori MIRABILIA tramite la diffusione su piattaforme specializzate ed i canali delle singole Camere aderenti. L'artista campano Alberto Grant si è occupato della realizzazione delle 17 opere, esposte durante la manifestazione del 12-13 novembre a Caserta, di cui 3 riferite ai siti Unesco dell'Umbria.

L'attività di Mirabilia legata alla formazione universitaria ha avuto come capofila la CCIAA dell'Umbria. Nella consapevolezza di un processo di cambiamento che vede la crisi del turismo di massa l'associazione Mirabilia, la Camera di commercio dell'Umbria e l'Università di Perugia hanno definito un progetto con l'obiettivo di formare i professionisti del domani. Per la formazione di operatori nel settore del turismo con competenze specifiche per la tutela, la valorizzazione e la promozione dei patrimoni culturali è stato strutturato da UNIPG in collaborazione con le Università di Sassari, della Basilicata e di Genova, un Master di primo livello in "Management del Patrimonio culturale per lo sviluppo turistico" aperto ad un massimo di 30 laureati con previsione di tirocini presso strutture turistiche del territorio che saranno individuate dall'Università di Perugia in accordo con Mirabilia, per un totale di 300 ore circa. Per la partecipazione al Master sono previste due borse finanziate dalla rete Mirabilia e due finanziate dall'Università degli Studi di Perugia. Nel corso del 2021 sono state svolte tutte le attività propedeutiche alla realizzazione del bando per l'iscrizione al Master che è stato pubblicato a febbraio 2022.

Infine nel corso del 2021 è stata realizzata un'iniziativa di formazione rivolta alle imprese dei territori di Mirabilia sul turismo slow e per la tracciatura GPS di itinerari. La Camera di Commercio di Pavia si è impegnata a sviluppare un sistema integrato di offerta economico-turistica e culturale legata agli itinerari religiosi, culturali e di cicloturismo. Il progetto è stato realizzato attraverso un percorso di formazione degli operatori del turismo al quale hanno preso parte anche 5 operatori umbri, nel corso del quale sono state affrontate le tematiche relative al turismo slow, al turismo dei cammini e il turismo del camminare, al cicloturismo e le Best practices. Il corso è stato svolto on line con 20 appuntamenti di 15 minuti ciascuno da fruire liberamente e un appuntamento in diretta di due ore realizzato il 15 settembre 2021.

Bando Voucher Turismo. Nel corso del 2021 gli uffici camerali hanno provveduto sia alla fase di liquidazione delle domande di richiesta contributo, pervenute con il Bando Voucher 2020 e ammesse in graduatoria nel mese

di dicembre2020, sia alla realizzazione delle fasi dell'intervento Bando Voucher 2021 che ha portato all'approvazione della graduatoria delle imprese ammesse al contributo entro il 31 dicembre 2021.

La misura del Bando voucher a sostegno del turismo è stata infatti introdotta dalla CCIAA a seguito delle enormi difficoltà in cui si sono trovate ad operare le imprese del settore a causa della pandemia.

Per quanto riguarda il Bando Voucher 2020 sono state istruite e liquidate 45 domande di contributo presentate dalle imprese per un totale di €. 69.778,07.

Con l'iniziativa Bando Voucher 2021 la Camera di Commercio dell'Umbria ha messo in atto un intervento che mira a sostenere le imprese a seguito delle difficoltà ancora esistenti dovute alla crisi economica post Covid19 che sta chiedendo a tutto il settore uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare in un contesto di sicurezza sanitaria una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità. Il Bando Voucher Turismo 2021 è stato finanziato con €. 78.000,00 per sostenere le imprese turistiche tramite la concessione di contributi a fondo perduto, pari al 65% delle spese sostenute con un importo massimo di €. 2.000,00 finalizzati a finanziare azioni di realizzazione di piani per lo sviluppo di progetti di riorganizzazione aziendale e di promo-commercializzazione, acquisizione e sviluppo di contenuti per migliorare la presenza sui social, incentivare un turismo sostenibile e ad incentivare i percorsi di certificazione dell'impresa. Il bando è stato aperto dal 18 ottobre al 17 novembre 2021; sono pervenute n. 44 domande di cui, entro il 31 dicembre 2021, n. 40 sono state ammesse al finanziamento per l'intero ammontare richiesto e n. 1 finanziabile parzialmente fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Iniziative per il turismo finanziate con le risorse del fondo di perequazione di Unioncamere. Nell'anno 2021 infine sono state realizzate una serie di attività a supporto del settore turismo, finanziate con risorse nazionali e implementate con la collaborazione di ISNART.

Il Fondo di Perequazione 2019-2020 si è posto infatti come obiettivo principale quello di assistere le imprese e gli operatori del turismo nella gestione della crisi e nella pianificazione della ripartenza alla luce delle gravi difficoltà economiche e sociali che hanno investito il settore a livello mondiale, qualificando l'offerta turistica attraverso le competenze digitali e la sostenibilità, sviluppando e differenziando i prodotti offerti sul mercato, promuovendo le destinazioni turistiche e potenziando i canali di vendita attraverso gli strumenti digitali e la promozione.

La Camera di Commercio è stata quindi inizialmente impegnata in un'attività continua di reperimento di informazioni utili all'alimentazione dell'ecosistema che è alla base dell'Osservatorio sul turismo camerale: una piattaforma nazionale articolata su base regionale che consente di produrre analisi di crescita e di sviluppo competitivo (cruscotti di simulazione predittiva) a beneficio dei territori. Il patrimonio informativo sarà utilizzato per la produzione nel corso del 2022 di report di analisi economico-territoriale dei fenomeni turistici in Umbria. Per quanto riguarda invece i percorsi di affiancamento per la crescita e la qualificazione delle imprese della filiera, il progetto del FdP prevede la messa a punto e la realizzazione di un modello di intervento per la

valorizzazione di una specifica destinazione turistica. A seguito dei primi confronti avuti fra gli stakeholder, il personale camerale e gli esperti messi a disposizione da ISNART per il progetto di valorizzazione della destinazione turistica, è stata individuata la destinazione "Turismo dell'Olio" quale intervento pilota.

LINEA DI INTERVENTO VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE FILIERE PRODUTTIVE — LE ATTIVITA' REALIZZATE

Bando per la selezione di iniziative organizzate da terzi di rilievo per la promozione economica e territoriale della regione Umbria

Il Bando per la selezione di iniziative organizzate da terzi di rilievo per la promozione economica e territoriale della provincia di Perugia – annualità 2021 è stato approvato il 15/07/2021 con uno stanziamento di €190.000,00 e la scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata al 20 settembre 2021.

La Commissione di Valutazione, composta dai due Dirigenti camerali e da tre Consiglieri, ha esaminato il 17 e il 21 dicembre le domande pervenute, attribuendo alle iniziative il punteggio sulla base dei criteri previsti dal Bando. Con Determinazione del Segretario Generale n. 10 del 24/01/2022 sono state approvate le graduatorie e concessi i contributi. Sono state finanziate 48 le iniziative con preventivo superiore a € 6.000,00 e 4 quelle con preventivo inferiore, per un totale di contributi concessi pari a €168.300,00. Le domande inammissibili erano 7. I contributi di maggior importo sono stati quelli concessi a Umbria Jazz, a I Primi d'Italia, a Sagra Musicale Umbra, Festival dei Due Mondi di Spoleto e Festival del Medioevo.

Rientrano in tale ambito anche le attività realizzate dall'Azienda Speciale Promocamera per la valorizzazione e la promozione delle eccellenze produttive, in particolare eno-gastronomiche, che saranno dettagliate nella sottosezione "Sistema operativo allargato".

OS1.4 FORMAZIONE, LAVORO E IMPRENDITORIALITÀ

La promozione di nuova imprenditorialità parte dal riconoscimento del ruolo del sistema scolastico, cruciale per avvicinare le nuove generazioni alle esigenze di un mercato del mercato del lavoro in costante evoluzione, che richiede nuove professionalità e competenze, a partire da quelle digitali, prosegue con il sistema universitario, veicolo di innovazione, e tocca infine le startup, determinanti per la crescita economica. L'azione della Camera di Commercio a sostegno del sistema imprenditoriale è rivolta anche alle nuove imprese, non solo nell'offrire loro supporto in fase di startup, ma operando anche nel fornire servizi di orientamento e formazione per giovani aspiranti imprenditori e prima ancora progettando percorsi di alternanza scuola-lavoro. Centrale sarà sempre più migliorare le proprie competenze digitali. La riforma del sistema camerale amplia le competenze che riguardano **Descrizione** l'alternanza scuola-lavoro, nel quadro del più ampio riordino del sistema scolastico. La Camera sarà dunque impegnata nel progettare percorsi di alternanza congiuntamente a scuole e imprese, fungendo da raccordo tra le rispettive esigenze. La stessa riforma, inoltre, attribuisce competenze in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, in coordinamento con il Governo, le regioni e l'ANPAL, individuando quattro linee di azione: la tenuta del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola- Lavoro; la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze degli studenti; il supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro; il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro. Di particolare interesse sarà il nuovo ruolo della Camera dell'Umbria nell'ambito del placement, offerto con l'utilizzo di

un'apposita piattaforma nazionale fruibile dalle imprese e contenente profili e c.v. dettagliati di

Obiettivo strategico

giovani in uscita dai percorsi formativi scolastici. L'azione di placement sarà supportata dalla realizzazione di percorsi di alternanza e orientamento mirati e appositamente realizzati in anche in funzione delle indicazioni ricevute nelle indagini Excelsior in cui gli imprenditori indicano la domanda di lavoro locale nelle sue varie caratteristiche, con specifico riferimento ai vari settori caratterizzanti il sistema economico locale, e i motivi delle difficoltà di reperimento di alcune qualifiche. Per queste, evidentemente occorrerà stimolare anche le Istituzioni scolastiche verso adeguate azioni formative e di alternanza scuola-lavoro in modo da colmare la lacuna esistente. La seconda declinazione del tema riguarda i giovani imprenditori e le start-up, che richiedono un fertile ecosistema dove far nascere e crescere le proprie idee: Università, incubatori, enti pubblici e soggetti privati impegnati nell'erogazione di servizi per l'avvio e lo sviluppo d'impresa, nonché nel supporto alla realizzazione di progetti imprenditoriali avanzati, capaci di produrre quell'innovazione di processo e di prodotto che rappresenta l'elemento distintivo. Lungo questo solco, la Camera favorirà la collaborazione tra imprese e sistema universitario e della ricerca. Utili sinergie potranno essere sviluppate anche con riferimento ai servizi rivolti alle start-up innovative sotto il profilo amministrativo. La Camera di Commercio è infatti incaricata della tenuta dell'anagrafe delle start-up innovative attraverso l'apposita sezione del Registro Imprese. L'attività di supporto proseguirà anche in relazione alle procedure amministrative inerenti al Registro Imprese, mediante i servizi erogati dall'ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI) sia in fase di costituzione della società che di modifica dello statuto societario.
011/005 – Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione

Programma (D.M. 27/03/2013) Risorse economiche

Previste: € 142.013,99 Utilizzate: € 235.421,55

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021
kpi1.4_001 Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro Tipologia: efficacia Peso: 60%	Numero di studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro/1 Fonte: Rilevazione interna UOS	>= 450	941
kpi1.4_002 Tasso di utilizzo risorse stanziate Tipologia: efficacia Peso: 40%	Risorse deliberate / Risorse stanziate Fonte: bilancio consuntivo	≥40%	100%

FORMAZIONE, LAVORO E IMPRENDITORIALITA' – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Il primo semestre del 2021 è coinciso con la seconda parte dell'Anno scolastico 2020-2021, periodo in cui le scuole hanno pesantemente subito gli effetti delle restrizioni alla circolazione delle persone con lunghi periodi di didattica a distanza.

Stante questa situazione, si è cercato di fornire un supporto alle scuole della regione attraverso la realizzazione di alcuni progetti realizzati con modalità adatte ad una fruizione telematica.

Questo elemento, unito alla scarsità delle risorse a disposizione, limitate, in questa prima parte dell'anno, al progetto della maggiorazione del diritto annuale, approvato nel 2020 per la sola Camera di Commercio di Perugia ed esteso anche alla provincia di Terni, senza aumento di risorse disponibili, in quanto la parte relativa all'Orientamento non rientrava nei progetti cui la ex Camera di Commercio di Terni aveva aderito. Sono state realizzate le seguenti iniziative:

Impresa in Azione e Idee in Azione

Sono stati portati a conclusione i progetti realizzati in collaborazione con Junior Achievement ITALIA, che erano stati avviati alla fine del 2020.

I progetti Impresa in Azione e Idee in Azione sono stati completamente rimodulati per essere fruiti con modalità esclusiva a distanza; tale proposta è stata molto apprezzata dalle scuole che hanno potuto integrare la propria offerta formativa con i due PCTO legati a tempi dell'imprenditorialità ed alla creazione d'impresa. Sono stati realizzati i due progetti:

- Impresa in azione, percorso di creazione di minimprese simulate realizzato della durata di circa 100 ore realizzato da due istituti scolastici con una classe ciascuno (22 alunni in totale Istituto De Gasperi Battaglia di Norcia e IIS Cassata Gattapone di Gubbio).
- Idee in Azione, percorso breve di riflessione e sviluppo di un'idea imprenditoriale, che impegna gli studenti per 20-25 ore di PCTO (partecipazione di circa 343 studenti, appartenenti a 21 classi di 11 scuole della Regione).

Per quest'ultimo progetto è stato realizzata, in data 27/05/2020, anche una giornata finale di presentazione dei risultati del progetto DEMODAY IDEE in AZIONE Umbria, evento non competitivo in cui le scuole che hanno completato il percorso hanno avuto modo di presentare i propri progetti a due Panel di esperti d'impresa che hanno fornito i propri suggerimenti e dato spunti di miglioramento agli studenti presenti.

Nell'ambito dello stesso progetto Idee in Azione, la CCIAA dell'Umbria ha partecipato, alla **Settimana dell'Impresa e del Lavoro** organizzata dall'ITET Capitini dall'1 al 6 febbraio 2020, in collaborazione con la CCIAA dell'Umbria, Junior Achievement Italia e AIDP, Associazione Italiana Direzione del Personale

Io Penso Positivo

La Camera di Commercio dell'Umbria ha partecipato al progetto lo Penso Positivo – Educare alla Finanza 2021 con l'obiettivo di promuovere in modo innovativo l'educazione finanziaria tra i giovani studenti dai 15 ai 18 anni; il progetto è promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica) e Unioncamere, in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

Per l'edizione del 2021, il progetto si è diviso in due filoni:

- Riproposizione del percorso già realizzato nelle annualità 2019 e 2020 per i nuovi studenti che si sono iscritti nella piattaforma del progetto
- Percorso di approfondimento per gli studenti che avevano già partecipato all'annualità precedente attraverso lo studio di casi aziendali sui temi del digitale, Green Economy e integrazione sociale.

Al progetto per la nostra Regione hanno partecipato 206 studenti, provenienti da varie scuole del territorio. Per quanto riguarda l'Anno scolastico 2021-2022, oltre alle risorse della maggiorazione del diritto annuale, è stato possibile costruire progetti anche avvalendosi delle risorse del Fondo di Perequazione Unioncamere. È stato così predisposto un programma di attività, approvato dalla Giunta camerale con delibera n.90 del 26 luglio 2021, in cui sono state individuate tutte le proposte di attività da proporre alle scuole per l'Anno scolastico 2021-2022; tale programma di compone sia di iniziative già realizzate in annualità precedenti che in progetti

nuovi proposti per la prima volta in Umbria. Il progetto è stato presentato alle scuole attraverso vari webinar tematici, che si sono svolti nel mese di ottobre 2021; sono state poi raccolte le manifestazioni d'interesse ed avviati i tavoli di coprogettazione e, successivamente, sono state programmate e realizzate le varie attività che si svolgeranno fino al mese di giugno del corrente anno.

All'esito di tale attività di sensibilizzazione, sono complessivamente 26 (su un totale di 62) gli istituti scolastici dell'Umbria che partecipano ai vari percorsi della Camera di Commercio.

I principali progetti presentati sono:

Impresa in Azione

Percorso formativo di 80-120 ore finalizzato alla realizzazione di una minimpresa simulata.

SVOLGIMENTO: progetto sviluppato durante tutto l'anno scolastico da novembre 2021 a maggio 2022 PARTNER – Junior Achievement Italia onlus

Idee in Azione

Percorso formativo di 18-30 ore finalizzato all'introduzione sui concetti basilari dell'attività imprenditoriale e alla creazione di un'idea di impresa.

SVOLGIMENTO: l'inizio delle attività è avvenuto a novembre 2021 e i tutor scolastici hanno organizzato la propria attività in modo discrezionale, organizzando la partecipazione degli studenti in base alle esigenze dei vari gruppi; la CCIAA organizza incontri periodici per verificare lo stato d'avanzamento dei vari percorsi; infine, nel mese di maggio 2022, sarà organizzata per tutti i partecipanti la giornata di presentazione dei progetti.

PARTNER – Junior Achievement Italia onlus

CV LAB - Il Curriculum per Prepararsi al mondo del Lavoro

Laboratorio rivolto a fornire informazioni per supportare gli studenti nella scelta della professione attraverso l'approfondimento delle regole per predisporre un CV e presentarsi nel mondo del lavoro, l'analisi delle professioni emergenti e delle competenze maggiormente richieste dalle aziende

SVOLGIMENTO: Sono stati previste 4 laboratori di approfondimento, il primo dei quali è stato realizzato nel mese di dicembre del 2021

PARTNER – AIDP Associazione Italiana per la Direzione del Personale

Digitlab

Laboratori di conoscenza del sistema imprenditoriale e delle opportunità della digitalizzazione, realizzato in collaborazione con il Punto Impresa Digitale. Fra principali temi presi in considerazione:

- Strategie di digital marketing: social media marketing, content marketing, email marketing
- Digital Marketing: e-commerce: SEO, web design, advertising, data analytics, social network
- L'uso dei dati in azienda
- Stampa 3D, Intelligenza artificiale, IoT

Le professioni del digitale

Exportlab

Laboratorio sui temi dell'internazionalizzazione d'impresa, realizzato in collaborazione con UOS Internazionalizzazione, con approfondimenti sulle caratteristiche delle imprese che si aprono verso i mercati esteri e su quali competenze possono essere potenziate per lavorare o proseguire gli studi in questo settore.

Per questi cicli di laboratori la coprogettazione è stata avviata nel 2021 ma il periodo di svolgimento è stato collocato nel periodo febbraio - aprile 2022, mentre altre iniziative sono in fase di implementazione a partire dai primi mesi del 2022 (Smart Future Academy; Boot Camp Mirabilia; Camera Orienta) e saranno realizzate entro il mese di giugno del corrente anno.

Il programma delle proposte formative è stato condiviso con le scuole

Fra le iniziative di carattere continuativo avviata nel 2021, si segnala un progetto portato avanti congiuntamente dalle UOS Comunicazione, Orientamento e Studi, denominato La Bussola del Lavoro; si tratta di una pubblicazione trimestrale, con la quale verranno diffuse presso le scuole le notizie più importanti derivanti dalle indagini periodiche del progetto Excelsior; in ogni edizione, oltre alla presentazione dei dati sulle professioni maggiormente richieste, verrà dedicato uno spazio particolare ad un settore economico specifico attraverso la testimonianza di uno o più imprese o esperti del settore.

Bando voucher Orientamento

All'interno delle misure che la Camera di Commercio ha predisposto per sostenere l'attività formativa delle imprese, è stato approvato il Bando Voucher Formazione e Orientamento 2021.

L'intervento, finanziato con uno stanziamento di € 40.000,00, si proponeva di supportare le imprese della regione che hanno inserito in azienda risorse umane provenienti da percorsi formativi o di orientamento al lavoro.

Le iniziative ammesse a contributo sono:

- PCTO, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro);
- Stage/tirocini attivati con IFTS, ITS e UNIVERSITÀ
- Contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (apprendistato di primo livello) e Contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca (apprendistato di terzo livello)

Per questo Bando sono arrivate complessivamente 49 domande, delle quali 46 ammissibili, per una richiesta complessiva di contributi di € 69.630,00, superiori allo stanziamento disponibile; ciò ha reso necessario procedere all'assegnazione delle risorse in base alla priorità nella presentazione delle istanze, come previsto nel relativo Bandi di partecipazione.

Sono state, pertanto, ammesse alla fase di liquidazione, 26 imprese (1 della quali per contributo parziale in conseguenza dell'esaurimento dei fondi) fino a concorrenza dello stanziamento disponibile; i termini di

presentazione dei rendiconti sono scaduti lo scorso 28 febbraio ma le attività di verifica e liquidazione si chiuderanno entro il mese di marzo 2022.

Nella prima parte dell'annualità 2021, è stata, inoltre, completata la rendicontazione del Bando Voucher Formazione 2020, che presentava soggetti beneficiari e investimenti agevolabili diversi rispetto a quello adottato nel 2021. In quest'ultimo caso, il contributo camerale è stato indirizzato al finanziamento di tirocini extracurriculari e di contratti di apprendistato attivati dalle imprese con giovani inseriti in percorsi legati alle seguenti tematiche: Smart working, Gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, Introduzione di processi di e-commerce e digital marketing, Nuove figure per l'innovazione (es. export manager, digital manager, ...)

Per tale Bando sono state liquidate risorse per complessivi € 16.000,00 a vantaggio di 8 imprese.

Autoimprenditorialita': I servizi di primo orientamento a supporto dell'autoimprenditorialità (attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa) sono stati erogati attraverso gli sportelli dell'Azienda Speciale Promocamera.

POLITICHE PER LE INFRASTRUTTURE- LE ATTIVITA' REALIZZATE

Uno dei cinque programmi del Fondo di Perequazione 2019-2020 a cui la Camera di commercio dell'Umbria ha aderito è quello delle Infrastrutture il cui obiettivo principale è mettere le Camere di commercio e le Unioni regionali nelle condizioni di partecipare attivamente alla ripresa del Paese nel post-Pandemia fornendo analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali ed immateriali.

Con il supporto tecnico di Uniontrasporti, oltre ad attivare azioni di monitoraggio sui territori, il programma si propone di introdurre competenze che, a tutti i livelli, possano contribuire a disegnare una strategia di mediolungo periodo sullo sviluppo della mobilità e della logistica in Italia, per supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali e manutentivi su strade, ferrovie, porti, aeroporti, città, fiere, interporti e connessioni digitali.

Il progetto presentato dalla Camera di commercio dell'Umbria vuole creare le condizioni affinché l'Ente camerale possa mantenere il ruolo strategico nello sviluppo infrastrutturale del proprio territorio mediante momenti di confronto e concertazione, individuazione delle opere strategiche per le proprie imprese, sviluppo di iniziative progettuali rispondenti alle esigenze del proprio territorio.

Nella parte iniziale del programma, Uniontrasporti ha messo a disposizione della Camera di commercio dell'Umbria i risultati territoriali del confronto domanda/offerta realizzato su scala nazionale al fine di avere il quadro completo ed aggiornato da utilizzare in occasione dei tavoli di confronto locali per lo sviluppo da organizzare sul territorio, con il coinvolgimento di esperti e rappresentanti dell'economia locale.

Per la realizzazione del programma Infrastrutture la Camera di commercio dovrà realizzare, le attività di seguito sinteticamente indicate:

- 1) Confronto e concertazione per l'individuazione delle priorità territoriali;
- 2) Sviluppo di un progetto territoriale strategico;

- 3) Sensibilizzazione delle Pmi sui temi della BUL, del 5G e del digitale a favore di una crescita della cultura digitale;
- 4) Roadshow camerale sulle infrastrutture;

Il 3 novembre 2021 è stato realizzato un primo Tavolo di confronto per la provincia di Terni dal quale sono emerse le priorità infrastrutturali del territorio, la valutazione in merito alla situazione della dotazione infrastrutturale locale e l'individuazione di una priorità per sviluppare un Progetto territoriale strategico umbro (con soluzioni di intervento) di particolare interesse per il sistema imprenditoriale.

All'incontro al quale hanno partecipato i rappresentanti delle Istituzioni locali, le Associazioni di categoria e le imprese, sono scaturite una serie di priorità che insieme a quelle già emerse nell'analogo incontro svolto il 7 marzo 2022 a Perugia per l'ambito territoriale di Perugia e per l'intera regione, alimenteranno un Progetto territoriale strategico che a sua volta darà luogo al così detto "Libro bianco delle priorità infrastrutturali dell'Umbria".

Il programma precede anche la realizzazione di incontri sul territorio per informare e sensibilizzare le imprese locali sull'importanza della Banda Ultralarga, dei servizi digitali e dell'innovazione in azienda. Quest'attività sarà svolta in stretta partnership con il Punto Impresa Digitale.

A completamento delle attività realizzate sul territorio – tavoli di confronto, sviluppo del progetto territoriale, momenti di sensibilizzazione su BUL e digitale – Uniontrasporti fornirà il proprio supporto alla Camera commercio dell'Umbria per l'organizzazione del proprio evento finale in programma entro settembre 2022 che rientrerà in un vero e proprio Roadshow camerale sui temi infrastrutturali il quale coinvolgerà tutti i territori aderenti al programma e sancirà il ruolo di primo piano che le Camere di commercio possono tornare ad assumere nello sviluppo infrastrutturale dei territori.

E' proseguito il cofinanziamento dell'opera strategica denominata asse viario Umbria-Marche e Quadrilatero di penetrazione che dovrebbe impegnare la Camera di Commercio fino al 2038. Per il 2021 sono stati destinati 442.725 euro.

Nell'anno appena trascorso è stata data piena attuazione alla delibera della Giunta Camerale n. 96 del 6/8/2021 con la quale è stata deliberata una importante riduzione della quota di partecipazione nella società di gestione dell'Aeroporto internazionale dell'Umbria S.Egidio S.A.S.E. spa (scesa dal 37,64% al 10,00%) previa concertazione con il principale socio di riferimento (Regione Umbria tramite la sua controllata Sviluppumbria) al fine di non pregiudicare l'operatività della società ritenuta comunque strategica per lo sviluppo dell'economia locale.

INFORMAZIONE ECONOMICA – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Presso la Camera di Commercio dell'Umbria è istituito, ai sensi del D.Lgs 322/89, l'Ufficio Statistica che fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) ed esercita le proprie attività secondo le direttive e gli atti di indirizzo emanati dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica. Oltre ai compiti attribuiti dalla normativa relativa alla Camere di Commercio, gli uffici di statistica del SISTAN: a) promuovono e realizzano la

rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN); b) forniscono al SISTAN i dati informativi previsti del programma statistico nazionale relativi all'amministrazione di appartenenza, c) collaborano con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale; d) contribuiscono alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi.

Nel complesso, nel corso del 2021 sono state realizzate 32 rilevazioni statistiche inserite nel Piano Statistico Nazionale (PSN): in qualità di ufficio di statistica del SISTAN, l'ufficio camerale ha seguito la compilazione dei questionari previste dal PSN per la Camera di Commercio; mentre in qualità di organo intermedio, l'ufficio ha collaborato con l'ISTAT, con l'Unioncamere e con il Ministero dello Sviluppo Economico per l'esecuzione delle rilevazioni del PSN.

L'ufficio, per conto di Unioncamere, realizza, con periodicità mensile, la rilevazione diretta sulle medie e grandi imprese dell'indagine Excelsior, inserita nel PSN e assegnata al sistema camerale. L'elaborazione dei dati Excelsior consente alle Camere di contribuire all'incontro di domanda e offerta di lavoro tramite la diffusione dei dati del Sistema informativo Excelsior, relativi all'occupazione e alla formazione, mediante la pubblicazione dei fascicoli mensili e del volume annuale.

Nel 2021 l'attività di predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, di organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro, si è arricchita di nuove iniziative. Accanto alla realizzazione del materiale per i comunicati stampa mensili e alla pubblicazione dei bollettini mensili sul sito della Camera, sono stati realizzati anche alcuni focus di approfondimento relativi alle competenze digitali e green.

In particolare, nel secondo semestre sui social istituzionali sono stati pubblicati complessivamente n. 8 post di approfondimento, a volte integrati da comunicati stampa. E' stato inoltre istituito il tavolo digitale territoriale sul quale sono stati resi disponibili tutti i comunicati stampa relativi ai risultati dei bollettini mensili e i post di approfondimento sulle competenze digitali e green.

Infine è stato costituito un gruppo di lavoro, a cui partecipa l'ufficio studi e statistica il servizio Stampa e Comunicazione e l'ufficio Incentivi alle imprese e Orientamento al Lavoro, con l'obiettivo di individuare e realizzare uno strumento informativo, da inviare ai referenti per l'Orientamento delle scuole coinvolte nel network camerale e, per loro tramite, agli studenti, in cui vengano presentati i risultati basilari dell'indagine Excelsior, gli approfondimenti sulle figure professionali più significative per l'economia della regione, su quelle per le quali si registrano le maggiori difficoltà di reperimento e sulle competenze richieste per tali profili professionali.

Per quanto riguarda l'attività di promozione e sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi, il piano di diffusione delle informazioni statistiche nel 2021 si è focalizzato sui dati delle imprese registrate e attive e sulle iscrizioni e cessazioni, per settori di attività, per forma giuridica, sia a livello regionale che comunale. Tali informazioni vengono rese disponibili a cadenza trimestrale attraverso la pagina di informazione economica del sito istituzionale.

Sempre nell'ambito dell'attività di promozione dell'informazione statistica sulle imprese, l'ufficio statistica ha fornito, su richiesta da parte di soggetti pubblici e privati, dati riguardanti: 1. le imprese e le unità locali registrate, attive, iscrizioni e cessazioni a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale per settore, forma giuridica, classe di addetti con approfondimenti specifici relativi alle imprese artigiane nonché a quelle femminili, giovanili e straniere; 2. gli imprenditori a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale per età, nazionalità 3. le procedure di Scioglimento, Liquidazione e/o Concorsuali avvenute in imprese del territorio per: territorio, settore economico, natura giuridica e tipologia di impresa (Femminile, Giovanile, Straniera).

Fra le ulteriori attività del 2021 si possono citare le ricerche dati, elaborazioni, realizzazione tabelle e grafici a supporto dell'attività degli organi e degli uffici camerali; la "Relazione periodica sulla situazione della provincia" richiesta dalla Prefettura di Perugia e di Terni e il Rapporto semestrale "Indicatori dell'economia ternana", strumento informativo sull'andamento dell'economia provinciale, elaborato su incarico della Prefettura di Terni mediante un utilizzo integrato dei dati e degli indicatori messi a disposizione dalle Amministrazioni ed Enti operanti sul territorio quali Ispettorato territoriale Terni-Rieti, Inps, Istat, Arpal Umbria - sede di Terni; la gestione della rilevazione "Osservatorio camerale" di Unioncamere.

L'ufficio nel corso dei primi mesi del 2021 ha continuato a partecipare attivamente al gruppo di lavoro del progetto SISPRINT che ha portato a termine le attività di diffusione di alcuni importanti prodotti informativi realizzati nell'ambito del progetto: il Rapporto nazionale e l'indagine campionaria sulla conoscenza e l'utilizzo dei Fondi Strutturali da parte delle imprese.

Il rapporto fornisce le principali misure dell'impatto della crisi economica che ha investito il sistema economico nazionale a seguito dell'emergenza sanitaria; esso analizza e quantifica anche i principali squilibri socioeconomici strutturali che caratterizzano l'Italia, a prescindere dalla diffusione della pandemia. La declinazione delle informazioni è articolata a livello regionale e, ove opportuno, provinciale e secondo le diverse tipologie/dimensioni dei comuni.

L'indagine campionaria, che a livello nazionale ha riguardato 32.755 imprese, indaga alcuni aspetti strategici per la competitività delle imprese (innovazione, internazionalizzazione, green Economy, coesione cultura) e fornisce puntuali indicazioni sulla conoscenza, sull'utilizzo dei finanziamenti europei e sulle necessità imprenditoriali in termini di strumenti di sviluppo.

AMBITO STRATEGICO 2: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Obiettivo strategico	OS2.1 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA				
Descrizione	In attuazione delle strategie europee sul digitale, l'AgID (Agenzia per l'Italia digitale) ha definito il Piano triennale per l'informatica nella PA. Il sistema camerale, tramite Unioncamere, partecipa in prima linea alla sua attuazione, contribuendo al buon funzionamento dell'ecosistema 'Sviluppo e sostenibilità', che vede nel Registro Imprese il suo nodo principale quale dorsale italiana dei dati sulle imprese, tanto che il CAD (Codice dell'amministrazione digitale) lo inserisce tra le banche dati di interesse nazionale. A questo scopo, il primo impegno sarà proprio il miglioramento continuo del Registro, dall'usabilità delle piattaforme, alla massima qualità dei dati presenti. Gli altri elementi costitutivi di questo ecosistema digitale sono il Suap, il Fascicolo digitale e il Cassetto digitale dell'imprenditore, ma non ancora al massimo delle loro potenzialità. Da vincere infatti c'è anche una grande sfida culturale: le pubbliche amministrazioni operano ancora troppo spesso come fossero entità separate, mentre la visione del futuro deve essere quella di un sistema unico e integrato. Su questo aspetto la Camera dell'Umbria si impegnerà in azioni di sensibilizzazione e di impulso all'utilizzo di piattaforme uniche ed interoperabili e nella promozione presso le imprese e nella sensibilizzazione di altre PA ad alimentare il cassetto digitale, in modo che esso costituisca sempre di più un hub di riferimento per gli imprenditori. La Camera di Commercio offre, inoltre, alle imprese una pluralità di servizi online, in collaborazione con Infocamere, che anche per i prossimi anni saranno in continua crescita ed evoluzione.				
Programma (D.M. 27/03/2013)	012/004 – Vigilanza				
Risorse economiche	iche Previste: € 2.121.465,59 Utilizzate: € 1.613.291,24				
		Target anno	Valore anno		

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021
Kpi2.1_001 Rispetto tempi di evasione (5 gg.) pratiche R.I. Tipologia: qualità Peso: 70%	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno entro 5 giorni dal Ioro ricevimento (al netto del periodo di sospensione) Fonte: Infocamere	>= 70%	87,9%
Kpi2.1_002 Imprese aderenti al cassetto digitale Tipologia: efficacia Peso: 30%	Variazione % imprese aderenti al cassetto digitale (Nuove adesioni/N° imprese registrate) Fonte: Infocamere	≥+ 5%	+5,5%

<u>SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA – LE ATTIVITA' REALIZZATE</u>

I servizi amministrativi alle imprese si sostanziano in attività anagrafiche e certificative, attraverso la tenuta di registri, albi, elenchi, ruoli, in cui vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa, primo fra tutti il Registro delle Imprese.

In questo ambito la riforma, accanto alle attività di tipo "tradizionale", ne ha introdotte e/o rafforzate alcune, spingendo sulla semplificazione amministrativa supportata dalla digitalizzazione dei servizi offerti all'utenza (tra cui la formazione e la gestione del fascicolo informatico di impresa, l'utilizzo del cassetto digitale, la promozione dello SPID).

La Camera an che nel 2021 ha continuato il suo percorso di cambiamento e d'innovazione dei propri servizi, puntando alla loro semplificazione e digitalizzazione.

Il 2021, sulla spinta del processo di fusione delle due Camere di Commercio umbre, ha visto un'accelerazione del processo (già molto avanzato) di digitalizzazione dei servizi offerti alle imprese, grazie alla diffusione di strumenti quali il cassetto digitale, la firma digitale remota, i servizi online, la "stampa in Azienda" dei Certificati

di origine, la digitalizzazione delle procedure di esame di Mediatore.

Nella tabella che segue si evidenziano sinteticamente alcuni dati quantitativi sui livelli di servizio delle principali attività realizzate.

SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI	ANNO 2021
n° pratiche di iscrizioni, modifiche, cancellazioni Registro Imprese ricevute	54.708
tempo medio lavorazione pratiche Registro Imprese	2,7 gg.
n° accertamenti requisiti attività regolamentate	760
certificati e visure	59.605
% di imprese attive aderenti al cassetto digitale	19%
n° bilanci depositati	15.505
n° dispositivi di firma digitale rilasciati nell'anno	4.251
n° iscrizioni, modifiche, cancellazioni Albo Artigiani	4.594
n° iscrizioni, modifiche, cancellazioni Albo Gestori Ambientali	3.164
n° documenti per l'estero rilasciati	7.505
Numero di rilasci/rinnovi e sostituzioni delle carte tachigrafiche	2.843

REGISTRO IMPRESE E ALBO IMPRESE ARTIGIANE

Nel corso del 2021 gli uffici hanno iniziato ad attuare le nuove norme introdotte dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali), in particolare le novità previste dall'art. 40, che, nell'ottica della semplificazione dei procedimenti di cancellazione d'ufficio previsti dal DPR 247/2004, dall'art. 2490 c.c. nonché ogni altra iscrizione o cancellazione d'ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte nel Registro imprese, stabilisce che il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio venga disposto non più con decreto del giudice ma con determinazione del conservatore.

Anche le procedure di cancellazione dalla sezione speciale delle Start up innovative e delle PMI innovative, sempre in attuazione della stessa norma, sono state disposte dal Conservatore e non più dal giudice.

Relativamente alle attività svolte, in seguito alla sentenza del Consiglio di Sato 2643 del 29 marzo 2021 e alle conseguenti indicazioni del Mise non può essere più utilizzata la procedura on line di costituzione delle start up con atto tipizzato e firma digitale, attraverso la piattaforma startup.registroimprese.it (prevista dal Decreto MISE

17 febbraio 2016 dichiarato illegittimo dalla sentenza citata), per cui ritorna obbligatorio per le start up innovative l'atto notarile.

Le attività previste dalla Direttiva Servizi continuano ad essere in numero sempre crescente.

Per quanto riguarda il procedimento di verifica dinamica dei requisiti degli agenti di commercio e degli agenti di affari in mediazione, l'avvio è stato rinviato causa emergenza COVID e verrà avviato nel corso del 2022.

È proseguita la partecipazione al Gruppo di lavoro REA-ATECO: il gruppo, al quale partecipano, oltre ad Infocamere e Unioncamere, anche le Camere di Commercio, ha realizzato un software, denominato ATECO.INFOCAMERE.IT, aggiornato costantemente, che consente alle imprese e ai professionisti intermediari coinvolti nella presentazione delle denunce inerenti alle variazioni di attività al Registro Imprese, di:

- 1) ricercare uno o più codici ATECO associati alle attività esercitate che l'impresa intende dichiarare al Registro Imprese;
- 2) individuare, in base ai codici trovati, una descrizione dell'attività basata sulle declaratorie e le note di inclusione dei codici;
- 3) conoscere le norme associate, i requisiti richiesti all'impresa e i documenti (autorizzazioni, licenze, etc.) che devono essere presentati, per effettuare correttamente le denunce al R.I.

ALTRI SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI PER LE IMPRESE

ALBI, RUOLI, ELENCHI: tra i compiti istituzionali attribuiti alla Camera di Commercio c'è la tenuta <u>del Ruolo dei periti e degli esperti,</u> la cui iscrizione è finalizzata ad attestare particolari requisiti di preparazione e di formazione per soggetti esercenti attività che non sono ricomprese nel regime ordinistico ed è condicio sine qua non per la successiva iscrizioni nell'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio tenuto dalle Corti d'Appello presso i Tribunali; alla data del 31.12.2021 nel Ruolo Periti ed Esperti, che rimane provinciale, sono iscritti 605 soggetti a Perugia e 258 a Terni.

La Camera di Commercio è inoltre competente alla tenuta del <u>Ruolo conducenti veicoli e natanti</u>, anche esso provinciale, la cui iscrizione è presupposto necessario per lo svolgimento dell'attività di noleggio con conducente, taxi: alla data del 31.12.2021 risultano iscritti 1.233 soggetti a Perugia e 360 a Terni.

Altri Albi ed elenchi tenuti ed aggiornati sono finalizzati alla tutela della qualità di determinate produzioni in campo agricolo, quali l'Albo della Lenticchia di Castelluccio di Norcia, l'Elenco dei tecnici ed esperti degustatori di vini DOC e DOCG, l'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti assaggiatori di oli di oliva extravergini e vergini.

COMMERCIO ESTERO: la Camera di Commercio produce attestati e certificazioni da utilizzare nel commercio internazionale al fine di individuare il regime doganale di un determinato prodotto ovvero al fine di consentire ad alcuni prodotti l'esenzione dal pagamento dei dazi doganali. La legge prevede che le richieste da parte degli utenti dei <u>certificati di origine</u> delle merci siano inviate in modalità telematica e conseguentemente in corso d'anno si è provveduto ad unificare i sistemi informatici preesistenti tra le diverse sedi camerali, con corsi

formativi per le aziende e per gli addetti. Inoltre è stata sviluppata la modalità di erogazione del servizio "stampa in azienda" che, successivamente alla lavorazione della pratica da parte degli uffici camerali, permette la stampa dei documenti direttamente in azienda; hanno aderito a tale servizio 86 imprese. Nel corso dell'anno 2021 sono stati rilasciati 7.505 documenti a valere per l'estero (Certificati d'origine, visti di conformità, visti su fatture, attestati di libera vendita, carnet ATA e CPD China).

CARTE TACHIGRAFICHE: la carta tachigrafica è il dispositivo che consente l'utilizzo, nelle sue diverse funzioni, del tachigrafo digitale installato sugli automezzi adibiti al trasporto di persone e merci. Permette, innanzitutto, di identificare il soggetto che opera con il tachigrafo, sia esso un conducente, un'autorità di controllo, un'officina di manutenzione o un'azienda proprietaria del veicolo; la carta contiene un sistema di conservazione di dati relativi alle operazioni che vengono svolte con il tachigrafo digitale. La Camera di commercio nel corso del 2021 ha emesso 2.843 carte tachigrafiche.

VIDIMAZIONE E BOLLATURA LIBRI CONTABILI, REGISTRI DI CARICO E SCARICO E FORMULARI RIFIUTI: presso la Camera di commercio viene effettuata la bollatura dei libri contabili, dei registri di carico e scarico rifiuti e dei formulari di trasporto dei rifiuti, delle schede tecniche dei sottoprodotti e, più in generale, di tutti gli altri libri previsti da leggi speciali.

Nel corso del 2021 sono stati vidimati 5.497 libri/registri per un totale di 1.373.727 pagine.

CNS E FIRMA DIGITALE: ulteriore servizio offerto è la consegna dei dispositivi di firma digitale e CNS (Carta Nazionale dei Servizi); tali dispositivi contengono un certificato di autenticazione, che consente l'accesso ai servizi on line della Pubblica Amministrazione ed un certificato di sottoscrizione che permette di firmare digitalmente i documenti informatici così come previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale.

Nel 2021, anche in linea con le indicazioni normative connesse all'emergenza sanitaria da Covid 19, è entrato a pieno regime il sistema di rilascio da remoto delle firme digitali, con riconoscimento del titolare da remoto e con consegna a domicilio del dispositivo.

Nell'anno 2021 i dispositivi di firma digitale rilasciati e rinnovati dalla Camera di Commercio sono stati in totale 4.251

SERVIZI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE

La Camera di Commercio dell'Umbria, nella sola sede di Perugia, in quanto capoluogo di Regione, è la sede della Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali – ufficio periferico del Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'Ambiente) a seguito di specifica attribuzione da parte del Ministero stesso. L'iscrizione all'Albo costituisce autorizzazione all'esercizio delle attività inerenti la gestione dei rifiuti. In particolare hanno l'obbligo di iscriversi all'Albo Gestori Ambientali, ai sensi del D.Lgs 152/2006 successivamente modificato dal D.Lgs.

4/2008, le imprese che effettuano l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e pericolosi prodotti da terzi, le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi e le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano 30 Kg/L al giorno, i distributori, gli installatori e i trasportatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Inoltre sono tenute all'iscrizione le imprese che effettuano l'attività di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti e le imprese estere che effettuano il trasporto transfrontaliero dei rifiuti.

Nella sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali dell'Umbria, al 31.12.2021, erano iscritte 2750 imprese. Nel 2021 la Sezione, a fronte della presentazione di n. 3177 istanze telematiche ha emesso 2966 provvedimenti (di iscrizione, variazione, sospensione, cancellazione e rigetto di istanze). Le restanti 211 istanze si riferiscono a domande di rinnovo dell'iscrizione in scadenza al 31.12.2021; scadenza che è stata prorogata nel corso del 2021 da diverse previsioni normative, a causa dell'emergenza Covid, al 29.6.2022. La Sezione Umbria dell'Albo, pertanto, ha deliberato di emettere i relativi provvedimenti nel mese di maggio 2022 per non accavallare le scadenze delle autorizzazioni nuove con quelle in scadenza.

Tale risultato è stato possibile in quanto l'attività dell'Albo Gestori Ambientali è completamente telematizzata dal 2016: completa telematizzazione di tutte le pratiche in entrata ed in uscita e dei pagamenti (diritti segreteria, diritti annui, bolli).

Inoltre, nonostante il perdurare dell'emergenza Covid, è stata effettuata, in presenza, una sessione di esame per Responsabili Tecnici dell'Albo Gestori Ambientali in data 7.10.2021, alla quale erano iscritti 43 candidati. Il regolamento dell'albo 120/2014 attribuisce alle Sezioni competenze in materia di formazione e informazione alle ditte iscritte all'Albo. Per tale motivo nel corso del 2021 sono stati organizzati n. 3 giornate di formazione attraverso webinar rivolti alle imprese che producono e trasportano rifiuti.

Inoltre nel 2021 sono state rilasciate n. 34 user del sistema Fruibilità dati albo (FdA) agli Organi di controllo i quali possono interrogare puntualmente l'archivio dell'Albo Gestori Ambientali per verificare quanto autorizzato dalle Sezioni dell'Albo ad una certa data, esaminare le categorie ed i mezzi autorizzati e i responsabili tecnici, nonché richiedere la produzione di una Visura.

L'albo è disponibile dal sito web www.albonazionalegestoriambientali.it è composto da una parte pubblica dove chiunque può consultare i dati anagrafici, le categorie e classi d'iscrizione, le tipologie dei rifiuti gestiti e i relativi codici dell'elenco europeo dei rifiuti e in una parte riservata dove le imprese inviano le istanze, effettuano i pagamenti, effettuano il download del provvedimento e dove i soggetti si iscrivono all'esame e consultano i risultati dell'esame stesso. L'ALBO E' AGGIORNATO IN TEMPO REALE nel momento in cui le Sezioni rilasciano le autorizzazioni.

Dall'1.1.2019 il SISTRI (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) è stato abolito, ma è stata attribuita all'Albo gestori Ambientali la competenza del costituendo **Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI).**

La Camera di Commercio svolge, altresì altre importanti funzioni proprie in materia ambientale quali:

- tenuta del Registro dei Gas Fluorurati e Banca dati FGas al quale si devono iscrivere i produttori, gli
 importatori ed gli esportatori di gas fluorurati oltre a chi installa o svolge attività di manutenzione di
 apparecchiature contenenti gas fluorurati (es impianti di refrigerazione, di climatizzazione, estintori....);
- tenuta del **Registro Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche**, al quale devono iscriversi i soggetti che producono o immettono per la prima volta nel mercato apparecchiature elettriche o elettroniche;
- tenuta del **Registro Pile e Accumulatori** al quale sono tenute ad iscriversi le imprese che producono o immettono per la prima volta nel mercato pile o accumulatori.

Obiettivo	OS2.2 ECOSISTEMA SOSTENIBILE (REGOLAZIONE DEL MERCATO, AMBIENTE ED ECONOMIA						
strategico	CIRCOLARE)	esa in equilibrio con l'ambiente, che pone la su					
Descrizione	propria attività economica e che si innova con percorsi di crescita circolari. Ma sostenibile è anche l'impresa che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato. La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare alla sfida della sostenibilità come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiando i principali step della road-map della sostenibilità: -assicurare il corretto funzionamento del mercato, tramite la vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, gli strumenti di misura, l'anticontraffazione e la messa a disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine di cui dispone il sistema camerale, a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali; -garantire maggiore trasparenza del mercato, attraverso la rilevazione del prezzi degli immobili e la redazione del listino settimanale di Borsa merci; facilitare la circolazione delle informazioni, quale presupposto essenziale per lo sviluppo di un mercato efficiente, rappresenta l'obiettivo primario cui si dovrà ispirare anche l'ulteriore attività di rilevazione dei prezzi dell'energia elettrica, del gas naturale, dell'acqua, della TARI, praticati ai consumatori (siano essi privati cittadini o imprese), in risposta all'esigenza espressa dagli operatori di poter disporre di un riferimento di prezzo, sotto forma di prezzo medio da pubblicare sui mercuriali della Camera, che permetta di monitorare periodicamente le dinamiche del mercato favorendo l'incontro tra domanda e offerta, nella consapevolezza della crescente rilevanza di questa tipologia di costi per il sistema imprenditoriale e per le famiglie; -gestire i conflitti, che diventa un punto di forza quanto più rapidi e certi sono i suoi tempi e quanto più efficienti le soluzioni raggiunte. Le controversie, che coinvolgano imprese, consumatori, privati e la stessa Pubblica Amministrazione, costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento						
Programma (D.M. 27/03/2013)	012/004 – Vigilanza						
Risorse economiche	Previste: € 1.238.510,38 Utilizzate: € 966.122,52						
Indica	tore	Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021			
27/03/2013) Risorse economiche	della comunità scientifica e accademica, stringendo con loro partnership e alleanze. Programma (D.M. 27/03/2013) Risorse economiche Previste: € 1.238.510,38 Utilizzate: € 966.122,52 Indicatore Algoritmo Target anno Valor						

Kpi2.2_001 Livello di diffusione delle visite di controllo sul territorio Tipologia: efficacia Peso: 0%	Numero visite di controllo (metrologiche ispettive+sorveglianza prodotti) effettuate dalla CCIAA nell'anno/N° utenti metrici al 31/12 Fonte: Eureka		2,9% (368/12.566)
Kpi2.2_002 Livello di diffusione servizio mediazione Tipologia: efficacia Peso: 40%	Numero procedure di mediazione avviate nell'anno x 1.000 / Numero imprese attive Fonte: Concilia	≥1,4‰	1,2‰
Kpi2.2_003 Rispetto tempi di evasione pratiche cancellazione Protesti Tipologia: qualità Peso: 60%	Percentuale di istanze di cancellazione/annotazione Protesti evase nell'anno entro il termine di legge Fonte: Registro Informatico Protesti	100%	99%
Kpi2.2_004 Istanze deposito/rinnovo marchi e brevetti Tipologia: efficacia Peso: 10%	N° istanze deposito/rinnovo marchi e brevetti gestite Fonte: banca dati IUBM	>= 450	709

LA REGOLAZIONE DEL MERCATO – LE ATTIVITA' REALIZZATE

I servizi offerti in tale ambito dalla Camera di Commercio sono finalizzati alla composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, alla trasparenza e alla tutela dei soggetti più deboli del mercato e stimolano, in ultima istanza, la competitività del sistema economico, inducendo gli operatori economici a comportamenti virtuosi in un quadro di "regole del gioco" condivise, entro il quale le imprese possono agire nel rispetto degli interessi generali.

In sintesi i principali livelli di servizio sulle attività di regolazione del mercato erogate.

SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO					
n° visite ispettive di sorveglianza eseguite da ispettori metrici	345				
n° protesti levati nell'anno dagli ufficiali levatori	3.486 *				
valore protesti levati nell'anno	3.221.937*				
n° elenchi protesti pubblicati	84*				
n° istanze di rettifiche/cancellazioni/annotazione protesti					
n° domande di deposito di marchi, brevetti, modelli e disegni ornamentali					
n° istanze di mediazione gestite	134				
n° mediazioni concluse	94				
n° procedimenti di mediazione conclusi con accordo	13				
valore medio controversie concluse con accordo	€ 38.084				

^{*} sul dato incide la sospensione dei termini di scadenza dei titoli di credito prorogata fino al 30 09 2021 con Legge 106/2021.

Servizio metrico e sorveglianza prodotti

La metrologia legale è la branca della metrologia relativa alle unità, ai metodi e agli strumenti di misura, in relazione alle esigenze tecniche e giuridiche dello Stato. La funzione principale della metrologia legale è quella di garantire la correttezza delle misure utilizzate per le transazioni commerciali e, più in generale, a garantire la

pubblica fede in ogni tipo di rapporto economico tra più parti, attraverso l'esattezza della misura. Nell'ambito della metrologia legale, le norme adottate dall'Unione Europea (dai singoli Stati, da organizzazioni e comitati internazionali) stabiliscono le caratteristiche tecniche che devono avere gli strumenti di misura per essere legali, nonché le procedure di verifica alle quali debbono essere sottoposti gli stessi strumenti allo scopo di uniformare gli standard metrologici e di armonizzare le procedure di controllo metrologico applicate dai servizi metrologici dei vari stati membri.

Alla luce dell'emanazione dei decreti attuativi della MID nonché del D.M. del 21 aprile 2017 n° 93, nel contesto del nuovo quadro normativo di riferimento, vede affermarsi sempre più il ruolo dell'Ufficio Metrico come parte attiva nelle funzioni di controllo proprie della **metrologia legale**:

- verifica prima di specifici strumenti,
- sorveglianza sui fabbricanti metrici,
- sorveglianza sulla corretta applicazione delle norme nel campo della metrologia legale
- verificazione periodica degli strumenti per cui non è non è presente a livello nazionale un organismo di verificazione periodica
- sorveglianza sul corretto uso degli strumenti metrici da parte dei titolari di strumenti metrici,
- sorveglianza sulle verifiche periodiche effettuate dagli organismi di verifica periodica,
- sorveglianza dei produttori e/o importatori di prodotti preimballati e di imballaggi preconfezionati.

I principali strumenti di misura sottoposti a controllo sono: strumenti per pesare a funzionamento automatico e non automatico, contatori del gas, contatori dell'acqua, contatori di calore, contatori di energia elettrica attiva, misuratori per carburanti (benzine, GPL, CNG), misuratori montati su autobotti, misure di capacità montate su autobotti, tassametri (non ancora normata), misure lineari materializzate (non ancora normata), dispositivi vari associabili a strumenti metrici.

Viene inoltre gestito il data base dei titolari di strumenti metrici e dei fabbricanti metrici.

Con riferimento, invece, alla regolazione del mercato i principali settori di attività sono quelli relativi ai metalli preziosi e ai Centri Tecnici.

Gli oggetti in metallo prezioso (oro, argento, platino, palladio) per essere posti in commercio in Italia devono portare impresso il titolo ed il marchio d'identificazione per metalli preziosi.

Presso ogni Camera di Commercio è tenuto un Registro degli Assegnatari dei marchi d'identificazione per metalli preziosi al quale devono iscriversi coloro che vendono metalli preziosi allo stato di materie prime o semilavorati e coloro che fabbricano o importano oggetti in metallo prezioso.

Rientra in tale ambito la gestione del registro degli assegnatari dei marchi di identificazione, fabbricazione e deposito delle matrici, dalle quali sono ricavati i marchi di identificazione (assicurazione dell'autenticità dei punzoni), il nulla osta e la registrazione di marchi tradizionali di fabbrica, l'autorizzazione ai laboratori per l'esecuzione dei saggi di metalli preziosi.

Inoltre vengono effettuate visite ispettive, anche non preannunciate allo scopo di accertare l'esattezza del titolo legale/dichiarato, verificare l'esistenza della dotazione di marchi di identificazione, controllare le caratteristiche di autenticità dei marchi e la loro perfetta idoneità all'uso.

La competenza rispetto ai **Centri Tecnici** deriva dall'obbligo di utilizzo del tachigrafo, come strumento di misurazione della velocità e dei tempi di guida, in applicazione ad una normativa europea sull'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada, avente come obiettivo primario la sicurezza stradale.

Le specifiche competenze in tale ambito sono la verifica della conformità degli apparecchi di controllo e delle carte tachigrafiche ai rispettivi modelli omologati, la verifica della rispondenza delle apparecchiature di controllo CE (analogici e digitali) da parte delle officine e dei montatori autorizzati, la sorveglianza sulle officine autorizzate (cronotachigrafi analogici) e sui Centri Tecnici (tachigrafi digitali) volta ad accertare la regolarità delle loro attività in sede di montaggio, riparazione, verifica e controllo, l'attività istruttoria preventiva per il rilascio dell'autorizzazione ai centri tecnici da parte del MAP e del rinnovo annuale di tale autorizzazione, previa verifica della permanenza dei requisiti previsti dalla normativa.

Negli ultimi anni è stata avviata anche l'attività di vigilanza del mercato, tutela dei consumatori e conformità dei prodotti, finalizzata a verificare la presenza dei requisiti di salute e sicurezza dei prodotti, attraverso la realizzazione di controlli visivi, documentali e analisi di campione.

Il regolamento europeo n. 765/2008, come modificato dal regolamento (UE) n. 1020/2019, impone agli Stati membri di adottare programmi generali e settoriali di vigilanza del mercato al fine di innalzare il livello di salute e sicurezza dei consumatori e garantire un mercato più trasparente e concorrenziale per le imprese che vi operano correttamente. Il Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di autorità nazionale di vigilanza del mercato, ha individuato nel Sistema camerale l'interlocutore privilegiato per adempiere agli obblighi imposti dall'Unione europea in materia di sicurezza dei prodotti in linea con la previsione del decreto legislativo n. 104/2012 che affida alle camere di commercio la funzione di vigilanza del mercato. L'attività di vigilanza si concentra sui prodotti che, in modo ricorrente, vengono notificati dagli Stati Membri, come pericolosi o comunque non conformi ai requisiti di sicurezza e sui cosiddetti "prodotti emergenti", e cioè merci di nuova circolazione nel mercato europeo e che, proprio per questa ragione, non sono stati ancora oggetto di azioni di controllo sulla conformità. Con cadenza annuale, il Ministero fornisce indicazioni ad Unioncamere sulla predisposizione di uno o più programmi settoriali di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti, meritevoli di attenzione ai fini della tutela dei consumatori e al contempo rappresentativi di un mercato in continua evoluzione. Negli ultimi anni, infatti, sono stati realizzati vari programmi settoriali su specifiche tipologie di prodotti, tra cui: lampade alogene e a led, frigoriferi, condizionatori, cantinette per il vino, lavastoviglie, forni, tessili e calzature, prodotti elettrici per la cura della persona e per l'uso in cucina, articoli di puericultura e prima infanzia nonché giocattoli per uso destinato a bambini di età inferiore a 36 mesi.

Nel 2021 l'operatività dell'ufficio pur influenzata dalla pandemia da covid-19 è pienamente ripresa, ed ha anche portato a termine, nell'ambito del programma settoriale di vigilanza prodotti n. 2 convenzioni in convenzione con Unioncamere – MiSE, in tema di prodotti elettrici e giocattoli.

Sempre nel corso dell'anno 2021 l'ufficio ha portato a termine anche un programma settoriale di vigilanza strumenti relativo ad una convenzione antecedente alla fusione tra le Camere umbre ed a suo tempo siglata tra la CCIAA di Perugia ed i medesimi soggetti istituzionali. Le attività relative a tale programma avrebbero dovute essere svolte nel corso dell'anno 2020 ma a seguito della pandemia la scadenza del programma e la relativa rendicontazione è stata prorogata al 30 giugno 2021. L'attività di tale progetto, pur comprendendo una serie preassegnata di visite ispettive su strumenti per pesare ed erogatori di carburante, era in via principale rivolta ad utility meters (contatori gas) ed imballaggi preconfezionati.

<u>Protesti e Legalità</u>

La Camera di Commercio gestisce le attività inerenti al Registro Informatico dei Protesti, registro pubblico completamente informatizzato nel quale sono pubblicati i protesti levati dai Pubblici Ufficiali abilitati e contenuti negli Elenchi trasmessi mensilmente all'Ente camerale. In particolare provvede sulle istanze di cancellazione per avvenuto pagamento, accertata illegittimità o erroneità del protesto, per avvenuta riabilitazione e rettifica dei protesti e rilascia, su richiesta dei soggetti interessati, visure e certificati sulla sussistenza o meno dei protesti a carico di persone fisiche e società.

La consultazione del Registro informatico dei protesti assume, infatti, specie in questo periodo, particolare importanza per poter valutare la solvibilità di un interlocutore economico o per dimostrare la propria affidabilità. Con tale strumento si assicura pertanto la completa e tempestiva informazione dei dati relativi ai mancati pagamenti di cambiali e assegni su tutto il territorio nazionale, accrescendo il livello di certezza e trasparenza dei rapporti commerciali fra i vari operatori economici.

Anche nel corso dell'anno 2021, per effetto del perdurare dell'emergenza epidemiologica ancora in atto, il legislatore, ha ritenuto necessario emanare numerosi ed ulteriori interventi legislativi di sostegno delle attività economiche. Nell'ambito generale delle diverse disposizioni pensate per sostenere le imprese e i debitori che si sono trovati in difficoltà con i pagamenti sono state disciplinate una serie di norme relative ai titoli di credito in scadenza nel periodo a partire dal 9 marzo 2020. Pertanto anche l'attività durante l'anno 2021 si è concentrata prevalentemente sull'adempimento ed esecuzione tempestiva delle seguenti disposizioni emergenziali che si sono susseguite in materia di protesti, a partire dal DL 08.04.2020 n. 23 (cd. Decreto Liquidità), che all'art.11 ha disposto la sospensione dei termini di scadenza dei titoli di credito dal 9 marzo 2020 al 30 aprile 2020, il DL 19.05.2020 n. 34 (Decreto Rilancio) che ha disposto l'estensione della sospensione fino al 31 agosto 2020, la Legge 30.12.2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021) che al comma 207 dell'art. 1 ha ulteriormente prorogato i termini di scadenza dal 1^ settembre 2020 fino al 31 gennaio 2021 ed infine la Legge n.106 del 23.07.2021 che ha disposto un'ulteriore proroga dei termini fino al 30.09.2021.

Tutte le suddette disposizioni legislative hanno anche previsto la cancellazione d'ufficio - da parte delle Camere di Commercio - dei protesti levati nello stesso periodo di sospensione, vale a dire dal 9 marzo 2020 al 30 settembre 2021. Inoltre le stesse norme hanno anche disposto che i protesti relativi allo stesso periodo non dovevano essere trasmessi dai Pubblici Ufficiali alle Camere di Commercio. La Camera di Commercio, pertanto, al fine di dar seguito a quanto previsto dai suddetti interventi normativi, ha provveduto all'esecuzione tempestiva delle numerose norme, ricorrendo all'utilizzo di una procedura massiva e centralizzata, a cura della società Infocamere, per la cancellazione dei relativi protesti già pubblicati nel registro informatico. In particolare con Determinazione del SG n. 10 del 22.1.2021 e n. 312 del 30.8.2021 la Camera di Commercio ha autorizzato Infocamere ad eseguire la cancellazione dei suddetti protesti per le province di Perugia e Terni. Inoltre l'Ente camerale ha proceduto autonomamente a sospendere la pubblicazione dei protesti nel frattempo inviati dai Pubblici ufficiali, e non ancora inseriti nel registro informatico, così come suggerito da Unioncamere (Determinazione del SG n. 18 del 27.1.2021 e n. 312 del 30.8.2021).

A seguito di tali disposizioni, il numero complessivo dei protesti pubblicati nel corso dell'anno 2021 dalla Camera dell'Umbria, è notevolmente diminuito, ammontando a n. 3.486 protesti, per un importo totale pari ad € 3.221.936.80.

Per quanto riguarda l'attività di promozione della cultura della legalità, è proseguita l'operatività dello "Sportello per la Legalità", quale punto di ascolto, supporto e orientamento a favore di tutti i soggetti che si trovano coinvolti in situazioni di indebitamento tali da renderli maggiormente esposti a situazioni di illegalità. Inoltre, anche per l'anno 2021 si è presentata la necessità di rinnovare l'accesso gratuito alle informazioni e ai dati contenuti negli applicativi camerali Ri-visual, Ri-map e Ri-build a favore della Procura della Repubblica e delle Forze dell'Ordine (Prefettura, Questura, Carabinieri e Guardia di Finanza, Comune di Perugia – Corpo di Polizia Municipale), Sviluppumbria Spa ed Ispettorato Territoriale del Lavoro e INAIL, amministrazioni firmatarie del Protocollo d'intesa siglato in data 30.06.2016, al fine di rafforzare la collaborazione con le stesse, supportandone l'azione di prevenzione e contrasto alle forme di infiltrazione criminale presenti nel tessuto economico provinciale. La consultazione delle Banche dati avanzate camerali, ha inoltre come obiettivo quello di promuovere le politiche di open data per la valorizzazione e condivisione del vasto patrimonio informativo derivante dai dati contenuti nel Registro delle Imprese e nel Registro Informatico dei Protesti gestiti dall'Ente camerale, facilitando l'attività di indagine svolta dalle Forze dell'Ordine sul territorio regionale.

Ogni anno gli accessi agli strumenti di consultazione avanzata Ri.visual, Ri.map e Ri.build vengono rinnovati in base alle disponibilità di bilancio, tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni interessate. Nel 2021, a seguito del monitoraggio dei relativi consumi effettuato dall'ufficio a livello regionale, si è ritenuto di limitare gli accessi in funzione delle user-id che risultano attive negli anni 2019 e 2020. Obiettivo dell'azione è stato quello di razionalizzare l'uso delle user in base al consumo effettivo delle stesse da parte delle Forze dell'Ordine ed altre amministrazioni, allo scopo di contenere la relativa spesa sostenuta da parte della Camera di Commercio.

Attualmente risultano attive n. 22 user nelle due province di Perugia e Terni, rappresentando utili strumenti di supporto all'attività di indagine svolta delle Forze dell'Ordine sul territorio regionale.

Ammonta a 41.106 il numero totale di interrogazioni ed estrazioni dalle suddette banche dati effettuate nel corso del 2021, segno del notevole interesse mostrato verso questo servizio da parte degli Enti coinvolti.

Infine l'Ente ha intensificato la **collaborazione con la Fondazione Umbria contro l'Usura**, partecipando alle riunioni del Consiglio direttivo che si sono svolte nel corso dell'anno con modalità da remoto. L'attività della Fondazione durante l'anno è notevolmente aumentata anche a causa delle crescenti difficoltà economiche degli utenti che si rivolgono alla FUCU, e delle richieste di aiuto dovute alle conseguenze del perdurare dell'emergenza epidemiologica ancora in atto.

Marchi e brevetti

Le attività svolte nel 2020 hanno riguardato l'attività di registrazione nella banca dati nazionale UIBM dei marchi e dei brevetti (ivi compresi modelli di utilità, disegni ornamentali e industriali), delle trascrizioni relative ai passaggi di proprietà e delle privative d'uso, delle annotazioni e seguiti, nonché connessa attività di informazione, ricerca in banche dati e rilascio visure e certificati.

Le restrizioni imposte dalla pandemia da COVID-19 hanno determinato una limitazione del servizio di orientamento relativo ai marchi e brevetti che prevedeva la presenza di più persone in ufficio (utenti e consulente oltre al funzionario). In tal caso i consulenti convenzionati sono stati comunque interessati per colloqui autonomi o tramite webinar.

Anche nel 2021 è stata utilizzata la procedura di registrazione telematica e il relativo programma on line, introdotta a maggio 2014 dal MISE-UIBM. Tale sistema consente agli utenti di presentare all'ufficio marchi e brevetti i moduli cartacei messi a punto dal Mise che vengono convertiti in pratiche telematiche firmate digitalmente.

E' stata svolta attività di ricerca nelle banche dati dei marchi e sono state fornite informazioni e orientamento preliminari alla registrazione dei titoli di p.i. sia allo sportello, che telefonicamente e tramite email.

Borse e prezzi

Il Centro Borsistico della Camera di Commercio comprende la Borsa Merci e la Borsa Immobiliare.

La Borsa Immobiliare dell'Umbria si occupa della pubblicazione del Listino Trimestrale dei prezzi degli Immobili, quale strumento di trasparenza, visibilità delle transazioni immobiliari in grado di garantire che le valutazioni effettuate rispecchino i reali valori di mercato, disponibile nel sito internet della Camera di Commercio. Nel corso del 2021 si è provveduto alla pubblicazione di tutti e quattro i Listini Trimestrali.

La Borsa Immobiliare offre un servizio stime dei beni, realizzato da esperti professionisti accreditati presso la Borsa immobiliare stessa e creato per rispondere alle esigenze di qualsiasi interlocutore: enti pubblici, enti privati e singoli cittadini. Nel corso del 2021 le richieste di stime immobiliari sono cresciute del 280 % passando dalle 5 del 2020 alle 14 del 2021; richieste provenienti sia da privati che soprattutto da Enti Pubblici.

Nel corso del 2021, nonostante l'emergenza Covid, le riunioni delle Commissioni della Borsa immobiliare si sono svolte regolarmente in parte in presenza e nella maggior parte dei casi in videoconferenza ed è proseguito il servizio di consultazione a pagamento dei numeri della serie storica del Listini dei Prezzi degli Immobili già introdotto a inizio 2017 e proseguito nel 2018 e 2019, 2020 mentre continua ad essere consultabile gratuitamente sul sito camerale il Listino dell'ultimo trimestre.

Nel corso del 2021, in collaborazione con un comitato ristretto creato "ad hoc" costituito da Agenti Immobiliari Accreditati facenti parte del Comitato di Vigilanza, si è proseguito nella gestione della pagina Facebook "Borsa Immobiliare dell'Umbria" e di analoghi account sugli altri principali social quali Istagram, Twitter e Linkedin allo scopo di poter pubblicizzare in maniera più efficace i servizi offerti dalla Borsa Immobiliare dell'Umbria quali ad esempio il Servizio Perizie Estimative (con i risultati ottenuti nel corso dell'anno sopra citati) nonché allo scopo di affrontare alcune tematiche del mercato immobiliare utili sia per le Agenzie che per gli utenti in linea con quelle che sono le finalità della Borsa Immobiliare stessa. In stretto collegamento con la gestione della pagina facebook "Borsa Immobiliare dell'Umbria" e di analoghi account sugli altri principali social quali Istagram, Twitter e Linkedin è continuata l'organizzazione in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione della Camera di Commercio dell'Umbria di un piano editoriale di comunicazione volto a far maggiormente conoscere all'esterno le attività e le funzioni della Borsa Immobiliare dell'Umbria. Tale piano strategico, iniziato ad ottobre 2020 e proseguito per tutto il 2021, consiste in una serie di interventi aventi cadenza nel corso del 2021 bi/trisettimanale in base ai quali un agente immobiliare accreditato secondo un calendario prestabilito dal comitato ristretto di cui sopra invia un articolo unitamente ad un video su un argomento riguardante la Borsa e più in generale il mercato immobiliare, che viene diffuso a seconda dei casi come comunicato stampa e/o articolo di giornale sulle principali testate giornalistiche locali mentre il video unitamente ad un post anticipatorio viene pubblicato sulla pagina facebook della Borsa immobiliare e sugli altri social dall'Agente Immobiliare che lo ha preparato in modo da dare la maggior risonanza possibile all'intervento stesso.

Nel corso del 2021 è continuata l'attività di collaborazione con la Direzione Provinciale di Perugia dell'Agenzia delle Entrate, iniziata nel 2017, attraverso la partecipazione al Comitato Consultivo Tecnico, organismo che si riunisce periodicamente e che rappresenta un tavolo di confronto e consultazione tecnica tra l'Agenzia delle Entrate, gli operatori tecnico-economici del mercato immobiliare ed i rappresentanti di alcune istituzioni locali, tra cui la Camera di Commercio dell'Umbria, in merito all'aggiornamento alla banca dati OMI. La suddetta attività di collaborazione si è estesa nel 2021 anche con riferimento alla Direzione Provinciale di Terni dell'Agenzia delle Entrate in linea con la competenza regionale assunta dal nuovo Ente Camerale.

La **Borsa Merci di Perugia**, istituita nel 1961, è sede di contrattazione delle merci, prodotti e servizi non negoziabili presso le Borse Valori. Presso la Borsa Merci di Perugia vengono contrattati i prezzi di cereali, farine, cascami di frumento, legumi, olio, vino, sementi e animali da cortile, bestiame bovino, ovino, suino, fieno, paglia

e scorte morte. Le funzioni istituzionali della Borsa Merci sono riconducibili da un lato a favorire lo svolgimento delle contrattazioni in condizione di trasparenza e dall'altro ad agevolare gli operatori mediante l'erogazione di servizi accessori.

Purtroppo a causa dell'emergenza Covid la sala di contrattazione è rimasta chiusa per ragioni di sicurezza legati al distanziamento sociale per quasi tutto il 2020 fino al 22 giugno 2021. La chiusura di oltre un anno ha comportato una disaffezione degli abituali frequentatori della sala di contrattazione suddetta al punto che nel corso degli ultimi 6 mesi del 2021 non si sono registrati né abbonamenti né ingressi giornalieri a parte quelli dei componenti il Comitato e la Deputazione Borsa Merci. Allo scopo quindi di favorire la frequentazione della sala di contrattazione ed il conseguente rilancio di un'istituzione storica come la Borsa Merci di Perugia il Comitato Borsa merci ha ritenuto opportuno da un lato chiedere alla Giunta Camerale di consentire per l'anno 2022 l'ingresso gratuito alla sala di contrattazione stessa e dall'altro pubblicizzare in modo adeguato questa iniziativa in modo da portarla a conoscenza del maggior numero di persone possibile; richiesta prontamente accolta dalla Giunta.

Nel 2021 l'Ente Camerale ha comunque svolto l'attività di diffusione tempestiva di informazioni sul livello dei prezzi praticati per le merci di maggior rilevanza nell'ambito dell'economia provinciale chiaramente non potendosi avvalere per le ragioni sopra esposte dei risultati delle trattative che si svolgono nella Sala di Contrattazione della Borsa Merci essendo per l'appunto la stessa o chiusa o non frequentata da operatori; in particolare queste rilevazioni confluiscono in un listino prezzi pubblicato settimanalmente sul sito camerale. Nel corso dell'anno 2021 si è provveduto alla pubblicazione di n. 48 listini settimanali della Borsa merci in cui sono quotati 292 prodotti. Le riunioni settimanali del Comitato per il Listino si sono svolte sia in presenza che in videoconferenza.

L'attività di rilevazione dell'andamento del mercato e di elaborazione di strumenti di diffusione di informazione economica viene assicurata anche grazie ad ulteriori strumenti rispetto alla Borsa Merci e cioè: il Listino Mensile dei Prezzi all'Ingrosso, le cui quotazioni sono accertate tramite l'apposito Comitato Esperti prezzi all'Ingrosso che approva ed integra il lavoro svolto dall'ufficio prezzi, basato su rilevazioni dirette presso le principali imprese del settore. Tra le categorie merceologiche maggiormente rilevanti nel territorio regionale sono da annoverare i prodotti legati all'edilizia. Nel corso del 2021 l'attività di rilevazione dei prezzi presso le maggiori aziende commerciali finalizzata alla pubblicazione del listino mensile dei prezzi all'ingrosso non si è più limitata alla sola Provincia di Perugia ma si è allargata anche nei confronti della Provincia di Terni in linea con la competenza regionale assunta dal nuovo Ente Camerale ed è stata svolta con la solita cadenza mensile.

Inoltre nel corso del 2021 si è continuato a svolgere l'attività di raccolta dei prezzi dei principali prodotti petroliferi (gasolio da riscaldamento, gasolio per l'agricoltura, kerosene, GPL) praticati al consumo; con l'elaborazione successiva di una media che è oggetto di pubblicazione sul sito camerale il quale, in tal modo, rafforza il suo ruolo di strumento di informazione e di garanzia della trasparenza dei mercati a tutela del

consumatore. Le quotazioni elaborate sono divulgate tramite mail a un cluster di oltre 200 soggetti iscritti in un'apposita mailing list che si è allargata nel corso del 2021 di una quindicina di nuovi utenti.

I dati raccolti dall'ufficio borse e prezzi sono forniti al pubblico unitamente all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e le relative variazioni percentuali.

E' stato fornito anche il servizio di deposito dei listini prezzi di beni, nonché delle tariffe relative a beni e servizi praticati dalle aziende che operano nella provincia ed il servizio di rilascio di visti di conformità su preventivi/offerte o fatture relativi a prodotti per i quali la ditta richiedente ha depositato il listino di vendita. A causa dell'emergenza Covid tale attività nel corso del 2021 è stata svolta solo dietro preventivo appuntamento. E' proseguita, inoltre, l'attività di promozione e divulgazione dell'operato della Borsa Merci Telematica Italiana, l'ormai noto sistema per la contrattazione on line dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici. Tale attività si estrinseca attraverso la realizzazione di uno sportello volto a soddisfare le richieste di informazioni presentate dagli operatori della provincia nonché attraverso la pubblicazione del Listino settimanale di BMTI nel sito camerale e la divulgazione dello stesso all'interno della Borsa Merci tra i suoi operatori (compatibilmente con la chiusura e la mancata frequentazione della sala di contrattazione) oltre che tra i componenti il Comitato per il Listino.

Attivita' sanzionatoria

Nel corso del 2020 è continuata l'attività di ricezione dei verbali non pagati, ai fini dell'adozione delle ordinanze-ingiunzione. E' stata svolta attività di istruttoria e di emissione e notifica di ordinanze-ingiunzioni motivate, a seguito di verbali della stessa Camera o trasmessi da Guardia di Finanza, Polizia municipale, Carabinieri e altri organi accertatori, nonché audizioni di soggetti sanzionati, esame degli scritti difensivi, emissione e notifica di ordinanze di archiviazione, dissequestro, confisca, distruzione merce. Sono state lavorate ed effettuate le iscrizioni a ruolo.

AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nell'ambito delle attività a sostegno dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, sono stati realizzati, oltre al consueto seminario sulla presentazione del **MUD**, anche i primi 3 webinar rivolti alle imprese al fine di incentivare la transizione verso la digitalizzazione degli adempimenti ambientali quali ad esempio la vidimazione virtuali dei formulari, le emissioni in atmosfera e la cessazione della qualifica di rifiuto.

E' iniziata la formazione del personale addetto sulle novità normative e altre tematiche quali ad esempio l'economia circolare, le autorizzazioni ambientali, i sottoprodotti, ecc.

A novembre è stato inoltre svolto il primo incontro di presentazione del progetto "Sostenibilità ambientale" sulle best practice realizzate dalle imprese, a cui hanno partecipato Regione Umbria, ARPA, CNA, Confcommercio, Confagricoltura e Confindustria, che sono poi diventati partner di progetto a seguito della

sottoscrizione di un protocollo di collaborazione.

AMBITO STRATEGICO 3: STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Rientrano questo ambito i fattori abilitanti, funzionali al raggiungimento della mission istituzionale: il miglioramento della gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali, un sistema di controllo strategico in grado di misurare gli effetti delle politiche e degli interventi intrapresi; la riorganizzazione e la digitalizzazione dei processi e dei servizi, le risorse umane e la formazione continua, la trasparenza e l'integrità, la CRM e la comunicazione, il rafforzamento delle alleanze.

Nella tabella che segue si evidenziano sinteticamente alcuni dati quantitativi sui livelli di servizio delle attività realizzate all'interno dell'ambito strategico Stato di salute dell'Ente.

STATO DI SALUTE DELL'ENTE	ANNO 2021		
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE			
n° provvedimenti (delibere) Organi	173		
n° riunioni organi (Giunta+Consiglio)	24		
n° determine dirigenziali	562		
N° totale protocolli in entrata	26.723		
Tasso di informatizzazione posta (PEC)	86%		
n° partecipazioni e quote possedute e gestite nell'anno	21		
n° quote associative in enti/organismi	16		
GESTIONE RISORSE ECONOMICHE			
n° reversali d'incasso	2.976		
n° mandati di pagamento	2255		
n° scritture contabili registrate (n° righe libro giornale)	50.385		
Tempo medio pagamento fatture passive	25 gg.		
GESTIONE RISORSE UMANE			
n° dipendenti camerali gestiti nell'anno	77		
n° progressioni economiche orizzontali			
n° interventi di formazione			
Tasso di diffusione dell'attività formativa tra il personale camerale	100%		
GESTIONE PATRIMONIO E ACQUISTI			
N° di gare (ad esclusione delle adesioni a convenzioni Consip) e provvedimenti di acquisto (ordinativi economali) gestiti nell'anno "n"	109		
N° ordini immessi su piattaforma XAC nell'anno	268		
N° indagini di mercato (preventivi) per richieste di acquisizione di beni e servizi in economia effettuate	72		
N° convenzioni CONSIP in vigore a fine periodo	7		
N° approvvigionamenti tramite mercato elettronico (MEPA)	48		
N° totale cespiti in inventario al termine del periodo	5.349		
Valore interventi di manutenzione liquidati	€ 59.125,26		
N° operazioni di carico/scarico magazzino	343		
RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE			
Percentuale di incasso del Diritto Annuale entro la scadenza	67%		

STATO DI SALUTE DELL'ENTE	ANNO 2021			
GESTIONE PERFORMANCE				
N° obiettivi strategici monitorati	13			
N° obiettivi operativi monitorati	20			
N° indicatori monitorati	301			
- di cui: Pareto Piano Performance	230 Pareto 30 su obiet.strat. 41 su obiet.oper.			
N° riunioni Organismo Indipendente di Valutazione				
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE				
n. accessi esterni al sito web	79.638			
di cui: n° visitatori sezione trasparenza (accessi)	1.188			
n° contenuti inseriti e aggiornati nel sito web	3.476			
n° post su social network	1.289			
N° rassegne stampa realizzate (+ le speciali)	360			
n° presenze istituzionali presso i media	2.082			

LA FUSIONE TRA LE DUE CAMERE DI COMMERCIO UMBRE

L'intera struttura camerale, oltre ad assicurare l'erogazione dei servizi, è stata impegnata in una serie di attività complesse e articolate, necessarie al funzionamento del nuovo Ente, all'allineamento delle procedure tra le due sedi camerali e all'offerta di servizi omogenea su tutto il territorio regionale. Di seguito le principali attività realizzate a tal fine.

Il processo di fusione conclusosi con la nascita della Camera di Commercio dell'Umbria ha impegnato l'intera struttura.

ADEMPIMENTI, RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E ALLINEAMENTO DELLE PROCEDURE TRA LE DUE SEDI CAMERALI A SEGUITO DELLA FUSIONE

- ✓ Adempimenti contabili e fiscali a seguito fusione
- ✓ Nuove abilitazioni, domini, PEC, ...
- ✓ Assessment servizi tecnologici
- ✓ Intranet camerale
- ✓ Aggiornamento contenuti SARI in base ad allineamento procedure CCIAA Umbria
- ✓ Allineamento procedure CCIAA Umbria: Redazione istruzioni e modulistica artigianato e attività regolamentate e pubblicazione in SARI e sito istituzionale
- ✓ Allineamento procedure Registro Imprese
- ✓ Allineamento procedure commercio estero e albi e ruoli (istruzioni e modelli CCIAA Umbria)
- ✓ Allineamento procedure gestione REPR (Registro Informatico dei protesti) delle due sedi a seguito costituzione CCIAA dell'Umbria
- ✓ Allineamento attività promozionali di Orientamento al lavoro e Bandi
- ✓ Allineamento Bandi promozionali (Quality e Incoming)
- ✓ Allineamento altri progetti di promozione economica del territorio
- ✓ Allineamento strumenti di performance management a seguito costituzione CCIAA dell'Umbria: sistema di misurazione e valutazione della CCIAA dell'Umbria, sistemi di programmazione, monitoraggio evalutazione
- ✓ Comunicazione multicanale e marketing dei servizi aggiornamento sezioni sito istituzionale e copertura dei servizi relativi a: cassetto digitale/eventi/bandi, sui canali: sito, Crm, social, comunicati stampa

ADEMPIMENTI, RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E ALLINEAMENTO DELLE PROCEDURE TRA LE DUE SEDI CAMERALI A SEGUITO DELLA FUSIONE

- ✓ Elaborazione bozza Statuto della Camera di commercio dell'Umbria e della bozza di Regolamento di funzionamento della Giunta camerale
- ✓ Estensione a livello regionale del listino mensile dei prezzi all'ingrosso a seguito costituzione CCIAA dell'Umbria
- ✓ Gestione subentro contratti CCIAA Perugia e Terni in CCIAA Umbria (contatti con fornitori, gestione modulistica contrattuale per modifica dati contraente e dati per fatturazione, gestione ordini conseguenti ai subentri e pubblicazione subentri in piattaforma Pubblicamera e altri adempimenti connessi al patrimonio immobiliare per volture catastali)
- ✓ Report su analisi immobili di proprietà della CCIAA dell'Umbria e proposte di intervento
- ✓ Piano di interventi straordinario su immobili di proprietà della CCIAA dell'Umbria
- ✓ Implementazione servizio trattamento economico del personale post fusione (Inps, Inail, Centro per l'impiego, ARPAL, DFP-PERLAPA : studio della procedura, contatti telefonici, Pec, chiusura delle posizioni al 28/1 e apertura delle posizioni dal 29/1; creazione nuove matricole...)
- ✓ Razionalizzazione utilizzo banche dati concesse a forze dell'ordine a livello regionale
- ✓ Riorganizzazione per allineamento procedute di rilascio carte tachigrafiche

Obiettivo strategico		OS3.1 MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI					
Descrizione	stessa, è for ovvero la flu In questa fa funzioni, ap attraverso a parte destin solidità pati finanziamen	Per accrescere la probabilità di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, ovvero la fluidità finanziaria, la redditività economica, la solidità patrimoniale. In questa fase di taglio alle risorse e di ridefinizione delle circoscrizioni territoriali e delle funzioni, appare quanto mai strategico migliorare l'efficacia di impiego delle risorse attraverso analisi e valutazione di quelle destinate ai servizi, allo scopo di massimizzare la parte destinata alla promozione economica del territorio, assicurando nel contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico e finanziario. Dal lato delle fonti di finanziamento, occorre efficientare la riscossione delle entrate e ricercare nuove fonti, attraverso attività e progetti in convenzione/cofinanziamento.					
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 – Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche						
Risorse economiche	Previste: € 1.192.100,39 Utilizzate: € 910.731,24						
Indicatore		Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021			
Kpi3.1_001 % incasso diritto annuale alla scadenza Tipologia: efficacia Peso: 20%		Ammontare Diritto annuale anno t incassato nell'anno al netto di interessi e sanzioni/Voce C.Economico A1 Diritto annuale (al netto di interessi e sanzioni) Fonte: Bilancio consuntivo	>= 68%	67%			
Kpi3.1_002 % incassi diritto annuale tramite ravvedimento operoso Tipologia: efficacia Peso: 20%		Totale incassato nell'anno da diritto annuale dell'anno e degli anni precedenti dopo la scadenza e prima dell'emissione dei ruoli (al netto di interessi e sanzioni)/Credito non riscosso alla scadenza per diritto anno corrente+credito non riscosso all'1/1 dell'anno per diritti anni precedenti per i quali non sono ancora stati emessi i ruoli Fonte: Infocamere	>= 9,58%	7,10%			

Kpi3.1_003 Equilibrio economico della gestione corrente Tipologia: salute economica Peso: 20%	Oneri correnti/Proventi correnti Fonte: Bilancio consuntivo	<= 113%	93%
Kpi3.1_004 Margine di struttura primario Tipologia: salute economica Peso: 20%	Patrimonio netto/Immobilizzazioni Fonte: bilancio consuntivo	>= 80%	186%
Kpi3.1_005 Indice di liquidità immediata Tipologia: salute economica Peso: 20%	Liquidità immediata/Passività correnti Fonte: bilancio consuntivo	>1 e <2	1,71
Kpi3.1.2_001 Costi di personale e funzionamento per impresa Tipologia: efficienza Peso: 25%	(Oneri del personale + Oneri di funzionamento) /N° imprese attive al 31/12 Fonte: bilancio consuntivo	<= € 107,85 (media cluster dimens.le Pareto 2020)	€ 85,19

LE ATTIVITA' DI EFFICIENTAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE

Il diritto annuale di competenza, riferito all'intero esercizio 2021, al netto di interessi e sanzioni, rilevato a consuntivo è pari a € 9.720.127,91 e lo stesso è stato riscosso spontaneamente per una percentuale del 67%, pari a € 6.540.857.

Alla voce vanno aggiunti interessi e sanzioni calcolati sul credito determinato in via analitica da Infocamere, per un totale di 10.706.816,09 di proventi 2021.

Emissione ruolo 2016 per la ex Camera di Terni

Tale ampliamento di competenze, ha portato l'Ufficio D.A. a doversi occupare dell'emissione del ruolo diritto annuale 2016, con sollecitudine, sia per i termini ravvicinati di prescrizione delle sanzioni d.a. 2016 (31 dicembre 2021), sia per l'allineamento alla ex Camera di Perugia nell'emissione dei ruoli successivi.

Si è proceduto al controllo delle posizioni Tardivi e Incompleti.

• Elenco posizioni con versamento **incompleto**: totale n. 807

Posizioni 'regolarizzate' a vario titolo n. 421

• Elenco posizioni con versamento tardivo: totale n. 996

Posizioni 'regolarizzate' a vario titolo n. 680

Elenco posizioni incomplete cessate: totale n. 123

Posizioni 'regolarizzate' a vario titolo: n. 86

- Controllo elenco posizioni società di capitali cancellate n. 457
- Controllo elenco propedeutici elaborati da InfoCamere n. 348

L'invio all'Agenzia delle Entrate - Riscossione è avvenuto il 16 aprile 2021, con <u>iscritte a ruolo n. 6.035 posizioni,</u> per un importo complessivo di € 549.787,55.

Servizio supporto al "ravvedimento operoso" e azioni di recupero del diritto annuale non riscosso

Per promuovere e sollecitare le imprese inadempienti all'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso, relativo all'annualità 2020, l'Ufficio Diritto Annuale ha mantenuto il servizio di supporto, attraverso una comunicazione PEC alle imprese, con relativa assistenza per la sua applicazione, con attività di contact center. Come di consueto si è proceduto all'estrazione degli elenchi dei soggetti morosi nelle due tipologie di imprese individuali e di società, sia per Perugia che per Terni.

L'invio è avvenuto il 15.04.2021 per le imprese individuali e il successivo 19.04.2021 per le società, di entrambe le ex Camere.

Come negli anni precedenti, si è avuta una partecipazione consistente da parte dell'utenza. I molti contatti avuti hanno permesso la regolarizzazione anche di altre annualità non pagate, oltre alla correzione, per molte posizioni, di anomalie e disguidi di varia natura.

Complessivamente sono stati incassati su diritto 2021 non pagato alla scadenza e diritti anni precedenti per i quali non è ancora stato emesso il ruolo (dal 2017 al 2020) € 781.084,00.

Rimborso e richiesta importi alle varie Camere di commercio per le compensazioni fuori provincia.

Si è passati quindi alla richiesta alle Camere consorelle per gli importi del diritto annuale 2020 versati fuori provincia, per un ammontare complessivo di € 5.945,33. Nel contempo si è proceduto al rimborso di € 5.865,48, per le posizioni individuate da I.C. attraverso gli elenchi del DARE/AVERE (c.d. compensazioni automatiche). Si è proseguito altresì, con il rimborso degli importi versati erroneamente alla Camera di Perugia e richiesti dalle Camere di competenza (c.d. compensazioni non automatiche) per l'importo complessivo di € 1.094,16.

Invio comunicazione di trasmissione ruolo d.a. 2017 alle imprese morose (c.d. avviso pre – ruolo).

In vista dell'emissione ruolo d.a. 2017, primo ruolo emesso per la nuova Camera dell'Umbria e in considerazione del favorevole riscontro degli anni precedenti, si è pensato di ripetere l'iniziativa inviando una comunicazione ai soggetti inadempienti: una sorta di c.d. 'avviso bonario'.

Al solito si sono estratti gli elenchi dei soggetti morosi sia per Perugia che per Terni.

L'invio è avvenuto in data 11.10.2021 con i seguenti risultati.

	Report Mailing massivo PEC 'Omessi d.a. 2017					
	Posizioni con omesso D.A. 2017	PEC Inviabili	PEC Consegnate	PEC NON Consegnate		
PERUGIA	22.135	9.517	4.728	4.789		

TERNI	6.722	2.609	1.691	918	
-------	-------	-------	-------	-----	--

La risposta dell'utenza, anche in questo caso è stata positiva, permettendo di comunicare nel dettaglio, per ogni singola posizione la situazione debitoria complessiva, con gli importi dovuti per l'eventuale regolarizzazione, soprattutto del d.a. 2021 in regime di 'ravvedimento operoso'.

Di seguito i report delle posizioni che hanno versato il d.a. 2017 (e le eventuali altre annualità) prima dell'emissione del relativo ruolo, distinto per Perugia e Terni.

Perugia

	Incasso con sollecito pre - ruolo d.a. 2017						
Anni	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	Incassi		
2017	161	157	77	395	42.325,04		
2018	54	53	51	158	14.502,94		
2019	60	56	64	180	16.807,04		
2020	103	85	112	300	28.479,75		
2021	1.017	824	1.206	3.047	334.826,12		
Tot.	1.395	1.175	1.510	4.080	436.940,89		

Terni

	Incasso con sollecito pre - ruolo d.a. 2017						
Anni	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	Incassi		
2017	44	33	18	95	8.900,76		
2018	20	15	13	48	3.864,48		
2019	24	11	11	46	4.525,01		
2020	38	26	30	94	8.876,67		
2021	422	234	345	1.001	98.700,02		
Tot.	548	319	417	1.284	124.866,94		

Controllo diritto annuale prime iscrizioni 2021

Il lavoro è impostato sul controllo del versamento del diritto annuale per le imprese iscritte in corso d'anno, le quali hanno la scadenza nei trenta giorni successivi alla presentazione dell'istanza d'iscrizione al Registro Imprese.

PRIME ISCRIZIONI PG Gennaio- Dicembre 2021

PRIME ISCRIZIONI TR Gennaio-Dicembre 2021

PAGATO	2.548
PAGATO Incompleto	27
Non dovuto: per trasferimento	
da altra CCIAA e Start-Up	93

PAGATO	933
PAGATO Incompleto	9
Non dovuto: per trasferimento	
da altra CCIAA e Start-Up	65

Tardivo	88
OMESSO	435
Totale	3.191

Tardivo	26
OMESSO	151
Totale	1.184

Importo incassato per diritto	216.401,10
Interessi	5,27
Sanzione	38,98
Totale	216.445,35
Percentuale imprese con omesso versamento	13,60%

Importo incassato per diritto	80.251,41
Interessi	0,22
Sanzione	21,33
Totale	80.272,96
Percentuale imprese con omesso versamento	12,70%
	•

Si è proseguito inviando una comunicazione PEC alle imprese morose, completa dell'importo dovuto con interessi e sanzione, conseguendo il seguente risultato.

OMESSI	PERUGIA
INVIATE PEC	432
NON CONSEGNATA	22
PAGATO	108

OMESSI	TERNI
INVIATE PEC	137
NON CONSEGNATA	24
PAGATO	27

D.P.R. 247/2004 - Rinuncia credito d.a. per posizioni cancellate d'ufficio.

Il lavoro è coordinato con l'Ufficio Registro Imprese, il quale trasmette l'elenco delle posizioni cancellate d'ufficio a seguito del procedimento di cancellazione d'ufficio ex d.p.r. 247 del 23.07.2004. Si procede con il controllo della regolarità nei versamenti del diritto annuale sul programma DIANA (InfoCamere) e, nel caso di emissione di cartelle esattoriali, sul sito dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Dall'esito avuto si passa alla compilazione di un elenco dettagliato di ogni singola impresa per ogni annualità dovuta (diritto, interessi e sanzioni) e non versata (in cartella e non). Tale elenco viene allegato alla relativa determina di rinuncia al credito, con trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti.

La fase finale prevede la predisposizione degli sgravi con comunicazione all' Agenzia delle Entrate – Riscossione e l'annullamento del credito per le annualità non ancora in cartella con relativa annotazione sul programma DIANA (InfoCamere).

Nel 2021 sono state raggruppate in tre elenchi le posizioni cancellate d'ufficio trasmesse dal Registro Imprese di Perugia.

1° Elenco: posizioni cancellate d'ufficio fino a maggio 2021.

Posizioni n. 43 per l'importo complessivo di € 69.264,18

(Determina n. 195 del 18.06.2021)

2° Elenco: posizioni cancellate d'ufficio fino a luglio 2021.

Posizioni n. 51 per l'importo complessivo di € 49.453,43

(Determina n. 294 del 05.08.2021)

3° Elenco: posizioni cancellate d'ufficio fino a novembre 2021.

Posizioni n. 22 per l'importo complessivo di € 17.916,56

(Determina n. 525 del 21.12.2021)

In merito alla gestione dei crediti da diritto annuale iscritti a bilancio, di seguito la gestione del 2021.

Gestione crediti diritto annuale – esercizio 2021	dal 29/01/2021 al	l 31/12	2/2021)
Crediti da diritto annuale al 28.01.2021		+ 4	7.428.560,00
Incassi 2021 su crediti al 28.01.2021		-	953.009,90
Variazione crediti (Sgravi - Infocamere – Equitalia e ruoli)		-	492.943,64
Accertamento credito 2021		+	3.340.746,49
di cui			
Diritto annuale 2021	2.452.384,58		
sanzioni 2021	888.361,91		
interessi 2021	-		
Credito Ag. Entrate diritto annuale da incassare			+ 41.533,14
Totale crediti diritto annuale al 31.12.2021		+ 4	19.364.886,09

LA RICERCA DI NUOVE FONTI DI FINANZIAMENTO: PROGETTI COMUNITARI – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel 2021 la Camera di commercio ha lavorato ai seguenti progetti europei:

DigCompEdu DIGITA (Coordinatore: TDM 2000 Italia)- Erasmus+

"Building the capacity of Adult Education Trainers to comply with the European Framework for the Digital Competence of Educators" (DigCompEdu) – DigitA "Costruire la capacità dei formatori dell'educazione degli adulti per adeguarsi al quadro europeo per la competenza digitale degli educatori".

Mappatura delle competenze digitali dei formatori di educazione degli adulti e la progettazione e sviluppo di un curriculum in conformità con il framework europeo DigCompEdu.

Un progetto Made in Italy, che vede come capofila l'Associazione TDM 2000 di Cagliari e la partecipazione della Camera di commercio di Terni, oltre ai partner di Cipro, Spagna, Serbia, Grecia, Romania e Danimarca. Con un budget totale di 269.956 euro e una tempistica di 24 mesi a partire dal 01/10/2019.

Budget Camera € 32.080.

IPPI "IP: play with it!" (Coordinatore: CCIAA Terni) - Specifica call dell'Euipo

"IP: play with it!" (IPPI) PROGETTO IN ATTESA DI CONFERMA DEFINITIVA.

pRivolto a studenti da 14 a 18 anni. Promozione della protezione della Proprietà Intellettuale fra i giovani con l'obiettivo di sviluppare strumenti di formazione efficaci e innovativi basati su approcci interattivi, in cui i giovani possano comprendere il ruolo della protezione IP per ambienti aziendali e consumer sani. Applicheranno la propria creatività con giochi di ruolo e pianificazione strategica legati al ruolo della protezione della proprietà intellettuale nel processo di sviluppo dell'idea di business.

Budget € 42.260.

Future Work (Coordinatore: Dimitrie Cantemir University of Targu Mures - Romania) – Erasmus+

"Future work- equipping trainer with skills for agile and digital work". - "Lavoro futuro - dotare il formatore di competenze per il lavoro agile e digitale"

Creazione del manuale e cassetta degli attrezzi per i formatori (formazione dei formatori) per agevolare le modalità di lavoro flessibile (equilibrio vita privata/lavoro), con l'aiuto delle più recenti tecnologie.

Dal 15 al 16 settembre si è tenuto a Terni lo Staff Training del progetto a cui hanno partecipato tutti i partner provenienti da Cipro, Romania, Polonia, Austria e Portogallo.

Budget € 33.386.

ReTOURn (Coordinatore Università di Macerata) Erasmus+

"Recovery Tourism after Natural disasters" – Riattivare il turismo dopo un disastro naturale – Vocational Education and Training campo dell'istruzione professionale, nasce in risposta alla mancanza di preparazione e di conoscenze adeguate da parte delle figure operanti nel settore turistico sulla gestione del rischio ed il recupero del danno derivante da disastri naturali quali terremoti, alluvioni e pandemie come quella causata dal COVID19. Partenariato con Grecia, Slovenia, Ungheria e Germania.

Budget € 48.000

GESTIONE PATRIMONIO E ACQUISTI – LE ATTIVITA' REALIZZATE

L'attività operativa dell'anno 2021 è stata dettata e condizionata dall'accorpamento delle estinte CCIAA di Perugia e Terni nella nuova Camera di Commercio dell'Umbria oltre che ancora dall'emergenza sanitaria da COVID 2019, visto il perdurare dello stato di emergenza.

A seguito dell'accorpamento e negli atti successivi connessi alla riorganizzazione dell'Ente è stata confermata la presenza di due Unità Operative Provveditorato attive ed operanti per le sedi di Perugia e di Terni, con competenze similari soprattutto in merito alla gestione degli affidamenti di forniture di beni/servizi/lavori.

La gestione dell'accorpamento ha avuto un impatto importante sulla gestione dell'attività in quanto alle attività ordinarie si sono sommate le problematiche connesse alla gestione del passaggio del nuovo Ente nei rapporti attivi e passivi, in particolare per la gestione dei contratti e per garantire la continuità nella fornitura di servizi necessari per il regolare funzionamento di tutte le attività presso le sedi camerali. Ciò ha comportato un impegno costante finalizzato a risolvere tutte le implicazioni connesse al subentro e a minimizzare l'impatto che questo evento poteva avere, ed in parte ha avuto, sulla gestione amministrativo-contabile-finanziaria.

La modifica della titolarità dei contratti è stata complessa data la numerosità degli stessi e dei fornitori interessati ed ha comportato soprattutto nei primi mesi successivi, un attento e costante monitoraggio per evitare conseguenze negative di natura amministrativo-contabile – per gli adempimenti connessi al ciclo passivo – che sui servizi, che sono state sempre garantiti con i livelli prestazionali precedentemente concordati.

Inoltre l'accorpamento ha fatto emergere la necessità di rivedere alcuni dei contratti precedentemente stipulati dalle estinte Camere di Commercio al fine di razionalizzare servizi prestati e costi sostenuti.

Nello specifico la ricognizione ha riguardato solo per citare alcuni esempi, il servizio di tesoreria, le forniture di Telefonia fissa e mobile, la gestione dei buoni pasto, gli affidamenti in house relativi ai servizi specifici, la ricognizione delle coperture assicurative già in essere per ridurre al minimo le problematiche connesse a eventuali scoperture del nuovo Ente o a inutili duplicazioni dei premi e capitolati assicurativi.

Le modifiche hanno anche riguardato le molteplici incombenze connesse alla iscrizione dei precedenti Enti in varie piattaforme necessarie per l'attività - per citarne alcune ANAC per rilascio CIG e altri adempimenti connessi all'anticorruzione, banche dati istituzionali ed obbligatorie, INPS, mercato elettronico e CONSIP -, che in tempi rapidi sono state aggiornate e rese fruibili per le esigenze del nuovo Ente.

Si è inoltre proceduto alla volturazione catastale di tutti gli immobili di proprietà delle estinte Camere di Commercio con reintestazione del patrimonio alla Camera di Commercio dell'Umbria.

Anche la gestione di cassa è stata complessa considerato che oltre all'accorpamento del nostro Ente abbiamo fatto fronte alla fusione per incorporazione dell'istituto cassiere in carica in altro istituto bancario, con conseguente modifica di procedure e adempimenti che hanno coinvolto in modo piuttosto invasivo anche la la gestione diretta del fondo cassa economale, la gestione degli incassi contanti, l'emissione degli strumenti di pagamento e altre incombenze e non da ultimo la nomina del nuovo Collegio Sindacale.

Durante il primo semestre dell'anno comunque molte delle criticità emerse sono state gestite e hanno consentito entro l'anno di assorbire l'impatto sui servizi di supporto.

Non da ultimo c'è da considerare la difficoltà di entrare in contatto con altri uffici di quella che fino a poco tempo prima era un'altra organizzazione, basata su assetti, competenze e prassi amministrative che non è stato facile gestire nel senso della unificazione.

In questo quadro di novità ovviamente ha continuato a padroneggiare l'emergenza sanitaria, con una recrudescenza nel periodo gennaio-marzo 2021 e Ottobre-Dicembre 2021 che ha di nuovo coinvolto l'ufficio, pur se con l'esperienza acquisita già nel 2020, nella gestione di attività non consuete ma necessarie ed urgenti

necessarie per risolvere problemi concreti e connessi soprattutto alla Gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, dei dipendenti e dell'utenza, gestione delle nuove modalità di svolgimento delle attività a distanza, in primis per organizzazione e gestione del lavoro agile e delle riunioni a distanza, la salubrità degli ambienti di lavoro, l'approvvigionamento di beni e di servizi straordinari finalizzato al contenimento dell'emergenza sanitaria. Sono proseguite quindi le già potenziate attività di pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti, gli acquisti di dispositivi di protezione individuale, di materiale igienico-sanitario, igienizzazione e sanificazione impianti climatizzazione, con sforzo organizzativo oltre che economico da parte dell'Ente.

Nel 2021 sono proseguite anche le attività ordinarie necessarie per la gestione/manutenzione degli mmobili e delle attrezzature. Sono state affidati ex novo o gestiti contratti di fornitura di beni, servizi e lavori, tramite procedure di vario genere svolte direttamente dall'Ufficio per acquisti comuni o in esecuzione di Determinazioni a contrarre pervenute da altri uffici dell'Ente, per un impegno totale pari a circa 2,8 milioni di Euro, per fornitura di beni, servizi, lavori/manutenzioni, servizi forniti dalle società in house o in forza di convenzioni/leggi.

L'utilizzo delle Convenzioni CONSIP e il ricorso al MEPA, pur non configurandosi sempre come obbligatori per il nostro Ente, si dimostrano strumenti di snellimento delle procedure, oltre che un sistema trasparente per la scelta di beni/servizi a prezzi concorrenziali.

Nel corso dell'anno 2021 oltre alla gestione del subentro nei contratti delle convenzioni già stipulate e ancora valide (Buoni pasto, Noleggio automezzi, noleggio fotoriproduttori, ecc.), sono state stipulate le seguenti nuove Convezioni CONSIP:

- 1) Servizi di telefonia fissa, che ha comportato un risparmio di circa il 40% rispetto ai costi sostenuti negli anni precedenti
- 2) Servizi di telefonia mobile
- 3) Fornitura di Licenze Office 2019
- A) Noleggio di fotocopiatori multifunzione per le sedi distaccate in provincia di Perugia e della sede di Terni La gestione degli affidamenti al di fuori del mercato elettronico si è limitata a forniture di beni e servizi di modesta entità, o non presenti nei cataloghi pubblicati, in casi di estrema e motivata urgenza, per servizi specialistici per i quali si è avuta necessità di affidamenti diretti a imprese specifiche.

Sono invece proseguite le ordinarie attività di gestione dei contratti di servizio in essere, con particolare riguardo ai servizi di pulizia, gestione calore e manutenzioni ordinarie, gestione automezzi, gestione e rendicontazione quotidiana incassi effettuati da tutto l'Ente, gestione e rendicontazione mensile degli incassi, la gestione di tutto l'iter per la corretta gestione degli ordini ai fornitori, visti e liquidazione fatture, contatti con fornitori, gestione sicurezza ambienti di lavoro ecc.

Inoltre è stata organizzata la prima asta pubblica per la vendita dell'area di Via Muratori, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale all'inizio di dicembre 2021 e ancora in corso di definizione.

Obiettivo strategico	OS3.2 GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Descrizione	L'intervenuto processo di accorpamento con la Camera di Commercio di Terni rappresenta una sfida e una tappa fondamentale per riorganizzare tutta la struttura, in un'ottica di semplificazione e di valorizzazione delle professionalità: occorrerà dare attuazione ad un piano di riorganizzazione alla luce della fusione dei due enti camerali e investire sia sulla formazione di taglio specialistico, sia sul potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali, sia sulle cosiddette soft skills (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità.
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/003 – Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche
Risorse economiche	Previste: € 258.948,12 Utilizzate: € 197.256,45

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021
Kpi3.2_001 Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese Tipologia: struttura Peso: 50%	Totale addetti (tutte le forma contrattuali, inclusa Azienda Speciale) x 1.000/(N° imprese attive + uu.ll.) Fonte: Sipert-Movimprese	<= 1,18	1,11
Kpi3.2_002 Grado di differenziazione della premialità Tipologia: efficacia Peso: 50%	Premio massimo/Premio medio Fonte: Determine dirigenziali	>= 1,50	Premi 2021 non ancora erogati

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel 2021 la formazione del personale, è stata utilizzata come strumento per potenziare le conoscenze specialistiche del personale ed è proseguita nell'ottica di gestire in maniera adeguata il cambiamento che sta coinvolgendo tutta la Pubblica Amministrazione ed in particolare il nuovo Ente camerale.

Il personale da formare non è stato individuato in un piano di formazione ma ha coinciso con il numero di persone che ha richiesto la partecipazione ad almeno un'iniziativa formativa: tutti i dipendenti.

I principali temi trattati nella formazione sono stati: formazione specialistica inerente all'attività dell'ufficio secondo le esigenze evidenziate dai responsabili, Turismo e Promozione, Digitale, programmi informatici in uso post accorpamento (Gedoc e Gsuite), Sicurezza sul lavoro, Privacy, Anticorruzione.

Un importante contributo è stato fornito da Unioncamere con la prosecuzione e l'attivazione di linee formative tra le quali l'iniziativa di sistema 2021 "Sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali" e la linea formativa 5 "Una PA rispettosa delle norme ed orientata ai risultati" è stata realizzata attraverso la partecipazione del personale di quasi tutte le categorie a numerosi corsi di formazione, prevalentemente frequentati on line a causa della pandemia.

Per contenere al massimo i costi cercando di allargare il più possibile la formazione a tutti i dipendenti, è stata rinnovata la sottoscrizione di una convenzione con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, che fornisce una formazione continua rivolta al personale di Regione, Enti Locali e Enti Pubblici e che consente la partecipazione ad ogni iniziativa di n.6 unità di personale. Nell'anno 2021 sono state fruite n. 39 iniziative alle quali hanno partecipato 43 dipendenti.

Nell'anno 2021 è stato sottoscritto un abbonamento con Si.Camera per la fruizione di n. 10 pillole formative e n. 5 ASTRO oltre all'adesione ad ulteriori iniziative extra abbonamento per un totale di n. 33 iniziative.

Anche Infocamere ha fornito supporto all'Ente camerale con alcuni corsi specifici: G-SUITE, Gedoc, VDI.

Altro settore di formazione nell'anno 2021 è stato quello relativo alla sicurezza per il quale è stata realizzata la formazione specifica annuale pervista per il rappresentante dei lavoratori.

In totale nell'anno 2021 sono state effettuate n. 1494 ore di formazione.

Nell'anno 2021 dalla data di accorpamento – 28 gennaio 2021 – sono state effettuate una serie di abilitazioni e registrazioni per la nascita del nuovo Ente e per la cessazione della ex Camera di Perugia nei confronti di tutte le Amministrazioni con le quali è necessario rapportarsi: INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Ministero del Lavoro, Dipartimento della Funzione Pubblica, ARPAL Umbria, al fine di poter far fronte ai numerosi adempimenti di carattere fiscale, previdenziale assicurativo ecc.. Inoltre è stato portato a termine il processo di unificazione della gestione economica di tutto il personale dipendente e della dirigenza nella gestione mensile degli stipendi. Nel contempo è proseguita la gestione ordinaria dei dipendenti e dei dirigenti unitamente agli adempimenti previsti dal CCNL e dalle normative di settore tra cui l'applicazione del nuovo CCNL della dirigenza, congedi parentali, concessione permessi e congedi legge 104/92, part time, assegni nucleo familiare, buoni pasto, lavoro straordinario, missioni, malattie, ecc.; nel 2021 sono stati predisposti n. 53 provvedimenti relativi alla gestione del personale; sono state inoltre gestite le presenze e le assenze di tutto il personale e della dirigenza separatamente nelle due sedi di Perugia e Terni attraverso la rilevazione giornaliera, mensile e annuale predisponendo diverse reportistiche mensili ed annuali tenendo conto delle numerose novità introdotte dal CCNL. Numerosi adempimenti sono richiesti dal Dipartimento della Funzione Pubblica: rilevazione dei permessi sindacali (GEDAP); rilevazione scioperi (GEPAS); rilevazione permessi legge 104 usufruiti da ciascun dipendente in ciascun giorno/mese dell'anno; rilevazione delle assenze aggregate per tipologia; incarichi conferiti al di fuori dell'orario di lavoro rilevati nell'anagrafe delle prestazioni per dipendenti camerali (ANAGRAFE PRESTAZIONI). A questi si aggiungono altre comunicazioni e reportistiche richieste ogni anno alle PP.AA. (assenze del personale ai fini della pubblicazione dei tassi di assenza e presenza del personale, situazione dipendenti disabili appartenenti alle categorie protette, conto annuale inviato al MEF, osservatorio camerale).

OS3.3 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI La Camera di Commercio dell'Umbria proseguirà lungo il percorso già tracciato di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID, in coerenza con i quali la Camera dovrà predisporre ed attuare il proprio Piano triennale per l'informatica. Le macro aree di intervento individuate da AGID riguardano la interoperabilità delle piattaforme informatiche (SPID, PAGO PA, ...), i siti istituzionali, la dematerializzazione del ciclo documentale sulla base delle nuove linee guida AGID e l'adozione di paradigma cloud. Il passaggio fondamentale consisterà nell'adozione di processi di lavoro 'nativi digitali', formati cioè da atti che nascono, vivono il proprio iter procedimentale e vengono conservati esclusivamente in forma immateriale, in un'ottica di risparmio di tempo assorbito, di risorse, di integrazione di tutti gli applicativi e di efficienza,

	'	renza. Per conseguire tali obiettivi, la digitalizzazio ganizzazione degli stessi.	ne dei processi	i richiederà la	
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indiri:	032/002 – Indirizzo politico			
Risorse economiche	Previste: € 323.7	54,35 Utilizzate: € 135.404,21			
Indicatore		Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021	
Kpi3.3_001 Report su ana interni digitalizzati Tipologia: efficacia Peso: 100%	lisi processi	Data di realizzazione Fonte: rilevazione interna	15/12/2021	Non realizzato	

LE ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

La prima sfida del Piano Nazionale per l'innovazione 2025 punta alla realizzazione di una società digitale, in cui cittadini e imprese utilizzano servizi digitali efficienti della Pubblica Amministrazione in modo semplice e sistematico.

Questo obiettivo si basa sulla realizzazione di migliori infrastrutture digitali, sulla valorizzazione dei dati, sulla creazione di competenze digitali, sulla radicale digitalizzazione del settore pubblico, che darà impulso anche alla trasformazione digitale del settore privato, affinché cittadini e imprese accedano online ai servizi della Pubblica Amministrazione, il settore Pubblico funga da volano di digitalizzazione del privato e il patrimonio informativo pubblico, l'utilizzo e la condivisione dei dati da parte delle amministrazioni e dei privati sia valorizzato e incentivato.

Tra le azioni previste dal Piano rientrano il rilascio dell'identità Digitale unica per i cittadini, un Domicilio Digitale per tutti, (registro realizzato da InfoCamere e gestito dalla presidenza del Consiglio dei Ministri), la App IO - App dei servizi pubblici, unica per ogni tipo di servizio digitale, l'Integrazione IO e impresa.italia.it (Infocamere), la Ristrutturazione Digitale dei Siti internet delle PA, portali di accesso dei servizi digitali.

L'intera struttura camerale nelle sue diverse articolazioni organizzative, pertanto, è stata e continuerà sempre più ad essere coinvolta nei processi di digitalizzazione.

La piena realizzazione dell'accorpamento delle preesistenti Camere di Perugia e Terni ha implicato, tra l'altro, un preliminare studio di *assessment* tecnologico: nel corso del 2021 si è quindi partiti da una rilevazione dettagliata della dotazione tecnologica (hw, sw, di rete) delle due Camere preesistenti, e a valle di questa ricognizione sono stati analizzati i punti di forza e di debolezza, le necessarie personalizzazioni, i costi di gestione, di manutenzione e di sviluppo di soluzioni tecnologiche.

Questo processo ha portato all'elaborazione di un Progetto di fusione delle infrastrutture tecnologiche, certamente impegnativo sia in termini di sforzo finanziario compiuto che di risorse umane dedicate. I principali output del progetto sono stati: l'adozione del VDI Standard; l'unificazione dei domini; l'unificazione dell'hosting;

l'aggiornamento degli impianti e degli apparati di rete; l'aggiornamento del sistema wi-fi per la sede di Perugia e per il Centro Servizi Camerali Galeazzo Alessi; l'unificazione dei centralini telefonici.

Si è trattato di un'attività straordinaria attraverso la quale è stato data enfasi all'*enforcement* di tutto il personale nella direzione di una più consapevole ed evoluta cultura digitale.

In questo contesto, le attività realizzate possono essere sinteticamente riepilogate di seguito:

- Unificazione dei domini: partendo dall'organigramma, è stata ricostruita la mappa delle cartelle condivise della nuova Camera di Commercio dell'Umbria in un dominio chiamato UMDFS, lasciando i due domini PGDFS e TRDFS di sola lettura sul file server;
- Attivazione VDI standard su 100 account camerali: questa attività ha comportato l'installazione e configurazione su altrettante macchine del linguaggio VMWARE;
- Per la piena efficienza dell'ambiente di lavoro in VDI Standard, l'ufficio ha messo a punto una serie di
 database relazionali per ricostruire le strumentazioni in possesso a ciascun dipendente in ciascun ufficio,
 acquisendo gli "ip address" delle stampanti per poi registrarle sul print server, metterle in condivisione
 e gestirle come amministratore di sistema;
- Aggiornamento del portale dei dipendenti, con aggiunta degli accounts del personale ex camera di Commercio di Terni e Intercam;
- Aggiornamento di vari applicativi, già realizzati per il personale della ex Camera di Perugia, che sono stati tutti ampliati e resi operativi anche per il personale della ex Camera di Terni e Intercam:
 - o Imputazione ore lavorate sui processi
 - o Misure per il monitoraggio della performance
 - o Piano della Performance
 - o Schede individuali di assegnazione obiettivi e di valutazione del personale
- Analisi dei fabbisogni di strumentazioni informatiche di tutto il personale della ex Camera di Commercio
 di Perugia, della ex Camera di Commercio di Terni e di Intercam, sedi di Perugia e Terni, nell'ottica di
 una omologazione del lavoro in ambiente VDI Standard e ai sensi delle normative vigenti in tema di
 sicurezza dei dati;
- Supporto tecnico per l'acquisto di 48 pc desktop e relativi monitor e supporto in loco per l'installazione;
- Corsi di aggiornamento al personale per gli applicativi della suite Microsoft Office 2019 di base e avanzata, Gmail, VDI Standard, Informatica Generale avanzata, gestione delle cartelle condivise e personale sul file server;
- Sviluppo di applicazioni per altre unità organizzative, che hanno permesso di snellire alcune procedure in carico alle stesse, quali ad esempio il calcolo automatico del Diritto annuale pagato in ritardo o la gestione della procedura per la selezione dell'addetto stampa dell'ente;

- Gestitone di 2 accounts professionali Zoom, con un'applicazione che ne prevede il calendario delle prenotazioni giornaliere;
- Gestione delle licenze KMS Microsoft Office Pro 2019 con appositi database per il monitoraggio continuo delle installazioni effettuate in ambiente VDI, locale e sui notebooks.

Obiettivo strategico	OS3.4 ORIENTAMENTO DELLA GESTIONE ALLA PERFORMANCE			
Descrizione	prefissati, rencoperativi di ero Se la mission o del sistema de misurazione di politiche sul be della Performa mission, poi le impatti, teneno migliorarle. Ne e valutare il coattesi, andand mission. In tale ambito I con l'Universit	quello di orientare la macchina organizzativa al raggiungimento degli obiettivi indendola quanto più efficace ed efficiente possibile attraverso la riduzione dei costi rogazione dei servizi e il miglioramento della qualità dei servizi. di ogni Camera di Commercio è quella di promuovere lo sviluppo equo e sostenibile elle imprese e del territorio di riferimento, il ciclo di programmazione, monitoraggio e delle performance va definito in funzione degli impatti generati dall'attuazione delle penessere delle imprese e dell'economia locale, partendo da una elaborazione del Piano ance dal generale al particolare, programmando prima gli impatti attesi, funzionali alla le performance organizzative di efficacia, efficienza e di economicità funzionali agli indo conto delle stato risorse dell'Ente (economiche, strumentali, umane) e provando a lelle successive fasi di misurazione, valutazione e rendicontazione, occorrerà misurare contributo delle performance organizzative e individuali al conseguimento degli impatti do ad individuare il contributo delle performance realizzate al conseguimento della la sperimentazione di un nuovo modello già avviata da Unioncamere in collaborazione ità di Ferrara, vede coinvolte tre Camere di Commercio pilota tra cui la Camera di a seguito dell'accorpamento, parteciperà in veste di Camera di Commercio dell'Umbria.		
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indirizzo politico			
Risorse economiche	Previste: € 199.198,84 Utilizzate: € 150.053,38			
Indicato	Indicatore Algoritmo Target anno Valore and 2021 2021			
Kpi3.4_001 % raggi performance genera operativa) Tipologia: impatto Peso: 100%		Media ponderata delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi Fonte: Relazione sulla Performance	>= 90%	Dato disponibile a seguito approvaz. Relaz.Perform. 2021

ORIENTAMENTO DELLA GESTIONE ALLA PERFORMANCE – LE ATTIVITA' REALIZZATE

Nel corso del 2021, a seguito del completamento del processo di fusione delle due Camere di Commercio umbre, sono state avviate le procedure di allineamento dei sistemi di performance management, a partire dai documenti di programmazione strategica (Programma Pluriennale di Mandato e Relazione Previsionale e Programmatica), a seguire il Piano della Performance per passare, successivamente, al sistema di monitoraggio. Si è proceduto altresì alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio dell'Umbria. Gli OIV delle Camere accorpate hanno concluso, nel corso del primo semestre dell'anno, le attività di rendicontazione e valutazione relative al ciclo di gestione della performance 2020.

Complessivamente sono state gestite n.9 riunioni degli OIV.

Obiettivo strategico	OS3.5 TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE			
Descrizione	Promozione di maggiori livelli di trasparenza, fondamentale per la prevenzione della corruzione, che si deve tradurre in obiettivi organizzativi e individuali, in base a quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, assicurando una politica attiva di informazione di trasparenza dell'organizzazione così come delle sue decisioni e delle sue attività nei confronti di tutti gli stakeholder, nonché lo sviluppo di interventi a favore della cultura della legalità e dell'integrità. Già dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 predisposto da ANAC è prevista espressamente la necessità di un coordinamento e di una integrazione del Piano Triennale de Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente con gli strumenti di programmazione, misurazione e valutazione della performance.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indirizzo politico			
Risorse economiche	Previste: € 65.700,00 Utilizzate: € 65.830,00			
Indicatore		Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021
Kpi3.5_001 Indice sintetico di trasparenza Tipologia: efficacia Peso: 50%		Indice sintetico da attestazione annuale OIV Fonte: Attestazione annuale OIV	100%	

N° misure attuate/N° misure previste nel

Fonte: Relazione annuale RPCT

100%

100%

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE – LE ATTIVITA' REALIZZATE

PTPCT

Kpi3.5_002 % attuazione misure

previste nel PTPCT

Tipologia: efficacia

Peso 50%

Appena completato il processo di accorpamento, la Camera di commercio dell'Umbria è stata chiamata ad adottare il suo primo Piano anticorruzione. In un contesto da riorganizzare completamente, il Piano è stato pensato con una visione fortemente programmatoria, concentrandosi sulla individuazione delle priorità da affrontare per la progressiva elaborazione e implementazione di una strategia di prevenzione della corruzione. Si è ritenuto di strutturare innanzitutto un lavoro di mappatura e valutazione della rischiosità di un certo numero di processi, che comprendesse quelli che l'ANAC ha già individuato come particolarmente esposti al rischio corruttivo, sviluppando un programma di analisi partecipata, che ha coinvolto, con il RPCT, tutti i responsabili delle unità organizzative. Il processo di mappatura sarà ulteriormente sviluppato nei prossimi anni. Parallelamente, sono stati selezionati alcuni processi sui quali intervenire sin dal 2021 con misure specifiche. Per il resto, il piano è stato incentrato soprattutto sulle misure generali e sulla strutturazione di un sistema di monitoraggio. Tra le misure previste dal Piano ed adottate vale ricordare: la realizzazione e implementazione della sezione "amministrazione trasparente"; la disciplina whistleblowing; la disciplina dell'accesso civico; la disciplina transitoria sui criteri di esercizio del potere discrezionale nell'ambito del procedimento sanzionatorio; l'attuazione di controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della disciplina sulle incompatibilità e inconferibilità di incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013; l'attuazione di interventi formativi che hanno visto coinvolti il RPCT, e i responsabili di Posizione organizzativa.

Obiettivo strategico	OS3.6 COMUNICAZIO	ONE		
Descrizione	Il core business della comunicazione strategica e integrata sarà quello di favorire l'accesso ai servizi in tutte le sue declinazioni, migliorando in questo modo il posizionamento dell'Ente nel suo ruolo di istituzione al servizio delle imprese. In tal senso, l'approccio alla comunicazione dovrà tenere conto dei macro-cambiamenti culturali: stiamo assistendo infatti a una crescente digitalizzazione degli utenti, che interagiranno con l'Ente tramite i canali virtuali, il portale, i siti internet e, sempre più frequentemente, da smartphone. Pertanto, pur garantendo la multicanalità, requisito essenziale per garantire l'accesso a tutti ai servizi della PA, la Camera di Commercio dell'Umbria dovrà valorizzare i canali digitali. Si immaginano, pertanto, flussi di comunicazione sempre più differenziati a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente. L'obiettivo è una comunicazione dinamica, orientata all'utenza, che sia in grado di trasformarsi con rapidità, includendo accanto a quelli tradizionali i canali di comunicazione emergenti e più efficaci. In quest'ottica il portale istituzionale, al pari degli strumenti di comunicazione più innovativa, dovrà veicolare un'immagine coerente, di un'unica grande Camera di Commercio, e garantire (attraverso periodici restyling e implementazioni) personalizzazioni e migliore fruibilità. Una comunicazione strategica per essere tale dovrà lavorare all'interno, rendendo più fluidi e integrati i processi finalizzati alla costruzione dei messaggi e al tempo stesso dovrà costruire alleanze con i diversi stakeholder e i media, allo scopo di veicolare un'identità riconoscibile e autorevole, anche nei confronti delle altre PA con cui l'Ente collabora.			
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indirizzo politico			
Risorse economiche	Previste: € 486.927,76 Utilizzate: € 458.169,51			
Indicatore		Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021
Kpi3.6_001 Accessi al sito istituzionale Tipologia: efficacia Peso 0%		Numero accessi al sito web istituzionale Fonte:	Solo monitoraggi o	79.638
Kpi3.6_002 Utenti raggiunti tramite sistemi tipo CRM Tipologia: efficacia Peso 100%		Variaz. % numero utenti raggiunti tramite sistemi tipo CRM Fonte: Ciao Impresa	>= + 2%	

<u>LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE – LE ATTIVITA' REALIZZATE</u>

A un anno dalla costituzione della Camera di Commercio dell'Umbria, la Relazione sui risultati nell'ambito delle attività di Comunicazione e Informazione è un'occasione preziosa per tracciare un primo bilancio di come la Camera di Commercio abbia potuto attestarsi, nell'opinione pubblica, con la sua nuova identità regionale.

Sotto il profilo organizzativo, sin dalla nascita della Camera di Commercio dell'Umbria si è provveduto ad assicurare il coordinamento della comunicazione istituzionale e delle relazioni con i media, per dare una voce unitaria e organica al nuovo ente regionale. Questo approccio, agevolato anche dall'esistenza, nell'organizzazione della preesistente Camera di Commercio di Perugia, di una struttura dedicata esclusivamente alle attività di Comunicazione e Informazione, ha permesso alla neocostituita Camera dell'Umbria di poter comunicare in temi rapidi e con efficacia per mezzo di canali unificati e riconoscibili.

La struttura di comunicazione istituzionale nel corso del 2021 ha profuso un notevole impegno quindi per unificare tutti i canali di comunicazione istituzionali, per organizzare "nuovi messaggi" di valenza regionale e concorrere a costruire valore intorno al processo di unificazione.

A seguire, una breve disamina delle principali attività realizzate, descritte in relazione ai differenti canali di comunicazione.

Sito istituzionale

Il sito <u>www.umbria.camcom.it</u> è andato in linea a partire dal 28 gennaio 2021 ed è stato il frutto di una progettazione avviata dalla Camera di commercio di Perugia già negli ultimi mesi del 2020. L'avere avuto a disposizione un **canale di comunicazione online** già identificabile con l'ente regionale è stato un vantaggio perché ha permesso alla neoistituita Camera dell'Umbria di presentarsi con una sua precisa identità e di potersi progressivamente attestare presso il suo pubblico. Il sito ha supportato sin dal principio la diffusione di notizie istituzionali ed è stato progressivamente arricchito con le informazioni per accedere ai servizi camerali.

Particolare impegno è stato dedicato, in fase di popolamento dei contenuti, alle sezioni "L'impresa digitale" e "Avviare l'impresa".

Nell'insieme, la nuova impostazione del sito è stata improntata allo snellimento dei contenuti, alla schematicità e sinteticità dei testi, per favorire una migliore esperienza utente (tenuto conto che la consultazione dei siti da *mobile* sta diventando prevalente rispetto a quella da Pc).

Accessi al 31.12.2021	79.638
Pagine visitate al 31.12.2021	284.066

Applicazione dell'identità visiva

Dalla nascita della Camera di Commercio dell'Umbria, la nuova identità visiva è stata applicata ai soli **supporti digitali e ai canali di comunicazione online**. Si è deciso invece di procedere alla sostituzione di tutti i supporti fisici, quali targhe esterne e interne, insegne, pannelli e altri materiali e supporti di comunicazione (totem, fondali, manifesti, gadget...), in seguito alla formale approvazione del logo da parte del Consiglio camerale.

Sito Unica Umbria

La nuova identità visiva è stata applicata anche al sito <u>www.unicaumbria.it</u>, per renderlo riconoscibile come progetto del nuovo ente camerale (Unica Umbria era un progetto della Camera di Commercio di Perugia dedicato alla promozione del territorio e alla valorizzazione delle produzioni di qualità). Sotto il profilo editoriale, il progetto è stato sottoposto all'attenzione della Giunta nel mese di marzo 2022 per una revisione complessiva della sua strategia di comunicazione. In ogni caso, nel corso del 2021 la redazione (Ufficio Stampa) ha perfezionato la programmazione delle uscite sugli **Eventi** per assicurare un'adeguata **copertura regionale**.

Accessi al 31.12.2021	41.354

Pagine visitate al 31.12.2021	79.918

Customer relationship management – Crm

Basato sulla piattaforma Microsoft Dynamics, il Crm permette alla struttura di comunicazione di diffondere tempestivamente le notizie sulle attività dell'ente. Nel corso del 2021 l'Ufficio Comunicazione ha provveduto a **integrare i contatti nella piattaforma**, già in uso da parte della Camera di Commercio di Perugia, con quelli presenti in varie unità organizzative della Camera di Commercio di Terni, il che ha permesso in tempi molto brevi di poter raggiungere una platea *regionale* di utenti (a partire da marzo 2021).

Iscritti in piattaforma al 31.12.2021 (di cui)	12.303
- ex Camera di Perugia	10.144
- ex Camera di Terni	2.159
Campagne inviate	347
Redemption media	24,2
Conversione media	11,3

Stampa e relazioni con i media

Di estrema rilevanza all'interno di ogni organizzazione, così come nell'ente camerale, l'ufficio Stampa ha emesso più di cento comunicati stampa sulle attività dell'ente, contribuendo ad attestarne ruolo e identità nel contesto territoriale locale e non solo.

Accanto a questa attività, l'Ufficio ha curato il costante monitoraggio dei media (sia cartacei che online) e la rassegna stampa quotidiana, adeguati ovviamente alla copertura regionale.

Accanto a queste attività, nel mese di dicembre 2021 è stata avviata la **procedura di selezione** a evidenza pubblica per l'affidamento di incarico di addetto stampa a un professionista esterno (procedura conclusasi nel mese di marzo 2022).

Uscite sui media	2.082
Comunicati emessi	109

Social media

Con l'istituzione della Camera di Commercio dell'Umbria la struttura di Comunicazione ha provveduto a unificare anche i social media, per assicurare unitarietà, organicità, autorevolezza e trasparenza di informazione e dialogo con gli stakeholder dell'ente, a maggior ragione in seguito alla nascita di un ente camerale unico in ambito regionale.

In alcuni social media erano presenti entrambe le Camere di Perugia e Terni, per cui si è provveduto alla loro **unificazione**. In altri casi, laddove esisteva un solo canale (di una delle due preesistenti Camere), si è prima di tutto valutato se mantenerlo o meno e in subordine si è provveduto a uniformarlo all'identità visiva dell'ente regionale, rendendolo riconoscibile come canale ufficiale del nuovo ente.

Ulteriore importante attività è stata l'**aggiornamento** della **Social Media Policy**, che è stata adattata alla nuova realtà regionale.

Attualmente i social media in cui la Camera è presente e attraverso i quali cura attività di informazione e comunicazione istituzionale sono i seguenti:

Canali	unificazione	
Pagina Facebook Camera di commercio	Unificato	
	(preesistenti Pg+Tr)	
Account Twitter Camera di commercio	Unificato	
	(preesistenti Pg+Tr)	
Canale YouTube Camera di commercio	Unico (presente solo per la ex Camera di Commercio di Perugia, adeguato nell'identità visiva e unificato nella gestion editoriale)	
Pagina Facebook Unica Umbria	Unico, ex Camera di Commercio di Perugia, adeguato nell'identità visiva e unificato nella gestione editoriale	
Account Twitter Unica Umbria	Unico, ex Camera di Commercio di Perugia, adeguato nell'identità visiva e unificato nella gestione editoriale	
Obiettivo Impresa	La pagina Facebook è stata incorporata in quella della Camera di Commercio dell'Umbria	
Pagina Facebook Premio Giornalistico Internazionale Raccontami l'Umbria	Unico, ex Camera di Commercio di Perugia, adeguato nell'identità visiva e unificato nella gestione editoriale	
Account Twitter Premio Giornalistico Internazionale Raccontami l'Umbria	Unico, ex Camera di Commercio di Perugia, adeguato nell'identità visiva e unificato nella gestione editoriale	
Pagina Facebook Terre di San Valentino	Unico, ex Camera di Commercio di Terni, adeguato nell'identità visiva e unificato nella gestione editoriale	

Nel corso del 2021 sono stati creati alcuni canali "tematici" (PID Umbria, profilo LinkedIn per la progettazione europea), gestiti da altri uffici dell'ente, dei quali è stata data evidenza nella social media policy dell'ente. Sui social è stato fatto un ulteriore sforzo comunicativo, per dare maggiore appeal alla comunicazione, accompagnando i testi a card grafiche create dalla struttura di comunicazione.

Testata online Obiettivo Impresa

Il sito Obiettivo Impresa (www.obiettivoimpresaweb.it) è in linea dal 2014, anno in cui la Camera di Perugia decise di mettere sul web la storica rivista cartacea "Obiettivo Impresa" (nata con questa denominazione nel 1992, ma già registrata al Tribunale di Perugia nel 1963 come "Nuova economia"). Con l'istituzione della rivista Obiettivo Impresa la Camera di Perugia decideva di avviare un'esperienza editoriale di informazione economica, tutta rivolta all'approfondimento, agli studi e alle analisi. Negli ultimi anni la rivista ha adottato un taglio di più marcato approfondimento economico, grazie anche alla programmazione di Forum pubblici, ideati e organizzati per attivare partecipazioni e collaborazioni intorno a grandi temi di interesse per l'ente e per il territorio. Il Piano di comunicazione per l'anno 2022 ha posto, tra i tanti temi sul tavolo, quello di una riflessione complessiva sulla missione di Obiettivo Impresa e sulla opportunità di un rilancio della testata, in chiave di preminente approfondimento economico.

Accessi al 31.12.2021	27.051
Pagine visitate al 31.12.2021	38.504

Premio giornalistico internazionale Raccontami l'Umbria

Come è noto, fin dal 2009 la Camera di Commercio di Perugia ha istituito il Premio Giornalistico Internazionale "Raccontami l'Umbria" con l'obiettivo di sollecitare l'interesse dei media per l'Umbria, partendo dalla considerazione che la nostra regione necessita di una comunicazione attenta, raffinata, capace di scrutare e portare alla luce le innumerevoli gemme che la impreziosiscono. Dopo l'interruzione del precedente anno, a causa della pandemia nonché del processo di accorpamento in corso, nel 2021 è stata bandita la dodicesima edizione del Premio. Tra l'altro, per selezionare i componenti esterni della Giuria si è deciso di aprire una call a esperti qualificati finalizzata alla formazione di un Elenco. La procedura di formazione dell'elenco si è conclusa nel 2021, mentre l'incarico ai giurati, selezionati da una commissione interna, è stato perfezionato e formalizzato nel mese di gennaio 2022.

Campagne di comunicazione

Nel corso del 2021 la struttura di Comunicazione è stata inoltre ingaggiata per organizzare alcune campagne più pervasive, indirizzate alla diffusione e alla promozione di specifici servizi alle imprese.

Cassetto digitale: per incrementare gli accessi a questo servizio del sistema camerale sono stati emessi 2 comunicati stampa, pubblicate diverse pagine dedicate e notizie sul sito (12 in tutto), distribuite 5 campagne DEM, il tutto affiancato ad attività social (19 post).

Con la medesima logica di integrazione di strumenti e canali appena descritta, la struttura di Comunicazione ha accompagnato il processo di digitalizzazione dei servizi promuovendo in particolare alcuni **servizi digitali alle imprese** (es. Vivifir, Cert'ò, Firma digitale, Sari, Mud, Pid).

Nel corso del 2021 è proseguita inoltre l'attività editoriale concordata con la **Borsa Immobiliare** dell'Umbria, volta a far conoscere e promuovere i servizi offerti dalla Borsa. Il piano editoriale, pianificato in accordo tra

Comitato ristretto di Borsa e Ufficio Stampa, è stato incentrato su focus periodici (ogni due-tre settimane) dedicati a temi suscettibili di interesse da parte di un vasto pubblico, quali: l'andamento dei prezzi in determinati Comuni o aree territoriali, listini dei prezzi e servizio stime, aste immobiliari, mercato delle locazioni, Ecobonus etc... I focus sono stati utilizzati per la diffusione di comunicati stampa e la pubblicazione di contenuti (testo e multimedia) sui social.

Per accompagnare le attività in materia di export inoltre è stato concordato con lo Sportello camerale la distribuzione di una **Newsletter per l'export**, a cadenza mensile, costruita su contenuti prodotti da Promos Italia e concordati con lo Sportello per l'internazionalizzazione. La newsletter è stata distribuita tramite Crm a target selezionati di imprese potenzialmente interessate.

Obiettivo strategico	OS3.7 SUPPORTO	ALLA GOVERNANCE		
Descrizione	privati operanti sul te nuovo Patto con le ist Patto tra sistema i dell'innovazione e de Regione, nel rispetto obiettivi condivisi, att assenza di burocrazia l'innovazione e la dig professioni, la semplif	rire l'integrazione degli enti strumentali e la cooperazione sinergica con i vari soggetti pubblici e ti operanti sul territorio, attraverso il rafforzamento delle alleanze e la costruzione di nuove: da un o Patto con le istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, innovazione e della crescita economica. E' necessario migliorare i rapporti di collaborazione con la one, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di tivi condivisi, attraverso la creazione di organismi snelli in grado di operare, con tempestività e in inza di burocrazia e sovrastrutture, sui temi strategici quali l'internazionalizzazione delle imprese, ovazione e la digitalizzazione, il turismo, il supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle essioni, la semplificazione amministrativa. Inalizzare le partecipazioni possedute, confluite nella Camera di Commercio dell'Umbria a seguito rocesso di fusione.		
Programma (D.M. 27/03/2013)	032/002 – Indirizzo politico			
Risorse economiche	Previste: € 1.105.316,97 Utilizzate: € 1.208.200,09			
Indicatore		Algoritmo	Target anno 2021	Valore anno 2021
Kpi3.7_001 Alleanze/accordi/partnership Tipologia: efficacia Peso: 100%		Numero alleanze/accordi/partnership stipulati nell'anno	>= 3	9

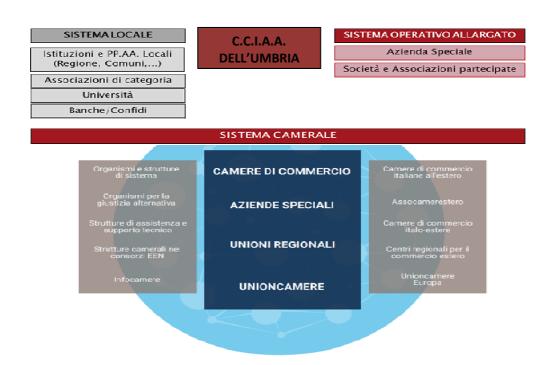
LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E IL SISTEMA DI GOVERNANCE INTEGRATA

La Camera di Commercio è per sua stessa natura un nodo connesso con una rete istituzionale più ampia. In particolare, nell'ambito del sistema camerale è un nodo in relazione con le altre Camere di Commercio, con l'Unioncamere e con le Agenzie di sistema, condividendone missione, visione e strategie.

Nel perseguire i propri obiettivi, l'Ente camerale si rapporta altresì con altri attori della scena istituzionale, tessendo relazioni funzionali con gli altri Enti locali (in primis la Regione), con il mondo dell'Università e della ricerca, le Associazioni imprenditoriali, il sistema delle banche e dei confidi e con le altre strutture locali che operano nel territorio.

Per la promozione dello sviluppo economico del territorio la Camera dell'Umbria si avvale inoltre di un'Azienda

Speciale e partecipa al capitale di società, operanti a livello locale o nazionale, per il sostegno di attività concretamente o potenzialmente significative o considerate strategiche per il territorio provinciale o nazionale, anche in considerazione dei servizi che – ai sensi del Decreto MISE del 7/3/2019 – il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale.



IL SISTEMA OPERATIVO ALLARGATO

L'Azienda Speciale Promocamera

Anche nel corso del 2021, l'attività di promozione e sostegno delle imprese della regione è stata realizzata anche grazie alla collaborazione dell'Azienda Speciale Promocamera.

L'attività di Promocamera si è concentrata nel 2021 su tre macro-aree: la_valorizzazione del territorio e delle filiere produttive, prevalentemente collegata alle produzioni tipiche, il sostegno all'imprenditorialità, con attività di informazione e orientamento alla creazione d'impresa, la gestione delle strutture congressuali ed espositive della Camera di Commercio (Centro Congressi, Centro Servizi Galeazzo Alessi e altre strutture).

Si è confermata l'attività di supporto agli uffici camerali (borsa merci, gestione magazzini, piccole manutenzioni, organizzazione di eventi, assistenza alla presidenza ecc.) ed eccezionalmente due unità operative sono state distaccate per sei mesi presso gli uffici camerali punto impresa digitale e comunicazione/stampa.

La pandemia ha stimolato il potenziamento dell'interlocuzione on line tramite il continuo rafforzamento e aggiornamento dei siti tematici, la creazione del nuovo sito Promocamera, il consolidamento della

collaborazione con altri portali tematici, lo sviluppo della presenza sui social network.

Gli **sportelli informativi e di orientamento per le imprese** hanno continuato nella loro funzione, anche se non a livelli pre-covid, e si è evidenziata una ripresa nell'utilizzo delle sale congressuali ed espositive.

Di sicuro rilievo è stato l'impegno che ha portato, nonostante le oggettive difficoltà e nel totale rispetto delle misure di sicurezza, alla realizzazione sempre nel 2021 di vari premi e concorsi, quali il premio regionale "Oro Verde dell'Umbria", il concorso nazionale "Ercole Olivario", il concorso nazionale "Premio Cerevisa", l'avvio delle procedure per il concorso enologico regionale "L'Umbria del Vino", nonché al proseguimento di altre iniziative, anche se minori, nel settore dell'enogastronomia e delle azioni promozionali conseguenti.

Sono inoltre proseguite le operazioni di **prelievo e controllo vini** presso le aziende ai fini dell'ottenimento della **certificazione DOC e DOCG** (367 prelievi) e la **gestione diretta della commissione** di riferimento deputata all'esame organolettico che si è riunita 25 volte.

La tabella che segue sintetizza le attività realizzate nel corso del 2021 con il contributo camerale.

AMBITO STRATEGI CO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	AZIONI		ITRIBUTO AA 2021	INDICATORI DI PERFORMANCE	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019
			Valorizzazione dello spazio espositivo del Centro	€	4.540,61	N° giornate di apertura	40	5	191
			Servizi G.Alessi	£	4.540,61	N° eventi organizzati	6		24
			Gestione sito Tipicamente Umbria	€	12.105,02	accessi al sito	46.254	24.064	28.799
						notizie inserite	112	105	47
			Gestione sito Ercole Olivario e social	€	2.091,64	visite sit + copertura FB	161.628	114.582	99.173
				`	€ 2.091,04	FB notizie inserite	243	304	103
			Gestione sito premio Cerevisia e social			accessi/interazioni	5.087	2.827	
			Concorso Ercole olivario e azioni di promozione olii vincitori	€	133.207,83	n° oli partecipanti	255	186	191
S S	TURISMO E	Valorizzazione del	Premio regionale olio	€	23.159,76	n° oli partecipanti	39	32	34
<u> </u>	PROMOZIONE DEL	territorio e delle filiere	Premio Cerevisia	€	32.503,60	n° birre partecipanti	100	0	103
. TERRITORIO	TERRITORIO	produttive	Altri prodotti settore enogastronomico (vino, carne, formaggio, tartufo,)	€	75.046,57	n° aziende partecipanti	557	34	33
E DEL			Filiere produttive ed artigianali (moda, lusso, sport; edilizia, arredo, design, artigianato artistico)	€	353,97	n° attività	2	1	3
PRESE			Prelievi campioni per etichette DOC DOCG e preparazione commissione	€	20.673,45	n. prelievi	367	298	358
- SVILUPPO DELLE IMPRESE			Servizio di Supporto alle iniziative di carattere istituzionale	€	14.517,71	n° iniziative	2 DIPENDENTI per 6 mesi su P.I.D. e Comunicazione/ Stampa + 4 iniziative	11	10
1-5\			Gestione segreteria organizzativa ed operativa comitato imprenditoria femminile e comitato giovani imprenditori	€	23.138,52	n° riunioni Comitati n° azioni realizzate	2 6	azioni 13 (di cui 9 seminari con	6 13
	500MA710M5		Sportello SelfiEmployment (nuovo)			n. utenti	1	0	3
	FORMAZIONE, LAVORO E	Supporto alla nuova	Sportello Microcredito (nuovo)			n. utenti	16	16	32
	IMPRENDITORIALIT	imprenditorialità	Servizio Nuove Imprese			n. utenti	38	33	31
	Α'		Sportello Imprese già attive		40 745 55	n. utenti	3	3	3
			Sportello Terzo Settore/ Responsabilità Sociale	€	18.715,72	n. utenti	1	1	1
			Sportello primo orientamento su etichettatura e packing			n. utenti	3	19	11
			Sportello informativo su certificazioni (moda, edilizia sostenibile)			n. utenti	1	1	2
	MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE		Gestione Centro Congressi			Numero eventi/convegni	15	4	18
	ECONOMICHE FINANZIARIE	Valorizzazione patrimonio immobiliare	Gestione Sale: S. Rossa, S.Polivalente, S.Consiglio	€	29.945,60	Numero riunioni	42	27	57
	PATRIMONIALI		Gestione Borsa Merci			Numero riunioni	26	10	49
				€	390.000,00			<u> </u>	<u> </u>

Relazione sulla gestione

sui

Le società partecipate dalla Camera di Commercio dell'Umbria

L'art. 2 comma 4 della Legge n. 580/93 prevede che "per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di Commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico".

La partecipazione al capitale di società, operanti a livello locale o nazionale, si giustifica anche con la possibilità di fornire, per il loro tramite, sostegno ad attività concretamente o potenzialmente significative o considerate strategiche per il territorio provinciale o nazionale, anche in considerazione dei servizi che – ai sensi del Decreto MISE del 7/3/2019 – il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale.

In conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Camera alla data odierna ha **partecipazioni dirette in n. 21 società**. Di queste n. 14 fanno parte del sistema camerale, n. 2 sono afferenti al settore delle infrastrutture e n. 5 operano in altri vari settori. La società INTER.CAM. società consortile a r.l. è l'unica società controllata dall'Ente ai sensi dell'art. 2359 comma 1 punto 1) del Codice Civile.

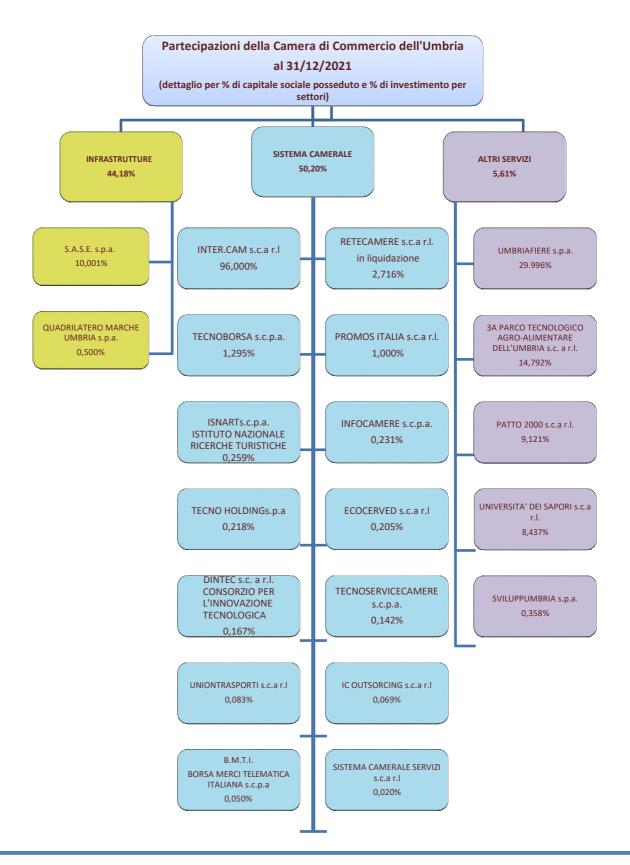
Tra le partecipazioni strategiche detenute dalla Camera di Commercio dell'Umbria rientrano quelle relative al potenziamento delle infrastrutture aereoportuali e viarie, rappresentate dalla partecipazione nella società S.A.S.E S.p.a, che si occupa del potenziamento e della gestione dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria S. Francesco d'Assisi, e nella società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A., impegnata nella realizzazione del progetto denominato "Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna".

Altre partecipazioni rientrano nell'ambito delle società che costituiscono la rete camerale (Infocamere scpa, Ecocerved scarl, Sistema Camerale Servizi scarl, Uniontrasporti, Borsa Merci Telematica scpa, ISNART scpa ecc.) e che svolgono attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente nel rispetto del regime di "in house providing".

Nell'anno appena trascorso è stata data piena attuazione alla delibera della Giunta Camerale n. 96 del 6/8/2021 con la quale è stata deliberata una importante riduzione della quota di partecipazione nella società di gestione dell'Aeroporto internazionale dell'Umbria S.Egidio S.A.S.E. spa (scesa dal 37,64% al 10,00%) previa concertazione con il principale socio di riferimento (Regione Umbria tramite la sua controllata Sviluppumbria) al fine di non pregiudicare l'operatività della società ritenuta comunque strategica per lo sviluppo dell'economia locale.

Inoltre a seguito del d. lgs. 25.11.2016 n. 219, e la conseguente messa in liquidazione dell'associazione Unioncamere Umbria, il liquidatore ha provveduto a cedere alla Camera di Commercio dell'Umbria i titoli azionari detenuti in portafoglio essendo oramai quasi conclusa la fase di liquidazione dell'intero patrimonio.

Ciò ha comportato un incremento della quota detenuta nella partecipata 3A Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria s.c.a r.l. (da 6,995% a 14,792%) nonché l'acquisizione di una nuova partecipazione nella società Umbriafiere s.p.a. con una quota pari al 29,996% del capitale sociale.



Partecipazioni al 31/12/2021	Capitale Sociale	Valore nominale partecipazione posseduta	quota % del capitale posseduto		
INFRASTRUT	TURE				
S.A.S.E. s.p.a.	1.182.771,85	118.290,39	10,001%		
Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.	50.000.000,00	250.000,00	0,500%		
TOTALE INFRASTRUTTURE		368.290,39			
SISTEMA CAM	ERALE				
Inter.Cam. S.c. a r.l.	50.000,00	48.000,00	96,000%		
Retecamere s.c. a r.l. in liquidazione(dal 12/9/2013)	242.356,34	6.583,49	2,716%		
Tecnoborsa s.c.p.a.	1.377.067,00	17.831,00	1,295%		
Promos Italia s.c.a r.l.	2.000.000,00	20.000,00	1,000%		
ISNART s.c.p.a Istituto Nazionale Ricerche Turistiche -	292.184,00	756,00	0,259%		
Infocamere s.c.p.a.	17.670.000,00	40.864,20	0,231%		
Tecno Holding s.p.a.	25.000.000,00	54.523,32	0,218%		
Ecocerved s.c.a r.l.	2.500.000,00	5.117,12	0,205%		
DINTEC s.c.a r.l Consorzio per l'Innovazione Tecnologica -	551.473,09	921,65	0,167%		
Tecnoservicecamere s.c.p.a	1.318.941,00	1.871,48	0,142%		
Uniontrasporti s.c.a.r.l.	389.041,22	322,94	0,083%		
IC Outsourcing s.c.a r.l.	372.000,00	258,24	0,069%		
B.M.T.I. s.c.p.a Borsa Merci Telematica Italiana -	2.387.372,16	1.198,48	0,050%		
Si.Camera s.c.a r.l Sistema Camerale Servizi -	4.009.935,00	793,00	0,020%		
TOTALE SISTEMA CAMERALE		199.040,92			
ALTRI SERVIZI					
Umbriafiere s.p.a.	284.742,96	85.412,56	29,996%		
3A Parco Tecnologico Agro-Alimentare dell'Umbria s.c.a r.l.	286.213,20	42.335,28	14,792%		
Patto 2000 s.c.a r.l.	55.584,34	5.070,04	9,121%		
Università dei Sapori s.c.a r.l.	76.500,00	6.454,29	8,437%		
Sviluppumbria s.p.a	5.801.403,00	20.753,94	0,358%		
TOTALE ALTRI SERVIZI		160.026,11			
TOTALE PARTECIPAZIONI		727.357,42			

Alleanze, accordi e collaborazioni

L'ente camerale interagisce e si coordina con altri soggetti istituzionali locali e nazionali, al fine di superare i limiti strutturali rappresentati dai volumi di risorse a disposizione troppo esigui per poter generare impatti significativi sul territorio e per perseguire con maggiore efficacia la propria mission istituzionale.

L'interazione tra diversi attori, pubblici e privati, amplifica in tal modo l'impatto delle performance dei singoli, grazie allo sfruttamento delle esternalità positive generate dall'allineamento verso obiettivi comuni.

Di seguito gli accordi e le intese in essere.

Descrizione	Soggetti aderenti	Ambito
Attività di promozione della digitalizzazione delle imprese	Università degli Studi di Perugia	Digitalizzazione imprese
Protocollo d'intesa per Attività di prelievo vini e analisi organolettica	3A PTA	Filiere produttive
Accordo bilaterale tra organizzazione capofila (International Campus Istituto Istruzione Superiore - Istituto Professionale Alberghiero Commerciale Tecnico Turistico "Patrizi Baldelli Cavallotti di Città di Castello) e ente di invio (Camera di Commercio dell'Umbria)	CONSORZIO MOBILITA ERASMUS+ (ISTITUTO ALBERGHIERO)	Formazione
Convenzione per la realizzazione del progetto Master universitario di primo livello in "Management del Patrimonio culturale per lo sviluppo turistico"	Associazione Mirabilia Network	Formazione
Accordo di collaborazione per la costituzione di un Osservatorio per lo svolgimento di ricerche socio- economiche sull'economia privata regionale (Osservatorio economico regionale)	Prefettura di Perugia, Prefettura di Terni, Confindustria Umbria, Procura generale di Perugia, Tribunale di Terni, Università degli studi di Perugia, Banca d'Italia Fil. Regionale, Agenzia delle entrate di Perugia, Agenzia Dogane Monopoli, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia, ABI Umbria	Informazione economico-statistica
Convenzione per lo sviluppo degli strumenti di tutela della proprietà industriale e per la diffusione della cultura brevettuale - DSG 81/2020	Consulenti in proprietà industriale iscritti all'ordine dei consulenti	Innovazione
Rapporto di collaborazione per generare innovazioni con ricadute positive sull'economia reale tramite le start-up - Convenzione -Approvato con D.G.C. n. 40 del 09/07/2020	Maestrale Innovation Creative Hub (MICH)	Innovazione
Protocollo tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Camera di Commercio dell'Umbria Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale V Toscana, Sardegna e Umbria	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale V - Toscana, Sardegna e Umbria	Internazionalizzazione
Protocollo d'intesa per forme di collaborazione sinergica per l'affermazione di una cultura della legalità e lo svolgimento di azioni congiunte presso le scuole	Prefettura di Perugia – Direzione Provinciale INPS – Direzione Territoriale del Lavoro – Guardia di Finanza – Agenzia delle Entrate – INAIL	Legalità
Protocollo di intesa per la promozione della legalità la gestione e il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata nel Comune di Pietralunga	Prefettura di Perugia	Legalità
Protocollo di intesa per una campagna di informazione alle scuole sul tema "La legalità come elemento di sviluppo e crescita sociale ed economica" - Protocollo di intesa	Prefettura di Terni, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri di Terni, Guardia di Finanza di Terni, Ufficio scolastico di Terni	Legalità
Convenzione di tirocinio curriculare	Università per Stranieri di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni

Descrizione	Soggetti aderenti	Ambito
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti	Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione di tirocinio extracurriculare	Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti	Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti	Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia	Orientamento al lavoro e alle professioni
Accordo Collaborazione culturale	Istituto tecnico tecnologico di Terni	Orientamento al lavoro e alle professioni
Consulta Regionale dei Consumatori e degli utenti - L. Regionale n. 17/2014 (Lettera della Regione prot. 29904 del 06/12/2019)	Camera di commercio di Perugia e Regione Umbria	Regolazione del mercato
Protocollo d'Intesa per il rafforzamento della sicurezza sui luoghi di lavoro operanti nei settori maggiormente interessati dal fenomeno infortunistico e per la prevenzione delle malattie professionali	Prefettura di Perugia	Sicurezza sul lavoro
Protocollo di intesa della Prefettura di Terni per il rafforzamento della sicurezza sui luoghi di lavoro operanti nei settori maggiormente interessati dal fenomeno infortunistico e per la prevenzione delle malattie professionali - Protocollo di intesa	Prefettura di Terni	Sicurezza sul lavoro
Protocollo di intesa per v centenario morte Raffaello Sanzio	Regione Umbria	Turismo e Cultura
Convenzione per la attività di collaborazione finalizzata alla realizzazione di iniziative a sostegno del turismo culturale	Galleria Nazionale dell'Umbria	Turismo e Cultura
Prevenzione abusivismo nel settore turistico ricettivo	Prefettura di Perugia	Turismo e Cultura
Protocollo misure ripartenza economica settore turismo	Regione Umbria	Turismo e Cultura
Convenzione per l'attuazione del Progetto "Mirabilia - European Network of Unesco Sites"	Mirabilia Network	Turismo e Cultura
Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del regolamento (EU) 679/2016 Integrativo alla stipula di Convenzione per l'attuazione del Progetto "Mirabilia - European Network of Unesco Sites"	Mirabilia Network	Turismo e Cultura
Comitato di coordinamento Piano di marketing territoriale "Terre di San Valentino" - Protocollo di intesa	Comune di Terni, Diocesi, Gal Ternano, Museo armi leggere, Ass. Amatori podistica Terni, n. 11 associazioni di categoria e n. 17 Comuni provincia Terni	Turismo e Cultura

Descrizione	Soggetti aderenti	Ambito
Cabina di regia del Piano di marketing territoriale "Terre San Valentino" - Protocollo di intesa	Comune di Terni e Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni	Turismo e Cultura
Consulta permanente del Turismo ternano del Comune di Terni Regolamento istitutivo della Consulta (Delibera Consiglio comunale n. 285 del 29/06/2015)	Comune di Terni	Turismo e Cultura
Protocollo d'intesa per la predisposizione di misure comuni a sostegno delle imprese del settore turismo - Protocollo di intesa - DGC CCIAA Terni n. 26 del 21/05/2020	Regione Umbria e Camera di commercio di Perugia	Turismo e Cultura
Protocollo d'Intesa tra Inps Perugia e CCIAA Perugia per Scambio Informazioni e Collaborazione Funzionale al Reciproco Interesse	INPS	Semplificazione
Protocollo d'Intesa per la verifica della sussistenza delle condizioni per la prosecuzione delle attività di cui al D.P.C.M. del 22 marzo 2020	Prefettura di Perugia	Semplificazione
Accordo quadro per lo sviluppo economico e la competitività	Camera di Commercio di Ferrara	Sviluppo delle imprese e del territorio

I principali valori di bilancio e le variazioni intervenute

L'esercizio 2021 si chiude con i seguenti risultati:

Conto economico	Preventivo aggiornato 2021	Bilancio 2021	Differenze
Proventi correnti	13.604.786,99	13.820.560,70	215.773,71
Oneri correnti	15.351.332,02	12.871.496,93	- 2.479.835,09
Risultato delle gestione corrente	- 1.746.545,03	949.063,77	2.695.608,80
Proventi finanziari	47.729,00	47.707,61	- 21,39
Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	47.729,00	47.707,61	- 21,39
Proventi straordinari	174.316,10	1.507.393,40	1.333.077,30
Oneri straordinari	16.027,62	78.241,64	62.214,02
Risultato gestione straordinaria	158.288,48	1.429.151,76	1.270.863,28
Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	-	-	-
Risultato economico d'esercizio	- 1.540.527,55	2.425.923,14	3.966.450,69
Piano degli investimenti	Preventivo aggiornato 2021	Bilancio 2021	Differenze
Totale immobilizzazioni immateriali	155.000,00	74.068,95	- 80.931,05
Totale immobilizzazioni materiali	388.804,40	58.981,53	- 329.822,87
Totale immobilizzazioni finanziarie	118.290,39	118.290,39	
Totale immobilizzazioni	662.094,79	251.340,87	- 410.753,92

Nel 2021 è stato approvato un primo aggiornamento di bilancio con delibera di Consiglio n. 28 del 26.07.2021 che interessava solo il piano degli investimenti al fine di partecipare al piano di risanamento della SASE S.p.A. attraverso la sottoscrizione del 10% dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della società in data 21.06.2021 per € 118.290,39 esercitando pertanto il diritto di opzione su n. 4.479 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 26,41.

Con successiva delibera n. 35 del 30.11.2021 il Consiglio ha approvato il secondo aggiornamento del preventivo 2021 recependo le decisioni assunte dalla Giunta in particolare in merito alla realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo di Perequazione 2019 -2020. In quella sede in seguito alla contabilizzazione di proventi straordinari il disavanzo dell'esercizio veniva ridotto a 1,54 milioni di euro. Nella presente relazione i confronti dei dati del consuntivo saranno svolti rispetto ai dati del secondo aggiornamento.

La gestione corrente presenta un risultato positivo di € 949.063,77.

La differenza rispetto al dato di aggiornamento del risultato della gestione corrente (+ € 2.695.608,80) è riferibile specialmente ad un recupero dei costi del Funzionamento (- € 420.805,83), di Promozione (- € 2.023.499,68), di Personale (- € 139.557,43), cui si sono accompagnati maggiori costi per Ammortamenti ed accantonamenti (+ € 104.027,85) e maggiori proventi per complessivi € 215.773,71.

La gestione finanziaria e le rettifiche di valore dell'attività finanziaria si confermano come da previsioni.

La gestione straordinaria registra un risultato positivo superiore alle previsioni di € 1.270.863,28.

Esaminando le voci di provento della gestione corrente (€ 13.820.560,70) si segnala un incremento complessivo rispetto al Preventivo Aggiornato pari ad € 215.773,71 come dettagliato nella tabella che segue:

Proventi correnti	Preventivo aggiornato 2021	Bilancio 2021	Differenze	Variazione %
Diritto annuale	9.438.322,78	9.829.925,55	391.602,77	4,15%
Diritti di segreteria	3.226.750,00	3.270.961,93	44.211,93	1,37%
Contributi trasferimenti ed altre entrate	802.949,88	587.197,92	- 215.751,96	-26,87%
Proventi gestione servizi	125.120,00	140.896,09	15.776,09	12,61%
Variazione delle rimanenze	11.644,33	- 8.420,79	- 20.065,12	-172,32%
Totale proventi correnti	13.604.786,99	13.820.560,70	215.773,71	1,59%

La formulazione delle stime avviene applicando la logica di valutazione prudenziale dei proventi espressa anche dall'articolo 2 del D.P.R. 254/2005 pertanto le stesse tenevano conto del pesante impatto che ha avuto la crisi sanitaria anche sul tessuto imprenditoriale e per quanto concerne le previsioni del diritto annuale in particolare sul numero delle imprese ed i loro fatturati.

Per il diritto annuale in particolare la metodologia di previsione è stata oggetto di un approfondito studio a livello di sistema camerale. Unioncamere ha condotto una analisi sulle possibili conseguenze rispetto alle entrate da diritto annuale per il 2021 derivanti dell'andamento della natimortalità delle imprese e dei risultati economici nel 2020 (cfr. nota 25472 del 25.11.2020). In particolare Unioncamere ha stimato, sulla base di una serie di ipotesi, la variazione più attendibile del calo del gettito da diritto annuale per ciascuna Camera di commercio: per la Camera di Perugia la variazione percentuale del diritto annuale tra il 2018 ed il 2021 è stata stimata nel 4,2% mentre per la Camera di Terni del 3,7%.

L'accertamento del diritto a consuntivo ed in particolare del credito viene fornito da InfoCamere Scpa, ottemperando al dettato della circolare n. 3622/C/2009.

A fronte del credito per diritto annuale sanzioni e interessi 2021 è stato effettuato specifico accantonamento al fondo svalutazione crediti, tenuto conto del relativo grado di esigibilità. L'accantonamento complessivo per diritto annuale è di € 3.423.656,25. Un confronto più completo rispetto al dato del preventivo aggiornato è operato considerando anche l'accantonamento:

	Preventivo aggiornato 2021	Bilancio 2021	Differenze
Diritto annuale	9.438.322,78	9.829.925,55	391.602,77
Accantonamento	- 3.300.115,00	- 3.423.656,25	- 123.541,25
Provento netto	6.138.207,78	6.406.269,30	268.061,52

Data l'incertezza sulla riscossione del tributo dovuta alla crisi epidemiologica in corso, a fronte di un provento in riduzione rispetto a quello accertato negli esercizi precedenti dalle camere accorpate, si erano prudenzialmente ipotizzati minori incassi che avrebbero determinato un importo più significativo di sanzioni e di importo non riscosso da svalutare. Il dato di consuntivo evidenzia una riscossione in calo rispetto a quella

prevista (67% contro 68%).

I ricavi per diritti di segreteria ammontano ad € 3.270.961,93 superiori di € 44.211,93 rispetto al dato dell'aggiornamento in particolare nell'area Registro Imprese.

I contributi e le altre entrate sono complessivamente pari a € 587.197,92, con una riduzione di € 215.751,96 rispetto al Preventivo aggiornato. Il differenziale più significativo è dato dai contributi per progetti finanziati dal Fondo Perequativo (- € 240.900,00) in quanto i progetti presentati a valere sull'annualità 2019-2020 saranno realizzati e rendicontati nel 2022. Le maggiori entrate previste in sede di aggiornamento del preventivo 2021 sono state pertanto riscontate o accertate direttamente nell'esercizio 2022 al fine di correlare ricavi e costi sulla base del principio della competenza economica.

I proventi da gestione di servizi sono pari a € 140.896,09 e superiori di € 15.776,09 rispetto al dato aggiornamento.

Di seguito si esaminano gli oneri della gestione corrente che ammontano complessivamente ad € 12.871.496,93 contro un dato di aggiornamento di € 15.351.332,02 (- € 2.479.835,09).

Oneri correnti	Preventivo aggiornato 2021	Bilancio 2021	Differenze	Variazione %
Personale	3.357.810,82	3.218.253,39	- 139.557,43	-4,16%
Funzionamento	4.037.119,20	3.616.313,37	- 420.805,83	-10,42%
Interventi economici	4.304.207,00	2.280.707,32	- 2.023.499,68	-47,01%
Ammortamenti ed accantonamenti	3.652.195,00	3.756.222,85	104.027,85	2,85%
Totale proventi correnti	15.351.332,02	12.871.496,93	- 2.479.835,09	-16,15%

Per quanto riguarda i costi del personale la variazione più significativa (- € 138.791,80) è rappresentata dall'onere previsto per l'accantonamento al fondo indennità di fine servizio. In via prudenziale era stato previsto un incremento dei costi a seguito del rinnovo contrattuale data la particolare metodologia di calcolo dell'indennità di fine servizio pari all'ultimo stipendio per gli anni di servizio maturati da ogni dipendente.

Gli oneri di funzionamento sono pari a € 3.616.313,37, contro stanziamenti aggiornati per € 4.037.119,20 (-€ 420.805,83), con una riduzione del -10,42%. In particolare:

Oneri di funzionamento	Preventivo aggiornato 2021	Bilancio 2021	Differenze	Variazione %
Prestazione di servizi	1.848.102,53	1.608.146,32	- 239.956,21	-12,98%
Godimento beni di terzi	29.880,00	19.499,91	- 10.380,09	-34,74%
Oneri diversi di gestione	1.491.853,00	1.376.388,37	- 115.464,63	-7,74%
Quote associative	575.975,67	543.532,32	- 32.443,35	-5,63%
Oragani istituzionali	91.308,00	68.746,45	- 22.561,55	-24,71%
Totale proventi correnti	4.037.119,20	3.616.313,37	- 420.805,83	-10,42%

Tutti i conti del mastro Prestazioni di servizi presentano risparmi rispetto alle previsioni aggiornate tranne che per gli oneri relativi all'energia elettrica, gestione calore e servizi in regime di convenzione per una diversa allocazione degli oneri rispetto alle previsioni.

All'interno del mastro Godimento beni di terzi la riduzione di spesa è quasi integralmente dovuta ai canoni di noleggio per fotoriproduttori e stampanti.

Gli oneri diversi di gestione presentano una flessione di € 115.464,63 rispetto alle previsioni in particolare in relazione agli acquisti di dispositivi di firma digitale e carte tachigrafiche (- € 41.603,99), all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e la sicurezza (- € 12.386,59) ed al capitolo imposte e tasse (- € 43.967,68). Le quote associative rilevano un decremento di € 32.443,35. Unica riduzione significativa quella di € 20.152,00 alla voce del contributo consortile ordinario per Infocamere S.c.p.a. Con nota del 15 dicembre Infocamere ha comunicato che grazie al positivo andamento della società il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riduzione del Contributo Consortile obbligatorio a carico delle Camere per il 2021. La quota dovuta dalla Camera dell'Umbria si è ridotta da € 67.493,00 ad € 47.341,00.

Sono diminuiti rispetto alle previsioni anche gli oneri per organi istituzionali, pari a complessivi € 68.746,45, che evidenziano un risparmio di € 22.561,55, sostanzialmente per minori rimborsi spese agli organi di amministrazione anche a seguito dello svolgimento delle riunioni da remoto.

Gli interventi promozionali sono stati pari ad € 2.280.707,32, mentre la previsione aggiornata era di € 4.304.207,00. La differenza ammonta a - € 2.023.499,68.

Le motivazioni inerenti alle economie registrate negli stanziamenti a preventivo 2021 per iniziative promozionali sia gestite direttamente che sotto forma di contributi saranno dettagliate più avanti. Si evidenziano in questa sede i risparmi più significativi: € 750.000 intervento a favore della digitalizzazione delle imprese; € 650.00 interventi a sostegno del turismo.

Gli ammortamenti e accantonamenti, pari ad € 3.756.222,85, sono risultati superiori di € 104.027,85 rispetto al preventivo aggiornato:

Ammortamenti ed accantonamenti	Preventivo aggiornato 2021	Bilancio 2021	Differenze	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	60.160,00	20.124,44	- 40.035,56	-66,55%
Immobilizzazioni materiali	196.420,00	162.670,81	- 33.749,19	-17,18%
Svalutazione crediti	3.300.115,00	3.426.547,88	126.432,88	3,83%
Accantonamenti fondo rischi ed oneri	95.500,00	146.879,72	51.379,72	53,80%
Totale proventi correnti	3.652.195,00	3.756.222,85	104.027,85	2,85%

In particolare si sono registrati minori costi per ammortamenti (- € 73.784,75) in conseguenza dei minori investimenti effettuati rispetto al previsto.

In aumento, come già evidenziato, gli accantonamenti sul credito per diritto annuale: a fronte di maggiori proventi accertati rispetto alle previsioni, data anche la leggera contrazione degli incassi spontanei, è stato determinato un maggior credito rispetto alle previsioni su cui applicare il tasso di svalutazione.

Si è proceduto a determinare gli accantonamenti per miglioramenti contrattuali stipendiali in linea con le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato e si è inserito un accantonamento al fondo spese legali non previsto in aggiornamento.

A 1 1 1 1 1 C 1				
Nella gestione tinan	iziaria non si segnalan	n variazioni significative	risnetto al	preventivo aggiornato:
Nena gestione initiant	Ziaria riori 3i 3cgilalari	o variazioni signinicative	. Hispetto ai	pic ventivo aggiornato.

Gestione finanziaria	Preventivo aggiornato 2021	Bilancio 2021	Differenze	Variazione %
Proventi finanziari	47.729,00	47.707,61	- 21,39	-0,04%
Oneri finanziari	-	-	-	
Totale proventi correnti	47.729,00	47.707,61	- 21,39	-0,04%

I proventi straordinari ammontano a fine 2021 ad € 1.507.393,40 e sono riferiti a sopravvenienze attive per € 1.461.022,27, che sono in aumento rispetto all'aggiornamento di € 1.286.706,17.

Tra queste si segnalano: € 423.003,36 per riduzione fondo svalutazione crediti diritto annuale anni precedenti; € 666.555,70 dovuti a minori rendicontazioni su iniziative promozionali.

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a € 78.241,64, riferiti per € 52.549,15 essenzialmente alle scritture automatiche del diritto annuale.

Gestione straordinaria	Preventivo aggiornato 2021	Bilancio 2021	Differenze
Proventi straordinari	174.316,10	1.507.393,40	1.333.077,30
Oneri starordinari	16.027,62	78.241,64	62.214,02
Totale proventi correnti	158.288,48	1.429.151,76	1.270.863,28

Passando all'esame del Piano degli Investimenti si riscontra un valore a consuntivo pari ad € 251.340,87 a fronte di una previsione aggiornata di € 662.094,79 (- € 410.753,92).

Piano degli investimenti	Preventivo aggiornato 2021	Bilancio 2021	Differenze
Totale immobilizzazioni immateriali	155.000,00	74.068,95	- 80.931,05
Totale immobilizzazioni materiali	388.804,40	58.981,53	- 329.822,87
Totale immobilizzazioni finanziarie	118.290,39	118.290,39	-
Totale immobilizzazioni	662.094,79	251.340,87	- 410.753,92

Per le immobilizzazioni immateriali risulta largamente inutilizzato lo stanziamento per l'acquisto di software $(- \in 60.579,05)$ mentre per le immobilizzazioni materiali i minori investimenti hanno interessato l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria sui fabbricati $(- \in 210.031,95)$ e l'acquisto di attrezzature informatiche $(- \in 91.510,00)$.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie la previsione era stata formulata in maniera prudenziale per importanti interventi di consolidamento ed adeguamento normativo degli immobili di Perugia e Terni non avviati nell'esercizio.

Relativamente alle attrezzature informatiche, lo stanziamento faceva riferimento all'acquisto di nuovi computer la cui consegna è però avvenuta con tempistiche tali da non rendere possibile la concretizzazione degli acquisti programmati per il 2021, che verranno invece effettuati nel 2022.

Lo stanziamento per le immobilizzazioni finanziarie è stato integralmente utilizzato per la ricapitalizzazione della società SASE Spa.

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE SUI RISULTATI

CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI Anno 2021

Come previsto dall'art.24 comma 2 del D.P.R. 254/2005, i dati del consuntivo sono stati attribuiti alle quattro Funzioni istituzionali indicate nel preventivo e previste dal Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale
- B. Servizi di supporto
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e non coincidono con l'organigramma aziendale. Le Funzioni istituzionali individuate nel preventivo economico non sono infatti vincolanti da un punto di vista organizzativo, ma hanno valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione.

Le quattro Funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione.

Si è pertanto provveduto ad imputare direttamente a ciascuna funzione gli oneri e i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi e ad imputare gli oneri e i proventi comuni a più funzioni in base a indici che hanno tenuto conto di tutti gli elementi individuati dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del D.P.R. n. 254/05.

In sintesi, ad ogni voce del consuntivo per funzioni istituzionale è stata imputata:

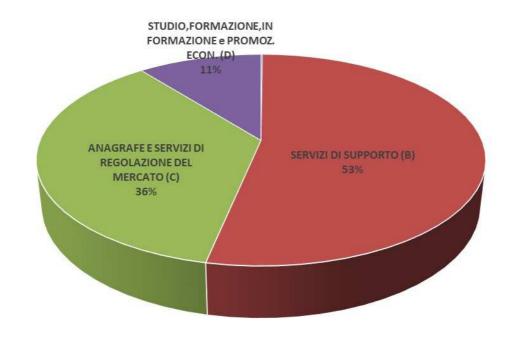
- la quota parte di oneri e proventi diretti che ciascuna funzione ha assorbito direttamente
- la quota parte dei costi comuni imputati alle funzioni in base agli indici individuati come sopra (metri quadrati, personale, ecc.)

CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI – ANNO 2021 (art.24 D.P.R. 254/2005)

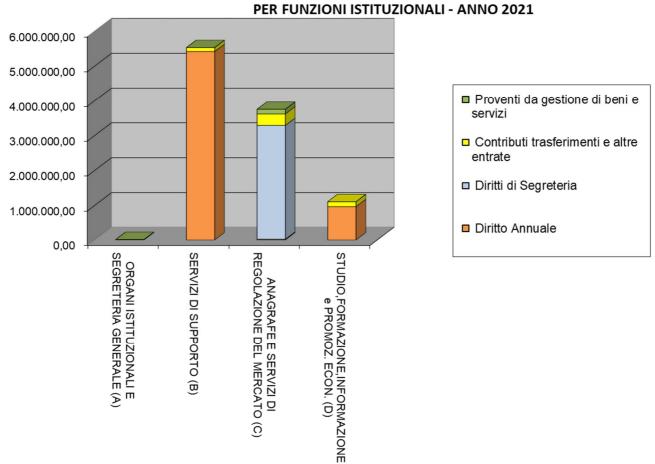
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO		ITUZIONALI E GENERALE (A)	SERVIZI DI SI	UPPORTO (B)		E SERVIZI DI DELMERCATO	STUDIO, FOI INFORM <i>I</i> PROMOZIONEE	AZIONE E	TOTALE (A+B+C+D)
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			7.941.950,00	8.366.140,70	114.831,48	44.031,48	1.381.541,30	1.419.753,37	9.438.322,78	9.829.925,55
2 Diritti di Segreteria					3.226.750,00	3.270.961,93			3.226.750,00	3.270.961,93
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	10.716,98	7.190,44	116.564,15	112.700,39	378.766,04	327.152,58	296.902,71	140.154,51	802.949,88	587.197,92
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0,00	4.984,00	0,00	600,00	125.120,00	135.312,09			125.120,00	140.896,09
5 Variazione delle rimanenze			11.644,33	-8.420,79					11.644,33	-8.420,79
Totale Proventi Correnti A	10.716,98	12.174,44	8.070.158,48	8.471.020,30	3.845.467,52	3.777.458,08	1.678.444,01	1.559.907,88	13.604.786,99	13.820.560,70
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-536.602,49	-506.053,43	-953.340,43	-907.952,64	-1.478.261,83	-1.409.054,44	-389.606,07	-395.192,88	-3.357.810,82	-3.218.253,39
7 Funzionamento	-1.226.571,05	-1.112.430,19	-904.551,65	-751.110,38	-1.638.860,69	-1.507.532,76	-267.135,81	-245.240,03	-4.037.119,20	-3.616.313,37
8 Interventi Economici	-90.000,00	-104.216,04	0,00		-226.211,48	-69.452,22	-3.987.995,52	-2.107.039,06	-4.304.207,00	-2.280.707,32
9 Ammortamenti e accantonamenti	-73.144,63	-71.099,80	-2.963.793,94	-3.032.411,16	-163.002,14	-157.332,27	-452.254,28	-495.379,63	-3.652.195,00	-3.756.222,85
Totale Oneri Correnti B	-1.926.318,16	-1.793.799,46	-4.821.686,03	-4.691.474,18	-3.506.336,15	-3.143.371,70	-5.096.991,68	-3.242.851,59	-15.351.332,02	-12.871.496,93
Risultato della gestione corrente A-B	-1.915.601,18	-1.781.625,03	3.248.472,45	3.779.546,12	339.131,37	634.086,39	-3.418.547,67	-1.682.943,71	-1.746.545,03	949.063,77
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	33.206,09	31.011,57	5.295,46	5.974,40	7.507,06	8.716,34	1.720,39	2.005,30	47.729,00	47.707,61
11 Oneri Finanziari										
Risultato della gestione finanziaria (C)	33.206,09	31.011,57	5.295,46	5.974,40	7.507,06	8.716,34	1.720,39	2.005,30	47.729,00	47.707,61
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	21.564,00	206.560,73	96.328,08	536.757,36	10.010,54	77.870,33	46.413,48	686.204,98	174.316,10	1.507.393,40
13 Oneri Straordinari		-4.014,45	-16.027,62	-60.096,32		-11.240,46		-2.890,41	-16.027,62	-78.241,64
Risultato della gestione straordinaria (D)	21.564,00	202.546,28	80.300,46	476.661,04	10.010,54	66.629,87	46.413,48	683.314,58	158.288,48	1.429.151,76
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.860.831,09	-1.548.067,18	3.334.068,37	4.262.181,57	356.648,97	709.432,59	-3.370.413,80	-997.623,84	-1.540.527,55	2.425.923,14
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	19.457,55	7.184,57	61.839,62	19.545,64	54.834,91	20.247,44	18.867,92	6.966,86	155.000,00	53.944,51
F Immobilizzazioni Materiali	62.493,76	10.167,73	98.470,42	14.565,49	169.220,46	24.884,17	58.619,76	8.777,29	388.804,40	58.394,68
G Immobilizzazioni Finanziarie	118.290,39	118.290,39							118.290,39	118.290,39
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	200.241,70	135.642,69	160.310,04	34.111,13	224.055,37	45.131,60	77.487,69	15.744,15	662.094,79	230.629,58
Delecione									hi	

Relazione sulla gestione e sui

PROVENTI CORRENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI - ANNO 2021

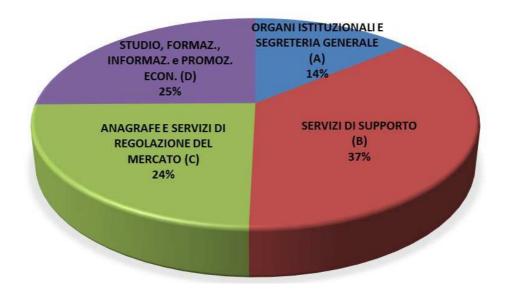


COMPOSIZIONE PROVENTI CORRENTI (al netto Svalutaz.Crediti Diritto Annuale) PER FUNZIONI ISTITUZIONALI - ANNO 2021

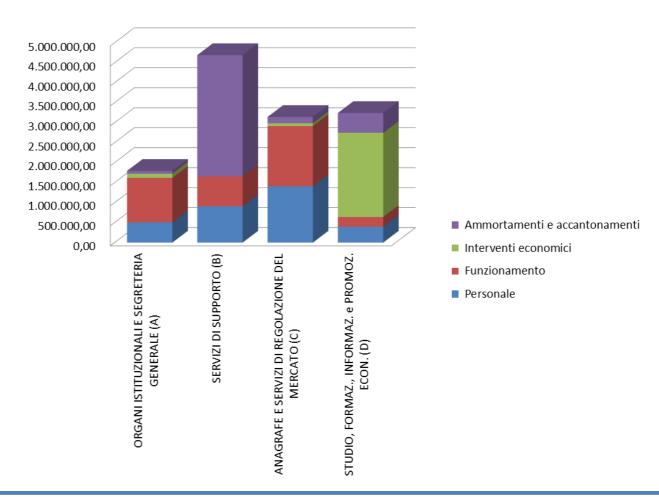


ONERI CORRENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI - ANNO 2021

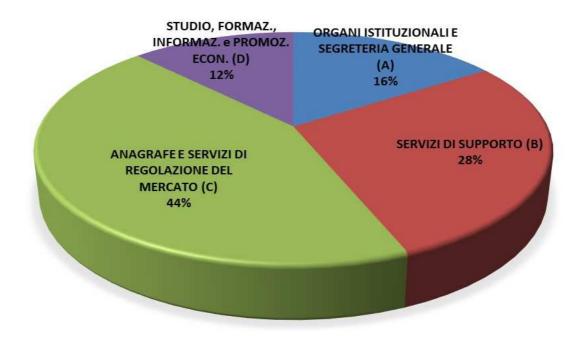
(AL NETTO SVALUTAZ.CREDITI DIRITTO ANNUALE)



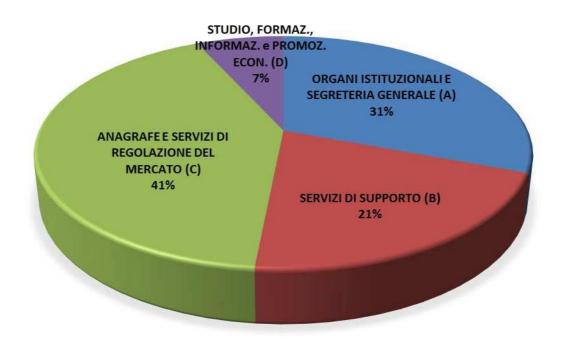
COMPOSIZIONE ONERI CORRENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI - ANNO 2021



ONERI DEL PERSONALE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI - ANNO 2021



ONERI DI FUNZIONAMENTO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI - ANNO 2021



ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), previsto dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e la sua funzione è, secondo l'art. 19 del D. Lgs. 91, " illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati".

Le linee guida emanate in riferimento alle norme del D. Lgs. 91/2011 sui contenuti e modalità di predisposizione dei documenti contabili previsti, in particolare il D.P.C.M. 12.12.2012, prevedono una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità).

Al fine di agevolare la raccordabilità con questo sistema generale di classificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, quale amministrazione vigilante sulle Camere di Commercio, ha emanato istruzioni applicative (nota 148123 del 12.9.2013) che hanno opportunamente individuato, tra le missioni definite per la generalità delle amministrazioni pubbliche, quelle che specificamente riguardano le attività svolte dalle Camere, associando alle stesse le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali in base alla L. 580/1993.

Più precisamente, in base alla circolare MiSE del 12.09.2013, le missioni su cui si deve articolare la programmazione per le Camere di commercio sono le seguenti:

missione 011 – competitività e sviluppo delle imprese: in essa confluisce la Funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

missione 012 – regolazione dei mercati: in essa confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato", imputando la parte relativa alle funzioni anagrafiche alla divisione Servizi Generali e la parte relativa alle funzioni di regolazione del mercato alla divisione Affari economici;

missione 016 – commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema: in essa confluiscono le attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese incluse all'interno della funzione istituzionale D;

missione 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: in essa sono state incluse tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale della Camera, indicate nelle Funzioni istituzionali A e B, imputando la funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" al programma "Indirizzo politico" e la funzione B "Servizi di supporto" al programma "Servizi e affari generali".

In base alla circolare MiSE del 12.09.2013, "le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento". Al fine di attribuire alle singole missioni la quota di spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri previsti dal comma 2 art.9 del D.P.R. 254/2005.

Le risorse sono state assegnate ad ogni programma/obiettivo strategico per competenza, utilizzando i valori indicati nel consuntivo per funzioni istituzionali 2021. La tabella che segue illustra lo schema articolato in missioni e programmi per le Camere di Commercio, all'interno dei quali si inseriscono gli obiettivi strategici.

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
	Innovazione e Digitalizzazione
Obiettivi strategici	Turismo e promozione del territorio
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità
Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivi strategici	Semplificazione amministrativa
Objettivi strategici	Ecosistema sostenibile
Missione 016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivi strategici	Internazionalizzazione

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche			
Programma 002	Indirizzo Politico			
	Digitalizzazione dei processi			
Objettivi stretegici	rasparenza e anticorruzione			
Obiettivi strategici	Orientamento della gestione alla performance			
	Supporto alla governance esterna (e supporto agli organi)			
Programma 003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
	Gestione e sviluppo risorse umane			
Obiettivi strategici	Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali			

SCHEMA DI RIEPILOGO P.I.R.A. 2021 – RISULTATI

Missio 011		Competitività e sviluppo delle imprese							
_	ogramma Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità socia 005 d'impresa e movimento cooperativo								
Risorse programma - Previste: € 2.161.494,03 Utilizzate: € 1.482.927,34 Risultato atteso anno 2021 Risorse previste 2021 uti						Risorse utilizzate 2021			
		Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	>= 400	1927					
	Innovazione e Digitalizzazione	Selfassesment/zoom su maturità digitale	>= 80	317	€ 512.588,13	€ 542.986,02			
		Eventi realizzati (prog. 20%)	>= 5	25					
Obiettivi		Tasso di utilizzo risorse stanziate	>= 40%	100%					
ō	Turismo e promozione del	Avvio aggiornamento piattaforma nazionale gestita da ISNART	31/12/2021	31/12/2021	€ 1.506.891,91	€ 704.519,77			
	territorio	Tasso di utilizzo risorse stanziate	>= 40%	96,5%					
	Formazione, Lavoro e Imprenditoriali	Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro	>= 500	941	€ 142.013,99	€ 235.421,55			
	tà	Tasso di utilizzo risorse stanziate	>= 40%	100%					

Missio 012		Regolazione dei mercati								
Progran 004	Vigilanza sili mercati e sili prodotti, promozione della concorrenza e tiltela del consilmatori									
		Risorse programma - Previste: €		Utilizzate: € 2.5	79.413,76					
		Indicatori	Risultato atteso anno 2021	Valore 2021	Risorse previste 2021	Risorse utilizzate 2021				
		Rispetto dei tempi di evasione (5 gg.) delle pratiche Registro Imprese	>= 70%	88%						
	Semplificazior amministrati	l lavorazione delle pratiche	<=6 gg	2,7 gg.	€ 2.121.465,59	€ 1.613.291,24				
		Imprese aderenti al cassetto digitale	>= + 5%	+5,59%						
		Mediazioni gestite nell'anno	>= 120	134						
Obiettivi		Tempo medio evasione istanze cancellazione/annotazione protesti	<= 12 gg.	4 gg.						
		Controlli (ispezioni) su prodotti	>= 24	20						
	Ecosistema sostenibile	Controllo su centri tachigrafi	100%	100%	€ 1.238.510,38	€ 966.122,52				
		Verbali concorsi a premio	>= 180	281						
		Istanze deposito/rinnovo dei marchi, brevetti	>= 450	709						
		Partecipanti alle iniziative promosse dalla Camera in materia ambientale	>= 50	286						

Mission 016	_	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo									
_	Programma Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy										
		R	isorse programma - Previste:	€ 708.919,56	Utilizzate: € 322	2.964	,21				
			Indicatori	Risultato atteso anno 2021	Valore 2021	Ris	orse previste 2021	Risorse utilizzate 2021			
Obiettivi		Internazionalizz	Imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione	>= 120	299	€	821.166,40	322.964,21			
Obj		azione	Tasso di utilizzo risorse stanziate	>= 40%	100%						

Mission 032	e	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche									
Program 002		Indirizzo Politico									
	Risorse programma - Previste: € 2.180.897,92 Utilizzate: € 2.017.657,19										
		Indicatori	Risultato atteso anno 2021	Valore 2021	Risorse previste 2021	Risorse utilizzate 2021					
	Digitalizzazione dei processi	Servizi erogabili on-line (variazione)	>= +4	5	€ 323.754,35	€ 135.404,21					
		Indice sintetico di Trasparenza (da monitoraggio OIV)	100%	100%							
	Trasparenza e	Monitoraggi sulla trasparenza	>= 2 al 30/06 e al 31/12	2	. € 65.700,00	€ 65.830,00					
	anticorruzione	Monitoraggio attuazione ulteriori misure previste nel PTPCT	>= 1 al 30/09	2		3 53.533,53					
		Analisi del rischio di corruzione dei processi	entro il 30/11	28/10/2022							
Obiettivi	Orientamento della gestione alla performance	% raggiungimento performance generale (sezione operativa)	>= 90%	In attesa validaz. OIV Rel.Perform.	€ 199.198,84	€ 150.053,38					
		Numero di utenti raggiunti tramite sistemi di tipo CRM	>= + 2%		6 406 027 76	6.450.460.54					
	Comunicazione	Nuovo sito istituzionale CCIAA dell'Umbria	entro il 31/12	31/12/2021	€ 486.927,76	€ 458.169,51					
		Ricognizione alleanze e partnership in essere	entro il 30/11	29/11/2021							
	Supporto alla governance	Ricognizione rappresentatività presso altri enti o istituzioni locali e nazionali	entro il 30/11	29/10/2021	€ 1.105.316,97	€ 1.208.200,09					
		Numero medio di provvedimenti degli organi istituzionali della CCIAA	>= 7	7							

Program 003	nma	Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche								
	Risorse programma - Previste: € 1.451.048,51 Utilizzate: € 1.107.987,69									
		Indicatori	Risultato atteso anno 2021	Valore 2021	Risorse previste 2021	Risorse utilizzate 2021				
	Gestione e	Grado di copertura delle attività formative per il personale da formare	100%	100%	€ 258.948.12	£ 107 256 45				
	sviluppo risorse umane	Piano di revisione dell'organizzazione dopo la fusione	entro il 31/12	10/11	€ 258.948,12	€ 197.256,45				
		Tempo medio pagamento fatture	<= 30 gg.	25 gg.						
Obiettivi	Miglioramento	Progetti presentati a valere su bandi comunitari, su risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito, altri	>= 2 europei >= 5 FdP e altri	3 europei 5 Fdp e 5 prg 20%						
0	gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali	Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati (risorse rendicontate e ammesse/cofinanziamenti approvati)	>= 90%	100%	€ 1.192.100,39	€ 910.731,24				
		Report su analisi immobili di proprietà e proposte di intervento	entro il 30/11	17/11/2021						
		Piano degli interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	entro il 31/12	Rinviato al 2022						

P.I.R.A. ANNO 2021 - SCHEDE DI DETTAGLIO - RISULTATI

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese

PROGRAMMA - 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d'impresa...

RISORSE PROGRAMMA: Previste: € 2.161.494,03 Utilizzate: € 1.482.927,34

OBIETTIVO STRATEGICO: Innovazione e Digitalizzazione delle imprese

La finalità è quella di <u>sostenere la crescita tecnologica e la digitalizzazione delle imprese</u> in collaborazione con i Digital Innovation Hub (DIH) e con gli Ecosistemi digitali d'impresa (EDI) delle associazioni imprenditoriali.

Consolidare, inoltre, il servizio "Punto Impresa Digitale (P.I.D.), volto a sostenere la crescita tecnologica e la digitalizzazione delle imprese.

	Consolidate, montre, il servizio Funto impresa Digitale (F.I.D.),	isolidare, mottre, <u>il servizio Punto impresa Digitale (P.r.D.)</u> , volto a sostenere la d'escita techologica e la digitalizzazione delle imprese.						
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato	
Imprese coinvolte ne processi di digitalizzazione	Numero imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	>= 400	1.927	Efficacia	N.	Rilevazione interna		
Self-assessment/zoom su maturità digitale	N° self-assessment/zoom su maturità digitale	>= 80	317	Efficacia	N.	Rilevazione interna	Nel 2020 CCIAA no	
Eventi realizzati (progetto maggioraz. 20%)	N° eventi realizzati nell'ambito del progetto maggioraz.20% diritto annuale	>= 5	25	Efficacia	N.	Rilevazione interna	CCIAA no esisteva	
Tasso utilizzo risorse stanziate	Risorse deliberate/Risorse stanziate	>= 40%	100%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo		
Risorse	Previste: € 512.588,13 Utilizzate: € 542.986,02							

OBIETTIVO STRATEGICO: Formazione, Lavoro e Imprenditorialità											
Descrizione	La riforma del sistema camerale ha previsto che la Camera di Commercio assuma un ruolo di rilievo nella creazione di un network fra i potenziali partner locali e crei un'offerta integrata di servizi da erogare sia alle imprese che ai lavoratori. Potenziare le funzioni di orientamento al lavoro e alle professioni, mediante la tenuta e la gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement sono i compiti assegnati alle CCIAA dalla legge di riforma che andranno sviluppati nel prossimo futuro. Il supporto alla imprenditorialità sarà attuato con l'offerta di servizi di assistenza tecnica alla creazione di imprese e alle start up, di tipo informativo e formativo di supporto alla nuova imprenditorialità, in particolare all'imprenditorialità giovanile, femminile e nei settori innovativi (green,).										
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato				
Studenti coinvolti nei percors di orientamento e alternanza Scuola/lavoro	Numero studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro/1	>= 500	941	Efficacia	N.	Rilevazione interna	Nel 2020 la				
Tasso di utilizzo risorse stanziate	Risorse deliberate/Risorse stanziate	>= 40%	100%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	esisteva				
Risorse	reviste: € 142.013,99 Utilizzate: € 235.421,55										

OBIETTIVO STRATEGICO: Turismo e Promozione del territorio

Potenziare il brand Umbria in tutte le sue sfaccettature, con <u>attività di promozione e di comunicazione integrata del territorio</u> che ne valorizzi i punti di forza e di attrazione, la qualità e l'accoglienza, le eccellenze dell'agroalimentare, dell'artigianato, il patrimonio culturale e il manifatturiero. A queste finalità rispondono i progetti pluriennali finanziati dal Fondo di Perequazione Unioncamere e con l'aumento del diritto annuale. In collaborazione in primis con la Regione, la Camera dell'Umbria si propone di rafforzare la competitività delle imprese del settore e migliorare il posizionamento del territorio umbro come destinazione turistica a livello nazionale e internazionale, attraverso strumenti che consentano

Descrizione un'efficace integrazione degli attori della filiera agevolando il censimento, la raccolta e la promozione dell'offerta di incoming e lo sviluppo di sistemi dinamici, innovativi e digitali di comunicazione, commercializzazione e analisi.

A livello regionale la crisi pandemica ha determinato, a partire dai primi mesi 2020, la sospensione di tutte le attività previste per la realizzazione di educational di tour operator sia dall'estero che dall'Italia, sostituite con l'impegno in azioni di <u>orientamento degli imprenditori verso modalità</u> innovative di business. In uno scenario di auspicabile rallentamento, o meglio di termine, della crisi, saranno realizzate misure urgenti per attestare al pubblico italiano ed internazionale il ritorno ad una situazione di normale fruibilità del territorio regionale. Tale attività sarà realizzata

collaborando sia con gli operatori e le istituzioni regionali che con le strutture del sistema camerale di assistenza e supporto tecnico specializzate nel settore, di cui la Camera dell'Umbria è socia (ISNART, Promos).

Una leva fondamentale sul piano dell'attrattività del territorio è rappresentata dalla sua identità culturale e dal suo ricco patrimonio storicoartistico.

Si colloca in tale ambito il percorso di collaborazione già avviato con la Regione Umbria, il polo museale e la Galleria Nazionale per consolidare il dialogo fra operatori del settore turistico, produttori di eccellenze ed <u>operatori museali</u> per promuovere azioni di valorizzazione e promozione del territorio e dell'offerta turistica, con particolare riferimento a iniziative a sostegno della destagionalizzazione. Proseguirà, inoltre, l'impegno attraverso l'associazione Mirabilia Network per la promozione dei territori e dei percorsi nei siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
Avvio aggiornamento piattaforma nazionale gestita da ISNART		31/12/2021	31/12/2021	Efficacia	data	Rilevazione interna	Nel 2020 la CCIAA non
Tasso di utilizzo risorse stanziate	Risorse deliberate/Risorse stanziate	>= 40%	97%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	esisteva
Risorse	Previste: € 1.506.891,91 Utilizzate: € 704.519,77						

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza

RISORSE PROGRAMMA: Previste: € 3.359.975,97 Utilizzate: € 2.579.413,76

OBIETTIVO STRATEGICO: Semplificazione amministrativa

La competitività delle imprese e la capacità di attrazione di un territorio dipendono anche dalla qualità complessiva dell'azione amministrativa e dal grado di semplificazione raggiunto. Il digitale può costituire un punto di svolta; rispetto ad altre innovazioni, quelle legate al digitale incidono infatti nella PA in modo diretto e possono modificarla.

Descrizione

L'Ente camerale si farà promotore e facilitatore di innovazione, ponendo al centro della propria azione i bisogni che il digitale deve soddisfare. Nell'ottica di semplificare e di migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza, l'ente camerale si propone di riorganizzare, laddove possibile e/o richiesto, i procedimenti gestiti al fine di ridurne i tempi medi di conclusione, migliorarne l'efficienza e l'accessibilità da parte dell'utenza e migliorare la qualità delle banche dati gestite. La Camera di Commercio dell'Umbra sarà impegnata inoltre in iniziative di comunicazione e promozione finalizzate ad accompagnare sia le imprese che le pubbliche amministrazioni nella conoscenza e nell'utilizzo dei dati e degli strumenti digitali offerti dal sistema Camerale (tra cui cassetto digitale, fatturazione elettronica, consultazione banche dati), affinché tutte le imprese, anche quelle di minori dimensioni possano cogliere le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
(5 giorni) delle pratiche	Numero pratiche ricevute nell'anno ed evase nei 5 gg. dalla protocollazione (escluso periodo di sospensione)/Numero totale pratiche ricevute nell'anno	>= 70%	88%	Efficacia	%	Infocamere	Nel 2020 la
	Numero medio gg. intercorrenti tra la data di protocollazione e l'iscrizione (escluso periodo di sospensione)/1		2,7 gg.	Efficienza temporale	gg.	Infocamere	CCIAA non esisteva
	N° imprese prov. PG-TR aderenti al cassetto digitale/N° imprese attive prov. PG-TR	>= +5%	+ 5,59%	Efficacia	%	Infocamere	
Risorse	Previste: € 2.121.465,59 Utilizzate: € 1.613.291,24						

Sostenibile è l'impresa in equilibrio con l'ambiente, che pone la sua salvaguardia al centro della propria attività economica e che si innova con percorsi di crescita circolari. Ma sostenibile è anche l'impresa che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato. La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare alla sfida della sostenibilità come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiando i principali step della road map della sostenibilità: -per assicurare il corretto funzionamento del mercato, tramite la vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, gli strumenti di misura, l'anticontraffazione e la messa a disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine di cui dispone il sistema camerale, a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali; per garantire maggiore trasparenza del mercato, attraverso la rilevazione di prezzi e tariffe; Descrizione -per la gestione dei conflitti, che costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana, pertanto la possibilità di risolvere le liti con tempi molto più brevi e a costi ben più contenuti con modalità alternative rispetto al tribunale ordinario risulta determinante. Arbitrato e mediazione rappresentano il fulcro di questa attività; -per supportare lo sviluppo di una crescita circolare e rispettosa delle regole ambientali, che rappresenta il cuore della sfida economica del futuro, non solo in termini di tutela del bene comune ambientale, ma anche come leva di sviluppo e competitività. Rientra nell'obiettivo strategico anche la valorizzazione del patrimonio informativo delle banche dati camerali, in primis, il Registro delle Imprese e lo sviluppo di osservatori economici per valorizzare, integrare e analizzare dati a supporto delle politiche di sviluppo, rafforzando la capacità di risposta delle Amministrazioni titolari della programmazione alle esigenze delle imprese e dei territori, per lo sviluppo e il sostegno alla competitività

OBIETTIVO STRATEGICO: Ecosistema sostenibile

delle stesse.

Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
I Ontrolli sii centri tachigrafici	Numero centri tachigrafici controllati/Numero centri tachigrafici del territorio	100%	100%	Efficacia	%	Eureka	
Procedure di mediazione gestite	Numero di procedure di mediazione gestite nell'anno	>= 120	134	Efficacia	N.	ConciliaCamera	
(ontrolli su prodotti	Numero controlli (ispezioni) su prodotti realizzati nell'anno	>= 24	20	Efficacia	N.	Rendicontazione su convenzione	
istanze cancellazione/	Numero medio giorni intercorrenti tra data di presentazione istanza di cancellazione/ sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione	<= 12 gg.	4 gg.	Efficienza temporale	N.	Protocollo GEDOC- REPR	C- Nel 2020 la CCIAA non esisteva
Verbali concorsi a premio	Numero verbali di concorsi a premio redatti nell'anno	>= 180	281	Efficacia	N.	Rilevazione interna	
	Numero istanze di deposito/rinnovo di marchi e brevetti	>= 450	709	Efficacia	N.	Banca dati marchi e brevetti	
Partecipanti a iniziative promosse dalla Camera in materia ambientale	Numero partecipanti a iniziative promosse dalla Camera in materia ambientale	>= 50	286	Efficacia	N.	Rilevazione interna	
Risorse	Previste: € 1.238.510,38 Utilizzate: € 966.122,52						

MISSIONE - 016 - Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA - 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

RISORSE PROGRAMMA: Previste: € 708.919,56 Utilizzate: € 322.964,21

OBIETTIVO STRATEGICO: Internazionalizzazione delle imprese

Sul tema dell'internazionalizzazione, la legge di riforma ha indicato in maniera netta i confini degli interventi che l'Ente camerale potrà realizzare, con limitazioni sulle attività all'estero e un chiaro invito alla collaborazione con le altre istituzioni che già operano in questo ambito (in primis ICE, SACE E SIMEST).

Descrizione

La riforma ha dato rilevanza al ruolo delle Camere quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio, in particolare quelle di minori dimensioni, per assisterle nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse, garantendo un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE in particolare con lo sportello Export Flying Desk e dal Gruppo CDP, nonché con Promos Italia e le Camere di Commercio Italiane all'estero, con la Regione dell'Umbria e la sua partecipata Sviluppumbria SpA.

	In questo scenario, obiettivi principali del sistema camerale sono: 1. <u>individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato</u> nazionale (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni; 2. <u>rafforzare la presenza all'estero</u> delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; 3. <u>digitalizzare le imprese come strumento di accesso ai mercati internazionali</u> . A queste finalità risponde il progetto pluriennale nazionale Sostegno all'export delle PMI (SEI), promosso dall'Unioncamere nazionale in collaborazione con Promos, per favorire l'avvicinamento delle imprese ai mercati esteri e rafforzarne la presenza, al quale la nuova Camera continuerà a partecipare.								
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato		
Imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione	Numero imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione	>= 120	299	Efficacia	N.	Rilevazione interna	Nel 2020 la CCIAA non esisteva		
Tasso di utilizzo risorse	Discuss deliberate /Discuss stempists	400/	1000/	Efficienza	0/	Dila a di a canada di ca	11011 63136644		

>= 40%

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Previste: € 708.919,56 Utilizzate: € 322.964,21

Risorse deliberate/Risorse stanziate

PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico

RISORSE PROGRAMMA: Previste: € 2.180.897,92 Utilizzate: € 2.017.657,19

OBIETTIVO STRATEGICO: Digitalizzazione dei processi

Descrizione

stanziate

Risorse

La Camera di Commercio dell'Umbria proseguirà lungo il percorso già tracciato di <u>digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro</u>, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID, in coerenza con i quali la Camera dovrà predisporre ed attuare il proprio Piano triennale per l'informatica. Le macro aree di intervento individuate da AGID riguardano la interoperabilità delle piattaforme informatiche (SPID, PAGO PA, ...), i siti istituzionali, la dematerializzazione del ciclo documentale sulla base delle nuove linee guida e l'adozione di paradigma cloud. Il passaggio fondamentale consisterà <u>nell'adozione di processi di lavoro 'nativi digitali'</u>, formati cioè da atti che nascono, vivono il proprio iter procedimentale e vengono conservati esclusivamente in forma immateriale, in un'ottica di risparmio di tempo assorbito, di risorse, di integrazione di tutti gli applicativi e di efficienza, legalità e trasparenza.

La digitalizzazione dei processi richiederà la contestuale riorganizzazione degli stessi.

100%

gestionale

Bilancio consuntivo

Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
Servizi erogabili on-line	Incremento del numero di servizi erogabili on-line	>=+4	5	Efficacia	N.	Rilevazione interna	Nel 2020 la CCIAA non esisteva
Risorse	Previste: € 323.754,35 Utilizzate: € 135.404,21						

OBIETTIVO STRATEGICO: Tras	parenza e Anticorruzione										
Descrizione	misure e di <u>interventi formativi volti a favo</u> a quanto previsto nel Piano Triennale di trasparenza dell'organizzazione così come La stessa "legge anticorruzione" (n. 190/20 Prevenzione della Corruzione e della Trasp	prevenzione della corruzione e la promozione di maggiori livelli di trasparenza passano attraverso la programmazione e l'avvio di un sistema di sure e di interventi formativi volti a favorire la cultura della legalità e dell'integrità, che si traducano in obiettivi organizzativi e individuali, in base quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, assicurando una politica attiva di informazione di sparenza dell'organizzazione così come delle sue decisioni e delle sue attività nei confronti di tutti gli stakeholder. stessa "legge anticorruzione" (n. 190/2012) prevede espressamente la necessità di un coordinamento e di una integrazione del Piano Triennale di evenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente con gli strumenti di programmazione, misurazione e valutazione della performance, come ecisato anche dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 predisposto dall'ANAC.									
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato				
Monitoraggi su attuazione ulteriori misure previste nel PTPCT	Numero monitoraggi su ulteriori misure previste nel PTPCT	>= 1	2	Efficacia	%	Rilevazione interna	Nel 2020 la CCIAA non				
Analisi del rischio di corruzione dei processi	Rispetto termine di scadenza	30/11/2021	28/10/2021	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	esisteva				
Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Media punteggi assegnati dall'OIV in sede di monitoraggio annuale/Punteggio massimo teorico	100%	100%	Efficacia	%	Certificazione OIV					
Monitoraggi sulla trasparenza	Numero monitoraggi sulla trasparenza	>= 2	2	Efficacia	%	Rilevazione interna					
Risorse	Previste: € 65.700,00 Utilizzate: 65.830,00										

OBIETTIVO STRATEGICO: Or Descrizione	L'obiettivo è quello di <u>orientare la macchina organizzativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati</u> , rendendola quanto più efficace ed efficient possibile attraverso la riduzione dei costi operativi di erogazione dei servizi e il miglioramento della qualità dei servizi. A tal fine, il <u>ciclo de programmazione</u> , monitoraggio e misurazione delle performance, integrato con gli altri strumenti di programmazione (Piano Triennale di Prevenzion della Corruzione e della Trasparenza, Piano Triennale per la Digitalizzazione e Piano delle Azioni Positive), dovrà essere funzionale al conseguimento degli impatti attesi dalla realizzazione delle politiche e alla individuazione del contributo delle performance realizzate (organizzative e individuali) a conseguimento della mission.										
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato				
% raggiungimento performance generale	% raggiungimento performance generale >= 90%		In attesa validazione OIV	Efficacia	%	Relazione Performance	Nel 2020 la CCIAA non esisteva				
Risorse	Previste: € 199.198,84 Utilizzate: 150.053,38										

OBIETTIVO STRATEGICO: Comunicazione La finalità è quella di favorire l'accesso ai servizi in tutte le sue declinazioni, migliorando in questo modo il posizionamento dell'Ente nel suo ruolo di istituzione al servizio delle imprese, garantendo la multicanalità, requisito essenziale per garantire l'accesso a tutti ai servizi della PA, e al contempo valorizzando i canali digitali e differenziando i flussi di comunicazione a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente. Il portale istituzionale, al pari degli strumenti di comunicazione più innovativi, dovrà veicolare un'immagine coerente, di un'unica grande Camera di Commercio, e garantire Descrizione (attraverso periodici restyling e implementazioni) personalizzazioni, migliore fruibilità e l'accesso ai servizi on-line. Una comunicazione strategica per essere tale dovrà lavorare all'interno, rendendo più fluidi e integrati i processi finalizzati alla costruzione dei messaggi e al tempo stesso dovrà costruire alleanze con i diversi stakeholder e i media, anche mediante l'organizzazione di Forum periodici, allo scopo di veicolare un'identità riconoscibile e autorevole, anche nei confronti delle altre PA con cui l'Ente collabora. La comunicazione strategica dovrà essere dunque l'elemento facilitatore della relazione con l'utente e rispondere in maniera tempestiva, personalizzata ed efficiente alle sue uniche e specifiche necessità. Ultimo valore Unità Indicatore Algoritmo **Target 2021** Valore 2021 **Tipologia** Fonte misura osservato Coinvolgimento delle imprese Variazione numero utenti raggiunti tramite Banca dati Efficacia % > = +2% tramite strumenti di CRM sistemi di tipo CRM al 31/12 CRM Nel 2020 la CCIAA Nuovo sito istituzionale CCIAA Rilevazione non esisteva Rispetto termine di scadenza Efficienza gestionale 31/12/2021 31/12/2021 data dell'Umbria interna Risorse Previste: € 486.927,76 Utilizzate: € 458.169,51

OBIETTIVO STRATEGICO: Supp	orto alla governance (e agli organi)									
Descrizione	territorio, attraverso il rafforzamento delle alleanze L'ambito territoriale allargato all'intera regione sar rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per dell'Azienda Speciale Promocamera e per razionalizi dell'Umbria a seguito del processo di fusione.	ondamentale sarà in tale ambito il supporto agli organi della nuova Camera e la capacità di raccordo tra gli indirizzi strategici individuati dall'organo olitico e la struttura chiamata ad attuarli.								
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato			
Ricognizione alleanze e partnership	Rispetto termine di scadenza	30/11/2021	29/11/2021	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna				
Ricognizione rappresentatività c/o enti o istituzioni locali e nazionali	Rispetto termine di scadenza	30/11/2021	29/10/2021	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	Nel 2020 la CCIAA non			
	Numero medio di provvedimenti degli organi >= 7 7 Efficienza produttiva N. LWA									
Risorse	Previste: € 1.105.316,97 Utilizzate: € 1.208.200,09									

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

RISORSE PROGRAMMA: Previste € 1.451.048,51 Utilizzate: € 1.107.987,69

OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione e sviluppo risorse umane

	L'intervenuto processo di fusione fra le Camere di Commercio di Perugia e Terni rappresenta una sfida e una tappa fondamentale per riorganizzare tutta la struttura, in un'ottica di semplificazione e di valorizzazione delle professionalità: occorrerà dare attuazione ad un piano di riorganizzazione alla luce della									
	fusione dei due enti camerali e investire sia sulla formazione di taglio specialistico, sia sul potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali, sia sulle cosiddette soft skills (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di problem solving, l'attitudine al									
	lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità.									
					114.442		I Illatino e continue			

Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
Piano di revisiono dell'organizzazione	Rispetto termine di scadenza	31/12/2021	10/11/2021	Efficienza gestionale	data	Provvedimenti di riorganizzazione	

formare	dipendenti camerali da formare Previste: € 258.948,12 Utilizzate: € 197.256,45				manuale	esisteva
·	Numero unità di personale dipendente beneficiario di aalmeno un corso di formazione / Numero totale	100%	Efficacia	%	Rilevazione	Nel 2020 la CCIAA non

OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali							
Descrizione	Per accrescere la probabilità di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, ovvero la fluidità finanziaria, la redditività economica, la solidità patrimoniale. In questa fase di taglio alle risorse e di ridefinizione delle circoscrizioni territoriali e delle funzioni, appare quanto mai strategico migliorare l'efficacia di impiego delle risorse attraverso analisi e valutazione di quelle destinate ai servizi, allo scopo di massimizzare la parte destinata alla promozione economica del territorio, assicurando nel contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio. Dal lato delle fonti di finanziamento, occorre efficientare la riscossione delle entrate e ricercare nuove fonti, attraverso attività e progetti in convenzione/cofinanziamento. In questo ambito, tra i fondi Comunitari, i programmi a gestione diretta della Commissione Europea rappresentano una importante opportunità per lo sviluppo di iniziative transnazionali a beneficio dell'economia e delle imprese regionali e su questi un apposito gruppo di lavoro Camerale sta già operando da anni in vari progetti su temi importanti come l'imprenditorialità, il turismo, la formazione, la proprietà intellettuale e altro ancora, consentendo di reperire risorse da poter investire in altre iniziative su cui l'Ente camerale svolge quotidianamente il proprio ruolo sulla base delle indicazioni contenute nelle norme di legge e nel proprio statuto. Altra finalità è quella di razionalizzare il patrimonio camerale, attraverso un'analisi preventiva degli immobili di proprietà confluiti, a seguito della fusione, nella Camera dell'Umbria, delle loro destinazioni d'uso ed eventuali successivi interventi pianificati di dismissione, qualora ritenuti funzionali al miglioramento dell'efficienza e dell'economicità nell'utilizzo degli spazi; programmare interventi di manutenzione di edifici, uffici e attrezzature, volti ad assicurare il mantenimento della loro efficienza e da						
Indicatore	Algoritmo	Target 2021	Valore 2021	Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
fatture	Numero medio giorni intercorrenti tra l'arrivo della fattura e l'emissione del mandato	<= 30 gg.	25 gg.	Efficienza temporale	N.	Programma di contabilità	
Progetti presentati a valere su bandi comunitari, risorse naz.li FdP Unioncamere Microcredito e altri	icomunitari, risorse nazili, FOP Unioncamere.	>= 2 europei >= 5 altri	3 Prg europei 5 Fdp e 5 prg 20%	Efficacia	%	Consuntivo	
Tasso di utilizzo cofinanziamenti approvati	Risorse rendicontate e ammesse/Cofinanziamenti approvati	>= 90%	100%	Efficienza gestionale	%	Consuntivo	

OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali							
Report su analisi immobili di proprietà e proposte di intervento	Rispetto termine di scadenza	30/11/2021	17/11/2021	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	
Piano degli interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà		31/12/2021	Rinviato al 2022	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	
Risorse	Previste: € 1.192.100,39 Utilizzate: € 910.731,24						

INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Essendo parte integrante dei diversi documenti di programmazione e di bilancio dell'Ente, il PIRA si integra con il ciclo di gestione della performance, in particolare, in fase di programmazione, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2021, nella quale sono state indicate le linee di intervento per l'anno di riferimento, articolate in aree e obiettivi strategici, con il preventivo annuale previsto dall'art.6 del D.P.R. 254/2005 e con il Piano della Performance 2021-2023, mentre in fase di rendicontazione si integra con la Relazione sulla gestione e sui risultati allegata al Consuntivo 2021 e con la Relazione sulla Performance 2021. L'art. 19, c.3, del D.Lsg. 91/2011, prevede infatti che il PIRA " ...è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del D. Lgs. 150/2009".

La seguente tabella di raccordo evidenzia, secondo le linee generali di programmazione dell'Ente su cui si basano il Piano della Performance e la Relazione sulla Performance, la collocazione di missioni e programmi all'interno del Piano della Performance e della Relazione sulla Performance, attraverso.

TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – PIANO DELLA PERFORMANCE/RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

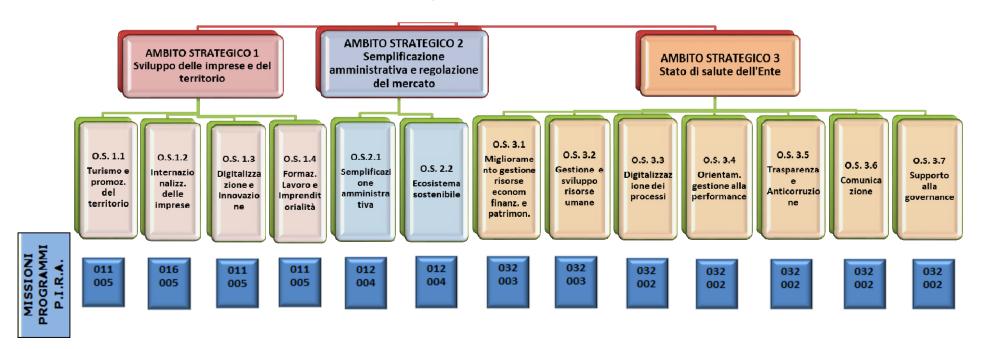


TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

MISSIONI	PROGRAMMI	RISORSE PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI		RSE OBIETTIVO FRATEGICO	FUNZIONE ISTITUZIONALE
	005 - Promozione e attuazione		Innovazione e Digitalizzazione	€	542.986,02	D - Studio, formazione, informazione
011 - Competitività e sviluppo	politiche di sviluppo, competitività e	€ 1.482.927,34	Turismo e promozione del territorio	€	704.519,77	e promozione economica
	innovazione,		Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	€	235.421,55	(esclusa Internazionalizzazione)
	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Servizi generali		Semplificazione amministrativa	€	1.613.291,24	C - Anagrafe
	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Affari economici	€ 2.579.413,76	Ecosistema sostenibile	€	966.122,52	C - Regolazione del mercato
016 - Commercio internazionale	005 - Sostegno all'internazionalizzazione	€ 322.964,21	Internazionalizzazione	€	322.964,21	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica
			Digitalizzazione dei processi	€	135.404,21	
			Trasparenza e anticorruzione	€	65.830,00	A. Camatania Camanala a annoni
032 - Servizi istituzionali e	002 - Indirizzo politico	€ 2.017.657,19	Orientamento della gestione alla performance	€	150.053,38	A - Segreteria Generale e organi istituzionali
generali delle pubbliche			Comunicazione	€	458.169,51	
amministrazioni			Supporto alla governance (e agli organi)	€	1.208.200,09	
	003 - Servizi e affari generali delle		Gestione e sviluppo risorse umane	€	197.256,45	
	amministrazioni pubbliche	€ 1.107.987,69	Miglioramento gestione risorse economiche, finanziarie e patrimoniali	€	910.731,24	B - Servizi di supporto

CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA VERBALE N. 16 DEL 16 MAGGIO 2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA ALLA DATA DEL 31.12.2021

Il giorno 16 maggio 2022, alle ore 10:30 presso i locali della Camera di Commercio dell'Umbria, sede di Perugia, Via Cacciatori delle Alpi, n. 42 si è riunito il Collegio dei Revisori, a seguito di regolare convocazione, per l'esame del bilancio della Camera di Commercio dell'Umbria, relativo al periodo dal 29 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 è stato trasmesso, con nota n. Protocollo n. 13075 in data 27.04.2022 al *Collegio dei revisori*, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2021, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- · consuntivo in termini di cassa;
- prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- Consuntivo per funzioni istituzionali;
- Conto economico riclassificato;
- Attestazione dei tempi medi di pagamento.

Il Collegio prende atto:

- che il presente bilancio è relativo ad un periodo infra-annuale <u>dal 29.01.2021 al 31.12.2021</u> in quanto è intervenuto l'accorpamento delle cessate Camere di Commercio di Perugia e Terni;
- della certificazione dei bilanci di esercizio al 28 gennaio 2021 delle singole Camere oggi accorpate, di cui ai verbali n. 9 del 5.11.2021 e n. 10 del 15.11.2021, ed approvati dal

Consiglio Camerale della CCIAA dell'Umbria, con delibere n.32 (ex CCIAA Perugia) e n. 33 (ex CCIAA Terni) del 30 novembre 2021;

• che il bilancio al 31 dicembre 2021 presenta un **avanzo economico** di euro **2.425.923,14**;

Il Collegio, altresì, prende atto delle direttive impartite con nota n. 50114 del 09/04/2015 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito istruzioni applicative del Decreto Ministeriale 27/03/2013 relativamente alla redazione del Bilancio di esercizio in fase di accorpamento.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2021.

STATO PATRIMONIALE	Saldo al 31.12.2020 (a)	Saldo al 31.12.2021 (b)	Variazione c= b - a	Differenza % c/a
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali		62.386,62		
Immobilizzazioni materiali		6.472.338,35		
Immobilizzazioni finanziarie		2.143.959,37		
Totale immobilizzazioni		8.678.684,34		
Totale Attivo circolante		25.156.321,26		
Ratei e risconti attivi		-		
Totale attivo		33.835.005,60		
Conti d'ordine		-		
Totale Generale		33.835.005,60		
PASSIVO				
Patrimonio netto		16.105.413,01		
Debiti di finanziamento		-		
Trattamento di fine rapporto		5.160.215,19		
Debiti di Funzionamento		11.357.744,84		
Fondi rischi ed oneri		990.157,82		
Ratei e risconti passivi		221.474,74		
Totale passivo		17.729.592,59		
Totale passivo e patrimonio netto		33.835.005,60		
Conti d'ordine		-		
Totale Generale		33.835.005,60		

Il Collegio verifica che i dati riguardanti gli elementi patrimoniali trovino riscontro con quelli riportati nei bilanci degli Enti accorpati nella Camera di Commercio dell'Umbria (ex CCIAA di Perugia ed ex CCIAA di Terni).

Il valore netto rispecchia il normale processo di ammortamento definito per i beni in parola. Nella tabella seguente, si evidenziano gli scostamenti del Conto Economico 2021, dal 29.01.2021 al 31.12.2021, con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Preventivo aggiornato 29.01.2021 31.12.2021 (a)	Valori dal 29.01.2021 al 31.12.2021 (b)	Variazione c= b-a
Proventi Correnti	13.604.786,99	13.820.560,70	215.773,71
Oneri Correnti	15.351.332,02	12.871.496,93	-2.479.835,09
Risultato della Gestione Corrente	-1.746.545,03	949.063,77	2.695.608,80
Proventi finanziari	47.729,00	47.707,61	-21,39
Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	47.729,00	47.707,61	-21,39
Proventi straordinari	174.316,10	1.507.393,40	1.333.077,30
Oneri straordinari	16.027,62	78.241,64	62.214,02
Risultato gestione straordinaria	158.288,48	1.429.151,76	1.270.863,28
Rettifiche valore attività finanziaria	-	-	-
Risultato economico d'esercizio	-1.540.527,55	2.425.923,14	3.966.450,69

I proventi correnti appaiono in linea con quelli indicati nel bilancio previsionale mentre, per quanto riguarda gli oneri correnti, si rileva una diminuzione pari a Euro 2.479.835,09.

Così come indicato nella Nota Integrativa, tale riduzione è dovuta principalmente ad economie registrate nell'ambito degli interventi promozionali, programmati per Euro 4.304.207,00 e attuati per Euro 2.280.707,32.

Per quanto attiene ai proventi straordinari, si registra un incremento, rispetto alla previsione aggiornata, pari a Euro 1.333.077,30. Al riguardo, nella stessa Nota Integrativa, si evidenzia che tale dato è dovuto principalmente a sopravvenienze attive per Euro 1.461.022,27, tra le quali si segnalano una riduzione del Fondo svalutazione crediti per diritto annuale anni precedenti, per Euro 423.003,36, e minori rendicontazioni da parte dei beneficiari di contributi per iniziative promozionali, per Euro 666.555,70.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal titolo III del DPR 254/2005 e in riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali, formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione sono contenuti in nota integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda. Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio al 31.12.2021.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Software	-	32.570,96
Licenze d'uso	-	-
Diritti d'autore	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	29.815,66
Valore totale immobilizzazioni immateriali	-	62.386,62

<u>Materiali</u>

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Immobili	-	6.028.086,72
Impianti	-	16.438,36
Attrezzature non informatiche	-	11.370,95
Attrezzature informatiche	-	49.541,14
Arredi e mobili	-	318.967,00
Automezzi	-	-
Biblioteca	-	47.934,18
Totale immobilizzazioni materiali	-	6.472.338,35

Finanziarie

Le imprese controllate e collegate sono state iscritte in Bilancio secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipate desunto dall'ultimo bilancio approvato delle stesse; le altre partecipazioni - diverse dalle precedenti - sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Partecipazioni e quote	-	1.034.876,95
Altri investimenti mobiliari	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	-	1.109.082,42
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	2.143.959,37

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie, registra una significativa diminuzione rispetto ai bilanci delle Camere di commercio preesistenti, pari a Euro 378.762,44.

Come riportato in nota integrativa, ciò è dovuto principalmente all'azzeramento del capitale della Società partecipata S.a.s.e. S.P.A., con una perdita a carico della Camera di Commercio dell'Umbria pari a Euro 445.219,78, proporzionale alla quota azionaria precedentemente posseduta nella Società pari al 37,64%.

Inoltre si registra un ulteriore costo dovuto all'acquisizione di una quota di partecipazione nella stessa società, in misura pari al 10% del capitale azionario.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo d'acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Rimanenze di magazzino	-	62.934,88
Totali		62.934,88

<u>Crediti</u>

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, c. 10, del DPR. 254/2005, e sono costituiti da:

Crediti di funzionamento	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Crediti da diritto annuale	-	2.367.335,89
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-	64.687,80
Crediti v/organismi del sistema camerale	-	62.903,75
Crediti v/clienti	-	39.242,38
Crediti per servizi c/terzi	-	259.009,32
Crediti diversi	-	1.218.983,73
Anticipi a fornitori	-	-
Totali crediti di funzionamento	-	4.012.162,87

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Istituto Tesoriere c/c	-	21.081.223,51
Depositi bancari e postali	-	-
Totale disponibilità liquide	-	21.081.223,51

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria come certificato dal Collegio con verbale n. 13 del 11 aprile 2022 in sede di verifica di cassa al 31.12.2021.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi *(ratei)* e negativi *(risconti)* comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale e non sono presenti;

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
Totali ratei e risconti attivi		-

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Patrimonio Netto iniziale	-	9.099.086,51
Riserva da conversione euro	-	1,34
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi (ex art. 25 del D.M. n. 287/97)	-	4.183.562,90
Avanzo economico di Esercizio	-	2.425.923,14
Fondo di riserva da partecipazioni	-	396.839,12
Totali	-	16.105.413,01

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Fondo Trattamento di fine rapporto	-	595.619,77
Fondo Indennità di Fine rapporto	-	4.538.284,82
Fondo Perseo	-	26.310,60
Totali	-	5.160.215,19

<u>Debiti</u>

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Debiti verso fornitori	-	1.265.254,11
Debiti verso società del sistema camerale	-	53.011,00
Debiti vs organis. Naz.li e comunitari	-	350.907,00
Debiti tributari e previdenziali	-	464.309,39
Debiti verso dipendenti	-	2.114.928,43
Debiti verso organi istituzionali	-	76.428,79
Debiti diversi	-	6.433.845,41
Debiti per servizi conto terzi	-	599.060,71
Totali	-	11.357.744,84

Il Collegio provvede ad acquisire l'elenco di dettaglio dei debiti in essere ed esaminare le più significative voci di debito.

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori, si evidenzia il fatto che gli stessi siano costituiti principalmente da debiti verso la Società in house "Intercam" S.c.a r.l., per Euro 540.016,71 riferiti a "Servizi di supporto e di assistenza amministrativa e organizzativa area promozione economica e progetti maggiorazione 20%".

Si rilevano debiti per attività di arbitrato per Euro 98.360,66 che trovano corrispondenza, al netto degli acconti già versati, in crediti di pari importo iscritti nell'attivo del bilancio.

Per quanto riguarda i "debiti diversi" si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Anno 2021 al 31.12.2021
Debiti diversi	19.115,27
Debiti diversi per oneri documentati	1.249,40
Debiti per progetti ed iniziative	4.676.232,65
Debiti per note di credito da emettere	501,47
Debiti diversi c/note di credito da pagare	2.786,89
Versamenti d.a. da attribuire	165.565,73
Versamenti sanzioni d.a. da attribuire	1.161,50
Versamenti interessi d.a. da attribuire	60,63
Debiti per diritto annuale verso altre CCIAA	80.646,56
Debiti per sanzioni d. a. verso altre CCIAA	516,83
Debiti per interessi d. a. verso altre CCIAA	63,34
Debiti per incassi d.a. in attesa di regolarizzazione	1.153.652,97
Debiti per incassi sanzioni d.a. in attesa di regolarizzazione	314.118,73
Debiti per incassi interessi d.a. in attesa di regolarizzazione	18.173,44
Totale	6.433.845,41

In particolare si evidenzia il debito riferito alla Società "Quadrilatero", per Euro 2.607.213,96 quale quota della maggiorazione del diritto annuale da devolvere a tale Società in virtù di pregressi accordi di durata trentennale.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Altri Fondi	-	990.157,82
Per imposte anche differite	-	-
Totali	-	990.157,82

Il Collegio provvede ad esaminare il dettaglio delle singole voci, come rappresentate in Nota integrativa, alla quale si rimanda.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	-	221.474,74
Totali	•	221.474,74

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta il risultato economico dell'esercizio al 31 dicembre 2021 ed

evidenzia a tale data un avanzo di €. 2.425.923,14

Risultato della gestione corrente

La gestione corrente presenta un saldo positivo di € 949.063,77 dopo aver destinato risorse ad iniziative di promozione economica per € 2.280.707,32.

PROVENTI CORRENTI	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Diritto Annuale	-	-	9.829.925,55
Diritti di segreteria	-	-	3.270.961,93
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	-	-	587.197,92
Proventi da gestione di beni e servizi	-	-	140.896,09
Variazione delle rimanenze	-	-	-8.420,79
Totale	-	-	13.820.560,70

ONERI CORRENTI	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Personale	-	-	(3.218.253,39)
Funzionamento	-	-	(3.616.313,37)
Interventi economici	-	-	(2.280.707,32)
Ammortamenti e accantonamenti	-	-	(3.756.222,85)
Totale	-	-	(12.871.496,93)

Risultato della gestione corrente	-	-	949.063,77

Risultato della gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 47.707,61 ed è composta dagli interessi sulle anticipazioni concesse ai dipendenti sulle somme maturare per le indennità di anzianità e dai proventi mobiliari.

GESTIONE FINANZIARIA	Anno 2020	Variazioni	Anno 2021
Proventi finanziari	-	-	47.707,61
Oneri finanziari	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	-	-	47.707,61

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di € 1.429.151,76.

GESTIONE STRAORDINARIA	Anno 2020	Variazioni	Anno 2021
Proventi straordinari	-	-	1.507.393,40
Oneri straordinari	-	-	(78.241,64)
Risultato della gestione straordinaria	-	-	1.429.151,76

Per quanto riguarda la voce "Gestione straordinaria", la voce più rilevante riguarda i "Proventi straordinari", pari a complessivi Euro 1.507.393,40, le poste più rilevanti sono relative a:

1) "Sopravvenienze attive" per Euro 1.461.022,27 e si riferiscono a revisioni di rilevazione di fatti di gestione degli esercizi precedenti, in particolare la riduzione del

fondo svalutazione crediti di Diritti Annuali, relativi ad anni precedenti (Euro 423.003,36);

2) riduzione debiti per iniziative promozionali per liquidazioni ridotte o revocate per Euro 666.555,70.

Rettifiche di valore attività finanziaria

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	Anno 2020	Variazioni	Anno 2021
Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
Differenza Rettifiche di valore attività finanziaria	-	-	-

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio dà atto che:

- tra i documenti di bilancio è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio al 31 dicembre 2021, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto alla scadenza delle relative fatture; l'indicatore per l'anno 2021 della Camera di Commercio dell'Umbria è pari a -8,13 gg ed il segno negativo nel caso in esame indica che l'Ente procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse;
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- nella nota integrativa sono riportate le modalità attuative ed il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa per l'acquisizione di beni e servizi e dei nuovi obblighi di versamento al bilancio dello Stato previsti dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020");
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- è stata redatta la relazione sulla gestione ed il PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati

Attesi di bilancio);

CONCLUSIONI

Il Collegio, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio della Camera di Commercio dell'Umbria al 31.12.2021, alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato il sostanziale equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2021 della CCIAA dell'Umbria da parte del Consiglio Camerale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to Antonio Manca (Presidente)

F.to Massimo Anticoli (Componente)

F.to Paola Ricci (Componente)

Allegato A alla delibera n. 412 del 11.05.2022 CONTO ECONOMICO PROMOCAMERA (ALLEGATO H previsto dall'art.68 comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2020	VALORI ANNO 2021	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	€ 40.774,26	€ 57.619,99	€ 16.845,73
2) Altri proventi e rimborsi		2 2 2,23	€ -
3) Contributi da organismi comunitari			€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			€ -
5) Altri contributi	€ 21.340,00	€ 30.460,00	€ 9.120,00
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 421.000,00	€ 369.000,00	-€ 52.000,00
Totale (A)	€ 483.114,26	€ 457.079,99	-€ 26.034,27
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi Istituzionali	€ 12.576,36	€ 8.776,24	-€ 3.800,12
8) Personale:			
a) competenze al personale	€ 255.388,02	€ 212.893,25	-€ 42.494,77
b) oneri sociali	€ 75.647,14	€ 62.419,00	-€ 13.228,14
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 22.254,46	€ 25.866,06	€ 3.611,60
d) altri costi	€ 3.148,25	€ 4.330,70	€ 1.182,45
9) FUNZIONAMENTO			
a) prestazioni servizi	€ 40.371,92	€ 48.836,42	€ 8.464,50
b) godimento di beni di terzi			
c) oneri diversi di gestione	€ 14.241,18	€ 13.081,11	-€ 1.160,07
10) AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI			
a) immob. Immateriali		€ 161,62	€ 161,62
b) immob. Materiali	€ 625,08	€ 400,00	-€ 225,08
c) svalutazione crediti			€ -
Totale (B)	€ 424.252,41	€ 376.764,40	-€ 47.488,01
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) spese per progetti ed iniziative	€ 57.155,59	€ 63.184,18	€ 6.028,59

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2020	VALORI ANNO 2021	DIFFERENZA
Totale (C)	€ 57.155,59	€ 63.184,18	€ 6.028,59
Risultato della gestione (A-B-C)	€ 1.706,26	€ 17.131,41	€ 15.425,15
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ 2,29	€ 1,67	-€ 0,62
13) Oneri finanziari	€ 482,54	€ 371,76	-€ 110,78
Risultato gestione finanziaria	-€ 480,25	-€ 370,09	€ 110,16
E) Gestione Straordinaria			
14) Proventi straordinari	€ -	€ 113,00	€ 113,00
15) Oneri straordinari	€ 1,54	€ 93,98	€ 92,44
Risultato gestione straordinaria	-€ 1,54	€ 19,02	€ 20,56
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			€ -
Differenze rettifiche di valore attiv. Finanziarie			
Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio	€ 1.224,47	€ 16.780,34	€ 15.555,87

Il Presidente f.to Renato Cesca

Allegato A alla delibera n.412 del 11.05.2022 PROMOCAMERA STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021 (Allegato I previsto dall'art.68, comma1)

ATTIVO			Val	ori al 31.12.2020			Val	ori al 31.12.2021
A) IMMOBILIZZAZIONI								
a) Immateriali							6	1 000 00
Software			€	-			€	1.600,00
Altre			-				-	4 000 00
Totale immobilizzazioni Immat.			€	-			€	1.600,00
b) Materiali								
Impianti								
Attrez. Non informatiche								
Attrez. Informatiche			€	727,30			€	565,68
Arredi e Mobili			€	-			€	-
Totale immobilizzazioni materiali			€	727,30			€	565,68
Immobilizzazioni finanziarie			€	-			€	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			€	727,30			€	2.165,68
B) ATTIVO CIRCOLANTE								
c) Rimanenze								
Rimanenze di magazzino			€	-			€	-
Totale rimanenze			€	-			€	-
d) crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		
Crediti v/CCIAA								
Crediti v/organismi e			€	-			€	-
istituzioni naz. e comunit.	€ 1.000,00		€	1.000,00	€ -		€	-
Crediti v/organismi sist. Camerale	€ 19.380,00		€	27.884,21	€ 28.960,00		€	42.439,00
Crediti per servizi c/terzi	€ 268,40	€ 6.375,60	€	6.644,00	€ 1.887,20		€	1.887,20
Crediti diversi:	€ 5.480,87		€	5.480,87	€ 10.612,81		€	10.612,81
Anticipi a fornitori								
Totali crediti di funzionamento			€	41.009,08			€	54.939,01
e) Disponibilità liquide								
Banca c/c - Carta prepagata			€	412.846,57			€	360.622,10

ATTIVO	Valori al 31.12.2020	Valori al 31.12.2021
Contanti -	€ 267,04	€ 278,24
Totale disponibilità liquide	€ 413.113,61	€ 360.900,34
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 454.122,69	€ 415.839,35
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi		
Risconti attivi	€ 394,02	€ 479,83
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	€ 455.244,01	€ 418.484,86
D) CONTI D'ORDINE		
TOTALE GENERALE	€ 455.244,01	€ 418.484,86

Il Presidente
f.to Renato Cesca
f.to Renato Cesca
f.to Renato Cesca

PASSIVO			Valor	i al 31.12.2020			Valori	al 31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO Fondo acquisizioni patrimoniali Avanzo economico esercizio Totale Patrimonio Netto			€	- 1.224,47 1.224,47			€	16.780,34 16.780,34
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO Mutui passivi Prestiti ed anticipazioni passive Totale debiti di finanziamento								
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO Fondo di T.F.R. Totale Fondo T.F.R.			€	330.113,26 330.113,26			€	257.639,55 257.639,55
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO Debiti v/fornitori Debiti v/soc. sistema camerale Debiti v/ organismi naz. E comunitari Debiti tributari e previdenziali Debiti v/dipendenti Debiti v/organi istituzionali Debiti diversi Debiti per servizi c/terzi Clienti c/anticipi TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi € 20.699,99 € 684,01 € 38.760,23	Oltre 12 mesi	€ €€	20.699,99 684,01 - 38.760,23	Entro 12 mesi € 16.041,59 € 1.908,48 € 37.158,11	Oltre 12 mesi	€€	16.041,59 1.908,48 - 37.158,11
E) FONDI PER RISCHI E ONERI Fondo imposte Altri fondi accantonamento TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			€	-			€	-
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI Ratei passivi Risconti passivi			€	28.432,05 35.330,00			€	22.516,79 66.440,00

PASSIVO	Valori al 31.12.2020	Valori al 31.12.2021
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 63.762,05	€ 88.956,79
TOTALE PASSIVO TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€ 454.019,54 € 455.244,01	€ 401.704,52 € 418.484,86
G) CONTI D'ORDINE		
TOTALE GENERALE	€ 455.244,01	€ 418.484,86

Il Presidente Il Presidente f.to Renato Cesca f.to Renato Cesca

Promocamera Azienda Speciale della C.C.I.A.A. dell'Umbria

Nota Integrativa

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

Signori Consiglieri, Signori Sindaci Revisori,

unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, Vi presentiamo la seguente Nota Integrativa, che costituisce elemento essenziale ed inscindibile del bilancio.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in ottemperanza alle norme del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (allegato I), dal Conto Economico (allegato H) predisposti in conformità agli schemi di cui all'articolo 68, comma 1, del citato D.P.R., dalla Relazione sulla gestione e dalla presente Nota Integrativa sulla base dei criteri di cui all'art. 23, e agli articoli 25 e 26 del già citato D.P.R. 254.

Il bilancio rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio dell'azienda speciale.

La Nota Integrativa ha la funzione di commentare i dati di bilancio, e di fornire informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Essa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, per dare una chiara rappresentazione del bilancio.

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31.12.21 sono conformi a quanto disposto dall'art. 26 del DPR 254/2005 per le Camere di Commercio che per effetto di quanto previsto dall'art. 68 si applica anche alle Aziende Speciali.

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato acquistato e nel primo esercizio l'aliquota è rapportata alla metà di quella annuale.

A) Immobilizzazioni

Immateriali : nel 2021 è stato realizzato il sito web di Promocamera (
www.promocameraumbria.it) al costo di € 2.000,00 ed al 31.12.21 è stato fatto un ammortamento diretto per € 400,00.

Materiali:

Fondo ammortamento al 31.12.2020 \in 727,30 Ammortamento al 31.12.21 \in 161,62 Fondo al 31.12.21 \in 565,68

B) Attivo circolante

Crediti di funzionamento

I crediti sono iscritti al valore nominale di realizzazione e sono distinti come segue:

Saldo 31.12. 20	Saldo 31.12. 21	Differenza
27.884,21	42.439,00	14.554,79
6.644,00	1.353,01	-5.290,99
6.480,87	10.610,38	
		4.129,51
41.009,08	54.402,39	13.393,31
	27.884,21 6.644,00 6.480,87	27.884,21 42.439,00 6.644,00 1.353,01 6.480,87 10.610,38

I crediti verso la Camera di Commercio di Perugia e verso il sistema camerale di competenza 2021 ammontano ad euro 42.439,00 e sono riferiti a :

Unioncamere Nazionale per Ercole Olivario 2021	Euro	25.000,00
Camera Commercio del Molise per Ercole 2021	Euro	960,00
Unioncamere Lazio per Ercole 2021	Euro	1.000,00
Camera di Commercio di Sassari Ercole 2021	Euro	1.500,00
Regione Umbria per progetto Porchetta	Euro	2.000,00
Fattura per progetto Prelievi Campioni Vini Doc da emettere	Euro	8.885,69
Fattura per rimborsi spese Commissione Vini Doc	Euro	3.093,31

I crediti verso clienti di competenza dell'esercizio 2021 ammontano ad € 1.887,20 e sono relativi a:

-	Az. Agricola Marfuga (Progetto Ercole)	€	305,00
-	Azienda Agricola Rialto (Progetto Birra)	€	122,00
-	Il Bagolaro	€	134,20
-	In Maglia (Progetto ITFashion)	€	605,00
-	Le Pietraie	€	134,20
-	Malter Ego snc (Progetto Birra)	€	122,00
-	Terre Salentine (la fattura è stata emessa nel 2022)	€	72,00-
-	Moretti Omero	€	268,40
-	Sallemi Raffaele	€	134,20
-	Società Agricola Pernigo	€	134,20

I crediti diversi per € 10.612,81 riguardano: € 388,77 erario c/ritenute, € 9.428,00 erario conto acconto Irap; € 106,77 erario c/crediti 770; € 539,04 imposta sostit. L185/08 e € 147,80 per Inail dipendenti, arrotondamenti personale € 2,43.

Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, valore carta prepagata e valori sul conto corrente bancario. Sono iscritte al valore nominale. La cassa rappresenta il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio di riferimento.

Saldo 31.12.20	<u>Saldo 31.12.21</u>	<u>Variazioni</u>
(euro)	(euro)	(euro)
413.113,61	360.900,34	-52.213,27

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo del conto corrente bancario intrattenuto presso la Unicredit Banca € 359.906,80 nonché da denaro e valori contanti in cassa per € 278,24 e saldo carta prepagata al 31.12.21 per € 715,30.

C) Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi sono relativi a costi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

E' presente la voce risconti attivi per € 479,83 e riguarda premi di assicurazione annuali pagati nel 2021 ma di competenza (copertura) anche dell'esercizio 2022.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il risultato dell'esercizio prima del calcolo delle imposte è un avanzo pari ad € 24.690,59. Dopo il calcolo delle imposte di competenza per l'anno 2021 che sono pari a € 7.910,25 risulta un avanzo d'esercizio di € 16.780,34.

B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento per l'Azienda Speciale.

C) - Fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio, nei confronti dei lavoratori dipendenti dell'Azienda Speciale. L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto è stato eseguito in applicazione della disciplina in materia.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente ha presentato la seguente movimentazione, derivante dall'accantonamento dell'anno:

Saldo 31.12.20	Saldo 31.12.21	<u>Variazioni</u>
(euro)	(euro)	(euro)
330.113,26	257.639,55	-72.473,71

Il saldo al 31.12.2021 è così formato:

Fondo al 31.12.2020 € 330.113,26

Accantonamento 2021 \in 15.248,45 Rivalutazione \in 10.574,55

Imposta sostitutiva T.F.R. € _ - 1.797,68

Totale € 354.138,58 Liquidato nell'anno € - 95.010,17 € 259.128,41 Previdenza complementare € -3.206,14

Quota previdenza complementare da versare € 1.717,28

Totale € 257.639,55

D) Debiti di funzionamento

I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

I movimenti dell'anno per tipologia di debiti sono i seguenti:

	Saldo	Saldo	Differenza
	31.12.202	31.12.2021	
	0		
Debiti verso C.C.I.A.A.	684,01	1.908,48	1.224,47
Debiti verso fornitori	20.699,99	16.041,59	-4.658,40
Debiti verso Unioncamere	0	0	0
Nazionale			
Debiti v/Istituti previdenziali e	38.760,23	37.158,11	-1.602,12
tributari			
TOTALE	60.144,23	55.108,18	-5.036,05

Al 31.12.2021 risulta un debito nei confronti della Camera di Commercio dell'Umbria pari a 1.908,48 e riguarda l'utile d'esercizio al 31.12.2019 per \leqslant 684,01 e l'utile relativo al 31.12.2020 per \leqslant 1.224,47 da riversare .

I debiti verso fornitori riguardano fatture da ricevere di competenza 2021 per € 8.979,93 € 0,2 per arrotondamenti, fatture da pagare nel 2022 € 5.715,79, note credito da emettere per € 440,00 e debito per € 622,43 che riguarda un pagamento effettuato da 2G a noi sconosciuto e già segnalato lo scorso anno ed € 283,24 per fatture erroneamente pagate a Promocamera e da riversare nel corso del 2022.

I debiti verso Istituti previdenziali e tributari per un totale di € 37.158,11 e riguardano: enti previdenziali per € 12.041,21 di competenza dicembre 2021 e pagati a gennaio 2022, erario c/ritenute € 8.332,78 relativo agli stipendi e compensi pagati a dicembre 2021, € erario c/rit lav. Autonomo € 536,00, erario c/Irap € 7.872,44, erario c/sost. Imposta tfr 1.797,68, debito imposta sostitutiva € 0,02 e debito per erario c/iva € 6.577,98.

E - Non esistono fondi per rischi ed oneri.

F) - Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono relativi a ricavi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

I ratei passivi, pari a \in 22.516,79 si riferiscono a : a) alla 14° mensilità maturata nel 2021 comprensiva dei relativi oneri sociali che sarà pagata a giugno 2022 per \in 8.733,49 , b) alle quote relative alle residue ferie di competenza 2021 ma che saranno usufruite dai dipendenti nel corso dell'anno 2022 per \in 7.273,02, c) al premio di produttività per l'anno 2021 pari ad \in 6.510,28 (oneri sociali compresi).

La voce risconti passivi pari a € 66.440,00 riguarda : € 10.440,00 quote incassate nel 2021 ma che riguardano progetti relativi all'anno 2022 e € 56.000,00 per progetti iniziati

dall'azienda speciale nel 2021 ma che si completeranno nel corso dell'anno 2022 e precisamente :

- a) Brand "Umbria": azione di promozione e diffusione nonché adozione del nuovo marchio da parte delle aziende, azione di verifica e controllo dei requisiti di adesione anche mediante creazione di apposito software, organizzazione e partecipazione ad eventi e manifestazioni e sviluppo di sistemi aggregati per la valorizzazione di specifiche eccellenze. € 36.000,00
- b) Settore Olio: Potenziamento di tutte le attività promozionali , sia in Italia sia all'estero , connesse al trentennale del Concorso "Ercole Olivario" , comprensivo delle azioni rivolte specificamente ai progetti Extra Cuoca, Olive da tavola e Olii Umbri per € 10.000,00
- c) Umbria del Vino: progettazione e realizzazione di attività per la valorizzazione sul mercato regionale e nazionale del vino umbro, unitamente ad azioni di diffusione del marchio presso tutte le aziende della Regione. € 10.000,00.

Si precisa che i locali in cui ha sede l'Azienda Speciale sono di proprietà della Camera di Commercio dell' Umbria che ne sostiene anche i costi relativi ad acqua luce e riscaldamento.

CONTO ECONOMICO

A) Ricavi ordinari

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione, mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

		Saldo 31.12.20	Saldo 31.12.21	Variazioni
Proventi da sei	vizi	40.774,26	57.619,99	
				16.845,73
Altri contributi		21.340,00	30.460,00	9.120,00
Contributo	C.C.I.A.A.	421.000,00	369.000,00	-52.000,00
Umbria				
TOTALE		483.114,26	457.079,99	-26.034,27

Ai fini della trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche ex art.1 c.125 della Legge n.124/2017 di seguito si specifica il dettaglio relativo al Contributo della Camera di Commercio dell'Umbria :

Contributo per l'anno 2021	€ 390.000,00
Risconto passivo anno 2020	€ 35.000,00
Risconto passivo anno 2021	<u>€ 56.000,00</u>
Totale contributo anno 2021	€ 369.000,00

Le entrate sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Proventi da servizi per € 57.619,99 così dettagliati:

Denominazione	Importo
Progetto "Prelievi campioni Vini"	8.885,69
Progetto " Ercole Olivario " da aziende olivicole	39.640,99
Progetto "Banab – Premio Cerevisia"	6.000,00
Servizio Commissione Vini Doc Docg	3.093,31

- Altri contributi per € 30.460,00 riguardano:

Camera di Commercio del Molise per Ercole Olivario	€	960,00
Unioncamere Nazionale per Ercole Olivario	€	25.000,00
Unioncamere Lazio per Ercole Olivario	€	1.000,00
Camera di Commercio di Sassari per Ercole Olivario	€	1.500,00
Regione dell'Umbria per Progetto Porchetta	€	2.000,00

- Contributo Camera di Commercio dell'Umbria € 369.000,00. I contributi rappresentano erogazioni di somme per la realizzazione di iniziative di promozione economica e attività svolte a favore di imprese della Regione, progettate e realizzate dall'azienda speciale per delega conferita dalla Camera di Commercio dell'Umbria e successivamente dettagliate.

B) Costi di Struttura

	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.20	31.12.21	
Organi Istituzionali – Collegio Revisori	12.576,36	8.776,24	-3.800,12
dei Conti			
Costo del personale	356.437,87	305.509,01	-50.928,86
Spese di funzionamento per	40.371,92	48.836,42	8.464,50
prestazione di servizi			
Oneri diversi di gestione (imposte)	14.241,18	13.081,11	-1.160,07
Ammortamenti	625,08		-63,46
		561,62	
TOTALE	424.252,41	376.764,40	-
			47.488,01

In relazione a quanto previsto dall'art.65, comma 2, del d.p.r. n. 254/2005, circa l'obiettivo che le aziende speciali devono perseguire, assicurando la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, si precisa che per tale copertura, vanno considerati i soli costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda (circolare min. 3612/C del 2007) :

Costi organi statutari: € 8.776,24 Costo ammortamenti € 561,62

Il totale dei costi di struttura relativi al funzionamento è pari a € 9.337,86, ricavi propri € 57.619,99 quindi si evince che l'obiettivo, così come atteso anche nel bilancio preventivo 2021, della copertura dei costi di struttura con ricavi propri è stato ampiamente raggiunto.

Le principali voci che compongono i costi di gestione sono le seguenti:

- 7) Organi Istituzionali € 8.776,24 : si ricorda che in relazione all'applicazione alle aziende speciali del comma 2 dell'art. 6 del d.l. n.78/2010 a decorrere dall'anno 2013 è prevista l'onorificità della carica di Presidente e dei componenti del proprio organo di amministrazione, è previsto solo un importo per gettone di presenza da corrispondere agli stessi nella misura di € 30,00. Pertanto l'importo a bilancio riguarda i compensi al Collegio dei Revisori dei Conti per un importo pari a € 8.386,24. Inoltre sono stati pagati i gettoni di presenza ai Consiglieri dell'Azienda Speciale per un totale di € 390,00.
- 8) Costo del personale € 305.509,01 così dettagliato:

a)	Competenze al personale	€	212.893,25
b)	Oneri sociali	€	62.419,00
c)	Accantonamento 2021 al TFR	€	25.866,06
d)	Altri costi (INAIL ,buoni pasto, QUAS, Fondo Est ecc)	€	4.330,70

L'organico al 31.01.2022 è composto da:

n. 1 dipendenti di livello Quadro

n. 1 dipendente di livello I

n. 3 dipendenti di livello II a part time al 75%

n. 1 dipendente di livello III

9) Funzionamento:

a) Spese di funzionamento per prestazioni di servizio €. 48.836,42 così suddivise:

spese telefoniche	€	882,81
Spese di Cancelleria e varie	€	785,47
Valori Bollati ed imposte di bollo deposito logo	€	381,87
Noleggio Fotocopiatrice €		582,35
Consulenze esterne (Fiscale -paghe- Resp. prot. Dati)	€	9.908.80

Spese assicurazioni	€	454,88
Costo per progetto " Ercole Olivario Commerciale"	€	17.072,51
Costo Progetto Oro Verde dell'Umbria	€	4.414,61
Costo progetto Cerevisia	€	1.269,00
Costo progetto "Servizio prelievi campioni di vino"	€	8.885,69
Costo Servizio Commissione Vini	€	3.093,31
Costo progetto "Umbria del Vino"	€	1.105,12

- c) Oneri diversi di gestione per € 13.081,11 : imposte IRAP di competenza € 7.910,25, Iva indetraibile € 4.443,91 , costi indeducibili € 580,32, interessi passivi iva trimestrale € 146,63.
- 10) Gli Ammortamenti diretti per il 2021 sono pari ad € 400,00 e ammortamento annuale per € 161,62.

C) Costi istituzionali

I costi diretti per iniziative istituzionali sono pari a € 63.184,18 e si suddividono in:

Manifestazione Ercole Olivario 2021	€	52.557,76
Sito Tipicamente Umbria	€	190,00
Progetti Agroalimentare (Porchetta, Pecorino ecc.)	€	7.852,54
Progetto "Oro verde 2021"	€	1.607,88
Progetto Centri Storici	€	976,00

D) Gestione Finanziaria

Proventi finanziari € 1,67 per interessi attivi bancari.

Oneri finanziari per € 371,76 per commissioni e spese bancarie,

E) Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive per € 113,00

Sopravvenienze passive per € 93,98.

L'azienda speciale Promocamera sulla base del Provvedimento Dirigenziale del 15/02/2012 circa le applicazioni dei limiti di spesa DL 78/2010 per l'anno 2021 dichiara, alla luce del bilancio consuntivo, quanto segue:

AUTOVETTURE	Euro
Anno 2009	
Totale spesa sostenuta (rimborsi + assicurazioni)	11.273,65
base imponibile cui applicare il taglio del 50%	11.273,65
Importo disponibile max per l'anno 2021	5.636,83
Spesa sostenuta nell'anno 2021 (Leasing auto)	2.759,68

Spesa sostenuta nell'anno 2021	0,00	
Importo disponibile max per l'anno 2021	0,00	
limite 20% della spesa 2009		
Totale spesa sostenuta		
Anno 2009	0,00	
SPESE PER CONSULENTI ED ESPERTI	euro	

SPESE PER CONVEGNI MOSTRE E PUBBLICITA'	Euro	
Anno 2009	0,00	
Totale spesa sostenuta		
limite del 20% speso nel 2009		
Importo disponibile max per l'anno 2021	0,00	
Spesa sostenuta nell'anno 2021	0,00	

2021	0,00
Spesa sostenuta per rimborsi missioni nell'anno	
Importo disponibile max per l'anno 2021	11.147,82
base imponibile cui applicare il taglio del 50%	22.295,63
Totale spesa sostenuta	22.295,63
Anno 2009	
SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	Euro

Spesa sostenuta nell'anno 2021	0,00	
Importo disponibile max per l'anno 2021	0,00	
base imponibile cui applicare il taglio del 50%		
Totale spesa sostenuta	0,00	
Anno 2009		
SPESE PER ATTIVITÀ DITORMAZIONE	Luio	
SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE	Euro	

Spesa sostenuta nell'anno 2021	0,0
01/01/2020	7.971,00
Importo disponibile max per rapporti a partire dal	
base imponibile cui applicare il taglio del 50%	15.942,00
Totale spesa sostenuta	15.942,00
Anno 2009	
DETERMINATO ARCIS, COMMING DO DE AC	20.0
DETERMINATO Art.9, comma 28 DL 78	Euro
SPESE PER PERSONALE E COLLABORAZIONI A TEMPO	

Le imposte sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo, quindi, sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate.

Le imposte vengono calcolate in funzione del reddito imponibile per l'attività dell'Azienda Speciale individuata come "commerciale" e sull'imponibile previdenziale del costo del lavoro per quanto riguarda l'attività individuata come "istituzionale".

La gestione dell'azienda speciale ha fatto emergere, prima del computo delle imposte di competenza, un avanzo di € 24.690,59 che dimostra l'elevato grado di efficienza dell'azienda speciale nel portare a termine i programmi di attività deliberati dal Consiglio di Amministrazione con il conseguente risparmio sulla gestione dei progetti per averli in gran parte realizzati con risorse interne .

Dopo il calcolo delle imposte di competenza che sono pari ad € 7.910,25 e che riguardano l'imposta IRAP, il risultato netto dell'esercizio è un avanzo economico di € 16.780,34.

Perugia, 11 aprile 2022

Il Responsabile Amministrativo f.to Maria Gabriella Taddeo Il Direttore f.to Federico Sisti

AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA

BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2021

Relazione sulla gestione a cura del Presidente

La presente relazione fornisce informazioni atte ad illustrare i progetti e le iniziative svolte da Promocamera nell'esercizio di riferimento.

Promocamera ha operato in coerenza con gli obiettivi prefissati nel bilancio previsionale e nel piano delle performance, strettamente riconducibili alle linee strategiche individuate dall'ente camerale, sostenendo e promuovendo interventi in grado di generare sul territorio idonei ritorni dal punto di vista promozionale ed economico. Il tutto raggiungendo maggiore stabilità e maggiore equilibrio economico-finanziario, conseguendo il pareggio di bilancio ed avanzi di gestione, grazie alla costante ottimizzazione della conduzione amministrativa ed al rigore nel contenimento dei costi di struttura e di funzionamento. Il contenimento dei costi compensato dal miglioramento dell'efficienza dei servizi interni ha permesso di attuare, nonostante le oggettive difficoltà a causa della pandemia, vari interventi con buoni risultati dal punto di vista qualitativo.

Di rilievo comunque la conferma di Promocamera quale soggetto in grado sia di programmare, coordinare e gestire iniziative, attività e progetti, sia di consolidarsi nell'ambizioso ruolo di referente in Umbria per alcune eccellenze, specie enogastronomiche. L'area agroalimentare/enogastronomica è infatti diventata nel tempo un punto fermo della mission aziendale, con elevate caratteristiche di mutabilità abbracciando vari ed eterogenei settori.

Di seguito si riportano schematicamente le aree di intervento, per le quali, nell'apposito allegato tecnico facente parte integrante e sostanziale della presente relazione, sono riportati numericamente i risultati raggiunti a fronte degli obiettivi prefissati. Nell'allegato sono anche riportate e descritte sinteticamente le azioni e gli eventi realizzati.

Le azioni dell'allegato, raggruppate per obiettivo operativo, sono descritte nel proseguo:

Obiettivo operativo: Valorizzazione del territorio e delle filiere produttive:

- a) Valorizzazione dello spazio espositivo del Centro Servizi Galeazzo Alessi: gestione logistica, visite, verifiche e sopralluoghi
- b) Gestione sito Tipicamente Umbria (<u>www.tipicamenteumbria.it</u>) aggiornamento costante contenuti, rafforzamento della collaborazione con altri portali tematici di incoming turistico
- c) Gestione sito <u>www.ercoleolivario.it</u>. e social: potenziamento e costante aggiornamento, rafforzamento della collaborazione con altri portali tematici di incoming turistico, sviluppo della presenza sui social network

- d) Gestione sito <u>www.premiocerevisia.com.it</u>. e social di riferimento: aggiornamento notizie e attività promozionali
- e) Concorso nazionale Ercole Olivario: promozione e gestione di tutte le fasi connesse al concorso; promozione programmazione e gestione di tutte le attività promozionali connesse al concorso ed al prodotto olio in generale
- f) Concorso Oro verde dell'Umbria: promozione e gestione di tutte le fasi connesse al concorso; promozione programmazione e gestione di tutte le attività promozionali connesse al concorso ed al prodotto olio regionale in generale
- g) *Concorso Premio Cerevisia*: segreteria operativa ed organizzativa di tutte le fasi del Premio Nazionale Cerevisia sulla birra
- h) Concorso enologico regionale "L'Umbria del Vino": segreteria operativa ed organizzativa di tutte le fasi del concorso per la valorizzazione del prodotto vino e azioni di valorizzazione
- i) Altri prodotti del settore enogastronomico: progettazione e realizzazione di azioni per incentivare e valorizzare le produzioni e far risaltare le eccellenze agroalimentari, promuovendone la conoscenza, diffusione e la commercializzazione.
- j) Progetto editoriale: concluse tutte le fasi relative al prodotto editoriale "Porchetta"
- k) Servizi di supporto alle iniziative camerali: di rilievo la messa a disposizione per 6 mesi di due unità operative, rispettivamente al settore PID ed all'ufficio comunicazione, la collaborazione nella organizzazione di eventi e nelle piccole manutenzioni, gestione del magazzino di San Sisto e di Ponte San Giovanni, servizio sostitutivo di autista
- I) Interventi nei centri storici: attività di valorizzazione e promozione di alcune aree di riferimento
- m) *Interventi nel settore dell'artigianato*: le azioni non sono state così interessanti come preventivate. Per quanto riguarda il settore del tessile si è comunque operato e collaborato nelle certificazioni (promozione, controllo e rinnovo). Per quanto riguarda l'artigianato artistico di interesse prevalente il settore dei ricami e merletti
- n) Prelievi campioni per etichette DOC e DOCG: direttamente in azienda
- o) Gestione della Commissione vini per riconoscimento DOC e DOCG: convocazione commissioni, allestimento sala, anonimizzazione vini, servizio dei vini ai tavoli, procedure amministrative relative alle singole valutazioni

Obiettivo operativo: supporto alla nuova imprenditorialità

a) Gestione segreteria organizzativa ed operativa comitato imprenditoria femminile e comitato giovani imprenditori: a motivo della creazione della nuova Camera di Commercio dell'Umbria, i comitati provinciali hanno perso la loro rappresentatività: le nuove componenti del Comitato Femminile sono state segnalate e approvate in Giunta ma mancano gli ultimi atti per la piena operatività. Gli usuali approfondimenti tecnici (seminari, pillole in..formative, testimonianze in aula ecc.) sono stati di fatto sospesi per

non interferire con le iniziative formative camerali a cui è stato dato sostegno dal punto di vista promozionale.

b) Sportelli:

- Punto Impresa/Servizio nuove imprese: promozione di nuova imprenditorialità mediante la gestione diretta dello sportello di primo orientamento per gli aspiranti imprenditori: intercettazione di progetti di start up, valutazione della business idea, informazione sugli adempimenti burocratici e sulle forme di finanziamento. Quindi azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro, politiche attive del lavoro, azioni di informazione, divulgazione, autoformazione e apprendimento:
- Sportello Selfiemployment: informazione e primo accompagnamento sul fondo, promosso da Anpal e gestito da Invitalia sotto la supervisione del Ministero del Lavoro, diretto a finanziare iniziative imprenditoriali promosse da NEET iscritti a Garanzia Giovani, donne inattive e disoccupati di lungo periodo
- Sportello Microcredito: informazione sullo strumento finanziario, gestione dello sportello per verifica requisiti, primo accompagnamento utente, contatti con tutor e sportello bancario: fasi operative dirette all'ottenimento del fondo di garanzia per il "microcredito imprenditoriale"
- Sportello informativo per le imprese già attive: informazioni in vari settori, specie quelli degli adempimenti burocratici e delle opportunità di finanziamento
- Sportello informativo su etichettatura e packing: attivato in base a specifica convenzione con il Laboratorio chimico, azienda speciale della camera di Commercio di Torino
- Sportello informativo su certificazioni (moda, edilizia sostenibile).

Obiettivo operativo: valorizzazione patrimonio immobiliare

- a) gestione tecnica e logistica del Centro Congressi
- b) gestione sala rossa, sala polivalente, sala del consiglio
- c) gestione borsa merci

Vari sono dunque i campi in cui Promocamera opera che assolvono, prevalentemente, alla funzione di creare un clima culturale favorevole all'impresa, con azioni che mirano al rafforzamento delle imprese sul mercato mediante la promozione di prodotti e territorio nonché delle certificazioni.

Promocamera ha confermato anche nel 2021 la validità della propria organizzazione e, con estrema cautela ed attenzione ai mutevoli scenari, auspico che l'azienda possa confermarsi anche nell'anno in corso, magari attivandosi per nuove sfide ed opportunità.

Grazie.

Il Presidente Renato Cesca

Verbale n. 61 del 22 aprile 2022 **Azienda Speciale "PROMOCAMERA"** Camera di Commercio dell'Umbria

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Bilancio d'esercizio anno 2021

Il bilancio di esercizio chiuso al 3 l /12/2021 dell'Azienda Speciale "PROMOCAMERA" è stato redatto in conformità allo schema previsto all'articolo 68 (modelli allegati H ed I) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e in base ai principi contabili previsti dall'articolo 74 del citato D.P.R. come definiti nel Documento n. 3 allegato alla circolare (MiSE) n. 3622/C del 5 febbraio 2009 protocollo n. 0011044.

Lo schema del bilancio di esercizio anno 2021 in esame è stato redatto dall'Organo di amministrazione ai sensi di legge e da questi inviato al Collegio dei Revisori dei conti con email in data 14 aprile 2022, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e aIIa Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente dell'Azienda.

Nell'ambito dell'attività di controllo nel corso dell'esercizio, questo Collegio, nominato con delibera della Giunta della Camera di Commercio dell'Umbria n.105 del 27 settembre 2021, dall'atto del primo insediamento avvenuto in data 27 ottobre 2021:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha verificato con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- durante le riunioni di verifica, ha ottenuto dall'amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo nonché sul J'attività specifica svolta dall'Azienda speciale.

I controlli sono stati svolti al fine di accertare che il bilancio non sia viziato da errori significativi e che risulti attendibile. Il controllo si è basato sull'esame, con verifiche a campione, degli elementi a supporto delle informazioni contenute nel bilancio e sull'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza deile stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da

richiederne la menzione nella presente relazione.

Passando all'esame del bilancio esso presenta un <u>risultato di esercizio (avanzo) per l'anno</u> 2021 di€ 16.780.34 al netto delle imposte (le imposte sono pari a€ 7.910,25 relative ad IRAP per attività istituzionale e commerciale).

Lo Stato Patrimoniale, a sezioni contrapposte, presenta in sintesi la seguente esposizione:

STATO PATRIMONIALE				
	Valori j	Valori		Variazione
	consuntivo	consuntivo	Differenza	
	2020	2021		
Attivo	€ 455.244,01	€ 418.484,86	-36.759,15	-8.07%
Immobilizzazio	€0	€ 1.600,00	€+1.600,00	+1.600%
ni immateriali				
Immobilizzazioni	€ 727,30	€ 565.68	-161,62	-22,22%
materiali				
Immobilizzazio	€0	€0		
ni finanziarie				
Attivo circolante	€454.122,69	€ 415.839,35	€ -38.283,34	-8,43%
d) Crediti di	€41.009,08		€ +13.929,93	+33,96%
funzionamento		€ 54.939,01		
e) Disponibilità liquide	413.113,61	360.900,34	€ -52.213,27	-12,63%
Ratei e risconti attivi	€ 394,02	€ 479,83	€ +85,81	+21,77%
Passivo e patrimonio	€ 455.244,01	€ 418.484,86	€ -36.759,15	-8,07%
netto				
Patrimonio netto	€ 1.224,47	€ 16.780,34	€ +15.555,87	+1270,41%
Trattamento di fine	€ 330.113,26	€ 257.639,55	€ -72.473,71	-21,95%
rapporto				
Debiti (entro 12 mesi)	€ 60.144,23	€ 55.108,18	€-5.036,05	-8,37%
Ratei e risconti passivi	€ 63.762,05	€ 88.956,79	€ +25.194,74	+39,51%

ATTIVO

A) Immobilizzazioni: il totale delle immobilizzazioni è pari a € 2.165,68, l'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto alla realizzazione in corso d'anno del sito web Promocamera (www.promocameraumbria.it). Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è stato acquistato e nel primo esercizio l'aliquota è

rapportata alla metà di quella annuale.

- B) Attivo circolante: pari a€ 415.839,35 risulta in calo rispetto al 2020 di€ 38.
- I **crediti verso la Camera di Commercio e verso** il **sistema camerale** di competenza 2021

ammontano ad euro 42.439,00, in aumento di € 14.554,79 rispetto all'esercizio 2020 pari a €27.884,21.

I **crediti per attività di servizi verso clienti ammontano a** € 1.887,20, in flessione rispetto al 2020 (€ -4.756,80); tali crediti sono relativi a una serie di n.10 fatture da emettere indicate puntualmente nella Nota integrativa al Bilancio.

I **crediti diversi** per€ 10.612,81 riguardano: € 388,77 erario e/ritenute, € 9.428,00 erario conto acconto Irap; € 106,77 erario e/crediti 770; € 539,04 imposta sostitutiva L. 185/08 e€ 147,80 per Inail dipendenti, arrotondamenti personale€ 2,43.

Le disponibilità liquide ammontano a€ 360.900,34, in diminuzione di€ 52.213,27 rispetto al 31.12.2020 (€ 413.113,61), sono costituite dal saldo del conto corrente bancario intrattenuto presso la Unicredit Banca, nonché da denaro e valori contanti in cassa per€ 278,24 e saldo carta prepagata al 31.12.21 per€ 715,30. La voce relativa al saldo del predetto conto corrente bancario, così come controllato dal Collegio dei Revisori sull'estratto conto bancario al 31.12.2021, risulta pari a € 359.906,80.

C) **Ratei e risconti attivi:** L'importo di € 479,83 è relativo ai premi di assicurazione annuali pagati nel 2021, ma di competenza dell'esercizio 2022. Tale importo risulta in calo di€ 85,81 rispetto al 2020 (pari a€ 394,02).

PASSIVO

- A) Patrimonio netto totale: ammonta a€ 16.780.34. Al riguardo, il Collegio rileva un incremento di tale voce pari a € 15.555,87 rispetto al consuntivo 2020 (pari a € 1.224,47). Il risultato deWesercizio, prima del calcolo delle imposte, è un avanzo pari ad € 24.690,59, mentre le imposte di competenza per l'anno 2021 sono pari a€ 7.910,25.
- B) Debiti di finanziamento: non esistono debiti di finanziamento per l'Azienda speciale.
- C) Fondo Trattamento di f'ine rapporto (T.F.R.) pari a 257.639,55, rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio, nei confronti dei lavoratori dipendenti dell'Azienda Speciale. L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto è stato eseguito in applicazione della disciplina in materia. Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente ha presentato la seguente movimentazione, derivante dall'accantonamento dell'anno:

Saldo 31.	Saldo	Variazion
I2.20	31.12.21	i (euro)
	(euro)	-
(euro)	257.639,	72.473,
	55	71
330.113,26		

Il saldo al 31.12.2021 è così formato:

Totale	€ 257.639,55
versare	
Quota previdenza complementare da	€ 1.717,28
Previdenza complementare	€ -3.206,14
Totale	€ 259.128,41
Liquidato nell'anno	€ - 95.010,17
Totale	€ 354.138,58
Imposta sostitutiva T.F.R.	€ -1.797.68
Rivalutazione	€ 10.574,55
Accantonamento 2021	€ 15.248,45
Fondo al 31.12.2020	€ 330.113,26

I debiti di funzionamento sono iscritti al loro valore di estinzione e risultano pari a€ 55.108,18: I movimenti dell'anno per tipologia di debiti sono i seguenti:

	Saldo	Saldo	Differenza
	31.12.2020	31.12.2021	
Debiti verso C.C.I.A.A.	684,01	1.908,48	1.224,47
Debiti verso fornitori	20.699,99	16.041,59	-4.658,40
Debiti verso Unioncamere Nazionale	0	0	0
Debiti v/Istituti previdenziali e	38.760,23	37.158,11	-1.602,12
tributari			
TOTALE	60.144,23	55.108,18	-5.036,05
TOTALL	00.144,23	33.100,10	-3.030,03

Al 31.12.2021 risulta un debito nei confronti della Camera di Commercio dell'Umbria pari a € 1.908,48 e riguarda l'utile d'esercizio al 31.12.2019 per€ 684,01 e l'utile relativo al 31.12.2020 per€ 1.224,47 da riversare. I debiti verso i fornitori riguardano fatture da ricevere di competenza 2021 per€ 8.979,93, € 0,2 per arrotondamenti, fatture da pagare nel 2022 per€ 5.715,79, note di credito da emettere per€ 440,00 e debito per€ 622,43 che riguarda un pagamento effettuato da 2G, già segnalato lo scorso anno, ed € 283,24 per fatture erroneamente pagate a Prornocamera e da riversare nel corso del 2022. I debiti verso Istituti previdenziali e tributari per un totale di € 37.158,11 e riguardano: enti previdenziali per€ 12.041,21 di competenza dicembre 2021 e pagati a gennaio 2022, erario e/ritenute € 8.332,78 relativo agli stipendi e compensi pagati a dicembre 2021, € erario c/rit lav. Autonomo € 536,00, erario c/Irap € 7.872,44, erario c/sost. Imposta tfr 1.797,68, debito imposta sostitutiva€ 0,02 e debito per erario c/iva € 6.577,98.

D) **Fondo per rischi oneri:** non esistono accantonamenti per rischi ed oneri.

Ratei e risconti passivi: I ratei passivi sono iscritti in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono relativi a ricavi che hanno già avuto manifestazione numeraria ma la cui competenza è relativa anche a periodi futuri.

I ratei passivi, pari a € 22.516,79 si riferiscono a: a) alla 14° mensilità maturata nel 2021 comprensiva dei relativi oneri sociali che sarà pagata a giugno 2022 per€ 8.733,49, b) alle quote relative alle residue ferie·di competenza 2021 ma che saranno usufruite dai

dipendenti nel corso dell'anno 2022 per€ 7.273,02, e) al premio di produttività per l'anno 2021 pari ad € 6.510,28 (oneri sociali compresi).

La voce risconti passivi pari a€ 66.440,00 riguarda:€ 10.440,00 quote incassate nel 2021 ma che riguardano progetti relativi all'anno 2022 e € 56.000,00 per progetti iniziati dall'azienda speciale nel 2021 ma che si completeranno nel corso dell'anno 2022 precisamente dettagliati in nota integrativa.

Il Conto Economico, a sezioni sovrapposte, rappresenta la gestione dell'anno 2021 ed è riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO				
1				
	Valori consuntivo	Valori consuntivo	Differenza	
	2020	2021		
Ricavi	€483.114,26	€ 457.079,99	€ -26.034,27	
Costi	€ 481.408,00	€ 439.948,58	€ -41.459,42	
Differenza	€ 1.706,26	€ 17.131,41	€ +15.425,15	
Gestione finanziaria			€+110,16	
	€-480,25	€-370,09		
Gestione straordinaria	€ -1,54	€ 19,02	€+20,56	
Risultato d'esercizio	€ 1.224,47	€ 16.780,34	€ +15.555,87	

Il confronto con l'esercizio precedente delle voci esposte in bilancio evidenzia l'andamento dell'attività di gestione svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2021, i cui dettagli sono esposti nella Nota integrativa.

Dalla lettura del Piano delle performance per l'anno 2021, il Collegio osserva che l'Azienda ha ottenuto buoni risultati nel raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati nell'ambito degli obiettivi strategici della Camera di commercio.

A) Ricavi ordinari

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione, mentre i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti sulla base della competenza temporale.

	Saldo 31.12.20	Saldo 31.12.21	Variazion i
Proventi da servizi	40.774,26	57.619,99	16.845,73
Altri contributi	21.340,00	30.460,00	9.120,00
Contributo C.C.I.A.A. Umbria	421.000,00	369.000,00	- 52.000,00
TOTALE	483.114,26	457.079,99	- 26.034,2

Ai fini della trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche ex art. I c.125 della Legge n.124/2017 di seguito si specifica il dettaglio relativo al Contributo della Camera di Commercio di Perugia:

Contributo per l'anno 2021 € 390.000,00 Risconto passivo anno 2020 € 35.000,00 Risconto passivo anno 2021 € 56.000.00 Totale contributo anno € 369.000,00 2021

Le entrate sono rappresentate dalle seguenti voci:

Proventi da servizi per€ 57.619,99 così dettagliati:

Denominazione	Importo
Progetto "Prelievi campioni Vini"	8.885,69
Progetto "Ercole Olivario" da aziende olivicole	39.640,99
Progetto "Banab - Premio Cerevisia"	6.000,00
Servizio Commissione Vini Doc Docg	3.093,31

Altri contributi per€ 30.460,00 riguardano:

Camera di Commercio del Molise per Ercole	€	960,00
Olivario		
Unioncamere Nazionale per Ercole Olivario	€ 2	25.000,00
Unioncamere Lazio per Ercole O!ivario	€	1.000,00
Camera di Commercio di Sassari per Ercole	€	1.500,00
Olivario		
Regione dell'Umbria per Progetto Porchetta	€	2.000,00

B) Costi di struttura

Al fine di consentire al Collegio di esprimere il parere in relazione a quanto previsto dall'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254 del 2005, circa l'obiettivo che le aziende speciali devono perseguire di assicurare la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, la Nota Integrativa precisa che per tale copertura vanno considerati . i solL@s.ti di struttura relativi alfunzionamento dell'Azienda (Circolare 3612/C del 2007). Al riguardo, il Collegio rileva che Promocamera, nell'esercizio in esame, ha dato dimostrazione di una buona capacità di autofinanziamento, considerato che il costo del personale è stato inserito all'interno dei progetti di riferimento; i costi di struttura sono:

Costi organi statutari: € 8.776,24 Costo ammortamenti: € 561,62

Il totale dei costi di struttura relativi al funzionamento è pari a€ 9.337.86. ricavi propri€ 57.619,99 quindi si evince che l'obiettivo. così come atteso anche nel bilancio preventivo 2021. della copertura dei costi dì struttura con ricavi propri è stato ampiamente raggiunto. Si rileva che i costi complessivi relativi agli Organi statutari sono pari a € 8.776,24 (in diminuzione rispetto al 2020 di - € 3.800,12). Al riguardo, si ricorda che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 78 del 2010, l'Azienda, già a decorrere dall'anno 2013, ha previsto l'onorificità della carica del Presidente di Promocamera e dei componenti del proprio Organo di amministrazione cui spetta un gettone di presenza nella misura di € 30,00, così come deliberato dal Consiglio camerale con delibera n. 1 del 9/04/2013. Pertanto, l'importo a bilancio riguarda ì compensi al Collegio dei Revisori dei Conti (pari a € 8.386,24). Inoltre, vengono pagati gettoni di presenza per i Consiglieri pari ad€ 390,00.

Il Costo del personale pari a € 305.509,01 è relativo a:

a) Competenze al personale	€	212.893,25
b) Oneri sociali	€	62.419,00
e) Accantonamento 2021 a1 TFR	€	25.866,06
d) Altri costi (INAIL, buoni pasto, QUAS, Fondo Est ecc)	€	4.330,70

Il costo del personale per l'anno 2021 è diminuito di€ 50.854,86 rispetto al 2020. Per quanto riguarda l'analisi dettagliata di costi di funzionamento, costi istituzionali,

gestione finanziaria e gestione straordinaria, si rimanda alla Nota integrativa.

Il Collegio osserva che l'Organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle

norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, e dell'articolo 2423 bis, ultimo comma, del

e.e. e ha, quindi, osservato il principio della continuità dei criteri di valutazione.

Il Collegio sottolinea, a1tresì, la correttezza della contabilizzazione dei ratei e risconti, le cui voci

esprimono la corretta rilevazione dei fatti di gestione secondo il principio dell competenza economica. Attesta, inoltre, che è stato operato l'accantonamento a titolo T.F.R., nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, e pertanto, come tale, incluso nei costi di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del D.P.R. n. 254 del 2005, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

II Collegio attesta:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Da ultimo, il Collegio dei revisori dei conti, con riferimento all'Indicatore di tempestività dei pagamenti dà atto che l'Azienda speciale Promocamera ha reso l'attestazione dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, che, con riferimento al quarto trimestre 2021 (al 31 dicembre 2021) è stata pari a -11,05.

Il Collegio prende atto, altresì, che l'Azienda, nella Nota integrativa, ha reso le informazioni in materia di contributi pubblici ricevuti ai sensi dell'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.

Tutto ciò premesso, il Collegio, ai sensi del disposto dell'articolo 73 del D.P.R. n. 254 del 2005, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2022.

La riunione, iniziata il 22 aprile 2022 alle ore 9:00, è terminata alle ore 12:00.

Perugia, 22 aprile 2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

dott.ssa Clementina Francesca Romana Cavuoti

COMPONENTE

dott. Gaetano Munafo'

COMPONENTE

dott. Maurizio Paparelli